ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **LXIX**
n. **2**

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT) DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE (SISTAN) E SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

(Al 31 dicembre 2001)

(Articolo 24 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322)

E

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

(Anno 2001)

(Articolo 12, comma 6, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322)

Presentati dal Ministro per la funzione pubblica e per il coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza

(FRATTINI)

Trasmessi alla Presidenza il 25 giugno 2002

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Presentazione della Relazione al Parlamento sull'attività dell'Istat, sulla raccolta, trattamento e diffusione dei dati statistici della P.A. e sullo stato di attuazione del programma statistico nazionale. Anno 2001.

Nel corso del 2001 la ricerca statistica, intesa sia come produzione che come circolazione dei dati, ha registrato una positiva evoluzione dimostrando la capacità di soddisfare le crescenti richieste provenienti dalle istituzioni e dalla collettività, ma anche di organizzarsi efficacemente al proprio interno, assicurando coordinamento del lavoro, adempimento dei compiti in capo a ciascun soggetto coinvolto e crescente stimolo alla partecipazione.

Il risultato è stato la realizzazione della quasi totalità degli obiettivi assegnati e un'ampia elaborazione di studi e progetti, una produzione statistica che costituisce un patrimonio informativo disponibile e appartenente a tutta la collettività nazionale.

Volendo evidenziare, sia pure sommariamente, gli obiettivi raggiunti, si rileva, innanzitutto, il proficuo svolgimento dell'attività statistica in senso proprio, tesa all'acquisizione dei dati e alla loro elaborazione.

In particolare, va evidenziato il grosso sforzo sostenuto e i buoni risultati ottenuti nello svolgimento dei censimenti generali (quello economico, relativo all'industria e servizi, quello dell'agricoltura, quello della popolazione e delle abitazioni), che hanno richiesto una complessa organizzazione e gestione delle attività relative.

Accanto ad essi, la realizzazione puntuale del Programma statistico nazionale relativo al triennio 2001-2003: con riferimento alle iniziative imputate al 2001, è stato raggiunto l'89% degli obiettivi assegnati, il 90% delle elaborazioni e l'80% degli studi progettuali.

Questi risultati derivano dal coinvolgimento di tutti gli attori che operano in campo statistico, in primo luogo l'Istat, che, oltre alla produzione statistica, svolge la complessa funzione di coordinamento tecnico e organizzativo e, ove necessario, di supporto delle attività degli altri soggetti, anche mediante l'applicazione della propria rete territoriale.

La collaborazione delle Regioni, delle Province autonome e degli altri enti locali, che stanno completando il processo di costituzione degli uffici statistici, ha consentito il recupero di alcune situazioni di ritardo o grave difficoltà e la creazione di un sistema integrato di informazioni utilizzabile vantaggiosamente anche nella programmazione economica e territoriale.

In generale, il Sistema statistico nazionale (Sistan), che raggruppa gli uffici statistici interni di tutte le amministrazioni pubbliche, è riuscito a sostenere il carico degli impegni previsti, nonostante i cambiamenti realizzatesi proprio nel 2001 nell'organizzazione amministrativa centrale, grazie anche a una maggiore consapevolezza dell'importanza della funzione statistica che ha permesso di superare in molti casi le disfunzioni conseguenti ai cambiamenti strutturali.

Ma occorre tenere conto anche di altre funzioni svolte dall'Istat, definibili « di supporto » all'attività statistica, ma non per questo meno importanti per lo sviluppo della ricerca statistica:

l'impegno e la programmazione di innovazioni metodologiche, tecniche e tecnologiche, che hanno dato risultati ottimali nello sviluppo delle basi informative, nel miglioramento dei tempi programmati e nella riduzione dei costi relativi alla produzione dei dati;

l'attività di formazione professionale rivolta agli addetti degli uffici statistici con l'obiettivo di facilitare e migliorare le prestazioni del Sistan;

l'attenzione costante alle modalità di diffusione dei dati raccolti nei confronti delle istituzioni nazionali, degli organismi internazionali, nei quali l'Istat rappresenta efficacemente il nostro Paese, e della collettività in generale. Per svolgere adeguatamente questa funzione di comunicazione, senza la quale l'attività statistica resterebbe priva di risultati concreti, sono stati predisposti diversi strumenti tra i quali si segnala la recente creazione di un sito dedicato al Sistan.

In un dominio proprio, di facile accesso e consultazione, la struttura e le attività del Sistan sono illustrate con chiarezza, funzionalità e rapidità di comunicazione;

infine, l'impegno dell'Istat nella definizione delle strategie di sviluppo della ricerca statistica, con l'obiettivo di promuovere e diffondere una cultura statistica che stimoli la collaborazione ma anche l'interesse dei « non addetti ai lavori » verso i temi e i risultati dell'attività statistica.

Tra i diversi progetti realizzati, si segnala la campagna di informazione presso le scuole elementari e medie allo scopo di coinvolgere i ragazzi sul significato e le funzioni dei censimenti.

INDICE

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA ..... *Pag.* 3

Nota introduttiva ..... » 7

PARTE PRIMA - L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA ..... » 11

1. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI . » 13
   1.1 *Linee evolutive* ..... » 13
   1.2 *Attuazione delle linee guida e degli obiettivi strategici – Quadro di sintesi* ..... » 14

2. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO E DEL COMSTAT ..... » 23

3. ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI ..... » 24
   3.1 *Programma statistico nazionale* ..... » 24
   3.2 *Atti per la relazione del Presidente del Consiglio dei ministri al parlamento* ..... » 25

4. RETE TERRITORIALE DELL'ISTAT ..... » 26

5. CENSIMENTI GENERALI 2000-2001 ..... » 29
   5.1 *Censimento dell'agricoltura* ..... » 29
   5.2 *Censimento della popolazione e delle abitazioni* ..... » 30
   5.3 *Censimento dell'industria e dei servizi* ..... » 34

6. PRODUZIONE DI INFORMAZIONI ..... » 36
   6.1 *Progetti statistici* ..... » 36
   6.2 *Microdati* ..... » 38
   6.3 *Macrodati* ..... » 41
   6.4 *Impiego di risorse umane e economiche* ..... » 42
   6.5 *Rapporto annuale sulla situazione del Paese* ..... » 44

7. SVILUPPO DELLA DIFFUSIONE ..... » 46
   7.1 *Attività di comunicazione e rapporti con la stampa* ..... » 46
   7.2 *Prodotti editoriali programmati ed editi* ..... » 49
   7.3 *Commercializzazione dei prodotti e abbonamenti* ..... » 50
   7.4 *Biblioteca centrale* ..... » 51
   7.5 *Progetti innovativi* ..... » 53

8. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ..... » 54
   8.1 *Risorse investite* ..... » 54
   8.2 *Metodologia* ..... » 54
   8.3 *Utenza* ..... » 54
   8.4 *Attività* ..... » 55

9. PROCESSI INNOVATIVI ..... *Pag.* 59
9.1 *Innovazioni di prodotto* ..... » 59
9.2 *Innovazioni di processo e tecnologiche* ..... » 63
9.3 *Relazioni e cooperazione internazionali* ..... » 74
10. PROMOZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE ..... » 77
10.1 *Aspetti organizzativi e funzionali* ..... » 77
10.2 *Sviluppo della cultura statistica* ..... » 77
10.2.1 *Formazione per i soggetti del Sistan* ..... » 78
10.2.2 *Pubblicazioni e prodotti per il Sistan* ..... » 80

PARTE SECONDA – L'ATTIVITÀ DEGLI ALTRI ENTI DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE ..... » 83
1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO ..... » 85
2. AMMINISTRAZIONI ED ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI ..... » 103
3. REGIONI E PROVINCE AUTONOME ..... » 119
4. AMMINISTRAZIONI A LIVELLO PROVINCIALE ..... » 124
4.1 *Province* ..... » 125
4.2 *Prefetture* ..... » 125
4.3 *Camere di commercio* ..... » 127
5. COMUNI ..... » 128

PARTE TERZA - STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2001 DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 2001-2003 ..... » 133
1. PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 2001-2003 ..... » 135
1.1 *Procedura di formalizzazione* ..... » 135
1.2 *Obiettivi e linee di sviluppo* ..... » 135
1.3 *Produzione statistica programmata per il triennio* ..... » 136
2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE AL 31 DICEMBRE 2001 ..... » 140
2.1 *Enti realizzatori. Risultati e scostamenti* ..... » 140
2.2 *Principali caratteristiche della produzione* ..... » 140
2.3 *Stato di attuazione per area di interesse* ..... » 147
2.3.1 *Area censimenti* ..... » 147
2.3.2 *Area demografica* ..... » 149
2.3.3 *Area sociale* ..... » 151
2.3.4 *Area economica* ..... » 159
2.3.5 *Area ambiente e territorio* ..... » 175
2.3.6 *Area metodologica* ..... » 178

APPENDICE (In apposito fascicolo) ..... » 181
Progetti previsti nel programma statistico nazionale 2001-2003, realizzati nell'anno 2001 ..... » 187

Nota introduttiva

La presente relazione è composta da tre parti corrispondenti ai contenuti fissati dall'articolo 24 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n.322 (Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art.24 della L.23 agosto 1988, n.400). Le parti esaminano distintamente: l'attività dell'Istat, la raccolta, il trattamento e la diffusione dei dati statistici della pubblica amministrazione, nonché lo stato di attuazione del Programma statistico nazionale in vigore.

1. Relazione sull'attività dell'Istat

Nel corso del 2001, l'Istituto nazionale di statistica, principale produttore della statistica ufficiale nel nostro Paese e, al tempo stesso, soggetto di coordinamento del Sistema statistico nazionale (Sistan) ha svolto un'attività particolarmente complessa. Essa comprende, oltre alla produzione di statistiche (più di 1200 rilevazioni e "lavori" ogni anno), anche funzioni di profilo organizzativo e strategico, quali la diffusione della cultura statistica nel Paese, il riscontro con le esigenze informative internazionali e territoriali, la razionalizzazione dei processi di cooperazione tra le pubbliche amministrazioni in materia statistica, anche al fine di ridurre l'onere sui rispondenti ed accrescere la qualità dell'informazione prodotta. Per svolgere adeguatamente tale attività risulta strategica la gestione e lo sviluppo delle risorse umane, alla cui formazione è stato dedicato oltre il 2% del monte salari, in linea con le più recenti direttive del Dipartimento della Funzione pubblica.

I risultati raggiunti nel 2001 sono di grande rilievo, attesa anche la complessità organizzativa connessa alla organizzazione ed esecuzione dei censimenti generali. In relazione alle linee strategiche stabilite dal Consiglio dell'Istituto, non soltanto il livello di realizzazione degli obiettivi assegnati è valutato intorno al 92% circa, ma si sono registrati minori costi rispetto a quelli programmati di circa il 6%.
In particolare si segnala che i risultati dei censimenti (agricoltura, industria e popolazione) sono stati diffusi in tempi nettamente inferiori rispetto al passato: a marzo 2002 i dati provvisori comunali del censimento della popolazione; a maggio 2002 i dati provvisori del censimento dell'industria e quelli definitivi del censimento dell'agricoltura per le prime regioni validate.

E' opportuno sottolineare che l'attività dell'Istituto è costantemente sottoposta a processi innovativi che incidono, attraverso nuovi metodi e nuove forme organizzative, sulla raccolta e trattamento dei dati sulle tecnologie, sui prodotti e sui servizi resi all'utenza. In particolare, sono state affinate le analisi sulla povertà, nell'ambito dell'indagine sui consumi di famiglia, e sono state progettate nuove indagini sulla giustizia (commissioni arbitrali, difensori civici ecc.) e sulle nascite. E' stato completato il censimento delle istituzioni *non-profit*, è stata rilasciata una nuova banca dati sul Commercio estero mentre tutto l'ambito delle statistiche congiunturali e quello dei conti nazionali viene costantemente adeguato alle richieste provenienti dall'Unione Europea. Per la prima volta, sono state operate delle stime di Contabilità nazionale a livello provinciale (Nuts3), secondo gli standard internazionali e sempre maggiore attenzione viene rivolta alla preparazione dei cosiddetti conti satellite (agricoltura, *non-profit*, turismo, ambiente ecc.).

Riguardo all'attività svolta dall'Istat per la promozione e lo sviluppo del Sistan si registra una maggiore consapevolezza delle amministrazioni sull'importanza della funzione statistica. La costituzione formale degli uffici di statistica può ritenersi completata, avendo superato le 3.300 entità, mentre per i comuni di piccole dimensioni, che non vi hanno provveduto, si sta incoraggiando la costituzione dell'ufficio in forma associata.

Si deve tuttavia rilevare che non tutti gli uffici di statistica dispongono delle risorse necessarie per un efficiente funzionamento. In tal senso l'obiettivo perseguito dall'Istat, insieme agli altri organismi interessati (Cisis, Anci, Upi, Unioncamere), è stato quello di fornire strumenti per rafforzare l'autorevolezza e la funzionalità degli uffici.

2. L'attività degli altri enti del Sistema statistico nazionale (Sistan)

Il Sistan, di cui fanno parte gli uffici di statistica di tutte le pubbliche amministrazioni, vive in questi anni le difficoltà proprie di funzioni trasversali in un momento di cambiamento istituzionale. Il panorama della statistica negli enti non Istat presenta perciò luci ed ombre, in parte connesse alla situazione istituzionale conseguente alla revisione costituzionale e alla riorganizzazione dell'amministrazione centrale dello Stato.

Le modifiche dell'assetto organizzativo dei Ministeri intervenute nel corso del 2001 hanno avuto ripercussioni anche sulla funzione statistica. Poiché questa funzione è riconducibile ad una rete interna di processi e persone che hanno come punto di riferimento l'ufficio di statistica, è indispensabile riorganizzare e collocare nella giusta "posizione" tale ufficio.

Dall'analisi dei rapporti consuntivi inviati da ogni struttura (Ministeri e Enti), risulta un quadro controverso nel quale a sicuri miglioramenti nell'attività si affiancano situazioni di crisi e di rischio per la continuità informativa della statistica ufficiale . E' necessario, quindi, programmare, per il futuro, interventi di sostegno per la ricerca statistica a favore delle amministrazioni centrali.

Di tutta evidenza è l'attività di impulso svolta dalle Regioni e Province autonome per lo sviluppo della funzione statistica, anche attraverso un idoneo assetto istituzionale ed organizzativo. A questo riguardo un ruolo importante è svolto dal Comitato paritetico Istat-Regioni dove vengono dibattute e integrate le iniziative di comune interesse, su aspetti settoriali, metodologici e organizzativi. Numerosi accordi maturati in tale ambito sono stati portati alla decisione della Conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie.

A livello provinciale è significativa l'attività svolta dalle Prefetture (ora Uffici territoriali del governo – Utg) e dalle Camere di Commercio; le Province, negli ultimi tempi, sono più consapevoli del loro accresciuto ruolo di governo e sembrano fortemente interessate a completare la costituzione degli uffici di statistica o a valorizzare il ruolo di quelli esistenti.

I Comuni, con la costituzione di quasi 3.000 uffici di statistica (per un ambito di popolazione pari al 64%), presentano situazioni estremamente diversificate: in alcuni casi l'ufficio si limita agli adempimenti essenziali per conto dell'Istat, mentre in altri svolge anche funzioni di documentazione statistica e di supporto decisionale all'amministrazione. Da un monitoraggio effettuato nel 2001 sugli uffici di statistica dei 41 comuni con oltre 100.000 abitanti, è emerso che sono addetti all'attività statistica 641 unità di personale (di cui l'85% in maniera esclusiva). Il 23% del personale è in possesso del diploma di laurea, ma soltanto 44 persone hanno la laurea o il diploma in statistica, a riprova che la qualificazione tecnica degli uffici va perseguita con determinazione.

3. Lo Stato di attuazione del Programma statistico nazionale 2001-2003

Il d.lgs 322/89 prevede che l'Istat, sulla base delle linee strategiche indicate dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat), predisponga ogni anno il Programma statistico nazionale (Psn), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri, nonché l'elenco delle rilevazioni che comportano obbligo di risposta per i soggetti privati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica.
Il Programma statistico nazionale contiene i progetti statistici di interesse pubblico a rilevanza nazionale, individuati attraverso il coinvolgimento, nell'ambito dei cosiddetti "Circoli di qualità", di tutti i soggetti interessati ad una determinata area tematica. Il Programma riguarda essenzialmente i lavori delle amministrazioni centrali, ma contiene alcuni progetti prototipali di amministrazioni territoriali che rivestono particolare interesse per lo sviluppo della statistica nazionale e per la cooperazione tra i soggetti del Sistan.

Il Psn relativo al triennio 2001-2003, approvato con D.P.C.M. del 6 dicembre 2000, prevedeva, per il 2001, l'esecuzione di 1.127 progetti (410 rilevazioni, 454 elaborazioni e 263 studi progettuali) dei quali 620 assegnati all'Istat. Gran parte delle iniziative previste per il 2001 sono state realizzate; la capacità produttiva del sistema ha consentito di raggiungere l'89% degli obiettivi assegnati; rilevazioni ed elaborazioni sono state completate con percentuali superiori al 90%, mentre gli studi progettuali si attestano su valori intorno all'80%; questi ultimi risentono più fortemente di eventuali riduzioni o riorientamento di risorse, avendo un grado di priorità più basso rispetto, ad esempio, a rilevazioni a carattere internazionale e per le quali sempre più spesso sussistono obblighi comunitari.

Nel complesso, la produzione statistica, raccolta in 25 settori tematici, costituisce un patrimonio informativo di tutta la collettività nazionale. L'impegno dei prossimi anni sarà quello di porre sempre maggiore attenzione alla territorializzazione dell'informazione statistica già a partire dai risultati dei censimenti. Un'opportunità di analisi e di proposte in tal senso sarà offerta dalla prossima Conferenza nazionale di statistica, che si terrà nel 2002, dedicata proprio all'informazione statistica per l'interpretazione territoriale dei fenomeni sociali ed economici.

Nel concludere, è opportuno ricordare anche che la statistica pubblica italiana è riconosciuta tra le più avanzate e complete nel mondo occidentale, ed è inserita efficacemente nell'ambito degli Organismi e dei consessi statistici internazionali e nelle iniziative di cooperazione internazionale (in particolare con i paesi dell'Europa orientale, dei Balcani e del Mediterraneo).
L'Istat, dal punto di vista organizzativo, sta perseguendo sempre più obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia e, anche a questo fine, ha iniziato a stimare i costi di ciascuna rilevazione e di ciascun progetto statistico.

A fronte di un complessivo rispetto degli impegni presi dalla statistica ufficiale nei confronti del Paese, del Parlamento e del Governo, si rileva, comunque, come già accennato, la limitatezza delle risorse sia per quanto riguarda l'Istat in senso stretto sia per il complesso del Sistan, che nel 1989 è nato con una specifica previsione di "costo zero". Ciò è stato rilevato anche dalla Corte di Conti nell'ultima relazione di controllo sulla gestione finanziaria dell'Istat.
Occorrono, pertanto, maggiori investimenti pubblici per il sostegno e lo sviluppo della ricerca statistica, adeguati a soddisfare tutti i bisogni informativi che emergono ai diversi livelli di governo e da parte della società, e a introdurre, con maggiore dinamicità, elementi di innovazione, razionalizzazione ed efficacia complessiva.

Alla presente Relazione è allegato il Rapporto annuale della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica ai sensi dell'art.12, comma 6, del citato Decreto legislativo 322/89.

PARTE PRIMA

L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

1. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

1.1 Linee evolutive

L'attività dell'Istituto nel 2001 si è sviluppata lungo le linee guida e gli obiettivi strategici indicati dal Consiglio per il triennio 2001-2003. Gli obiettivi di medio-lungo periodo ad esse collegati sono stati raggruppati nei nuclei fondamentali compendiati Prospetto 1. Il collegamento è stato eseguito in base al criterio della prevalenza.

Prospetto 1 - Linee guida e obiettivi strategici pianificati per il triennio 2001-2003 consolidato(a)

Linee strategiche	Codice	Obiettivi strategici
Qualità orientata all'utenza	210	Innovazione di processo
	211	Innovazioni di prodotto
	212	Sviluppo della meta informazione volta a garantire la qualità intrinseca del sistema
	213	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001
	214	Aggiornamento delle pratiche di rilascio dei dati
	215	Sviluppo del Web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione
	216	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti
	217	Riduzione del carico statistico sui rispondenti
	218	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi
Sistemi informativi	310	Sviluppo di sistemi informativi integrati
	311	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti
	312	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni (Sidi)
Crescita della funzione statistica - a livello internazionale	410	Sviluppo di indicatori per il processo di integrazione europea
	411	Cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari
	412	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali
	413	Collaborazione con Paesi non U.E. per lo sviluppo dei sistemi statistici
- in Italia	420	Decentramento produttivo
	421	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica
	422	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico
	423	Crescita del sistema territoriale di rilevazione
	424	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan
	425	Sostegno ai processi di riforma della P.A.
	426	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali
	427	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan

(segue)

Segue: **Prospetto 1 - Linee guida e obiettivi strategici pianificati per il triennio 2001-2003 consolidato**(a)

Linee strategiche	Codice	Obiettivi strategici
Organizzazione	515	Evoluzione delle tecnologie
	511	Sviluppo delle funzioni di controllo e valutazione
	513	Valorizzazione delle risorse umane

(a) Il piano 2001-2003 accoglie gli aggiornamenti introdotti in sede di definizione del programma annuale.

Le linee guida e gli obiettivi strategici hanno trovato espressione nelle filiere, intese come raggruppamento di uno o più progetti finalizzati a perseguire un obiettivo di ricerca e/o innovazione unitario. Le filiere possono riguardare tematiche sia statistiche che organizzative. Le prime costituiscono oggetto della relazione poiché identificano l'area *core* dell'Istituto. Le seconde, invece, avendo nel programma 2001 un'importanza del tutto marginale perché introdotte solo nello stesso anno, vengono trascurate nell'elaborato.

1.2 Attuazione delle linee guida e degli obiettivi strategici – Quadro di sintesi

Il programma statistico consolidato del 2001 ha riguardato lo sviluppo di 368 filiere (Tavola 1). Il loro collegamento con gli obiettivi strategici di riferimento, effettuato come anticipato in base al criterio della prevalenza, mette in luce che, nel complesso, le filiere sono state realizzate in media nella misura del 91,8%. Di conseguenza, lo scostamento medio tra programma e risultato è quantificato nella misura dell'8,2%. Percentuali superiori alla media si registrano in 11 obiettivi strategici; incidenze inferiori in 6. Sussistono, inoltre, 7 obiettivi che non hanno trovato rispondenza in iniziative di ricerca espresse dalle filiere. La non rispondenza trova, però, parziale giustificazione nel sistema di aggregazione utilizzato. Le tavole 7 e 8, che espongono i dati relativi ai progetti statistici (componenti delle filiere), documentano infatti che gli obiettivi privi di corrispondenti iniziative sono due: "strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti" e "crescita del sistema territoriale di rilevazione".

La graduazione dell'importanza relativa degli obiettivi strategici, effettuata in base alla dimensione numerica delle filiere ad essi collegate, vede al primo posto, sia nei programmi che nei risultati, le innovazioni di processo (circa il 22% del totale), seguite dalle innovazioni di prodotto (circa il 18% del totale), dallo sviluppo dei sistemi informativi integrati (circa il 9% del totale) e dalla cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari (circa il 7,5% del totale).

La loro realizzazione ha richiesto l'impiego di risorse umane per complessivi 1.273,2 anni-persona. La relativa analisi viene esposta nella Tavola 2, con riferimento al programma e alla effettiva utilizzazione. Le informazioni in essa tabulate non contengono i dati relativi al personale reclutato a tempo determinato/termine per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001. Questi ultimi risultano esplicitati nello specifico capitolo dedicato ai censimenti (capitolo 10).

Tavola 1 – Filiere statistiche per obiettivo strategico di riferimento *(numero).* **Anno 2001**

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONI (%)	
		Programma	Risultato	Scostamento %	Programma	Risultato
Qualità orientata all'utenza	Innovazione di processo	81	73	- 9,9	22,0	21,6
	Innovazione di prodotto	71	62	- 12,7	19,3	18,3
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	4	4	-	1,1	1,2
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	3	3	-	0,8	0,9
	Aggiornamento delle pratiche rilascio dei dati	3	3	-	0,8	0,9
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	1	1	-	0,3	0,3
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	-	-	-	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	1	1	-	0,3	0,3
Sistemi informativi	Sviluppo di sistemi informativi integrati	34	30	- 11,8	9,2	8,9
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	10	10	-	2,7	3,0
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche (Sidi)	-	-	-	-	-
Crescita funzione statistica	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	7	7	-	1,9	2,1
- a livello internazionale	Cooperazione e d'interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	27	26	- 3,7	7,3	7,7
	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	5	5	-	1,4	1,5
	Collaborazione con paesi non U.E.	1	1	-	0,3	0,3
- in Italia	Decentramento produttivo	-	-	-	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	3	3	-	0,8	0,9
	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	-	-	-

(segue)

Segue: **Tavola 1 – Filiere statistiche per obiettivo strategico di riferimento** *(numero).* **Anno 2001**

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONI (%)	
		Programma	Risultato	Scostamento %	Programma	Risultato
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	4	3	- 25,0	1,1	0,9
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	8	7	- 12,5	2,2	2,1
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	6	5	- 16,7	1,6	1,5
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-	-	-	-
Totale		**368**	**338**	**- 8,2**	**100,0**	**100,0**
Di cui:						
	Consolidati	***99***	***94***	***- 5,1***	***26,9***	***27,8***
	Strategici	***269***	***244***	***- 9,3***	***73,1***	***72,2***

Tavola 2 – Impiego di risorse umane per obiettivo di riferimento *(anni-persona).* **Anno 2001**(a)

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONI (%)	
		Programma	Risultato	Scostamento %	Programma	Risultato
Qualità orientata all'utenza	Innovazione di processo	258,7	218,6	-15,5	18,9	17,2
	Innovazione di prodotto	210,4	194,7	- 7,5	15,4	15,3
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	8,3	23,2	+ 179,5	0,6	1,8
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni	26,6	30,2	+13,5	1,9	2,4
	Aggiornamento delle pratiche rilascio dei dati	11,2	8,2	- 26,8	0,8	0,6
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	1,2	0,4	- 66,7	0,1	..
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	-	-	-	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	..	34,0	..	..	2,7
Sistemi informativi	Sviluppo di sistemi informativi integrati	157,1	136,2	- 13,3	11,5	10,7
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	32,4	31,2	- 3,7	2,4	2,5
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche (Sidi)	-	-	-	-	-
Crescita funzionale statistica	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	23,3	10,2	- 56,2	1,7	0,8
	Cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	203,0	187,3	- 7,7	14,8	14,7
- a livello internazionale	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	9,4	7,9	-16,0	0,7	0,6
	Collaborazione con paesi non U.E.	1,4	0,3	- 78,6	0,1	0,0
- in Italia	Decentramento produttivo	-	-	-	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	3,9	2,5	- 35,9	0,3	0,2
	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	-	-	-
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	4,0	4,1	+ 2,5	0,3	0,3

(segue)

Segue: **Tavola 2 – Impiego di risorse umane per obiettivo di riferimento** *(anni-persona).* **Anno 2001** (a)

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONI (%)	
		Programma	Risultato	Scostamento %	Programma	Risultato
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	14,3	21,2	+ 48,3	1,0	1,7
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	16,5	15,5	- 6,1	1,2	1,2
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-	-	-	-
Totale		**1.369,6**	**1.273,2**	**- 7,0**	**100,0**	**100,0**
Di cui:						
	Consolidati	***388,2***	***347,7***	***- 10,4***	***28,3***	***27,3***
	Strategici	***981,4***	***925,5***	***- 5,3***	***71,7***	***72,7***

(a) Al netto delle risorse umane reclutate per i censimenti generali degli anni 2000-2001.

Il fabbisogno di risorse umane programmato all'inizio dell'anno 2001 risulta quantificato in 1.369,6 anni-persona. L'effettivo impiego in 1.273,2 anni persona, con uno scostamento medio del 7,0% rispetto al programma. La percentuale costituisce la risultante di scostamenti positivi e negativi registrati nei singoli obiettivi strategici.

Gli scostamenti di segno positivo (l'impiego supera il programmato) attengono allo sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca dei sistema (+179,5%), al sostegno ai processi di riforma della pubblica amministrazione (+ 48,3%), alle innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001 (+ 13,5%) e alla funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan (+2,5%).

Gli scostamenti di segno negativo superiori a quello medio (-7,0%) si registrano, invece, con particolare accentuazione nella collaborazione con paesi non U.E. (-78,6%), nello sviluppo di indicatori per il processo di integrazione europea (-56,2%), nelle innovazioni di processo (-15,5%) e nello sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica (- 35,9%).

L'impiego effettivo di personale nelle diverse linee di produzione collegate a specifici obiettivi strategici riflette in larga misura la distribuzione delle filiere per obiettivo. Le risorse risultano impiegate per circa il 73% del totale nello sviluppo delle iniziative di ricerca finalizzate al conseguimento di obiettivi strategici e per il residuo 27% del totale al perseguimento di quelli consolidati.

All'interno del primo gruppo prevalgono le innovazioni di processo con un assorbimento di risorse umane di circa il 18% del totale. Seguono le innovazioni di prodotto (circa il 15% del totale), la cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari (circa il 14% del totale) e lo sviluppo di sistemi informativi integrati (circa l'11% del totale).

Nella Tavola 3, da ultimo, vengono esposti i costi del personale impiegato nella realizzazione della produzione *core*. Il loro ammontare risulta quantificato in 95.328 milioni di lire, corrispondente al 54,9% del totale dei costi del personale, determinato dalla contabilità economica in complessivi

173.755 milioni di lire (l'importo è al netto di 12.060 milioni di lire riguardanti il personale con contratto a tempo determinato/termine reclutato per i censimenti generali degli anni 2000-2001). Rispetto ai costi previsti, si registra una differenza negativa di 6.508 milioni di lire, corrispondenti al 6,4 in termini percentuali.

Limitando l'analisi agli obiettivi strategici che hanno assorbito risorse economiche superiori al 10% del totale, quello prevalente è costituito dalla innovazione di processo (17,2% del totale), seguito dalla innovazione di prodotto (15,5% del totale), dalla cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari (14,4% del totale) e dallo sviluppo di sistemi informativi integrati (10,8% del totale).

Tavola 3 - Costo delle risorse umane per obiettivo di riferimento *(milioni di lire).* **Anno 2001**(a)

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONI (%)	
		Programma	Risultato	Scostamento %	Programma	Risultato
Qualità orientata all'utenza	Innovazione di processo	19.651	16.444	- 16,3	19,3	17,2
	Innovazione di prodotto	16.884	14.806	- 7,5	16,6	15,5
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	682	1.745	+ 155,9	0,7	1,8
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni	2.039	2.382	+ 17,0	2,0	2,5
	Aggiornamento delle pratiche rilascio dei dati	759	635	- 16,3	0,7	0,7
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	82	36	- 56,1	0,1	..
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	-	-	-	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	..	2.498	..	-	2,6
Sistemi informativi	Sviluppo di sistemi informativi integrati	11.035	10.155	- 8,0	10,8	10,8
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	2.439	2.342	- 4,0	2,4	2,5
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche (Sidi)	-	-	-	-	-
Crescita funzione statistica	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	1.780	837	- 53,0	1,7	0,9
- a livello internazionale	Cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici	14.498	13.754	- 5,1	14,2	14,4
	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	779	602	- 22,7	0,8	0,6
	Collaborazione con paesi non U.E.	111	21	- 81,1	0,1	..
- in Italia	Decentramento produttivo	-	-	-	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	397	200	- 49,6	0,4	0,2
	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	-	-	-
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	293	296	+ 1,0	0,3	0,3
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	1.079	1.508	+ 39,8	1,1	1,6
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	1.389	1.220	- 12,2	1,4	1,3

(segue)

Segue: **Tavola 3 – Impiego di risorse umane per obiettivo di riferimento** *(anni-persona).* **Anno 2001** (a)

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONI (%)	
		Programma	Risultato	Scostamento %	Programma	Risultato
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-	-	-	-
Totale		**101.836**	**95.328**	**- 6,4**	**100,0**	**100,0**
Di cui:						
	Consolidati	***27.939***	***25.847***	***- 7,5***	***27,4***	***27,1***
	Strategici	***73.897***	***69.481***	***- 7,2***	***72,6***	***72,9***

(a) Al netto delle risorse umane reclutate per i censimenti generali degli anni 2000-2001.

La Tavola 4 illustra, da ultimo, i costi diretti per obiettivo di riferimento. Essi afferiscono alle risorse economiche impiegate nei processi produttivi che impattano nell'area statistica (censuaria, demografica, sociale, sanitaria, economica, ambientale e metodologica). I costi quantificati sulla base di fonti dirette (personale, raccolta dati, registrazione ed elaborazione dati, stampa modelli, ammortamenti, locazioni, ecc.) sono stati incrementati nella misura del 15% per tenere conto dei servizi generali (pulizia, utenze, sorveglianza, ecc.). L'incidenza del 15% costituisce lo standard di riferimento adottato in sede comunitaria per la determinazione del quadro economico relativo ai progetti di ricerca/innovazione attivati dalla Commissione europea.

I costi diretti risultano quantificati in 151.013 milioni di lire e coprono il 53,4% del totale degli impegni assunti nel 2001 (282.603 milioni di lire), considerati al netto di quelli censuari. Essi risultano ripartiti tra obiettivi strategici (65,2% del totale) e obiettivi consolidati (34,8% del totale). L'incremento dell'incidenza dei costi correlati agli obiettivi consolidati (27,1% del totale nel costo delle risorse umane e 34,8% del totale nei costi diretti) rispetto a quelli strategici (72,9% del totale nel costo del personale e 65,2% nei costi diretti) risiede nel fatto che tra i secondi (strategici) figurano gli studi progettuali la cui esecuzione richiede minori risorse aggiuntive a quelle del personale.

Anche sotto questa angolazione, prevalgono i costi diretti legati alla innovazione di processo. Le corrispondenti filiere hanno assorbito risorse per 24,2 miliardi di lire, corrispondenti al 16,0% del totale dei costi. Seguono le filiere collegate alla innovazione di prodotto (21,7 miliardi di lire, pari al 14,4% del totale), quelle connesse con la cooperazione ed interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari (19 miliardi, pari al 12,6% del totale), le filiere attinenti allo sviluppo dei sistemi informativi integrati (13,3 miliardi di lire, pari all'8,7% del totale) e quelle afferenti alle innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001 (5 miliardi di lire, pari al 3,3% del totale).

Le altre filiere presentano una importanza relativa modesta sia in valore che in termini percentuali.

Tavola 4 - Costi diretti della produzione statistica per obiettivo *(milioni di lire).* **Anno 2001**(a)

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	DATI ASSOLUTI	COMPOSIZIONE (%)
Qualità orientata all'utenza	Innovazione di processo	24.157	16,0
	Innovazione di prodotto	21.720	14,4
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	2.201	1,5
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	5.042	3,3
	Aggiornamento delle pratiche di rilascio dei dati	803	0,5
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	44	..
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-
	Riduzione del carico statistico dei rispondenti	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	3.138	2,1
Sistemi informativi	Sviluppo dei sistemi integrati	13.272	8,7
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	2.978	2,0
	Sidi (Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche)	-	-
Crescita della funzione statistica	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	1.042	0,7
- a livello internazionale	Cooperazione e d interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	18.982	12,6
	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	754	0,5
	Collaborazione con paesi non U.E.	27	..
- in Italia	Decentramento produttivo	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	259	0,2
	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	407	0,3
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	2.156	1,4
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	1.477	1,0
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-
Totale		**151.013**	**100,0**
Di cui:			
	Consolidati	***52.554***	***34,8***
	Strategici	***98.459***	***65,2***

(a) Al netto dei costi riguardanti i censimenti generali degli anni 2000-2001.

2. ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DEL COMSTAT

Nel corso del 2001, si è registrato l'avvicendamento alla presidenza dell'Istituto. Il Consiglio ha evidenziato con particolare soddisfazione i significativi progressi determinati dai due trascorsi quadrienni di attività.

L'impegno del Consiglio dell'Istat, oltre a vertere sugli adempimenti di carattere procedurale-amministrativo, di indirizzo, consuntivazione e programmazione nonché sul ruolo di orientamento specifico in ordine ai più importanti momenti istituzionali (come nel caso del Rapporto annuale), è stato primariamente orientato alle problematiche di carattere organizzativo determinate dal nuovo assetto regolamentare dell'Istituto (D.M. 1 agosto 2000).

Il Consiglio ha emanato in gennaio le direttive per le strutture ai sensi del nuovo regolamento di organizzazione e ha provveduto a seguirne l'attuazione sia attraverso le relazioni degli Uffici di controllo strategico sia attraverso la consultazione dei direttori dei dipartimenti.

L'evoluzione organizzativa è stata inoltre accompagnata da una serie di provvedimenti attuativi e di nuove disposizioni regolamentari concernenti il consolidamento della struttura e la disciplina delle relazioni con l'esterno; è da notare, in merito, l'approvazione della nuova dotazione organica dell'Istituto.

Di particolare rilievo la novità determinata dalla emanazione della Carta dei servizi rivolti verso l'utenza esterna, con la quale si è inteso costituire una piattaforma specifica per i confronti sull'utenza avendo riguardo alla soddisfazione, alla disponibilità dei prodotti-servizi e alla riservatezza.

Nel corso del 2001, il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica ha deliberato il Programma statistico nazionale 2002-2004, ha approfondito le problematiche connesse all'ingresso dei privati nel Sistan nominando un apposito Gruppo di studio incaricato di elaborare una proposta di direttiva ed ha deliberato la direttiva concernente l'organizzazione e il funzionamento degli uffici di statistica delle comunità montane ed isolale o di arcipelago.

3. ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI

3.1 Programma statistico nazionale

In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del d.lgs. 322/1989, l'Istituto ha curato la predisposizione del programma statistico nazionale (Psn) per il triennio 2002-2004. Il programma è stato deliberato dal Comstat il 3 luglio 2001, ha ricevuto il parere favorevole della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica l'11 luglio e della Conferenza unificata il 27 settembre ed è stato deliberato dal Cipe il15 novembre, sentito il Garante per la protezione dei dati personali in data 28 settembre 2001. Lo stesso programma è stato approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2001, pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla Gazzetta ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2002 – Serie generale.

Il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 2002, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 88 del 15 aprile 2002, ha approvato l'elenco delle rilevazioni, rientranti nello stesso programma, per le quali sussiste l'obbligo dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 322/1989. Per il futuro, sarà verificata la possibilità di semplificare le procedure di formalizzazione dei due decreti, in particolare quello riguardante le rilevazioni obbligatorie per i privati, la cui emanazione nella forma del D.P.R., a seguito dell'approvazione con delibera del Consiglio dei Ministri richiesta dalla norma sopracitata, impone una procedura più complessa e lunga. Ciò al fine di migliorare la tempistica e assicurare l'emanazione di entrambi i provvedimenti in periodi ravvicinati nonché la loro pubblicazione entro la fine dell'anno che precede quello di inizio del triennio di riferimento del programma.

La predisposizione del programma statistico nazionale è un'operazione molto complessa, in considerazione del gran numero di soggetti che collaborano al programma e all'elevato numero di progetti che in esso vengono previsti. Dettagliate informazioni vengono fornite al riguardo nella parte terza della presente relazione.

Da qualche anno l'Istituto, per l'approntamento del programma, si avvale dei circoli di qualità, costituiti per quasi tutti i settori di interesse in cui si articola il programma statistico nazionale. Nel 2001, per la prima volta, i circoli di qualità sono stati formalizzati con apposita delibera del direttore del Dipartimento della Segreteria centrale del Sistan e hanno assunto la connotazione di gruppi di lavoro permanenti di sostegno alla pianificazione e al monitoraggio della produzione statistica ufficiale di interesse pubblico, riferibile al competente settore. Ciascun circolo è coordinato dal dirigente Istat responsabile delle relative statistiche. Alla sua attività partecipano i soggetti del Sistan produttori di statistiche in quel settore nonché gli utilizzatori delle stesse informazioni statistiche, anche non appartenenti al Sistan. Un apposito statuto definisce la natura, la composizione e le funzioni del circolo, regolamentandone le attività.

Ciascun circolo produce un documento di programmazione settoriale, che costituisce il punto di riferimento per la formalizzazione del programma triennale per quel settore. La raccolta di tutti i documenti costituisce la parte più corposa della relazione tecnica di accompagnamento al documento del Psn.

Per la predisposizione del Psn 2002-2004 i circoli di qualità hanno tenuto 60 riunioni, per un totale di 635 giornate/persona. Vi hanno partecipato rappresentanti delle diverse componenti del Sistan, di associazioni di categoria e dell'università. Le indicazioni fornite sono quindi largamente condivise da produttori e utilizzatori di informazione statistica.

3.2 Atti per la relazione del Presidente del Consiglio dei Ministri al Parlamento

L'Istituto ha provveduto alla predisposizione degli atti per la relazione che il Presidente del Consiglio dei Ministri ha presentato al Parlamento nel mese di maggio 2001, prevista dall'articolo 24 del decreto legislativo 322/1989. La relazione ha riguardato l'attività dell'Istituto e degli altri enti del Sistema statistico nazionale nel corso del 2000 e lo stato di attuazione del programma statistico nazionale 2000-2002 al 31 dicembre dello stesso anno. Gli atti sono corredati di un'appendice, costituente separato volume, che riporta l'elenco dei progetti, compresi nello stesso programma e realizzati nell'anno 2000, ordinati sia per area, settore di interesse, soggetto titolare e tipologia sia per soggetto titolare, area, settore di interesse e tipologia.

4. RETE TERRITORIALE DELL'ISTAT

Nell'anno 2001 gli Uffici regionali sono stati fortemente impegnati nelle attività censuarie relative al 14° Censimento della popolazione e abitazioni e 8° Censimento dell'industria e dei servizi, che hanno costituito un appuntamento importante e un'occasione ulteriore di razionalizzazione ed integrazione delle attività delle rete territoriale. L'esperienza condotta in questa tornata censuaria ha messo in luce elementi di valida e forte collaborazione che potranno sicuramente essere valorizzati in futuro per migliorare e rinforzare la rete statistica nazionale. Sollecitando quelle realtà nelle quali non è ancora diffusa la cultura statistica, recuperando situazioni di difficoltà ancora presenti, è stato possibile costruire un sistema integrato dove ogni ente ha contribuito, per l'arricchimento di tutti, con le proprie capacità e specializzazioni. Il notevole livello di collaborazione ed interscambio fra i vari soggetti coinvolti nelle operazioni censuarie ha aperto, inoltre, la possibilità da parte degli enti territoriali di usufruire di conoscenze utili per svolgere i propri compiti istituzionali, migliorando così la propria capacità di intervento nelle politiche di programmazione economica e territoriale.

In queste occasioni, ancor più che in altre, gli Uffici regionali dell'Istat si sono trovati in una posizione cruciale che li ha visti in grado di supervisionare e monitorare le attività, nonché di intervenire, ove necessario, in modo tempestivo e pertinente. La funzione generale di coordinamento tecnico ed organizzativo, che consentisse di assicurare il miglior svolgimento delle operazioni censuarie sul campo, ha reso necessaria la messa a punto di un team permanente presso la Direzione centrale del Coordinamento degli Uffici regionali in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze di lavoro che si fossero venute a determinare. Attraverso l'informazione *on line* in Intranet, è stata data la possibilità alla Direzione centrale di interfacciarsi con gli Uffici regionali e con le altre Direzioni interessate ai censimenti per trovare una soluzione condivisa a problemi di tipo organizzativo per il funzionamento ottimale del monitoraggio e per la soluzione di quesiti tecnici.

Gli Uffici regionali, nella prima fase, hanno provveduto a sollecitare i Comuni, del territorio di propria competenza, affinché costituissero gli Uffici di statistica e, attraverso la rete dei propri referenti provinciali, hanno realizzato incontri di formazione di almeno tre giorni rivolti agli addetti degli Uffici di censimento provinciali (Ucp) - nei tempi indicati nel calendario delle operazioni censuarie – con partecipazione attiva alle riunioni di formazione per i rilevatori e coordinatori degli Uffici di censimento comunali (Ucc) per un totale di 2444 ore di docenza. Gli stessi referenti hanno, inoltre, sottoposto i 1181 partecipanti alle riunioni di formazione ad un test valutativo di fine corso, messo a punto dalla Direzione centrale del Coordinamento degli Uffici regionali, per verificarne l'idoneità.

Nella seconda fase, gli Uffici regionali sono stati impegnati alla supervisione, al coordinamento e al monitoraggio delle attività degli Uffici di censimento comunali, dapprima con interventi diretti a risolvere le problematiche inerenti la ricezione del materiale, monitorando ritardi e disguidi venuti a determinarsi nelle consegne, assistendo poi rilevatori e coordinatori nella rilevazione censuaria degli edifici, verificando, attraverso i propri referenti provinciali il numero di modelli necessari ad integrare quelli già ricevuti e diffondendo, per il territorio di propria competenza, le informative predisposte dalla Direzione centrale per i censimenti della popolazione e territorio e dalla Direzione centrale degli archivi e dei censimenti delle unità economiche.

La terza fase, ha visto gli Uffici regionali attivi, attraverso i propri referenti provinciali, nell'assistenza tecnica ai rilevatori Comunali per le operazioni di consegna e raccolta dei questionari alle unità di rilevazione, nonché nell'attività di revisione dei questionari, confronto censimento-anagrafe, invio alla sede centrale dell'Istat del riepilogo dei dati provvisori e confezionamento del materiale censuario da inviare ai centri di registrazione, con il compito, inoltre, di diffondere per il territorio di propria competenza, le nuove informative predisposte dalla Direzione centrale per i censimenti della

popolazione e territorio e dalla Direzione centrale degli archivi e dei censimenti delle unità economiche.

Con riferimento al Censimento generale dell'agricoltura nei mesi di giugno/luglio gli Uffici Regionali dell'Istat di concerto con gli Uffici di censimento delle regioni hanno provveduto alla diffusione, risultato di elaborazioni e approfondimenti effettuati a livello provinciale e regionale, dei risultati provvisori del 5° Censimento generale dell'agricoltura. Gli Uffici regionali nel corso dell'anno si sono occupati anche dell'indagine di copertura del censimento stesso.

Non sono state, comunque, trascurate o tralasciate le attività ordinarie quali le indagini sulle forze di lavoro, sulle famiglie, sui prezzi, oltre alle attività dedicate alle statistiche demografiche attraverso la trasmissione di dati riepilogativi per ciascun comune e dei microdati della dinamica demografica per via telematica. Nella Tavola 5 si riporta una sintesi di tali attività.

Tavola 5 – Attività degli uffici regionali, per area di interesse. Anno 2001.

AREA	Modelli trattati	Ispezioni		Istruzioni e assistenza	
		Giornate	Enti	Giornate	Enti
Demo-sociale	1.432.693	249	514	6.587	24.943
Economica	120.825	1.265	3.874	6.167	27.093
Ambientale ed altre	14.270	1.376	4.249	9.331	43.465
Totale	**1.567.788**	**2.890**	**8.637**	**22.085**	**95.501**

Gli Uffici regionali hanno provveduto e fungono sempre più da "sensori" dei processi evolutivi del Sistan sul territorio. All'interno di questa funzione il compito di monitorare, raccogliere e trasmettere al Dipartimento della segreteria centrale del Sistan, tutte le segnalazioni che sono pervenute dagli enti ed organismi facenti parte del Sistema e dai Gruppi di lavoro permanenti costituiti presso ciascuna Prefettura, in merito a problemi di applicazione della normativa. Oltre all'attività di sostegno dello sviluppo dei soggetti del sistema, gli Uffici regionali sono stati e sono impegnati nell'organizzazione dell'attività di formazione e di riqualificazione professionale rivolta agli addetti degli Uffici di astatistica dei Comuni ed enti del Sistan.

Nel corso del 2001, sono stati contattati per l'attività di assistenza tecnica circa 8.400 tra enti e soggetti del Sistan con un impegno di 3.183 giornate lavorative. Le iniziative formative rivolte agli addetti gli Uffici di statistica dei Comuni ed enti del Sistan si sono articolate in dieci interventi formativi orientati alla alfabetizzazione statistica e alle tematiche nuove rilevanti (valutazione, qualità, diffusione, scambio di esperienze), raggiungendo oltre 250 partecipanti per un totale di circa 1.500 giornate-allievo; attività questa rivolta al personale degli Uffici dei Comuni, sottodimensionata rispetto agli anni precedenti, per gli impegni nell'anno corrente nelle attività censuarie.

L'attività dei Centri di informazione statistica (Cis), attivi presso ogni singolo ufficio regionale, si è modificata con l'avvento delle innovazioni tecnologiche. I Cis costituiscono da sempre una rete di sportelli presso cui è possibile realizzare elaborazioni statistiche personalizzate, richiedere collezioni

campionarie di dati elementari, ottenere certificazioni sugli indici dei prezzi e assistenza nella ricerca dei dati specifici territoriali. Notevole rilevanza riveste inoltre tale servizio per l'assistenza a studenti universitari per la realizzazione della tesi di laurea. Significativa è anche l'attività svolta via e-mail cresciuta nell'ultimo periodo in forma esponenziale. Questi centri, inoltre, offrono da sempre la possibilità di acquistare prodotti editoriali dell'Istituto, e sottoscrivere un abbonamento ad uno o più settori editoriali, attività, questa, che da gennaio 2000 viene svolta anche dalla Maggioli editore, presente in circa 500 librerie distribuite su tutto il territorio nazionale. Presso i Cis di Roma e Milano sono attivi anche i *data shop* Eurostat, dove sono disponibili i dati statistici, comparabili a livello comunitario, e sono consultabili, per ricerche più approfondite, le banche dati New Cronos e Comext che forniscono informazioni sui principali aspetti dei paesi dell'Unione europea e di confronto internazionale.

I numeri del 2001 dell'attività dei Cis sono rappresentati da più di 300 milioni di lire di fatturato derivanti dalla vendita di 3.762 pubblicazioni, 1.096 floppy disk e Cd-Rom, 10.387 tabulati e 44.364 certificazioni e copie; da un'attività diretta di sportello di oltre 40.000 utenti ed una indiretta-telefonica, per posta tradizionale, fax e posta elettronica con 18.642 contatti.

5. CENSIMENTI GENERALI DEL 2000-2001

5.1 Censimento dell'agricoltura

Concluse le operazioni di rilevazione sul campo da parte degli organi censuari nei mesi di gennaio e febbraio 2001, l'Istat ha diffuso i dati preliminari nel mese di marzo e quelli provvisori il 20 giugno mediante "Statistica in breve" esposta anche sul sito web dell'Istituto. I risultati provvisori sono stati desunti da elaborazioni effettuate sui dati comunicati dagli 8.100 Uffici di censimento comunali mediante altrettante schede di riepilogo. Esse contenevano alcune informazioni di sintesi a livello di totali comunali, relative al numero di aziende agricole, alla loro dimensione complessiva in termini di superficie (totale e agricola utilizzata), alle principali forme di utilizzazione dei terreni (seminativi, coltivazioni legnose agrarie, prati permanenti e pascoli, boschi), alla consistenza degli eventuali allevamenti secondo le principali specie di bestiame.

Le schede sono state compilate dagli Uffici di censimento comunali al termine delle operazioni di rilevazione ed immesse sul sito Internet appositamente predisposto dall'Istat e dedicato al monitoraggio costante di tutte le attività censuarie. Con questo strumento è stato possibile avvalersi della collaborazione anche degli Uffici regionali di censimento e, soprattutto, elaborare a tre mesi dalla fine della rilevazione i dati provvisori che hanno documentato i primi risultati censuari. Alcuni confronti con i risultati del precedente censimento hanno consentito di effettuare prime analisi delle tendenze evolutive intervenute nel trascorso decennio.

Successivamente i questionari di azienda, compilati dagli oltre 25 mila rilevatori con intervista diretta agli agricoltori e revisionati dagli oltre 11 mila coordinatori comunali, provinciali e regionali, sono stati sottoposti alle operazioni di registrazione in 6 centri interregionali. Le operazioni di registrazione controllata sono state effettuate sulla base di un piano realizzato dall'Istat e fornito, con tutte le specifiche tecniche, anche alle Province autonome di Trento e di Bolzano che hanno provveduto in proprio ad eseguire questa fase di lavorazione. Le operazioni sono terminate nella maggior parte dei centri nel mese di dicembre, con qualche eccezione di ritardi prolungatisi fino ai primi mesi del successivo anno. Sono stati registrati i questionari di 8.082 comuni con almeno un'azienda agricola compresa nel proprio territorio di competenza, per complessivi 2,6 milioni di questionari, con 50,2 milioni di record e circa 1 miliardo e mezzo di battute utili, per una media di 568 battute utili per questionario.

Una volta pervenuti all'Istat, i file di dati registrati relativi alle singole province sono stati sottoposti alle analisi quantitative e qualitative della registrazione: nel complesso il 90,4% dei modelli ha superato i controlli di congruità e completezza della registrazione, mentre i modelli relativi ai file registrati che non superavano i controlli sono stati nuovamente registrati dai centri preposti.

Il processo di lavorazione dei dati censuari è proseguito all'interno dell'Istat con l'applicazione dei controlli automatizzati dei microdati secondo un predisposto piano di check. Hanno fatto seguito le operazioni di validazione e correzione interattiva dei questionari che presentavano errori o incongruenze di compilazione e il caricamento dei file di dati individuali validati su un *data warehouse* nel frattempo predisposto per consentire la diffusione on line dei risultati definitivi.

Questa avverrà nel corso dei mesi di maggio e giugno 2002 con eventi organizzati in ciascuna regione da Istat in stretta collaborazione con i rispettivi Uffici di statistica delle regioni.

In tali occasioni saranno diffusi i dati dei volumi provinciali e regionali "Caratteristiche strutturali delle aziende agricole" contenenti dati disaggregati fino a livello comunale. All'inizio dell'estate sarà

organizzata dall'Istat una conferenza di presentazione dei dati nazionali definitivi che costituirà anche l'occasione per attivare il *data warehouse* del 5° Censimento dell'agricoltura. Esso permetterà agli utenti di accedere al sito web dell'Istituto, di acquisire i dati definitivi del censimento e di elaborarli in modo personalizzato, sebbene vincolato dai limiti predisposti al fine di garantire il rispetto delle norme di tutela del segreto statistico e della riservatezza dei dati individuali.

Nel corso del 2001 l'Istat ha realizzato due indagini post-censuarie per valutare la qualità dei risultati censuari.

La prima rilevazione è stata finalizzata ad ottenere stime dell'errore di misura e delle sue principali componenti (varianza di risposta e distorsione) relativamente ad alcune variabili più significative rilevate nell'ambito del Censimento dell'agricoltura. La rilevazione è stata condotta su un campione di 7100 aziende agricole, già rilevate al Censimento, mediante reintervista telefonica con tecnica Cati. Le variabili considerate sono state: l'uso dei terreni; la consistenza dei principali allevamenti; le giornate di lavoro dell'annata agraria 2000. I domini territoriali di riferimento sono state le cinque ripartizioni geografiche tradizionali. Per al selezione del campione è stato adottato un disegno di campionamento a due stadi di selezione, con stratificazione delle unità del primo e del secondo stadio. Il primo è rappresentato dai comuni stratificati per zona altimetrica e numero di aziende facenti parte della lista di quelle rilevate al censimento. Il secondo è costituito dalle aziende agricole per classe di superficie totale.

L'obiettivo della seconda indagine è stato di fornire stime del tasso di copertura del censimento. L'indagine è stata condotta sulle aziende agricole che alla data del censimento avevano terreni compresi in 153 fogli di mappa catastale selezionati uno per comune del campione di comuni. La rilevazione di controllo è stata condotta in dodici regioni e nella Provincia autonoma di Trento dagli Uffici di censimento regionali e nelle restanti 7 regioni dagli Uffici regionali dell'Istat. Al termine delle operazioni di rilevazione sul campo sarà effettuato il confronto delle aziende censite con quelle rilevate all'indagine di copertura.

5.2 Censimento della popolazione e delle abitazioni

Nell'ottobre 2001 è stato condotto il 14° Censimento generale della popolazione e il Censimento generale delle abitazioni. Tale censimento, per sua natura, costituisce la principale rilevazione sullo stato della popolazione e delle abitazioni. Si è trattato di una operazione molto complessa che ha riguardato oltre 21 milioni di famiglie, 57 milioni di cittadini, 25 milioni di abitazioni e ha interessato tutti gli 8.101 Comuni italiani.

I principali obiettivi perseguiti con la rilevazione censuaria si possono riassumere nei seguenti punti:
- fornire informazioni sulle principali caratteristiche strutturali della popolazione;
- determinare la popolazione legale;
- fornire le informazioni per l'aggiornamento e la revisione delle anagrafi comunali della popolazione residente;
- produrre informazioni sulla consistenza numerica e sulle caratteristiche delle abitazioni e degli edifici;
- normalizzare gli elenchi comunali degli edifici.

Nel corso dell'anno si sono completate le operazioni preliminari alla raccolta dei dati, cioè la definizione delle basi territoriali, la predisposizione del materiale di rilevazione e l'attività di istruzione di tutti gli operatori coinvolti. E' stata, inoltre, effettuata l'operazione di raccolta dei dati tramite la rilevazione vera e propria condotta con l'ausilio dei relativi sistemi di monitoraggio e

controllo. In relazione ad ambedue le fasi descritte si sono realizzate importanti innovazioni di processo e di prodotto.

Per quel che riguarda la fase delle operazioni preliminari, in primo luogo si è proceduto a completare la definizione delle basi territoriali che costituiscono il punto di riferimento sia per la raccolta che per la diffusione dei dati censuari. Per la prima volta le basi territoriali sono state aggiornate con l'obiettivo di costituire un riferimento comune per tutti i censimenti dell'Istat (popolazione, abitazioni, agricoltura, industria e servizi). Ciò consentirà di riferire ad unità territoriali comuni informazioni provenienti da censimenti diversi. Con la costruzione delle basi territoriali, inoltre, ci si è posti l'obiettivo di produrre uno strato tematico per la raccolta e l'associazione al territorio del dato statistico basandosi sulla migliore cartografia disponibile.

Oltre all'attività di costruzione delle basi territoriali, particolare attenzione è stata posta alla identificazione e classificazione delle suddivisioni del territorio di tipo amministrativo che rivestono importanza ai fini statistici, alla armonizzazione delle nomenclature e gestione delle variazioni ed al potenziamento della accessibilità ad una informazione condivisa. L'obiettivo è quello di integrare e mantenere aggiornate tutte queste informazioni nei sistemi informativi a base territoriale dell'Istat e del Sistan.

Per quel che riguarda la predisposizione del materiale di rilevazione, nel corso dell'anno si è pervenuti al perfezionamento del progetto grafico dei modelli di rilevazione, in funzione dei vincoli posti dall'utilizzo della lettura ottica quale tecnica di acquisizione dei dati.

Durante la fase della raccolta dei dati, sono state effettuate le operazioni di consegna e ritiro dei modelli di censimento alle unità di rilevazione, le operazioni di assistenza ai rispondenti, di revisione del materiale e di confronto con l'anagrafe. Al fine di agevolare le operazioni di revisione dei questionari, è stato fornito ai Comuni un sistema informatizzato per la gestione dei modelli ausiliari alla rilevazione e i dizionari informatizzati per la revisione di alcune delle informazioni contenute nei questionari stessi.

Nella terza fase, quella delle operazioni successive alla raccolta dei dati, si procederà alla cattura dei dati, al controllo degli stessi e all'elaborazione dei risultati.

Al fine di ottenere con la massima tempestività e qualità le informazioni elementari raccolte sul territorio, così da contenere i tempi complessivi di elaborazione dei dati censuari e di consegna alla collettività dei prodotti finali, si è scelto di realizzare la fase di acquisizione dei dati con l'utilizzo di tecnologie di lettura ottica e riconoscimento automatico dei caratteri. Questo ha comportato una particolare strutturazione delle operazioni censuarie coinvolte nel processo di acquisizione. La scelta dell'uso della lettura ottica ha infatti coinvolto, oltre alla già citata progettazione grafica e alla stampa dei modelli di rilevazione, la spedizione e il ritiro degli stessi presso i Comuni, l'acquisizione dei dati e delle immagini e la fornitura dei dati e delle immagini su supporti informatici.

E' stato inoltre studiato un sistema di controllo dell'intero processo censuario per garantire la qualità e l'efficacia di ciascuna fase di lavorazione e per assicurare il rispetto dei tempi e la speditezza dell'intera operazione.

Le finalità perseguite attraverso tale sistema di controllo sono state quelle di assicurare un elevato livello della qualità dei dati. Attraverso il sistema di controllo, infatti, sarà possibile una valutazione in tempo reale delle attività in corso (con la possibilità di intervenire immediatamente per gestire e rettificare situazioni anomale) e una produzione, a posteriori, di una serie di informazioni ed indicatori sulla qualità complessiva del censimento.

Il sistema di controllo ha previsto la costruzione di alcuni sottosistemi relativi alle seguenti fasi:
- rilevazione sul campo, per tenere sotto controllo la qualità ed i tempi delle operazioni di rilevazione che avvengono presso gli uffici periferici;
- acquisizione dei dati per la verifica dei tempi e della qualità del processo di cattura;
- validazione dei dati (*macroediting*, verifica, correzioni, ecc.), con generazione di indicatori di qualità.

Nella fase progettuale del censimento in oggetto è stata dedicata una particolare cura alla definizione dei contenuti informativi dei modelli che sono stati, poi, nel corso dell'anno 2001 realizzati, stampati e distribuiti. Infatti, al fine di ottimizzare i risultati dell'operazione censuaria e di ampliare l'offerta di informazione statistica che ne deriva sono state introdotte nei questionari utilizzati importanti innovazioni di contenuto.

Le più sostanziali innovazioni informative proposte per il 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni sono state le seguenti:
- la rilevazione, oltre all'aggregato classico della popolazione residente (su cui si basa la definizione della popolazione legale), anche di quello della popolazione che utilizza il territorio (tramite la rilevazione delle persone temporaneamente dimoranti);
- l'introduzione dell'edificio come unità di rilevazione.

Lo scopo dell'introduzione di tali innovazioni è stato quello di fornire agli amministratori, centrali e locali, ed ai ricercatori, informazioni aggiuntive rispetto all'insieme delle variabili classiche rilevate dal censimento.

Si è cercato, inoltre, sempre nell'ottica di ricercare soluzioni innovative e funzionali, di agevolare i rispondenti migliorando i modelli dal punto di vista grafico, delle istruzioni e del *wording*, sempre nel rispetto della riservatezza dell'informazione individuale al fine di proteggere il cittadino da possibili intromissioni nella propria sfera privata.

In particolare, per quanto riguarda le unità di rilevazione del censimento delle abitazioni, (abitazioni, altri tipi di alloggio ed edifici) è stato ampliato il concetto di alloggio occupato. Fino al 1991, infatti, per alloggio occupato si intendeva alloggio occupato da persone dimoranti abitualmente, dal 2001 significherà invece alloggio occupato da persone dimoranti abitualmente e/o da persone non dimoranti abitualmente.

E' stata altresì modificata la tecnica di rilevazione per le informazioni riguardanti gli edifici che sono trattati come unità di rilevazione separate dall'alloggio. E' stato, infatti, introdotto un nuovo modello di rilevazione, il Questionario di edificio, mentre con la tradizionale Sezione I del Foglio di famiglia si rilevano solo le informazioni sulle abitazioni. I due modelli sono legati da un codice numerico che, *ex post*, consentirà di associare le informazioni dell'una con quelle dell'altra unità. Le informazioni riferite ad un edificio vengono così raccolte una sola volta e valgono per tutti gli alloggi in esso contenuti.

Per ciò che attiene, invece, alle unità di rilevazione del censimento della popolazione (famiglie, convivenze e singole persone), sono oggetto di rilevazione tutte le persone che vivono in Italia, stabilmente o temporaneamente, e tutte le persone occasionalmente presenti sul territorio italiano al momento del censimento. Nell'ambito del censimento della popolazione, vengono quindi rilevati i cittadini stranieri che vivono in Italia. I dati rilevati in merito a questo segmento di popolazione contribuiranno così a restituire un quadro articolato relativo alla dimensione e alle caratteristiche della

presenza straniera (tipologie familiari, presenza di minori, livello di istruzione, condizione professionale, condizioni abitative, data e motivo del trasferimento in Italia, ecc.).

In base alle unità di rilevazione definite si otterranno, successivamente alla rilevazione, i seguenti aggregati di popolazione: popolazione residente, popolazione presente e popolazione che utilizza il territorio.

Un ruolo di grande rilievo, per l'espletamento delle operazioni censuarie, è stato quello svolto dall'organizzazione centrale e periferica impiantata per l'espletamento delle operazioni censuarie. Nel corso del 2001, in occasione della rilevazione dei dati l'organizzazione della rete, utilizzata anche dal censimento dell'industria e dei servizi, ha costituito un elemento fondamentale per il buon esito complessivo dell'operazione.
E' stato attivato un complesso meccanismo che ha visto la collaborazione di diversi soggetti: da una parte le strutture dell'Istat preposte all'esecuzione dei censimenti coadiuvate dagli Uffici regionali dell'Istituto e dall'altra, gli Uffici di statistica dei comuni organizzati in Ucc (Uffici di censimento comunali) e gli Uffici di statistica delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, (organizzati in Ucp-Uffici provinciali di censimento), nonché l'Ufficio di statistica dell'Unioncamere. Nella province autonome di Trento e di Bolzano le funzioni degli Uffici di censimento provinciale sono state attribuite ai rispettivi Uffici di statistica, mentre presso la Regione Valle d'Aosta le funzioni di ufficio di censimento provinciale è stata svolta dal Servizio Sistema statistico della regione. Infine ci si è avvalsi dell'Ufficio di statistica e della Direzione generale dell'amministrazione civile del Ministero dell'interno, nonché dei Comitati provinciali di censimento, costituiti dai Gruppi di lavoro formati presso gli Uffici territoriali del Governo (Utg).

Un notevole elemento innovativo nell'organizzazione della rete censuaria è stato introdotto, secondo quanto stabilito nel relativo regolamento di organizzazione, dalla facoltà concessa all'Istat di stabilire procedure differenziate di rilevazione per particolari categorie di unità di rilevazione, nonché per i Comuni capoluogo di area metropolitana in relazione alla complessità organizzativa della raccolta delle informazioni. I responsabili degli Uffici di statistica di questi ultimi hanno fatto parte di una Commissione di studio appositamente costituita dall'Istat per progettare l'organizzazione delle operazioni censuarie in tali comuni, tenendo conto delle loro specifiche realtà ed esigenze.

Un'altra innovazione di rilievo ha riguardato le funzioni assegnate ai Gruppi di lavoro presso gli Utg ai quali sono state attribuite le funzioni di Comitati provinciali di censimento con il compito di assicurare il buon andamento delle operazioni censuarie, nonché di segnalare al sindaco o al prefetto, per gli interventi di competenza, le eventuali disfunzioni ed irregolarità riscontrate nel corso delle operazioni censuarie.

Nell'insieme dell'assetto organizzativo una ulteriore novità è stato introdotta con la stesura di rapporti periodici sull'andamento complessivo dell'attività censuaria predisposti dagli Uffici di censimento comunali e provinciali per i rispettivi ambiti di competenza; per la comunicazione di tali dati è stato attivato dall'Istat un apposito sito Internet.

Tramite l'apparato descritto e soprattutto attraverso un funzionamento di esso il più possibile coordinato ed integrato sono state realizzate le attività relative alla raccolta delle informazioni sul territorio.

5.3 Censimento dell'industria e dei servizi

Il Censimento economico del 2001 si è svolto contemporaneamente al 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni ed ha utilizzato la stessa rete di rilevazione (cfr. paragrafo precedente). La data di riferimento per il censimento economico è stata fissata al 22 ottobre 2001.

Durante la prima parte dell'anno l'Istat ha effettuato tutte le operazioni preliminari per la conduzione del Censimento che rappresenta il principale strumento di rappresentazione statistica della struttura economica del Paese. In occasione del Censimento economico del 2001, sono state introdotte alcune importanti innovazioni nella tecnica di rilevazione. Infatti, la disponibilità dei dati dell'Archivio Statistico delle Imprese attive (Asia), desunte da archivi amministrativi tenuti dal Ministero dell'economia, dal sistema delle Camere di commercio, dall'Inps e dall'Inail, ha consentito la formazione di una lista delle unità locali, aggiornata al 31 dicembre 2000 per i caratteri anagrafici delle imprese e delle istituzioni e al 31 dicembre 1998 per i caratteri localizzativi. La realizzazione della lista delle unità locali, conclusa nel mese di aprile 2001, ha consentito di utilizzare, per la prima volta, una tecnica di rilevazione mista "assistita da archivio", che potenzia la tradizionale organizzazione censuaria della rilevazione "porta a porta". Grazie a questa innovazione si è potuto programmare il Censimento economico sulla base di due obiettivi:
- garantire la continuità della serie storica dei censimenti economici, conservando la stessa modalità di acquisizione dei dati utilizzata nelle passate edizioni;
- aggiornare e consolidare l'archivio statistico con la verifica dei dati in esso contenuti.

Il Censimento del 2001 ha mantenuto il campo di osservazione adottato nel 1991 e costituito da tutte le unità locali delle imprese, ivi comprese quelle individuali dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti, delle istituzioni pubbliche e di quelle private. Come già nel 1991, nel campo di osservazione sono comprese le unità locali operanti in tutti i settori di attività economica, con esclusione dell'agricoltura e dei servizi domestici presso le famiglie. Tra le istituzioni pubbliche hanno continuato ad essere escluse quelle che fanno capo al Ministero della difesa, alla Polizia di stato e alla Guardia di finanza.

La disponibilità della lista da archivio statistico ha reso possibile l'uso di un questionario più semplice e snello di quello tradizionale (2 pagine contro le 8 del 1991) e la personalizzazione di 4,9 milioni di questionari. Grazie a questa soluzione buona parte dei campi relativi ai quesiti posti nella prima pagina del questionario sono stati precompilati con le informazioni anagrafiche dell'unità locale, la forma giuridica, la descrizione della sua attività economica secondo la Classificazione Ateco 91, tutte informazioni desunte da Asia. Per tali quesiti il modello è stato predisposto in modo da poter registrare le eventuali modifiche o correzioni a cura del rispondente. Inoltre è stato prodotto un questionario non personalizzato in 2,4 milioni di copie destinate ad essere utilizzate dai rilevatori in caso di unità locali non comprese nella lista o di sostituzione di questionari personalizzati smarriti, danneggiati o rifiutati dall'unità locale.

Queste soluzioni hanno comportato una riduzione del carico statistico per i rispondenti, ma anche una limitazione delle variabili richieste nel modello. Oltre alle informazioni anagrafiche, all'unità locale è stata richiesta l'attività economica principale e quella secondaria, nonché la forma giuridica dell'impresa o istituzione e la data di inizio delle attività. La parte saliente del questionario è riservata alla rilevazione del personale attivo nell'unità locale, suddiviso in addetti (indipendenti e dipendenti) e altro personale esterno all'impresa o istituzione (lavoratori interinali, collaboratori coordinati e continuativi, volontari). Addetti e personale esterno sono stati censiti distintamente per genere, alla data di riferimento del censimento e a quella del 31 dicembre 2000, quest'ultima allo scopo di consentire il confronto con i dati desunti dall'archivio statistico delle imprese attive.

Ulteriori quesiti riguardano la superficie lorda dell'unità locale e quella dedicata all'attività commerciale, l'eventuale stagionalità dell'attività svolta.

Tutta la stampa del materiale censuario, ivi compresi i modelli dei questionari personalizzati e non, è stata terminata entro il 28 settembre 2001. La spedizione dei questionari personalizzati è avvenuta secondo due modalità:
- per spedizione postale, 3,3 milioni di modelli relativi alle unità locali localizzate in comuni di maggiore ampiezza demografica (ciascuno con lista superiore a 700 unità locali);
- per spedizione di pacchi mediante corriere agli Uffici di censimento comunali (Ucc), 1,6 milioni di modelli relativi alle unità locali localizzate in comuni di minore ampiezza demografica (ciascuno con lista non superiore a 700 unità locali).

Sempre mediante corriere è avvenuta la spedizione agli Ucc dei pacchi contenenti i questionari non personalizzati e il restante materiale documentario (manuale di istruzioni; modelli di riepilogo per foglio di sezione e per comune; ecc.). Particolare rilievo per l'esecuzione del censimento economico ha assunto la lista delle unità locali consegnata agli Ucc sia in versione cartacea che su Cd- Rom. Con la versione informatizzata gli Ucc sono stati messi in grado di estrarre, mediante l'apposito sw predisposto dall'Istat, la lista delle stesse per sezione di censimento, in modo da favorire il successivo lavoro dei rilevatori.

Tutte le operazioni di spedizione e consegna, ivi comprese quelle agli Uffici di censimento provinciali (Ucp), sono state concluse entro i tempi stabiliti (24 settembre 2002).

A partire dal mese di luglio sono state effettuate le operazioni di formazione degli operatori censuari. Si è iniziato con la formazione dei formatori, per poi passare a quella dei coordinatori provinciali e comunali e, infine, a quella dei rilevatori comunali, selezionati dagli Ucc tra il personale dipendente e non dipendente, secondo i criteri stabiliti dalla circolare Istat n. 17 del 13 luglio 2001.

Tutte le attività censuarie sono state sottoposte a monitoraggio *on-line* mediante un sistema comune ai Censimenti generali del 2001, organizzato secondo i criteri stabiliti dall'Istat che si è avvalso di un apposito sito web costituito dall'Istat e aperto agli organi di censimento competenti per territorio, per l'inserimento di dati e la consultazione. Il sistema è stato organizzato su tre macroattività:
- monitoraggio della rete: costituzione degli Uffici di censimento, nomina degli addetti alle varie competenze;
- monitoraggio delle attività di rilevazione: controllo delle liste, consegna e raccolta dei questionari, chiusura delle operazioni censuarie;
- monitoraggio della trasmissione di documenti e materiale da parte degli Ucc e Ucp: in particolare restituzione all'Istat dei pacchi di questionari compilati e del materiale ausiliario.

Il sistema è stato utilizzato anche per l'acquisizione dei modelli di riepilogo comunale contenenti dati per la diffusione dei risultati provvisori.

Durante la fase di rilevazione sul campo, l'Istat ha organizzato due numeri verdi telefonici, dedicati rispettivamente agli organi censuari (gestito direttamente dall'Istat) e ai rispondenti (gestito da un *call center* esterno) e attivati in comune con il Censimento della popolazione e delle abitazioni. Il servizio telefonico ai rispondenti ha fornito informazioni e chiarimenti sulle modalità di compilazione e riconsegna dei questionari e sull'organizzazione del Censimento.

6. PRODUZIONE DI INFORMAZIONI

6.1 Progetti statistici

Il programma operativo dell'anno 2001, consolidato alla data del 31 dicembre 2001, risulta articolato in 1.321 progetti statistici. Il portafoglio costituisce la sintesi di 1.302 progetti definiti all'inizio dell'anno, di 47 progetti introdotti nel periodo gennaio-dicembre e 28 progetti annullati nel corso dello stesso periodo.

Il programma è stato attuato nella misura dell'88,7%, quale sintesi del 64,9% di progetti ultimati e del 23,8% di quelli in corso. Del totale dei progetti eseguiti (1.172), infatti, 857 risultano ultimati e 315 in corso. I progetti sospesi o rinviati sono stati 149, pari all'11,3% del programma consolidato.

Rispetto all'anno 2000, i progetti programmati sono aumentati nella misura dell'8,5%; quelli realizzati nella misura del 6,1%. Significativo l'incremento di progetti che derivano da sorgenti comunitarie sia in fase di programma (+18,2% tra gli anni posti a confronto) sia in fase di realizzazione (+17,7%).

Progetti per tipologia

Con riferimento al programma consolidato, il segmento prevalente tra le diverse tipologie di progetto (Tavola 6) riguarda gli studi progettuali (33,1% del portafoglio); seguono, nell'ordine, le elaborazioni (27,5%), le rilevazioni (17,9%), gli altri progetti tecnico-statistici (13,9%) e le analisi-approfondimenti (7,7%).
I progetti rinviati o sospesi riguardano prevalentemente gli studi progettuali (55 iniziative), le elaborazioni (36) e le rilevazioni (22).

La percentuale più elevata di progetti eseguiti è stata conseguita nella tipologia rilevazioni (90,7% del programma consolidato); seguono, nell'ordine, le elaborazioni (90,1%), gli studi progettuali (87,4%) e le analisi - approfondimenti (82,4%).

Tavola 6 - Dinamica dei progetti statistici per tipologia e stato di attuazione, nel 2001

TIPOLOGIA	PROGETTI PROGRAMMATI				PROGETTI ESEGUITI			Progetti sospesi o rinviati
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Totale	Ultimati	In corso	Stato di attuazione del programma (%)	
Studi progettuali	426	23	12	437	260	122	87,4	55
Rilevazioni	233	8	5	236	152	62	90,7	22
Elaborazioni	368	1	6	363	273	54	90,1	36
Analisi e approfondimenti	94	9	1	102	61	23	82,4	18
Altri progetti	181	6	4	183	111	54	90,2	18
Totale	**1.302**	**47**	**28**	**1.321**	**857**	**315**	**88,7**	**149**

Progetti per area tematica

Con riferimento all'area tematica (Tavola 7), il programma consolidato al 31 dicembre 2001 prevede una forte presenza di iniziative di ricerca nell'area economica (50,7% del totale), seguita a debita distanza da quella sociale (22,9%), metodologica (7,1%) e demografica (6,0%). Seguono le altre aree con percentuali inferiori.

I progetti rinviati o sospesi afferiscono prevalentemente all'area economica (60 iniziative) e a quella sociale (44).
L'area tematica che registra la più elevata esecuzione di progetti è quella demografica con il 91,1% dei progetti programmati, seguita dall'area economica con il 91,0%; seguono, quindi, nell'ordine, l'area metodologica con l'88,3%, la sanitaria con l'87,5%, la sociale con l'85,4%, la censuaria con l'85,1% e l'ambientale con l'81,5%.

Tavola 7 - Dinamica dei progetti statistici per area tematica e stato di attuazione, nel 2001

AREE TEMATICHE	PROGETTI PROGRAMMATI			PROGETTI ESEGUITI				
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Totale	Ultimati	In corso	Stato di attuazione del programma (%)	Progetti sospesi o rinviati
Censuaria	51	-	4	47	26	14	85,1	7
Demografica	78	3	2	79	44	28	91,1	7
Sociale	286	18	2	302	206	52	85,4	44
Sanitaria	64	-	-	64	33	23	87,5	8
Economica	666	14	10	670	451	159	91,0	60
Ambientale	66	3	4	65	45	8	81,5	12
Metodologica	91	9	6	94	52	31	88,3	11
Totale	**1.302**	**47**	**28**	**1.321**	**857**	**315**	**88,7**	**149**

Progetti per sorgente

Con riferimento alla sorgente (Tavola 8), il programma consolidato al 31 dicembre del 2001 risulta vincolato a adempimenti comunitari (progetti che traggono origine da regolamenti comunitari o da direttive comunitarie o dall'adozione del Sec95) per una quota pari al 36,8% del totale (486 progetti su 1.321).

Nel corrispondente periodo del 2000 la quota era del 33,8% (411 progetti su 1.217). Il 39,9% del programma (527 progetti su 1.321) è invece legato a progetti strategici per l'Istat; il 17,5% (231 unità) riguarda progetti di massimo interesse per la corrispondente area di appartenenza; il 4,4% afferisce all'applicazione della normativa nazionale e l'1,4% scaturisce da altra sorgente

Per la sorgente comunitaria, la più elevata esecuzione riguarda i progetti derivanti dalla direttiva comunitaria (97,4% del programma), seguiti da quelli derivanti dal Sec95 (94,7%) e dal regolamento comunitario (88,9%).

I progetti strategici per l'Istat hanno raggiunto l'89,0% del programma consolidato. Le altre sorgenti hanno conseguito percentuali di realizzazione più basse rispetto alla media complessiva.

Tavola 8 - Dinamica dei progetti statistici per sorgente e stato di attuazione, nel 2001

SORGENTI	PROGETTI PROGRAMMATI				PROGETTI ESEGUITI			Progetti sospesi o rinviati
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Totale	Ultimati	In corso	Stato di attuazione del programma (%)	
Regolamento comunitario	335	4	5	334	237	60	88,9	37
Direttiva comunitaria	39	-	1	38	30	7	97,4	1
Sec95	107	7	-	114	81	27	94,7	6
Normativa nazionale	59	-	1	58	32	19	87,9	7
Progetti strategici per l'Istat	511	31	15	527	357	112	89,0	58
Progetti di massimo interesse per l'area	230	5	4	231	111	84	84,4	36
Altra sorgente	21	-	2	19	9	6	78,9	4
Totale	**1.302**	**47**	**28**	**1.321**	**857**	**315**	**88,7**	**149**

6.2 Microdati

Il programma consolidato a dicembre 2001, considerato al netto del progetto Asia, dei censimenti e dell'indagine su occupazione, retribuzioni e costo del lavoro da archivi Inps, prevede la produzione di 59,0 milioni di record (Tavola 9). Il programma consolidato costituisce la risultante di 56,8 milioni di record programmati ad inizio d'anno, di 5,8 milioni di record aggiunti nel periodo di riferimento e di 3,6 milioni di record annullati nello stesso periodo.

Tavola 9 - Produzione di microdati, per tipologia di progetto: record *(in migliaia)* (a)

TIPOLOGIA	RECORD PROGRAMMATI			PRODOTTI NEL PERIODO		
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2001	Gennaio-Dicembre 2001	Stato di attuazione del programma %
Studi progettuali	-	-	-	-	-	-
Rilevazioni	56.759	2.210	3.610	55.359	49.109	88,7
Elaborazioni	15	3.541	-	3.556	3.393	95,4
Analisi e approfondimenti	-	39	-	39	39	100,0
Altro	1	31	-	32	1	3,1
Totale	**56.775**	**5.821**	**3.610**	**58.986**	**52.552**	**89,1**

(a) Record non standardizzati.

Ai 59,0 milioni di record corrispondono 5,1 miliardi di caratteri (Tavola 10), anche questi risultanti dalle modificazioni ai 4,4 miliardi di caratteri del programma iniziale: 1.504 milioni di battute aggiunte e 734 milioni annullate.

Nel periodo gennaio-dicembre la produzione ha riguardato 52,5 milioni di record (89,1% del programma), corrispondenti a 4,1 miliardi di caratteri (80,2% del programma).
Con riferimento alla tipologia dei progetti (Tavole 9, 10) la quota di gran lunga prevalente di produzione compete alle rilevazioni sia in termini di record (93,4% del totale) che in termini di caratteri (82,4% del totale).

Tavola 10 - Produzione di microdati, per tipologia di progetto: caratteri *(in milioni)*

TIPOLOGIA	CARATTERI PROGRAMMATI				PRODOTTI NEL PERIODO	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2001	Gennaio – dicembre 2001	Stato di attuazione del programma %
Studi progettuali	-	-	-	-	-	-
Rilevazioni	4.366	759	734	4.391	3.404	77,5
Elaborazioni	1	737	-	738	713	96,5
Analisi e	10	-	-	10	10	100,0
Altro	2	8	-	10	5	50,0
Totale	**4.379**	**1.504**	**734**	**5.149**	**4.132**	**80,2**

Tavola 11 - Produzione di microdati, per area tematica: record *(in migliaia)* (a)

AREE TEMATICHE	RECORD PROGRAMMATI				PRODOTTI NEL PERIODO	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2001	Gennaio – dicembre 2001	Stato di attuazione del programma %
Censuaria	490	330	474	346	16	4,6
Demografica	3.110	17	-	3.127	2.732	87,4
Sociale	10.440	307	96	10.651	4.428	41,6
Sanitaria	1.180	-	-	1.180	1.181	100,1
Economica	41.299	5.134	2.893	43.540	44.164	101,4
Ambientale	256	33	147	142	31	21,8
Metodologica	-	-	-	-	-	-
Totale	**56.775**	**5.821**	**3.610**	**58.986**	**52.552**	**89,1**

(a) Record non standardizzati.

Con riferimento alle aree di ricerca (Tavole 11, 12), quella economica detiene la quota maggioritaria del programma consolidato espresso sia in termini di record (73,8% del totale) sia in termini di caratteri (67,0%). A debita distanza sussiste l'area sociale che ingloba il 18,1% dei record e il 22,5% dei caratteri.

Per quanto attiene alla produzione realizzata nel 2001 espressa in record, la miglior performance è dell'area economica (101,4% del programma), seguita da quella sanitaria (100,1%) e dall'area demografica (87,4%). Una percentuale ancora inferiore risulta conseguita nell'area sociale (41,6%). Avuto riguardo, invece, ai caratteri prodotti nello stesso periodo, l'area sanitaria registra la percentuale più alta (104,3% del programma), seguita dalla demografica (100,4%) e da quella economica (89,2% del programma).

Tavola 12 - Produzione di microdati, per area tematica: caratteri *(in milioni)*

AREE TEMATICHE	RECORD PROGRAMMATI				PRODOTTI NEL PERIODO	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2001	Gennaio – dicembre 2001	Stato di attuazione del programma %
Censuaria	213	34	200	47	9	19,1
Demografica	258	28	-	286	287	100,4
Sociale	1.072	109	24	1.157	596	51,5
Sanitaria	106	37	3	140	146	104,3
Economica	2.707	1.136	395	3.448	3.076	89,2
Ambientale	23	160	112	71	18	25,4
Metodologica	-	-	-	-	-	-
Totale	**4.379**	**1.504**	**734**	**5.149**	**4.132**	**80,2**

Tavola 13 - Produzione di microdati, per sorgente: record *(in migliaia)* (a)

SORGENTI	RECORD PROGRAMMATI				PRODOTTI NEL PERIODO	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2001	Gennaio – dicembre 2001	Stato di attuazione del programma %
Regolamento U.E.	40.603	725	2.783	38.545	40.774	105,8
Direttiva U.E.	129	959	37	1.051	153	14,6
Sec95	4.729	3.551	34	8.246	3.720	45,1
Normativa nazionale	598	8	474	132	108	81,8
Strategie Istat	6.130	517	270	6.377	5.302	83,1
Interesse area	4.515	61	-	4.576	2.468	53,9
Altro	71	-	12	59	27	45,8
Totale	**56.775**	**5.821**	**3.610**	**58.986**	**52.552**	**89,1**

(a) Record non standardizzati.

Tavola 14 - Produzione di microdati, per sorgente: caratteri *(in milioni)*

SORGENTI	CARATTERI PROGRAMMATI				PRODOTTI NEL PERIODO	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2001	Gennaio – dicembre 2001	Stato di attuazione del programma %
Regolamento U.E.	2.556	343	355	2.544	2.318	91,1
Direttiva U.E.	32	72	5	99	60	60,6
Sec95	503	748	27	1.224	840	68,6
Normativa nazionale	220	25	200	45	31	68,9
Strategie Istat	615	280	131	764	636	83,2
Interesse area	431	33	-	464	242	52,2
Altro	22	3	16	9	5	55,6
Totale	**4.379**	**1.504**	**734**	**5.149**	**4.132**	**80,2**

Tavola 15 - Produzione di microdati, per centro di registrazione: caratteri *(in milioni)*

CENTRO DI REGISTRAZIONE	CARATTERI PROGRAMMATI				PRODOTTI NEL PERIODO	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2001	Gennaio – dicembre 2001	Stato di attuazione del programma %
Centro Istat	-	-	-	-	-	-
Service	1.150	351	481	1.020	835	81,8
Supporti magnetici	2.594	1.082	45	3.631	2.980	82,1
Unità operative	625	51	208	468	301	64,4
Uffici regionali	10	20	-	30	16	51,8
Totale	**4.379**	**1.504**	**734**	**5.149**	**4.132**	**80,2**

6.3 Macrodati

Il programma consolidato 2001 (Tavola 16), prevede la produzione di 67,0 milioni di macrodati destinati alla diffusione. Il programma risulta attuato al 31.12.2001 nella misura dell'85,5% per quanto riguarda i macrodati diffusi.

Per quanto attiene alla tipologia (Tavola 16), la quota maggiore della produzione programmata di macrodati appartiene alle elaborazioni (69,3%), seguite dalle rilevazioni (29,4%), mentre le altre tipologie contribuiscono con piccole percentuali. La produzione di macrodati risulta attuata nella misura del 102,6% per gli altri progetti statistici, del 100,0% per gli studi progettuali; per le elaborazioni si è al 97,7%, mentre per le analisi l'incidenza è pari all'87,0 % e le rilevazioni si fermano a quota 56,4%.

Nella classificazione per area di interesse (Tavola 17) la quota maggioritaria risulta a beneficio dell'area economica che assorbe il 66,0% della produzione complessiva prevista; seguono l'area sociale (16,8%), l'area demografica (13,2%) e l'area sanitaria (3,1%). Marginali i contributi produttivi delle rimanenti aree. Anche per la realizzazione l'area economica è quella più in evidenza con il 98,0% di programma attuato.

I progetti di sorgente comunitaria assorbono il 78,9% dei macrodati programmati, a cui fanno seguito i progetti rispondenti a strategie Istat con il 18,1%; marginali i contributi delle altre sorgenti. Lo stato di avanzamento della produzione di macrodati dei progetti comunitari risulta del 95,6%.

Tavola 16 - Produzione di macrodati destinati alla diffusione, per tipologia di progetto
(in migliaia)

TIPOLOGIA	MACRODATI PROGRAMMATI				PRODOTTI NEL PERIODO	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2001	Gennaio – dicembre 2001	Stato di attuazione del programma %
Studi progettuali	3	-	-	3	3	100,0
Rilevazioni	23.250	1.033	4.570	19.713	11.111	56,4
Elaborazioni	45.029	2.188	809	46.408	45.335	97,7
Analisi e approfondimenti	150	50	-	200	174	87,0
Altro	633	14	-	647	664	102,6
Totale	**69.065**	**3.285**	**5.379**	**66.971**	**57.287**	**85,5**

Tavola 17 - Produzione di macrodati destinati alla diffusione, per area tematica *(in migliaia)*

AREE TEMATICHE	MACRODATI PROGRAMMATI				PRODOTTI NEL PERIODO	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2001	Gennaio – dicembre 2001	Stato di attuazione del programma %
Censuaria	1.800	-	1.800	-	-	-
Demografica	8.929	21	80	8.870	2.014	22,7
Sociale	11.248	2.795	2.764	11.279	10.699	94,9
Sanitaria	1.881	200	-	2.081	1.101	52,9
Economica	44.661	244	713	44.192	43.315	98,0
Ambientale	416	25	22	419	62	14,8
Metodologica	130	-	-	130	95	73,1
Totale	**69.065**	**3.285**	**5.379**	**66.971**	**57.287**	**85,5**

Tavola 18 - Produzione di macrodati destinati alla diffusione, per sorgente *(in migliaia)*

SORGENTI	MACRODATI PROGRAMMATI				PRODOTTI NEL PERIODO	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2001	Gennaio – dicembre 2001	Stato di attuazione del programma %
Regolamento U.E.	7.623	2.128	261	9.490	8.942	94,2
Direttiva U.E.	769	40	-	809	757	93,6
Sec95	45.151	51	2.666	42.536	42.149	99,1
Normativa nazionale	2.100	-	1.880	220	173	78,6
Strategie Istat	11.370	1.036	266	12.140	4.306	35,5
Interesse area	1.966	25	306	1.685	892	52.9
Altro	86	5	-	91	68	74,7
Totale	**69.065**	**3.285**	**5.379**	**66.971**	**57.287**	**85,5**

6.4 Impiego di risorse umane e economiche

Nel periodo gennaio-dicembre 2001 sono stati eseguiti (ultimati + in corso) 1.172 progetti statistici corrispondenti all'88,7% del programma. La loro realizzazione ha richiesto un impiego effettivo di risorse umane pari a 1.273,2 anni-persona, con un costo complessivo di 95,3 miliardi di lire.

Il segmento prevalente (814 progetti sul totale di 1.172 eseguiti, pari al 69,5% del totale) assorbe in media meno di un anno-persona per progetto (prima classe). Ad esso corrisponde un impiego di risorse umane per complessivi 327,6 anni-persona e costi per 25,0 miliardi di lire, con una incidenza media di 0,4 anni-persona e di 30,5 milioni a progetto. I progetti statistici che assorbono più di un anno-persona (seconda classe) risultano pari a 358 (30,5% del totale) con un impiego di 945,6 anni-persona e un costo di 71 miliardi di lire. Di conseguenza, sussiste un assorbimento medio di 2,6 anni-persona per progetto e un costo medio di 197,0 milioni. Non è possibile effettuare confronti con i periodi antecedenti perché i dati esposti sono stati raccolti per la prima volta.

Con riferimento alla tipologia dei progetti (Tavola 19), gli studi progettuali e le elaborazioni risultano largamente prevalenti nella classe di progetti che impiegano meno di un anno-persona: rispettivamente

il 35,1% e il 34,8% del totale. Nell'altra classe, prioritarie risultano le rilevazioni e gli studi progettuali: rispettivamente il 36,0% e il 26,8% del totale. Analoghe priorità si registrano nell'impiego di risorse umane e dei corrispondenti costi.

Con riferimento all'area tematica (Tavola 20), di gran lunga prevalente in entrambe le classi è l'area economica. Essa ingloba il 54,5% dei progetti della prima classe e il 46,4% della seconda. Stessi livelli di prevalenza si riscontrano nell'analisi delle risorse umane impegnate e dei corrispondenti costi.

Relativamente alla sorgente (Tavola 21), prioritari risultano in entrambe le classi i progetti strategici per l'Istat: rispettivamente il 40,3% e il 39,4% del totale. L'impiego di risorse umane risulta differenziato: nella prima classe prevalgono i progetti strategici per l'Istat (42,8% del totale delle risorse impegnate nella classe); nella seconda i progetti derivanti da regolamento comunitario (34,4% della classe). Analoghe prevalenze si riscontrano dal lato dei costi.

Quanto all'apporto delle singole strutture organizzative dedicate alla produzione statistica (Tavola 22), il dipartimento delle statistiche sociali (Diss) prevale nella prima classe (38,5% del totale dei progetti realizzati nella stessa classe); il dipartimento delle statistiche economiche (Dise) nella seconda (47,5% del totale). Analoghe priorità manifestano le risorse umane impegnate e i corrispondenti costi.

Tavola 19 - Risorse umane e economiche per tipologia e grado di assorbimento, nel 2001

CLASSI DI ASSORBIMENTO DEI PROGETTI	TIPOLOGIA					
	Studi progettuali	Rilevazioni	Elaborazioni	Analisi	Altri progetti	Totale
	Progetti realizzati *(numero)*					
< 1 anno-persona	286	85	283	67	93	814
≥ 1 anno-persona	96	129	44	17	72	358
Totale	**382**	**214**	**327**	**84**	**165**	**1.172**
	Risorse umane impegnate *(anni-persona)*					
< 1 anno-persona	106,6	36,7	110,4	33,0	40,9	327,6
≥ 1 anno-persona	189,6	509,1	75,7	18,7	152,5	945,6
Totale	**296,2**	**545,8**	**186,1**	**51,7**	**193,4**	**1.273,2**
	Costi delle risorse umane impegnate *(milioni di lire)*					
< 1 anno-persona	8.137	2.691	8.386	2.459	3.118	24.791
≥ 1 anno-persona	14.522	37.135	5.775	1.407	11.698	70.537
Totale	**22.659**	**39.826**	**14.161**	**3.866**	**14.816**	**95.328**

Tavola 20 - Risorse umane e economiche per area e grado di assorbimento, nel 2001

CLASSI DI ASSORBIMENTO DEI PROGETTI	AREA TEMATICA							
	Censuaria	Demo-grafica	Sociale	Sanitaria	Econo-mica	Ambien-tale	Metodolo-gica	Totale
	Progetti realizzati *(numero)*							
< 1 anno-persona	11	56	175	36	444	34	58	814
≥ 1 anno-persona	29	16	83	20	166	19	25	358
Totale	**40**	**72**	**258**	**56**	**610**	**53**	**83**	**1.172**
	Risorse umane impegnate *(anni-persona)*							
< 1 anno-persona	10,8	24,6	80,6	6,4	161,4	11,6	32,2	327,6
≥ 1 anno-persona	142,5	27,1	157,1	31,2	488,9	55,9	42,9	945,6
Totale	**153,3**	**51,7**	**237,7**	**37,6**	**650,3**	**67,5**	**75,1**	**1273,2**
	Costi delle risorse umane impegnate *(milioni di lire)*							
< 1 anno-persona	838	1.832	5.990	477	12.265	936	2.453	24.791
≥ 1 anno-persona	10.705	2.088	11.609	2.326	35.952	4.515	3.342	70.537
Totale	**11.543**	**3.920**	**17.599**	**2.803**	**48.217**	**5.451**	**5.795**	**95.328**

Tavola 21 - Risorse umane e economiche per sorgente e grado di assorbimento, nel 2001

CLASSI DI ASSORBIMENTO DEI PROGETTI	SORGENTE							
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	Sec95	Normativa nazionale	Progetti per l'Istat	Interesse per l'area	Altra sorgente	Totale
	Progetti realizzati *(numero)*							
< 1 anno-persona	216	23	83	15	328	141	8	814
≥ 1 anno-persona	81	14	25	36	141	54	7	358
Totale	**297**	**37**	**108**	**51**	**469**	**195**	**15**	**1.172**
	Risorse umane impegnate *(anni-persona)*							
< 1 anno-persona	79,0	13,3	28,0	11,6	140,2	52,8	2,7	327,6
≥ 1 anno-persona	325,4	31,5	48,7	158,1	298,2	70,8	12,9	945,6
Totale	**404,4**	**44,8**	**76,7**	**169,7**	**438,4**	**123,6**	**15,6**	**1273,2**
	Costi delle risorse umane impegnate *(milioni di lire)*							
< 1 anno-persona	5.977	987	2.095	897	10.703	3.935	197	24.791
≥ 1 anno-persona	23.780	2.297	3.537	11.923	22.744	5.282	974	70.537
Totale	**29.757**	**3.284**	**5.633**	**12.820**	**33.447**	**9.217**	**1.171**	**95.328**

6.5 Rapporto annuale sulla situazione del Paese

Il *Rapporto annuale – La situazione del Paese nel 2000* è stato presentato il 14 giugno 2001 presso la sala della Lupa di Montecitorio.

Il Rapporto dedica un'attenzione particolare al tema dei servizi. Infatti, nel nostro e negli altri paesi avanzati, la crescita del settore terziario guida le trasformazioni strutturali, sociali e produttive. Lo

sviluppo dei servizi e il miglioramento della loro qualità trovano un'origine profonda nell'evoluzione dei bisogni della società e dell'economia. Da un lato, la qualità, la varietà e l'abbondanza di servizi rivolti alla persona e alla famiglia garantiscono il soddisfacimento di molteplici bisogni e, in definitiva, il miglioramento della qualità della vita. Dall'altro, la qualità, la varietà e l'abbondanza dell'offerta di servizi rivolti alle imprese e alle istituzioni costituiscono un fattore importante di crescita della competitività dell'economia, come pure di miglioramento e ammodernamento della *governance*.

L'analisi del modello italiano di terziarizzazione fa però emergere più di un nodo critico. Anzitutto, pur in presenza di una crescita dell'occupazione femminile e di un aumento dei bisogni, il ricorso ai servizi alle famiglie, così come i tassi di occupazione delle donne, permangono bassi. Questa caratteristica rinvia in primo luogo ai differenziali territoriali nello sviluppo. Inoltre, in Italia, la presenza di una forte rete di solidarietà intergenerazionale e interfamiliare e il ruolo sociale della famiglia come centro primario, e spesso unico, di cura e sostegno costituiscono un ostacolo alla domanda di servizi alle famiglie. Sotto il profilo economico, uno sviluppo sostenuto dei servizi comporta un aumento del contenuto occupazionale della crescita e, dunque, la possibilità di ridurre in misura sostanziale la disoccupazione femminile, giovanile e meridionale.

In conclusione, si può affermare che il processo di transizione verso una società e un'economia dei servizi non può considerarsi, per l'Italia, esaurito. Se il percorso seguito dalle altre economie avanzate costituisce una prospettiva valida, le tendenze sono di un'ulteriore terziarizzazione, con la possibilità di generare crescita economica e sociale. L'ulteriore sviluppo dei servizi rappresenta dunque un'importante opportunità per il Paese, anche nella direzione di una società più aperta e di un più ampio soddisfacimento dei bisogni.

Tavola 22 - Risorse umane e economiche per dipartimento e grado di assorbimento, nel 2001

CLASSI DI ASSORBIMENTO DEI PROGETTI	DIPARTIMENTO			
	Diss	Dise	Dist	Totale
	Progetti realizzati *(numero)*			
< 1 anno-persona	313	215	286	814
≥ 1 anno-persona	143	170	45	358
Totale	**456**	**385**	**331**	**1.172**
	Risorse umane impegnate *(anni-persona)*			
< 1 anno-persona	126,4	110,1	91,1	327,6
≥ 1 anno-persona	317,2	559,6	68,8	945,6
Totale	**443,6**	**669,7**	**159,9**	**1.273,2**
	Costi delle risorse umane impegnate *(milioni di lire)*			
< 1 anno-persona	9.480	8.065	7.246	24.791
≥ 1 anno-persona	24.267	40.800	5.470	70.537
Totale	**33.747**	**48.865**	**12.716**	**95.328**

7. SVILUPPO DELLA DIFFUSIONE

Nel corso del 2001 si sono consolidate le iniziative volte a soddisfare la crescente domanda di informazione statistica, con l'obiettivo di arricchire il patrimonio informativo a disposizione di istituzioni, imprese, organismi internazionali e cittadini.

Tra le realizzazioni più significative sono da segnalare:
- il costante e progressivo ampliamento dei contenuti e delle funzionalità presenti nel sito Web dell'Istituto; in particolare hanno rivestito notevole importanza: l'implementazione dell'area dedicata ai censimenti, il potenziamento delle banche dati accessibili *on line*.
- l'attuazione del coordinamento della produzione editoriale, con specifico riferimento al miglioramento della diffusione dell'informazione statistica ufficiale attraverso il potenziamento e la standardizzazione dei prodotti e dei servizi.
- l'attività svolta nei confronti del mondo dell'istruzione scolastica e universitaria; in particolare: è stato tradotto in lingua italiana il Cd-Rom "Alea" realizzato dall'Istituto di statistica portoghese sull'insegnamento della statistica per metterlo a disposizione delle scuole interessate; è stata potenziata la partecipazione ad iniziative di orientamento degli studenti nella scelta della facoltà universitaria;
- il rilascio della nuova "Carta dei servizi esterni della diffusione" che formalizza in modo trasparente il rapporto fra l'Istat e l'utenza.

7.1 Attività di comunicazione e rapporti con la stampa

I censimenti generali realizzati nel biennio 2000-2001 hanno segnato fortemente le attività di comunicazione dell'Istituto. Nella primavera del 2001, come previsto dal *timing* della diffusione dei dati censuari, sono stati presentati e pubblicati sul web dell'Istituto i dati preliminari del censimento generale dell'agricoltura, condotto nel 2000; nel corso del 2001 le più rilevanti azioni di comunicazione hanno avuto come oggetto il censimento della popolazione e delle abitazioni e quello dell'industria e dei servizi che sono stati condotti prendendo come date di riferimento il 21 e il 22 ottobre 2001. Il budget destinato alla campagna finalizzata a dare visibilità alle operazioni censuarie e a creare un clima di consenso per la buona riuscita dei censimenti è stato oggetto di un appalto-gara suddiviso in due lotti: pubblicità e pubbliche relazioni.

I messaggi pubblicitari, nel rispetto della normativa vigente, sono stati veicolati tramite network radiofonici e televisivi nazionali e locali, stampa quotidiana e periodica, Internet. A Roma e Milano è stata utilizzata anche l'affissione su autobus e metropolitane.

Sono stati realizzati due siti dedicati per la diffusione dei dati a tutti i cittadini e che, nel corso delle rilevazioni, hanno fornito informazioni utili per chiarire dubbi sulla compilazione del questionario e per saperne di più sulla storia e la funzione dei censimenti in Italia e nei paesi avanzati. Le numerose azioni di pubbliche relazioni hanno consentito la realizzazione di importanti *partnership* per potenziare la portata comunicativa della campagna: Enti pubblici e privati hanno offerto collaborazione per amplificare con i propri mezzi - bollette, *house organ* o altro - le informazioni sulle rilevazioni censuarie. E' stata realizzata inoltre una conferenza stampa nazionale di avvio dei censimenti e alcuni media *briefing* locali che hanno coinvolto giornalisti della carta stampata, della radio, della televisione e dei new media. Anche per il censimento dell'agricoltura è stata realizzata una conferenza nazionale per la diffusione dei dati provvisori.

Le attività di ufficio stampa sono state costanti e continue, dall'avvio dei censimenti fino alla fine dell'anno, offrendo agli operatori dei media chiarimenti sull'andamento delle operazioni censuarie, proponendo spunti, curiosità e argomenti per articoli e servizi giornalistici. La campagna di comunicazione, nel suo complesso, è stata presentata al ComPa, il salone della comunicazione pubblica, a settembre 2001, ottenendo un prestigioso riconoscimento.

Nei primi mesi dell'anno, per preparare la campagna di comunicazione dedicata ai censimenti, è stato realizzato il "Censimento a scuola", un progetto che ha coinvolto sul territorio nazionale circa 190mila bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori. Con l'aiuto di esperti dell'Istat, insegnanti e alunni hanno realizzato la simulazione di un censimento, raccogliendo informazioni in classe tramite un questionario e svolgendo esercitazioni guidate utilizzando i dati raccolti. Infine, le informazioni rilevate sono state inviate all'Istat che ha realizzato e pubblicato sul proprio sito Internet tavole nazionali e per ripartizione territoriale. L'evento che ha suggellato la conclusione del progetto è stato realizzato presso il Museo dei bambini e reso disponibile per tutti tramite le riprese pubblicate su Internet.

Accanto all'impegno comunicazionale per i censimenti, è proseguita l'attività di comunicazione ordinaria dell'Istituto, finalizzata in primo luogo a consolidare, presso l'opinione pubblica, la consapevolezza di una statistica ufficiale utile, autorevole, trasparente, indipendente dal potere politico. Alla comunicazione è affidato il compito di far conoscere modalità e significato dell'impegno dell'Istat nel paese e nei contesti europeo e internazionale, sviluppando un clima di consenso utile alla buona riuscita delle indagini. A questo fine, sono state realizzati sia pagine di pubblicità istituzionale, prevalentemente su mezzi destinati agli operatori della comunicazione, sia modelli per la rilevazione dei dati presso le famiglie più amichevoli, facili da usare e corredati da informazioni sul fine della rilevazione. Per favorire la conoscenza e l'uso dell'informazione statistica, è stata progettata e realizzata editoria istituzionale. In particolare, è stato realizzato in italiano e in inglese un opuscolo illustrativo delle attività e delle funzioni dell'Istituto nazionale di statistica. Inoltre, il consueto opuscolo "Italia in cifre", che raccoglie e propone in chiave divulgativa le principali informazioni quantitative sul Paese, è stato ampliato e rinnovato. "Università e lavoro, statistiche per orientarsi", un opuscolo agile che offre informazioni sull'università in Italia, confronti con i principali Paesi avanzati e i risultati dei giovani diplomati e laureati italiani sul mercato del lavoro è stato pubblicato sia in forma cartacea sia su web.

Ogni settimana, inoltre, vengono resi disponibili tramite televideo i principali dati contenuti nelle novità editoriali diffuse dall'Istituto.

Anche l'attività di ufficio stampa è stata continua e costante nel corso dell'anno: sono stati diffusi 127 comunicati stampa, secondo un calendario reso noto in anticipo. Il rilascio è sempre avvenuto nel giorno previsto, dopo trenta minuti di *briefing* riservato ai giornalisti della agenzie di stampa nazionali ed estere. Oltre ai "comunicati a calendario", sono state realizzate quasi altrettante iniziative non prefissate: diffusioni di nuovi volumi, conferenze stampa su temi di particolare portata informativa, produzione di note rapide e statistiche in breve.

Particolare attenzione è stata profusa nel monitoraggio della copertura offerta dai diversi media ai dati di maggior impatto per l'opinione pubblica, correggendo sul nascere eventuali cattive interpretazioni che potessero offrire ai cittadini una visione non corretta dei fenomeni descritti.
E' stata curata, tramite produzione di documentazione *ad hoc*, la partecipazione del management dell'Istituto a trasmissioni radiofoniche e televisive.

Il *front office* per i giornalisti, un servizio ideato per sfornire supporto e documentazione tecnica agli operatori dei media, è stato attivo dal lunedì al venerdì dalla 8,30 alle 18,00.

Nel corso del 2001, l'Istituto ha partecipato con un proprio spazio espositivo a 22 fra saloni e fiere (Prospetto 2) aumentando del 38% il numero degli stand allestiti. Questa attività, coordinata dal centro, ma realizzata con la piena collaborazione dell'intera rete territoriale, ha permesso di presentare prodotti e servizi a una vastissima platea su tutto il territorio nazionale. Contestualmente è stato possibile avviare e mantenere un proficuo dialogo con i soggetti maggiormente interessati all'informazione statistica. Nel complesso si stima che gli stand siano stati visitati da circa 20.000 persone.

Allo stesso tempo, la diffusione dell'attività scientifica svolta dall'Istat si è concretizzata con l'organizzazione di 20 fra convegni e seminari (Prospetto 2) anche di interesse internazionale. A tali eventi hanno partecipato complessivamente circa 2.500 fra ricercatori, studiosi, amministratori pubblici, giornalisti, imprenditori e liberi professionisti. Rispetto al numero dei partecipanti registrato nel 2000[1] si è avuto un incremento del 14%, nonostante una diminuzione del 17% nel numero degli eventi organizzati.

Prospetto 2 - Eventi organizzati dall'Istat ed eventi ai quali ha partecipato l'Istat. Anno 2001

Luogo	Data	Tema trattato
		CONVEGNI E SEMINARI
Roma	19 gennaio	Le statistiche ambientali dell'Istat tra integrazione ed innovazione
Roma	13 febbraio	Professioni, dizionari e sistemi informativi
Roma	15 febbraio	Concord: un sistema integrato per il controllo e la correzione dei dati
Milano	15 febbraio	Il turismo in Italia nel 2000
Roma	22 febbraio	Presentazione del volume *Statistica ufficiale e storia d'Italia*
Roma	14 marzo	Trasmissione telematica dei dati per le statistiche sulle imprese turistiche
Milano	19 marzo	Melchiorre Gioia e la statistica ufficiale in Italia
Roma	23 aprile	Disabilità e invecchiamento
Roma	4-8 giugno	Caesar – Conference on Agricultural and Environmental Statistical Applications in Rome
Roma	14 giugno	Presentazione del *Rapporto annuale sulla situazione del Paese*
Roma	25 giugno	Conistat: la nuova base dati per la diffusione *on line* degli indicatori congiunturali prodotti dall'Istat
Roma	18 luglio	Presentazione dell'Annuario Istat-Ice
Roma	3 ottobre	Coeweb la banca dati per la diffusione *on line* delle statistiche del commercio con l'estero
Roma	12 ottobre	Presentazione dei Censimenti 2001
Roma	29-30 ottobre	Electronic commerce business impacts project workshop
Roma	12 novembre	The experience of the European Leg on Sam for the construction of a labour-oriented Social Accounting Matrix
Roma	20 novembre	Il sistema informativo sull'handicap: uno strumento per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione statistica
Roma	29-30 novembre	Progetto Eurarea
Roma	12 dicembre	Presentazione del volume sulle Istituzioni nonprofit in Italia
Roma	18 dicembre	Demografia d'impresa: il Record Linkage per l'analisi della continuità – primi risultati

(Segue)

[1] 2.200 persone, escludendo dal conteggio i partecipanti alla quinta Conferenza nazionale di statistica

Luogo	Data	Tema trattato
		SALONI E FIERE
Milano	14-18 febbraio	Bit 2001 – Borsa Internazionale del Turismo
Milano	15-17 febbraio	Campus orienta - Salone dello studente e lavoro giovani
Napoli	15-19 febbraio	Galassia Gutenberg - Mostra mercato del libro e della multimedialità
Verona	8-11 marzo	103ª Fieragricola
Milano	15-16 marzo	Bibliostar - Esposizione di servizi tecnici e arredi per le biblioteche
Padova	4- 6 maggio	Civitas – Salone della solidarietà, dell'economia sociale e civile
Roma	7-11 maggio	Forum P.A. 2001 -12ª mostra convegno dei servizi ai cittadini ed alle imprese
Potenza	17-19 maggio	Progetto Basilicata
Torino	17-21 maggio	Fiera del Libro
Bari	24-27 maggio	Smau Tecnorama - L'informatica per l'area mediterranea
Roma	4- 6 giugno	Sis 2001
Roma	5- 7 giugno	Salone espositivo annesso alla Conferenza "Caesar"
Trieste	15-24 giugno	Fiera di Trieste
Andalo	18-21 settembre	XXI Convegno nazionale per Amministratori ed Operatori dei Servizi demografici degli Enti locali
Bologna	19-21 settembre	Com.P.A. – Salone della comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino
Napoli	28-29 settembre	Convegno Ais
Roma	3- 5 ottobre	Biblio.Com "Rassegna delle professioni, dei prodotti e dei servizi per la gestione dell'informazione e della conoscenza"
Milano	18-22 ottobre	Smau - Esposizione internazionale dell'information & communication technology
Bologna	17-21 novembre	Eima - Esposizione internazionale macchine agricole
Bari	29 nov. – 1 dic.	Campus - Salone dello studente & lavoro giovani
Roma	8-11 dicembre	Culturalia - Salone sulla valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali
Palermo	10-15 dicembre	Settimana dello studente

7.2 Prodotti editoriali programmati ed editi

Nel 2001 sono stati realizzati 137 prodotti editoriali destinati alla distribuzione commerciale, riguardanti le diverse aree tematiche della produzione statistica (Tavola 23); nel numero sono compresi i volumi a stampa, molti dei quali corredati di Cd-Rom o dischetti, e le pubblicazioni distribuite soltanto su supporto informatico. Queste ultime (56 titoli) alimentano in modo significativo molti settori delle statistiche congiunturali, in particolare: lavoro (15 edizioni), prezzi (12), industria e servizi (rispettivamente 11 e 12 prodotti), commercio estero (2), conti nazionali (3). A questi si aggiunge l'edizione in Cd-Rom del Rapporto annuale.

Tavola 23 - Pubblicazioni per area tematica nel 2001

AREE TEMATICHE	Pubblicazioni previste	Pubblicazioni edite	Prodotti in lavorazione e in stampa al 31.12.2001
Censuaria	17(a)	2	-
Demografica	16	6	4
Sociale	52	27	13
Sanitaria	15	4	9
Economica	139	80	21
Ambientale	5	1	2
Metodologica	13	1	2
Pluritematica	23	16	11
Totale	**280**	**137**	**62 (a)**

(a) Per quanto riguarda le pubblicazioni censuarie previste, riferite al Censimento dell'agricoltura, i dati sono riferiti per tipologia (regionale, provinciale ecc.) e non per numero effettivo di volumi programmati.

Si conferma la prevalenza quantitativa dell'area economica tanto nel numero di pubblicazioni programmate quanto in quelle effettivamente pubblicate.
Tra di essi spiccano, come sopra illustrato, i prodotti su supporto esclusivamente elettronico, che rappresentano il 60 per cento dei prodotti editoriali di area economica.

7.3 Commercializzazione dei prodotti e abbonamenti

Nel 2001 i proventi per la vendita di prodotti e servizi statistici sono diminuiti complessivamente del 2,9% rispetto al 2000 (Tavola 24).

In particolare si è rilevato un aumento delle entrate a seguito della vendita centralizzata (+11,4%), dovuto essenzialmente alla maggiore diffusione di elaborazioni di dati di fonte Eurostat.

La vendita diretta presso il Centro diffusione di Roma ed i Centri di informazione statistica regionali è diminuita in modo considerevole (-38,6%), anche a seguito della maggiore presenza di dati sul sito web, gratuiti per l'utenza. Questa sembra essere la ragione anche delle minori entrate registrate per la vendita per corrispondenza di pubblicazioni singole (-24,2%).

Al fine di poter valutare i dati di sottoscrizione degli abbonamenti sono stati riportati nella Tavola 25 gli ordini fatturati e incassati dal distributore nell'anno di riferimento, mentre nella Tavola 24 sono stati riportati i valori fatturati dall'Istat nei confronti del distributore.

Su tali basi si riscontra una diminuzione del 7,4% del numero delle sottoscrizioni dovute, in particolare, al settore "Generale" mentre si riscontra un aumento del valore (4,9%) dovuto in parte ad un aumento dei prezzi degli abbonamenti ed in parte all'aumento delle sottoscrizioni della modalità "Tutti i settori" (6,2%) che, essendo quella più onerosa, compensa le perdite riscontrate negli altri settori.

A causa dell'incremento delle *royalties* spettanti al distributore nel 2001, all'aumento del fatturato dello stesso corrisponde una diminuzione del valore fatturato dall'Istat.

Tavola 24 - Commercializzazione dei prodotti per modalità di vendita e tipologia, nel periodo 2000-2001 *(milioni di lire)*

MODALITÀ DI VENDITA E TIPOLOGIA DI PRODOTTI	2000	2001	Variazione % 2000/2001
Vendita centralizzata	1.255	1.398	11,4
Di cui:			
Abbonamenti	*372*	*332*	*-10,8*
Pubblicazioni	*95*	*72*	*-24,2*
Lavori a richiesta	*788*	*994*	*26,1*
Vendita diretta	502	308	-38,6
Di cui:			
Centro diffusione di Roma	*160*	*105*	*-34,4*
Centri di informazione statistica regionali e fiere	*342*	*203*	*-40,6*
Totale	**1.757**	**1.706**	**-2,9**

Tavola 25 - Vendite per abbonamento per settore, nel periodo 2000-2001 *(migliaia di lire)*

SETTORI	2000		2001		Variazione % 2000/2001	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Generale	1.059	242.085	962	241.476	-9,2%	-0,3%
Singoli settori	605	124.016	557	121.271	-7,9%	-2,2%
Tutti i settori	162	333.575	172	370.921	6,2%	11,2%
Totale	**1.826**	**699.676**	**1.691**	**733.668**	**-7,4%**	**4,9%**

7.4 Biblioteca centrale

La Biblioteca dell'Istat, costituita da circa 500.000 volumi, nel corso del 2001 ha registrato un incremento inventariale superiore alle 4.000 unità bibliografiche e l'acquisizione di 2.700 seriali correnti. Il pubblico esterno, costituito da circa 7.000 utenti, ha fruito dei seguenti servizi: orientamento sulla consultazione delle fonti, ausilio per l'interrogazione dei cataloghi, fotoriproduzione, interrogazione di banche dati *on-line*, di Cd-Rom bibliografici e fattuali (pari a 450 testate). I servizi a distanza, in risposta alle richieste di dati relativi a serie storiche, inoltrate via posta, fax e posta elettronica (circa 7.000 domande), sono stati espletati nel corso di un lasso di tempo che va da un giorno a una settimana.

Nell'ambito dell'unificazione dei cataloghi automatizzati sono state corrette e standardizzate più di 500 notizie bibliografiche. Inoltre si è voluto colmare le lacune presenti, procedendo ad una

revisione dell'attuale situazione dei periodici, al successivo acquisto o reintegro tramite scambio interbibliotecario.

A seguito della donazione degli eredi di L. Maroi si è proceduto alla valorizzazione dell'intero fondo (circa 5.000 volumi), creando un'apposita area dedicata alla conservazione dei volumi, opportunamente catalogati.

In relazione all'attività di *user education* sono state tenuti due incontri rivolti ai ricercatori dell'Istituto al fine di illustrare i nuovi strumenti presenti sull'Opac che permettono di passare dalla notizia bibliografica al *full text* dell'articolo desiderato e di pubblicizzare le banche dati *on-line* e *off-line* presenti in biblioteca.

E' stata inoltre compiuta l'analisi del processo di fornitura dei dati relativi alle collezioni campionarie di dati individuali, estrazioni e elaborazioni ad hoc, analizzando i flussi lavorativi e i tempi di fornitura di circa 500 richieste evase.

Per sondare l'uso delle statistiche sul territorio nazionale, in particolare l'utilizzazione della documentazione di fonte pubblica, è stata avviata un'indagine su tale argomento avendo come universo le biblioteche pubbliche, giungendo alla raccolta di circa 2.500 questionari.

E' stato realizzato un sistema informativo per conoscere le esigenze dell'utenza diretta della biblioteca, libreria e *data shop* Eurostat. Dalla banca dati di tale sistema è possibile estrarre statistiche su caratteristiche professionali, ambiti di interesse e pubblicazioni consultate.

Si è attuata una fase di sperimentazione per l'attivazione di un *contact center*, con lo scopo di integrare le richieste indirizzate alla libreria, al *data shop* e alla biblioteca, formalizzarne i percorsi di risposta, incanalare le informazioni in entrata e uscita, creare un archivio a disposizione sia del servizio, sia degli eventuali centri preposti alla diffusione dell'informazione statistica sul territorio.

E' stato compiuto lo studio di fattibilità e l'analisi per la realizzazione di un sistema informativo per la creazione di una banca dati da pubblicare in Internet, che consenta non solo l'interrogazione delle notizie bibliografiche dei *papers* prodotti dalle commissioni e gruppi di lavoro Istat, ma anche la lettura dei documenti su supporto digitale, la ricostruzione della storia e della composizione dei vari gruppi, la lettura di verbali e delibere a essi relativi.

E' stato svolto uno studio di fattibilità per la costituzione di una biblioteca presso il centro d'informazione statistica di Cagliari a seguito della dotazione di tutte le pubblicazioni edite dalla statistica ufficiale italiana dal 1861 ad oggi.

Nell'ambito della partecipazione a progetti europei, è stata realizzata una presentazione ai rappresentanti dei paesi aderenti al programma Mednoe della banca dati documentale sull'economia informale, costituita da notizie bibliografiche e relativa documentazione *full text*, interrogabile in italiano, francese e inglese.

Inoltre, aderendo ad una *call* di Eurostat sulla qualità delle statistiche ufficiali, con la presentazione di un progetto sulle statistiche per la misurazione della soddisfazione dell'utenza, si è entrati a far parte del progetto europeo sulla *customer satisfaction*.

7.5 Progetti innovativi

Le principali linee di innovazione sviluppate nel 2001 hanno riguardato:

- La realizzazione delle pubblicazioni.
  È stata effettuata un'analisi dell'attuale produzione editoriale, verificata l'articolazione in collane e settori, ridefinita la struttura interna delle singole collane.
  Si è rinnovata la procedura di gestione del piano editoriale.
  Sono stati sperimentati nuovi strumenti di produzione editoriale e nuove tecnologie nel campo del *print on demand*.

- Servizi all'utenza.
  Si è realizzata la sperimentazione del call center mediante il ricorso a una società specializzata.
  È stata riprogettata l'attività di disseminazione statistica nei confronti del mondo della scuola e dell'università; in particolare: sono state rinnovate le modalità di erogazione di "lezioni sulla statistica" dedicate agli istituti che visitano l'Istat.
  Sono stati attivati gli *Eurostat relays data shop* presso alcuni dei Centri di informazione statistica regionali.

- Sviluppo del sito Internet.
  Sono stati sviluppati nuovi di strumenti finalizzati alla fruizione del sito (strumenti di navigazione ed estrazione e di accesso ai servizi).

8. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

8.1 Risorse investite

L'Istat ha consolidato negli anni un impegno consistente per lo sviluppo delle risorse umane. Lo ha fatto investendo, per l'anno 2001, un importo di lire pari a 3.614.371.000 che corrisponde al 2,04% del monte salari. Ciò conferma la linea degli anni precedenti e rappresenta circa il doppio dell'investimento in formazione, raccomandato per le pubbliche amministrazioni.

La struttura interna dedicata alla formazione è composta da 20 unità di personale (Servizio delle risorse umane e dell'organizzazione). Nel corso dell'anno una ristrutturazione della Direzione centrale del personale ha creato uno stretto collegamento con l'area del reclutamento, sulla base del concetto cardine di "identità professionale".

8.2 Metodologia

Oltre le attività di formazione correnti, di cui si dirà oltre, l'anno 2001 ha visto il completamento della metodologia di analisi delle professionalità che era stata avviata nell'anno precedente. Ciò allo scopo di costruire un'offerta formativa coerente e mirata alle effettive esigenze dell'utenza. Questo lavoro di analisi e modellizzazione ha coinvolto i progettisti di formazione interni, dei "testimoni privilegiati" rappresentanti le diverse aree professionali utenti e un team di consulenti esterni.

I risultati di questo lavoro (che attualmente è soggetto a perfezionamenti e aggiornamenti) sono:
- il censimento delle figure professionali presenti nel sistema della statistica ufficiale;
- l'identificazione dei processi lavorativi attuati e delle competenze necessarie per svolgere le attività per ciascuna figura professionale;
- la costruzione, per ogni professionalità, della matrice degli obiettivi formativi, basata sullo sviluppo delle competenze fondamentali, di quelle specialistiche e dei tratti evolutivi delle professionalità;
- la definizione, attraverso il contributo di *focus group,* delle priorità formative identificate dagli utenti per ciascuna professionalità;
- la costruzione dell'offerta formativa specifica per ciascuna professionalità per il periodo successivo (2001-2002).

L'Istat ha presentato all'esterno, in diverse occasioni, la propria metodologia di analisi e programmazione in funzione dello sviluppo delle risorse umane, ricevendo per essa consistenti apprezzamenti. Tra l'altro, la metodologia Istat è stata inserita tra le esperienze di eccellenza presentate nell'ambito dell'iniziativa Cambia P.A., nel sito "Innovazione pubbliche amministrazioni" (www.cipa.net/bdi), promosso dal Dipartimento della funzione pubblica.
In ambito internazionale il modello di Istat è stato presentato in due momenti particolarmente qualificanti come:
- il *working group* "Training for European Statisticians" di Eurostat (5 aprile 2001);
- la *task-force* "Human resources" di Eurostat (26-27 aprile 2001).

8.3 Utenza

L'utenza di riferimento può essere articolata in tre categorie:
- personale dell'Istat;

- personale degli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale (v. par. 10.2.1);
- personale delle reti di rilevazione (in particolare evidenza, nell'anno, per i contemporanei Censimenti generali della popolazione e dell'industria e servizi (v. par. 10.2.2).

Per quanto riguarda il personale Istat, l'offerta formativa è articolata in base alle seguenti macroaree professionali:
- manageriale;
- organizzativo-istituzionale e delle risorse umane;
- statistica;
- informatica e delle abilità Ict;
- della diffusione e comunicazione.

Il quadro dell'offerta formativa attualmente disponibile è completato da una serie di opportunità di tipo trasversale: infatti, l'analisi delle professionalità ha evidenziato in più circostanze l'esigenza di competenze estranee alle specifiche aree professionali, ma per queste strumentali e irrinunciabili.

Ciò ha suggerito l'opportunità di costruire programmi impostati in termini di abilità e che sono solitamente previsti per utenze numericamente consistenti.
Le offerte trasversali realizzate nel 2001 riguardano:
- trasformazioni istituzionali;
- abilità informatiche;
- lingue straniere;
- comunicazione.

8.4 Attività

Sviluppo formativo della professionalità manageriale

I programmi sono stati differenziati sulla base dei livelli di management interessati (top/middle/toward*);* si sono svolti tra l'altro interventi su: gestione dei gruppi, coaching e sviluppo del knowledge management; inoltre Pianificazione e controllo, project management, qualità dei servizi, tecniche di riprogettazione organizzativa.

Sviluppo formativo delle professionalità statistiche ed economiche

Si sono svolti interventi nelle aree: metodologie e tecniche di analisi statistica, metodologie e strumenti software per lo scambio elettronico dei dati, per l'analisi di qualità delle indagini, per il controllo e correzione dei dati, per la progettazione dei modelli di rilevazione, per la diffusione dell'informazione statistica; Strumenti teorici e applicativi per la lettura integrata dei fenomeni, normativa e regolamentazione del sistema statistico nazionale e internazionale.
L'offerta è completata dai corsi Tes e da corsi introduttivi all'utilizzazione del Sas.

Sviluppo formativo delle professionalità informatiche e delle abilità Ict

Si sono svolti corsi di formazione informatica di base nell'ambito dei sistemi operativi, dei database Oracle, dell'applicativo per analisi statistiche Sas e dell'office automation. Per le abilità

avanzate in informatica si sono svolti corsi riguardanti sistemi operativi e programmazione, reti, Internet e web, database Oracle e applicativo statistico Sas.
Inoltre sono stati progettati e svolti corsi *ad hoc* su argomenti tecnici avanzati su specifica richiesta di gruppi di utenti specializzati.
La domanda è stata espressa da professionisti delle aree Pianificazione, consulenza e integrazione, Progettazione e sviluppo, Conduzione ed esercizio.
L'offerta formativa per i corsi standard è stata presentata nel Quaderno delle abilità informatiche disponibile su Intranet.

Sviluppo formativo delle professionalità della diffusione e della comunicazione

La domanda è stata espressa da professionisti delle aree Comunicazione, Produzione editoriale e Risposta all'utenza e informazione. L'offerta comprende un'area su temi di interesse comune, quali la qualità, l'integrazione dell'innovazione tecnologica, l'attenzione al monitoraggio e dei percorsi sui temi di interesse specifico delle aree.

Sono stati realizzati anche interventi nell'area della comunicazione per non-professionisti, connessi agli ambiti della comunicazione per i censimenti e alle abilità di scrittura controllata per ricercatori statistici.

Sviluppo formativo dell'area organizzativo-istituzionale e delle risorse umane

Staff di direzioni e *Segreterie*

Per gli staff di direzione si è tenuto un corso su Controllo di gestione e rendicontazione, con l'obiettivo di delineare un quadro di insieme degli strumenti di controllo e rendicontazione e del loro corretto utilizzo nel contesto di un ente pubblico.

Al personale di segreteria sono state dedicate due iniziative: una finalizzata all'analisi e alla comprensione dei processi di lavoro nelle segreterie, l'altra orientato a facilitare la gestione delle relazioni con gli interlocutori interni ed istituzionali attraverso l'uso dei principi e delle tecniche di comunicazione.

Sono state inoltre riservate alle segreterie degli Uffici regionali due edizioni di un corso in cui sono state trattate in maniera integrata tutte le tematiche segnalate come critiche in sede di rilevazione del fabbisogno (processi di lavoro, comunicazione, archiviazione).

Bilancio e contabilità e *acquisto beni*

Sono stati effettuati interventi di allineamento all'evoluzione della normativa in materia di:
- regime fiscale e previdenziale del rapporto di collaborazione coordinata;
- e continuativa (2 edizioni);
- trattamento contabile e fiscale dei contributi ad enti;
- controllo della regolarità amministrativo-contabile ai sensi del d.lgs 286/99;
- Tfr e previdenza complementare;
- appalti pubblici (2 edizioni);
- consorzi e raggruppamenti di imprese.

Risorse umane

I profili appartenenti all'area Gestione e amministrazione delle risorse umane hanno preso parte ad alcune delle iniziative richiamate per le aree Bilancio e contabilità e Acquisto beni, segnatamente quelle relative ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e al Tfr e alla previdenza complementare. A quest'area è stato dedicato anche un intervento sulla normativa che regolamenta l'Iva. Per i profili di quest'area e per quelli dell'area del reclutamento è stato infine organizzato un intervento (su due edizioni) centrato sull'illustrazione e l'utilizzo degli strumenti di ricerca e delle risorse disponibili in rete per accedere a informazioni e documenti di carattere giuridico.
Sono inoltre stati organizzati interventi sull'illustrazione e l'utilizzo degli strumenti di ricerca e delle risorse disponibili in rete per accedere a informazioni e documenti di carattere giuridico e sul trattamento normativo ed economico delle assenze nel rapporto di lavoro.

Professionalità ausiliarie, della logistica e della sicurezza

In vista dell'esame di idoneità da sostenere presso i Vigili del fuoco, circa un centinaio di addetti alle squadre per la sicurezza aziendale hanno preso parte ad un intervento (articolato in due edizioni) di informazione sulle modalità di svolgimento dell'esame e di ripresa delle tematiche di pronto soccorso antincendio già affrontate l'anno precedente in iniziative specifiche.

Attività trasversali di addestramento in office automation e lingue straniere

Anche nel 2001 l'Istat ha attivato esperienze di training *on the job* per numerosi dipendenti nelle aree dell'addestramento in office automation e in lingue straniere. Entrambe le iniziative prevedono gruppi classe di 6-8 persone al massimo, che fruiscono di moduli settimanali di addestramento (di due o di 4 ore), nei quali possono venire utilizzati materiali relativi all'esperienza lavorativa dei partecipanti.

Per l'addestramento in office automation i gruppi-classe attivati sono stati oltre 50, con circa 270 allievi, per un ammontare di oltre 800 giornate-allievo.

Per l'addestramento in lingue straniere i gruppi-classe attivati sono stati circa 50, con circa 370 dipendenti coinvolti. Sono inoltre state effettuate 600 ore di addestramento individuale e sono stati realizzati 11 stage di due settimane all'estero. L'ammontare totale della formazione linguistica è stato pari a oltre 2.400 giornate allievo.

Tavola 26 - Interventi formativi per il personale Istat. Anno 2001

AREA E SUBAREA DI INTERVENTO	Eventi formativi	Iscrizioni	Dipendenti partecipanti	Giornate allievo
		STATISTICA		
Statistica/Tes	68	631	535	1.555
Supporto censimenti	6	164	164	641
Totale	**74**	**795**	-	**2.196**
		GESTIONALE		
Amministrativa	36	390	349	477
Linguistica	189	917	650	2.417
Organizzativa	78	1.094	960	1.689
di cui: *Neo-assunti*	*14*	*368*	*368*	*394*
Sicurezza	*4*	*177*	*177*	*99*
Totale	**303**	**2.401**	-	**4.583**
		INFORMATICA		
Prog/Sist/Reti	71	618	453	1.674
Data Base	10	98	98	268
Inform. Per la Stat.	26	266	199	625
Office Automation	53	274	271	809
Altri	42	168	152	528
Totale	**202**	**1.424**	-	**3.904**
Totale generale	**579**	**4.620**	**1.762** (a)	**10.683**

(a) Il totale generale non rappresenta la somma dei totali delle subaree perché un singolo dipendente può avere partecipato ad iniziative relative a diverse aree, ma viene contato una sola volta nel totale generale.

9. PROCESSI INNOVATIVI

9.1 Innovazioni di prodotto

Di notevole rilievo sono state nell'anno 2001 le innovazioni introdotte nell'ambito delle statistiche sociali, di quelle economiche e di quelle riguardanti la contabilità nazionale, sia in riferimento ai processi statistici attuati, sia in relazione al complesso delle informazioni elaborate, sia, infine, riguardo ai tempi e modi di diffusione. In particolare, lo sforzo innovativo prodotto è stato finalizzato a garantire un potenziamento e una crescita in termini di qualità e di efficienza delle procedure attuate e una maggiore completezza e integrazione dei fenomeni rilevati.

9.1.1 Statistiche sociali

E' stato condotto un approfondimento nell'ambito dell'indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti di vita quotidiana" sugli studenti della scuola dell'obbligo e delle scuole superiori per rilevare la fruizione, in ambito scolastico del personal computer. In particolare si è rilevata la frequenza di impiego, gli ambienti in cui lo strumento viene usato, il rapporto tra strumento e numero di utenti, la eventuale assistenza da parte di personale specializzato, le materie scolastiche che più si giovano dell'uso del Pc, le motivazioni e le modalità di utilizzo.

E' stato inserito un modulo sull'esclusione sociale nell'Indagine sui consumi delle famiglie che permetterà di affiancare alla tradizionale analisi di povertà anche alcuni specifici indicatori di esclusione sociale (condizioni abitative, accesso ai servizi, ricezioni di aiuti da parte di amici/parenti e istituzioni sia in natura che in termini monetari, valutazione soggettiva della povertà e difficoltà economiche). L'aggancio con l'indagine sui consumi permetterà, inoltre, di analizzare le relazioni esistenti tra povertà oggettiva e soggettiva e di individuare la rete di relazione delle famiglie povere e non povere oltre la consistenza dei flussi di aiuto economici ricevuti dal complesso delle famiglie.

E' stata avviata la progettazione dell'indagine Eu-Silc che, secondo il relativo regolamento comunitario, fornirà informazioni armonizzate a livello europeo su reddito e condizioni di vita. Tale indagine, considerata strategica a livello europeo, è destinata ad avere un ruolo centrale fra le indagini sociali in quanto attraverso di essa verrà rilevato un insieme complesso ed integrato di informazioni sulla vita degli individui e delle famiglie e al contempo verrà avviato il disegno di un nuovo sistema di indagini in ambito sociale. L'indagine Eu-Silc, che sarà testata a partire dal 2002 e andrà a regime dal 2004, prevede una parte trasversale cioè una rilevazione campionaria a cadenza annuale ed una parte longitudinale che si articola in rilevazioni annuali che vengono effettuate sempre sullo stesso campione di individui.

E' stata condotta una indagine su un campione rappresentativo di docenti, studenti e genitori con l'obiettivo di verificare conoscenze e giudizi sul funzionamento della scuola. In particolare si sono rilevate informazioni sulla conoscenza delle normative che interessano la scuola, sulla soddisfazione nei confronti della scuola e sulla valutazione di alcune proposte di riforma dei cicli scolastici. I risultati di tale indagine sono stati presentati in occasione degli Stati generali della Pubblica istruzione.

Sono stati delineati gli ambiti di una nuova indagine sulla giustizia alternativa. In particolare sono state individuate le fonti amministrative dei dati da rilevare (Authority nazionali e locali, Difensori civici comunali, provinciali e regionali, Commissioni arbitrali e conciliative). Inoltre si è approfondita l'opportunità di inserire appositi quesiti all'interno di indagini già esistenti in Istat. Le attività progettuali condotte hanno avuto anche lo scopo definire compiutamente i contenuti dell'indagine in

modo tale da garantire quanto più possibile la completezza dell'informazione statistica prodotta. Si sta, inoltre, verificando la possibilità di realizzare, ad ulteriore efficacia del progetto, uno studio di fattibilità per l'implementazione di un sistema informativo sulla giustizia non giurisdizionale.

E' stata realizzata la progettazione della prima indagine campionaria sulle nascite condotta dall'Istat resa necessaria dall'introduzione della legge 127/97, o Bassanini-bis e dal successivo regolamento di attuazione. Si è inteso perciò procedere, per far fronte alle accresciute esigenze informative, all'impianto di un sistema integrato sulle nascite e i parti" di cui l'indagine campionaria sulle nascite rappresenta uno dei processi produttivi fondamentali e più innovativi del sistema. Gli obiettivi di questa indagine sono da un lato recuperare le informazioni di base relative alle nascite viventi e dall'altro approfondire alcuni aspetti familiari e sociali di contesto. La progettazione ha riguardato i contenuti del questionario che raccoglie notizie sui genitori e sugli altri componenti della famiglia, sul nato e sul parto e sulla storia riproduttiva della donna. Vengono inoltre raccolti dati sulla situazione lavorativa della madre prima e dopo la nascita del figlio, sulla cura e l'affidamento del bambino, sull'abitazione e il contesto socio-economico della famiglia. La rilevazione si avvale di un sistema di acquisizione articolato in un questionario *short form* che verrà somministrato a tutte le madri presenti nel campione e un questionario *long form* che è rivolto ad un sub-campione costituito da un terzo del campione estratto. E' stato predisposto un sistema di rilevazione telefonica dei dati che permette un campionamento più efficiente direttamente ricavato dai dati della rilevazione Istat "Iscritti in anagrafe per nascita".

Al fine di creare un patrimonio informativo sulle modalità dei parti e la loro distribuzione territoriale, sulla storia riproduttiva pregressa, sugli esiti positivi e negativi delle gravidanze, è stata condotta la progettazione della nuova rilevazione dei certificati di assistenza al parto. E' stato a tal fine concepito un questionario standard che, pur essendo suscettibile di eventuali integrazioni da parte dei soggetti interessati, uniforma le informazioni raccolte nel territorio italiano in testi che presentano contenuto assai variabile. I certificati contengono indicazioni sulle caratteristiche socio-demografiche dei genitori, sulla gravidanza condotta, sul parto e sul neonato, sulle cause di nati-mortalità e sulla presenza di malformazioni. I certificati saranno trasmessi dal Ministero della salute all'Istat che condurrà la nuova rilevazione dei certificati di assistenza al parto a partire dal gennaio 2002 con un carattere sperimentale per il primo ciclo di indagine.

9.1.2 Statistiche economiche

Nel mese di dicembre è stata portata a termine la realizzazione del volume "Le istituzioni *non-profit* in Italia - Anno 1999", contenente i risultati definitivi del censimento delle istituzioni ed imprese *non-profit*. Il volume, corredato da un Cd-Rom e pubblicato nella *Collana Informazioni,* è stato presentato nel corso di un convegno, che ha avuto luogo presso la sede dell'Istat, al quale ha presenziato il Presidente della Repubblica e ha partecipato il Ministro del Welfare. L'evento è stato preceduto da una conferenza stampa tenutasi nel mese di agosto, nel corso della quale sono stati diffusi i principali dati mediante una "Nota rapida Istat".

E' stato predisposto l'originale per la pubblicazione del primo numero del nuovo *Annuario delle statistiche sulle pubbliche amministrazioni*, incentrato sui dati inerenti l'organizzazione e il funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Il volume si compone di due parti: la prima fornisce una descrizione del settore Amministrazioni pubbliche, disaggregato per tipologie di unità istituzionali, in termini di struttura organizzativa, di risorse di personale e finanziarie utilizzate e di attività svolte dalle unità istituzionali appartenenti al settore. Con riferimento a questa ultima sezione dell'Annuario, nel primo numero riguardante i dati riferiti al 1999 sono stati presi in considerazione solo alcuni rilevanti settori di attività della pubblica amministrazione, con l'obiettivo comunque di coprire, già a

partire dalla prossima edizione, il complesso delle attività svolte dalle pubbliche amministrazioni nell'ambito delle funzioni e missioni ad esse assegnate. La seconda parte dell'Annuario, che è destinata a contenere approfondimenti di specifici aspetti relativi al funzionamento e alla organizzazione della Pubblica amministrazione, include, nel primo numero, un'analisi delle unità organizzative interne di primo livello delle amministrazioni pubbliche statali, delle Province e dei Comuni.

Nel corso del 2001 è stato concluso lo studio di fattibilità e realizzato un nuovo indice della produzione nel settore delle costruzioni, calcolato a livello mensile ed inviato ad Eurostat con cadenza trimestrale in adempimento di uno degli obiettivi principali dell'*Action plan on short term statistics*. L'indice si fonda su una nuova rilevazione condotta da Istat in collaborazione con le Casse edili che consente di raccogliere dati sulle ore lavorate senza aggravio di carico statistico per le imprese del settore. Con il nuovo indice l'Istat riesce a coprire in modo tempestivo ed adeguato una delle più importanti necessità individuate dall'Action Plan.

Sono state portate a termine le elaborazioni di indicatori longitudinali sul sistema delle imprese, basati sui dati dei bilanci civilistici e finalizzati ad analizzare la dinamica delle imprese a livello microeconomico, come anche le elaborazioni di indicatori settoriali sul sistema delle imprese, basati sui dati delle diverse rilevazioni sui risultati economici delle imprese e finalizzati a produrre indicatori sintetici sulle principali caratteristiche dei diversi settori economici (dimensione economica del settore, struttura dimensionale delle imprese, concentrazione, ecc.).

Nel corso del 2001 è stato completato il progetto per la revisione degli schemi di pubblicazione dei dati economici strutturali prodotti dall'Istat, in base al quale è stata ridefinita la struttura e il contenuto delle tavole statistiche standard relative ai dati economici strutturali delle imprese. Lo scopo perseguito con tale progetto è quello di un generale miglioramento della pertinenza delle informazioni diffuse alla luce delle più recenti esigenze conoscitive manifestate dagli utenti e del quadro concettuale delineato dal regolamento europeo sulle statistiche strutturali. Il nuovo disegno degli schemi di pubblicazione segna, tra l'altro, il raggiungimento di un importante obiettivo nel processo di integrazione delle statistiche economiche nazionali nel più ampio contesto del sistema statistico europeo.

Si è conclusa la progettazione del nuovo Annuario su "Lavoro e retribuzioni" (con dati riferiti al 2000), secondo un'ottica di maggiore trasparenza, integrazione delle fonti e orientamento alle esigenze dell'utenza. A questo fine, sia la presentazione delle informazioni, sia l'organizzazione dell'indice e la disposizione delle tavole sono state innovate, avendo cura di organizzare l'esposizione per argomento anziché per fonte statistica. La riorganizzazione consente di mettere a confronto le informazioni provenienti da fonti diverse, secondo un percorso analitico che si snoda dalle caratteristiche dell'occupazione a quelle delle relazioni industriali, alla durata del lavoro e della cassa integrazione, sino alle retribuzioni e al costo del lavoro. L'Annuario è stato messo a disposizione degli utenti sul sito Internet dell'Istat oltre che pubblicato in volume.

E' stato conseguito l'obiettivo di migliorare la tempestività dei comunicati stampa sulle statistiche congiunturali. Tale obiettivo, in osservanza di specifiche direttive emanate dal Consiglio di Istituto, si è concretizzato, nel 2001, in un decremento dei tempi medi di diffusione del 5,4% rispetto al 2000. Tale risultato rientra in un piano complessivo di riduzione media del 10,6% dei tempi di rilascio dei comunicati stampa nel biennio 2001-2002. Per il perseguimento di questo ulteriore obiettivo complessivo, nel 2001 sono state svolte tutte le attività finalizzate alla realizzazione dei necessari presupposti tecnico-operativi e metodologici.

E' stato portato a termine lo studio relativo alla destagionalizzazione degli indici delle vendite, in seguito al quale, a partire dal comunicato stampa di agosto 2001, è stata avviata la diffusione degli indici depurati dalla componente stagionale e l'elaborazione delle serie degli indici delle vendite al dettaglio corrette per il numero dei giorni lavorativi di calendario, come richiesto dal Regolamento (Ce) n.1165/98 del Consiglio, relativo alle statistiche congiunturali.

E' stata predisposta, in collaborazione con l'Ice, la terza edizione del nuovo annuario del commercio con l'estero e attività internazionali delle imprese, che include un Cd-Rom migliorato nelle applicazioni rivolte all'utenza. Tale prodotto editoriale ha ormai raggiunto un ruolo rilevante nel panorama informativo nazionale ed ha assunto a tutt'oggi una veste consolidata.

E' stata attivata su Internet la banca dati Coeweb, relativa al commercio con l'estero, che riporta un quadro molto ampio e dettagliato sulle statistiche nazionali e territoriali secondo un approccio istituzionale, mirato al soddisfacimento della domanda informativa da parte di ogni tipologia di utenti.

9.1.3 Contabilità nazionale

Il continuo stimolo di richieste di informazioni, in particolare proveniente dall'attuazione del regolamento Sec95, ha sottoposto l'attività di produzione ad un pressante impegno su molteplici fronti. Le innovazioni si sono concentrate principalmente nella produzione e nella diffusione di dati agli organismi internazionali (Fmi, Ocse, Eurostat, Commissione europea, Bce, ecc.), alle istituzioni nazionali e alla comunità scientifica.

L'attività principale di produzione di informazioni ha riguardato la fornitura ad Eurostat dei dati dei Conti nazionali annuali per branca di attività economica e per settore istituzionale per i quali il regolamento prevede un'articolazione temporale in funzione del tipo di dati. Entro il mese di aprile sono stati forniti i dati dei principali aggregati annuali e trimestrali per l'anno 2000 e le revisioni dei dati per gli anni 1997-1999. E' stata prodotta ed inviata ad Eurostat una tavola semplificata del Conto delle Amministrazioni pubbliche; entro settembre sono state trasmesse le serie storiche disaggregate per branca di attività economica ed entro il mese di dicembre sono state fornite le tavole relative ai conti non finanziari dei settori istituzionali, alle imposte per categoria e tipo e, per la prima volta, alla spesa pubblica per funzione. Sono state aggiornate le stime del consumo individuale e del consumo collettivo, nonché degli investimenti per prodotto e branca proprietaria, dello stock di capitale e degli ammortamenti. Sono state, inoltre, elaborate e diffuse le serie degli occupati, delle posizioni e delle Ula regolari e irregolari a livello nazionale.

Per quanto concerne i Conti e le analisi territoriali sono state completate e rilasciate le nuove stime regionali relative agli anni 1997-1999. Sono state, inoltre, elaborate per la prima volta e trasmesse ad Eurostat le stime degli occupati interni e del valore aggiunto a livello provinciale (Nuts3), secondo il Sec95. Nel contesto della realizzazione del progetto "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2006" finanziato nell'ambito del Quadro comunitario di sostegno - Obiettivo 1 -, sono state elaborate le stime sui disoccupati, gli occupati residenti e gli occupati interni per sistemi locali del lavoro per gli anni 1996-1998.

Nel quadro degli impegni comunitari, per quanto concerne i Conti trimestrali, nel 2001 il lavoro è stato indirizzato al raggiungimento dell'obiettivo della riduzione dei tempi di fornitura dei dati. Nel settore delle Amministrazioni pubbliche, secondo le raccomandazioni previste dal regolamento 264/2000 della Commissione, sono stati trasmessi ad Eurostat i dati trimestrali relativi ad alcune particolari variabili. Questa azione è stata affrontata anche in considerazione dell'attuazione degli studi dedicati all'*Action Plan on Emu requirements* per le statistiche congiunturali che prevede la riduzione del

ritardo di pubblicazione per i principali aggregati dei conti trimestrali e l'ampliamento della disponibilità di informazioni.

Sono state portate a termine le simulazioni sulle tavole input-output, in particolare con riferimento alla valutazione dell'impatto delle variazioni degli investimenti pubblici e dei prezzi. E' stato portato avanti lo studio volto alla costruzione di una tavola *supply and use* per il 1995.

Con riferimento ai conti per settore istituzionale, oltre all'aggiornamento già menzionato delle stime dei conti non finanziari, è stata effettuata la ricostruzione delle serie per il periodo 1980-1989. E' in fase di redazione una nota metodologica dettagliata sulla costruzione delle stime. E' proseguito lo studio volto alla ripartizione dei Servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim): accanto alle stime per il periodo 1997-2000 a prezzi correnti è stata effettuata una ripartizione per branca di attività economica e una prima valutazione a prezzi costanti. I risultati sono stati inviati all'Eurostat, come stabilito dal Regolamento del Consiglio (Ce) n. 448/98.

Nell'area della Social Accounting Matrix (Sam) e dei conti satellite sono stati forniti ad Eurostat i dati Namea per gli anni 1991 e 1992 e le relative note metodologiche. Riguardo ai conti ambientali, inoltre, è proseguita l'attività di analisi e approfondimento dei singoli temi (Epea, flussi di materia) in sede nazionale ed internazionale. In particolare, per i lavori sulla Sam, è terminata l'attività del gruppo Sam Leg, European Group on Social Accounting Matrices, che ha realizzato un prototipo di matrice dell'occupazione per gruppi socio economici e per sesso nonché della matrice del valore aggiunto, con una disaggregazione dei redditi da lavoro per genere e per titolo di studio.

Con riferimento al conto satellite del turismo, una sintesi dei lavori è stata presentata alla Conferenza internazionale su Tourism Satellite Accounts - Credible Numbers for Good Business Decisions, tenutasi a Vancouver nel mese di maggio. E' stato inoltre predisposto un prototipo del conto satellite del settore *non-profit* seguendo le definizioni dell'*Handbook on Non-profit Institution in the System of National Accounts*, predisposto dalla Johns Hopkins University e dalla London School of Economics nell'ambito del Global Non-profit Information System Project. E', inoltre, ormai consolidata l'elaborazione del Conto satellite dell'agricoltura.

9.2 Innovazioni di processo e tecnologiche

Notevoli realizzazioni sono state portate a compimento nel corso del 2001, di contenuto fortemente innovativo.

9.2.1 Statistiche sociali

Al fine di realizzare una raccolta elettronica dei dati demografici relativi al movimento e calcolo della popolazione residente, ai cittadini stranieri iscritti in Anagrafe, nonché alla popolazione residente in anagrafe per età, sesso e stato civile, è stata predisposta una versione elettronica dei relativi modelli di rilevazione. E' stata in tal modo offerta ai Comuni la possibilità di utilizzare il tradizionale modello cartaceo, oppure di usufruire della nuova modalità di compilazione e trasmissione implementata sul sito web per l'acquisizione dei dati demografici. A tale modalità particolarmente innovativa di ricezione, si aggiungono ulteriori elementi di novità: la predisposizione, nella versione elettronica dei questionari, di particolari controlli automatici finalizzati a garantire una maggiore qualità e una notevole riduzione dei tempi di trasmissione dei questionari stessi che si ripercuote positivamente sullo svolgimento delle successive fasi del processo.

E' stato realizzato il sistema Demo - popolazione e statistiche demografiche, che consente una diffusione *on line* dei dati demografici. I dati diffusi sono il risultato di tre distinte rilevazioni condotte regolarmente dall'Istat presso gli uffici di anagrafe dei Comuni. Oltre ai dati delle suddette rilevazioni, sono presenti sul sito anche i dati di stima della popolazione per sesso, età e regione al 1° gennaio (stima rapida), che anticipano mediamente di un anno i risultati definitivi derivanti dalla rilevazione Posas, i dati sulle previsioni demografiche della popolazione residente per sesso, età e regione relativamente agli anni 2000-2002 e le tavole di mortalità per provincia e sesso.

Nel settore delle indagini multiscopo sulle famiglie è stato messo a punto un sistema informativo e documentario in via di continuo miglioramento che ha lo scopo di razionalizzare e documentare tutti i passi realizzati per correggere e pulire i file dei dati grezzi che provengono dalla registrazione. Ogni intervento apportato sui dati viene memorizzato unitamente alla data e alla persona che ha effettuato l'intervento. Tale procedura rappresenta una notevole innovazione nel processo di gestione delle informazioni, in quanto garantisce in modo assoluto la ripercorribilità e la ripetibilità dei processi di *check* e di correzione deterministica dei dati. Il sistema informativo in questione è, inoltre, oggetto di continui interventi migliorativi per incrementare le sue funzioni: è stata, infatti, inglobata al suo interno una procedura generalizzata per il calcolo di indicatori di monitoraggio e di qualità delle rilevazioni (sia in itinere che a consuntivo). Il sistema sta per essere applicato anche ad indagini complesse che non trattano le informazioni a partire da un'unica base di dati ma anche a quelle i cui dati sono trattati nell'ambito di database relazionali.

In considerazione del fatto che la formazione rappresenta una delle parti più delicate del lavoro di progettazione di una indagine e costituisce uno dei nodi critici del processo di produzione statistica, è stata potenziata, attraverso un ciclo di corsi, l'attività di formazione per i formatori. E', infatti, emersa, sempre più fortemente negli ultimi anni di attività statistica, l'esigenza di fare della formazione un momento qualificato e importante, e prevedere perciò attività di formazione specifica per tutti i diversi soggetti coinvolti nella rilevazione dei dati. In questa ottica sono state organizzate iniziative formative per il personale che segue il numero verde, per il personale addetto alla supervisione degli intervistatori e al monitoraggio quotidiano e per gli intervistatori. In riferimento alle indagini Capi (*Computer assisted personal intervew*) e Cati (*Computer assisted telephone interview*) sulle famiglie, è stato perfezionato il sistema di monitoraggio della qualità del lavoro sul campo. Sulla base di tale monitoraggio le rilevazioni vengono controllate quotidianamente in modo da poter intervenire tempestivamente in presenza di difficoltà e problemi e si è realizzata, inoltre, la predisposizione di nuovi strumenti per il controllo di tutte le fasi di rilevazione, per la valutazione del lavoro sul campo e per la prevenzione di possibili errori. Utilizzando le risultanze di questi controlli si è potuto pervenire alla costruzione di indicatori quantitativi che consentono confronti temporali e spaziali e permettono di verificare il rispetto delle regole di somministrazione del questionario e della comunicazione. L'uso degli indicatori ha rappresentato un momento importante per la costruzione di un vero e proprio sistema informativo integrato di qualità della rete di rilevazione. In particolare per l'indagine multiscopo sulle famiglie "Uso del tempo", data la complessità della rilevazione, si è ritenuto indispensabile poter disporre in modo continuo di informazioni sull'andamento delle operazioni, in particolare sul tasso di partecipazione delle famiglie, sui motivi della eventuale mancata partecipazione, sulle modalità di compilazione dei questionari e dei diari e sul rispetto di tutte le indicazioni date ai rilevatori. Tutte queste informazioni sono state previste in una apposita scheda finalizzata ad evidenziare in tempo reale i problemi che possono emergere e trovare i rimedi atti a contenerne le dimensioni ancora in corso di rilevazione.

E' stata sperimentata, nell'ambito dell'indagine pilota sulle Forze di lavoro realizzata con tecnica Capi una nuova rete di rilevazione dell'Istat composta da rilevatori direttamente selezionati, formati e gestiti dall'Istituto attraverso un sistema informativo-informatico ad alta tecnologia. L'indagine pilota che ha visto coinvolte alcune Regioni italiane come la Sardegna, il Veneto, il Lazio e la Campania, ha

permesso di ottenere risultati positivi in termini di qualità, sia per la diretta gestione e monitoraggio dei rilevatori, sia per l'utilizzo del sistema Capi che ha garantito elevati standard qualitativi dovuti essenzialmente alla tecnologia utilizzata. Tale esperienza verrà utilizzata per impiantare e gestire la nuova rete di rilevazione dell'Istat (composta da circa 310 rilevatori distribuiti su tutto il territorio nazionale) nell'ambito dell'Indagine continua sulle Forze di lavoro, che verrà condotta settimanalmente a partire dal 2003 con tecnica Capi e Cati.

Il sistema informativo multifonte sull'handicap, rivolto a fornire informazioni statistiche comparabili su tutti gli ambiti e gli aspetti della vita dei disabili, trae origine da un complesso di rilevazioni statistiche svolte non solo in Istat, ma anche dal competente ministero e dagli enti pubblici istituzionali. Tutte le informazioni, rese omogenee in termini di definizioni di disabilità e di metodologia di raccolta, sono state organizzate per la diffusione in un apposito sito Internet. All'interno di tale sito è stata resa possibile la consultazione di un sistema di indicatori che forniscono informazioni sulla vita dei disabili: aree di integrazione scolastica, lavoro, prestazioni pensionistiche e beneficiari di tali prestazioni, gli incidenti che hanno causato la disabilità, ecc.. Nel sito sono state, inoltre, predisposte delle aree dedicate agli approfondimenti con studi tematici e l'area "Europa per i disabili", che contiene tutte le linee guida della comunità europea e di altri organismi internazionali sui disabili. E' stata condotta, al fine di garantire al massimo la fruizione dei dati presenti nel sito, la progettazione di un *data-warehouse* per l'interrogazione personalizzata dei dati raccolti e delle informazioni già esistenti e di quelle in via di acquisizione nel sistema.

Nell'ambito del Sistema di indagini sulle acque (Sia) nel corso del 2001 si sono realizzate le fasi operative dell'invio dei questionari, del monitoraggio degli arrivi e delle operazioni di sollecito per le restituzioni. Le innovazioni di processo più rilevanti sono date dal modello organizzativo scelto e dagli strumenti con i quali si è realizzata la progettazione dell'indagine. Innovativa è stata anche la progettazione del data base degli enti gestori, il quale è uno strumento di verifica della copertura territoriale dell'indagine, dei tempi della somministrazione dei questionari e del monitoraggio degli arrivi, nonché uno strumento di minimizzazione degli errori di registrazione e di controllo interattivo dei dati raccolti.

Sono stati diffusi *on line* i volumi delle indagini multiscopo sulle famiglie con lo scopo di rendere disponibile l'informazione statistica nel più breve tempo possibile e per una ampia platea di utilizzatori. I volumi sono gratuiti e riescono ad anticipare le pubblicazioni delle copie cartacee e di non pochi mesi. Inoltre, le informazioni diffuse tramite questo canale, usufruiscono ovviamente dei vantaggi offerti dalla comunicazione telematica (link ai singoli argomenti, tavole su supporto informatico direttamente elaborabili dall'utente, ecc.). I volumi in oggetto riguardano "Stili di vita e condizioni di salute", "Cultura, socialità, tempo libero", "Famiglia, abitazioni, sicurezza dei cittadini", "I servizi di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione" per gli ultimi quattro anni, più tutti i volumi relativi alle indagini su viaggi e vacanze, su condizioni di salute, su tempo libero e cultura, su famiglia e soggetti sociali e su sicurezza dei cittadini.

9.2.2 Statistiche economiche

Sono state messe a punto specifiche tecniche di acquisizione automatica dei dati attraverso la sperimentazione di strumenti telematici ed informatici basati sull'utilizzo del software Teleform, del sistema fax-server, e del mail-server. Tali tecniche sono state sperimentate su 4 indagini statistiche di natura congiunturale che riguardano: l'occupazione e i redditi, gli indicatori del lavoro delle grandi imprese, l'indice della produzione industriale, gli indici del fatturato e degli ordinativi. Teleform è un sistema completo che consente di acquisire modelli cartacei (per fax o posta-scanner) o modelli inviati via Internet. La sperimentazione sulla cattura dei dati pervenuti con modelli cartacei è stata svolta nel

2000; nel 2001 è stata invece implementata la parte web dell'applicazione. Inoltre è stato fatto un massiccio uso del fax-server per la ricezione dei modelli e ciò ha consentito di migliorare la tempestività nella raccolta dei dati delle indagini mensili.

E' stato sviluppato un progetto finalizzato alla costruzione di un sistema informativo delle statistiche finanziarie, per il quale è stato realizzato uno studio finalizzato alla definizione del quadro delle fonti e dei metodi per il soddisfacimento e l'implementazione del Regolamento Comunitario n. 58/97 - Allegato 1 - sulle statistiche strutturali sulle imprese (Structural Business Statistics: Sbs). Lo studio, avviato nel 2001 e concluso nei primissimi mesi del 2002, ha portato alla predisposizione di un progetto operativo per la produzione dei dati richiesti dal Regolamento Sbs e riguardanti le attività delle "Altre intermediazioni finanziarie" (Nace 65.2) e delle "Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria" (Nace 67). Questo studio ha definito la cornice all'interno della quale si è realizzata l'integrazione tra le diverse fonti statistiche esistenti (Bilanci Civilistici, Indagini Istat, ecc.). Il progetto si è articolato in due fasi. Per quanto riguarda la prima fase si è provveduto ad individuare le variabili richieste dal Regolamento e a valutarne la possibilità di acquisizione tramite bilanci. Nella fase successiva si è disegnato un data-base che, a partire dai bilanci civilistici, mette a disposizione informazioni già trattate non solo per i fini del Regolamento ma anche per ulteriori analisi economiche del settore. Il lavoro di progettazione ha perciò reso necessaria la sinergia di competenze diverse: contabili, statistiche, informatiche. La predisposizione di data-base contenenti le informazioni relative ai bilanci costituisce il prerequisito fondamentale per lo sviluppo di in sistema informativo delle imprese dei Servizi Finanziari. Il database si sviluppa tramite l'utilizzo di diverse fonti informative: bilanci civilistici, archivio delle imprese attive (Asia) e indagini statistiche sui conti delle imprese. L'integrazione delle tre basi informative scaturisce dallo sviluppo di un processo di armonizzazione e di controllo della coerenza tra dati. Da tutto ciò consegue la possibilità di effettuare stime delle principali variabili economiche riguardanti il settore dei Servizi finanziari.

E' stata impostata una nuova rilevazione sul trasporto aereo con l'obiettivo di raccogliere presso gli aeroporti italiani i dati richiesti dal Regolamento Eurostat sulle statistiche del trasporto aereo. Sono stati svolti incontri con l'Enac ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'Assaeroporti ed i rappresentanti dei principali aeroporti al fine di rivedere l'organizzazione ed il processo di rilevazione dei dati relativi al trasporto aereo. Il processo di raccolta e trasmissione dei dati è stato completamento informatizzato; i dati vengono inviati mensilmente in formato elettronico dalle società di gestione degli aeroporti all'Istat nel formato richiesto dall'Eurostat (tre data set distinti) e, dopo la validazione effettuata dall'Istat, sono inviati trimestralmente nello stesso formato all'Eurostat.

E' stato sviluppato un progetto di ristrutturazione dell'indagine sul trasporto merci su strada finalizzato a soddisfare pienamente il Regolamento europeo n.1172/98 e a migliorare la qualità dei dati rilevati, non ancora adeguata rispetto agli standard degli altri paesi dell'Unione europea. La ristrutturazione, che sarà completata nel 2002, è anche finalizzata a trasformare l'attuale rilevazione, impostata come indagine strutturale attraverso la quale fornire dati statistici con cadenza annuale, in indagine congiunturale, con produzione di dati a cadenza trimestrale, come richiesto sia dal Regolamento comunitario, sia dai principali utilizzatori nazionali. A tal fine sarà progettato un nuovo questionario di rilevazione che consenta di migliorare la qualità delle informazioni raccolte, sarà ridefinito il disegno campionario, sarà esteso il periodo di osservazione da 4 a 12 settimane l'anno, sarà organizzato un sistema di intervento verso i rispondenti.

E' stato avviato un progetto di sostegno al processo di rilevazione dei dati con il ricorso ai solleciti telefonici rivolti alle imprese non rispondenti attraverso un *call center* esterno. Il progetto interessa la quasi totalità delle rilevazioni strutturali (compresa la rilevazione sul sistema dei conti delle imprese, riguardante la totalità delle imprese con almeno 100 addetti, e la rilevazione sulle piccole e medie imprese e l'esercizio di arti e professioni, riguardante un ampio campione di imprese con 1-99 addetti)

ed è diretto a sollecitare la restituzione dei questionari compilati da parte di quelle imprese che non forniscono i dati richiesti nei tempi previsti dai protocolli di rilevazione. L'iniziativa ha consentito di migliorare i tassi di risposta e la tempestività nell'acquisizione delle informazioni. Nell'ambito del progetto, che prevede il contatto di 50.000 imprese nel biennio 2001-2002, viene realizzata un'attività di re-mailing dei questionari alle imprese che ne facciano richiesta e un'attività di *help desk* attraverso l'intervento delle strutture responsabili delle rilevazioni.

Sono stati realizzati progetti di grande rilevanza che mirano ad un sistematico ricorso a fonti di natura amministrativa ai fini della produzione statistica. Tali progetti sono finalizzati, sia nell'immediato che in una prospettiva di breve-medio periodo, ad un triplice scopo: lo sviluppo delle basi informative e, conseguentemente, delle potenzialità produttive nel campo delle statistiche strutturali sulle imprese; il miglioramento della tempestività delle produzioni statistiche; la consistente riduzione del carico statistico sulle imprese. Al riguardo va soprattutto considerata la realizzazione del progetto finalizzato all'acquisizione ed elaborazione dei bilanci civilistici delle società di capitale, raccolti dalle Camere di commercio, che è stata condotta secondo i risultati di una specifica progettazione metodologica per l'utilizzo dei dati di bilancio. Questo progetto è stato completato parallelamente alla finalizzazione del lavoro di progettazione metodologica per l'utilizzo dei dati Inps, relativi all'occupazione dipendente ed alle retribuzioni nelle imprese, realizzata con la successiva acquisizione ed elaborazione di tali dati a fini statistici. Il complesso dei dati amministrativi raccolti ed elaborati secondo le linee dei progetti citati ha consentito di portare a termine in primo luogo il progetto relativo alla Stima provvisoria delle variabili previste dal regolamento comunitario sulle statistiche strutturali. Tale stima, trasmessa ad Eurostat entro 10 mesi dal periodo di riferimento dei dati, è stata realizzata mediante un utilizzo integrato delle fonti amministrative citate e dei dati della rilevazione per la stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese con almeno 100 addetti, condotta dall'Istat all'inizio di ogni anno. Le stesse fonti hanno anche rappresentato un segmento fondamentale per l'implementazione del progetto relativo alla metodologia di stima definitiva delle variabili previste dal regolamento comunitario sulle statistiche strutturali. In questo caso, i dati di bilancio, integrati a livello micro con i dati Inps e con quelli di carattere strutturale dell'archivio Asia, costituiscono le fonti per l'integrazione delle mancate risposte totali alle rilevazioni condotte dall'Istat sui risultati economici delle imprese (la rilevazione sul sistema dei conti delle imprese e quella sulla stima provvisoria del valore aggiunto delle imprese).

In materia di finanza locale è stata realizzata la completa ristrutturazione della rilevazione dei dati relativi ai certificati del conto di bilancio delle amministrazioni provinciali mediante l'applicazione di una tecnica di raccolta per via telematica dagli uffici finanziari delle province all'Istat.

L'innovazione ha consentito di recuperare dieci mesi nell'ottenimento dei risultati che sono così divenuti disponibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento ed entro 6 mesi dalla scadenza di legge prevista per l'approvazione dei conti di bilancio consuntivi.

Per quanto riguarda le nuove metodologie e tecnologie per il trattamento dei dati e la predisposizione di prodotti di diffusione:

Sono state utilizzate metodologie e tecniche innovative sui processi produttivi messi in atto per le indagini statistiche di carattere strutturale che, fra l'altro, hanno riguardato:

- l'applicazione di una nuova procedura di riporto all'universo dei dati campionari, più efficiente rispetto alla precedente poiché garantisce la convergenza simultanea delle stime al numero di imprese ed al numero di addetti dell'universo di riferimento;
- la realizzazione di soluzioni metodologiche ed operative finalizzate al coordinamento delle indagini sia in termini di selezione delle unità sia in termini di integrabilità dei microdati;
- l'utilizzo di soluzioni (metodologiche e informatiche) innovative per la correzione dei dati;
- la costruzione di procedure generalizzate per il calcolo degli errori;

- l'applicazione di soluzioni innovative per la cattura dei dati (rilevazioni via e-mail; rilevazioni Cati e Capi).

Sono stati realizzati, ai fini della pubblicazione dei risultati finali del censimento dell'agricoltura dell'anno 2000, gli strumenti software finalizzati alla predisposizione dei dati di diffusione basati su tecnologie Webi, Business Object e Oracle. Il sistema predisposto consente di elaborare le tabelle di controllo da utilizzare per la validazione definitiva dei dati statistici aggregati da parte degli analisti del Servizio Censimenti, di realizzare le tabelle in formato Pdf da utilizzare per la stampa dei fascicoli cartacei, di alimentare il data-base finalizzato a soddisfare le richieste degli utenti con modalità Print on demand, di produrre il data warehouse da diffondere tramite sito web dell'Istituto.

Sono state avviate e realizzate, nell'ambito dell'*Action Plan on Emu statistic requirements*, coordinato da Eurostat, iniziative per un miglioramento del processo di produzione mirato a ridurre i tempi di rilascio dei dati statistici relativi ai flussi commerciali con i paesi extra Uem e a definire un indice anticipatore relativo ai valori medi unitari del commercio con l'estero. Entrambi gli obiettivi sono stati perseguiti riducendo i tempi di revisione dei dati inviati dall'Agenzia Dogane, sulla base di procedure che mirano a dare priorità alle variabili di maggior interesse. Con lo stesso scopo sono stati avviati, e sono in fase avanzata di realizzazione, accordi con l'Agenzia delle dogane finalizzati a ridurre i tempi di acquisizione dei dati, anche tramite l'adozione, da parte dell'Agenzia interessata, di nuovi strumenti informatici.

E' stata attivata, in conseguenza della conclusione del primo progetto quinquennale Edicom promosso da Eurostat, una rete telematica per la raccolta informatizzata delle dichiarazioni Intrastat, che ha consentito all'Istat di migliorare il processo produttivo finalizzato alle statistiche del commercio con l'estero. L'attivazione della rete è stata supportata anche dalla pubblicazione e diffusione di una guida alla compilazione dei modelli Intrastat, che propone in appendice una notevole quantità di quesiti risolti. Tale strumento si è rivelato utile sia per limitare l'onere dei rispondenti sia per ridurre la frequenza e l'entità degli errori di compilazione. I miglioramenti conseguenti a tali innovazioni sono stati accompagnati anche da una reingegnerizzazione del processo di lavoro conseguente al potenziamento degli strumenti informatici, che hanno consentito un controllo dei microdati tale da assicurare un miglioramento della qualità, in termini di attendibilità e tempestività, dei dati prodotti.

9.2.3 Contabilità nazionale

E' proseguita, nel corso del 2001, l'attività di innovazione tesa a migliorare i processi di produzione e a potenziare il patrimonio informativo che viene continuamente arricchito da nuove fonti di dati diventando sempre più esteso e più complesso. Le iniziative che sono state portate avanti ai fini del miglioramento dei processi di produzione, oltre al continuo sviluppo dei sistemi di trattamento automatico delle informazioni e della progressiva acquisizione di capacità autonome di utilizzo dei prodotti informatici, ha riguardato essenzialmente l'integrazione delle fonti statistiche con fonti amministrative. In particolare vanno segnalati i decisivi progressi sul fronte dell'utilizzo delle banche dati dell'Inps, fonte ormai fondamentale nella predisposizione delle stime dell'input di lavoro e dei redditi da lavoro dipendente, sia a livello nazionale che territoriale, il cui utilizzo è stato ampliato anche alle stime di alcuni flussi nell'ambito dei conti per settore istituzionale.

E' stato sottoposto a continuo controllo l'insieme delle metodologie adottate per la stima degli aggregati ed è stata effettuata una valutazione dettagliata delle fonti nuove e della loro integrazione con quelle consolidate. L'impatto delle azioni di controllo ha confluito verso la qualità delle informazioni che come tema è stato affrontato nell'ambito del Comitato Pnl presso l'Eurostat e ha riguardato i problemi legati all'affidabilità, esaustività e confrontabilità internazionale delle stime del Pnl.

Nell'ambito del Comitato tutti i paesi membri della U.E., compresa l'Italia, hanno redatto e trasmesso un nuovo inventario delle fonti e dei metodi di calcolo utilizzati per costruire le stime del Pil e del Pnl. Si proseguirà nei prossimi mesi alla stesura di altri due inventari sulle fonti e i metodi usati per le stime a prezzi costanti e per le stime regionali. Già da tempo sono in atto le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di qualità, di controllo e di tempestività raccomandati da Eurostat. L'Italia è stata coinvolta in una *task force* appositamente istituita in seno al Comitato stesso. La *task force* ha avuto il compito di effettuare delle sperimentazioni sulla qualità delle informazioni prodotte e ha concluso i lavori producendo una documentazione in cui è stato definito un percorso a partire dalla raccolta dei dati provenienti delle indagini statistiche e dai documenti amministrativi fino ad arrivare all'elaborazione delle stime degli aggregati. L'attenzione in Istat si è concentrata sulle metodologie di controllo delle fonti utilizzate nelle elaborazioni, in attuazione delle linee guida definite dal Comitato stesso.

Nel contempo è proseguita l'attività volta al raggiungimento di una maggiore tempestività delle stime, in particolare per quanto riguarda i dati trimestrali e le serie territoriali; per queste ultime è prevista la riduzione del ritardo di pubblicazione dei dati regionali a 12 mesi e la predisposizione di una metodologia di stima rapida a livello ripartizionale.

Nell'ambito dell'attività corrente, è proseguito il lavoro di integrazione e validazione dei dati provenienti dalle indagini sulle imprese a partire dal 1997 ai fini della costruzione dei conti regionali e dei conti annuali per settore istituzionale. In particolare, è stata definita una procedura econometrica che consente di ridurre l'errore legato alla disponibilità di dati ancora provvisori in relazione all'Indagine "Stima provvisoria del valore aggiunto" del 1999. La produzione delle stime a livello provinciale ha richiesto una nuova analisi dei dati delle indagini sui conti delle imprese (piccole e medio-grandi) e la definizione di stimatori basati sulla integrazione di tali indagini con l'archivio Asia e i dati Inps. E' inoltre iniziata la fase di integrazione e validazione dei dati di input (anni 1998 e seguenti) per la revisione e l'aggiornamento delle stime a livello nazionale da effettuarsi nel 2002. Infine, in previsione dell'adozione dell'Euro come valuta di riferimento dei conti nazionali, decisa a partire dalla pubblicazione del comunicato stampa del 1° marzo 2002, è stato completamente ristrutturato l'archivio per la diffusione dei dati.

9.2.4 Metodologie statistiche

E' proseguita nel corso del 2001 l'attività di ricerca relativamente a fasi fondamentali, quali quelle del disegno delle indagini campionarie, dell'acquisizione dei dati e della loro codifica, dell'individuazione e della correzione degli errori non campionari, del calcolo delle stime e della valutazione della relativa varianza campionaria, della diffusione delle informazioni prodotte garantendo la salvaguardia della riservatezza. Accanto all'attività di ricerca, e strettamente legata a questa, è continuata l'attività di sviluppo di strumenti software di tipo generalizzato, al fine di permettere l'agevole applicabilità dei metodi e delle tecniche più avanzate.

Per quanto riguarda gli aspetti metodologici connessi alla *progettazione, controllo e realizzazione delle strategie di campionamento per le indagini campionarie* sono stati avviati alcuni importanti nuovi progetti di ricerca con riferimento alle seguenti tematiche: studio di metodi di stima per piccole aree o piccoli domini; studio di metodi di allocazione multivariata per disegni a più stadi; studio dei metodi di calcolo degli errori campionari per stimatori non lineari e non linearizzabili; produzione di stime rapide con riferimento alle indagini campionarie sulle famiglie e sulle imprese, nell'ambito del progetto *Action Plan.*

E' proseguita, inoltre, l'attività di ricerca e sviluppo sull'acquisizione dei dati e la loro codifica. Le attività inerenti l'acquisizione dei dati assistita da computer si sono concentrate sull'adozione della tecnica Cati per la nuova indagine sulle nascite. In questo contesto, è stato effettuato un *pre-test* dell'indagine, finalizzato alla verifica della fattibilità del progetto in funzione della complessità del questionario e della durata stimata delle interviste, nonché all'ottimizzazione del questionario stesso e al test di tutti i processi della fase di rilevazione.

Relativamente alla tematica inerente la codifica di variabili rilevate a testo libero, le attività hanno riguardato due aspetti: la codifica *automatica* (da eseguirsi in modalità *batch*) e la codifica *assistita* (quale supporto al codificatore manuale durante o dopo la rilevazione).

Infine, è stato effettuato uno studio volto alla valutazione sperimentale dell'impatto della codifica automatica di quesiti rilevati a testo libero sull'attivazione di regole di incompatibilità, al fine di fornire un'indicazione dei benefici indotti sulla fase di controllo e correzione.

Ulteriori attività sono state portate avanti per lo sviluppo delle *metodologie per il trattamento dei dati rilevati, al fine di individuare e correggere gli errori non campionari* in essi presenti. Le attività in corso riguardano essenzialmente: il progetto europeo Euredit; lo studio di nuove metodologie per il controllo e l'imputazione degli errori e delle mancate risposte parziali.

In particolare, nell'ambito del progetto Euredit sono state effettuate prime applicazioni delle reti neurali come strumento per l'individuazione degli errori in variabili categoriche, e delle tecniche di imputazione multipla nel caso di dati numerici continui.

Con l'impiego dei nuovi software disponibili, per quanto riguarda l'attività di ricerca e sperimentazione, sono state effettuate attività di valutazione del nuovo software Diesis (*Data Imputation and Edit System*, realizzato dall'Istat in collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma) per la risoluzione di problemi di controllo e correzione in dati gerarchici (famiglie/individui) al cui interno è necessario tenere sotto controllo la coerenza delle informazioni sia relative ad uno stesso individuo, sia fra individui appartenenti alla stessa famiglia.

E' stato infine effettuato uno studio delle tecniche di *matching statistico* per la ricostruzione di informazioni mancanti mediante integrazione di dati da diverse fonti (di tipo amministrativo o statistico).

Nel settore della *tutela della riservatezza*, a gennaio del 2001 sono iniziate le attività del progetto Casc (*Computational Aspects of Statistical Confidentiality*), nell'ambito del quinto programma quadro finanziato dalla Unione europea. Il progetto si pone l'obiettivo di completare lo sviluppo del *software* Argus per la protezione di dati (μ-Argus per dati elementari e τ-Argus per tabelle), iniziato nel precedente progetto Sdc (*Statistical Disclosure Control*), nell'ambito del quarto programma quadro. In particolare si intende implementare in μ-Argus la stima del rischio di violazione individuale per dati con struttura gerarchica e metodi specifici per la protezione e la valutazione del rischio di identificazione nel caso di dati economici (relativi alle imprese). I primi risultati conseguiti sono stati l'implementazione nel software μ-Argus del primo modulo relativo al rischio individuale, e la preparazione della fase di testing del software, di cui l'Istat è coordinatore.

Un'ulteriore attività particolarmente rilevante è stata quella di proseguire la sperimentazione del laboratorio statistico informatico (Adele) per l'analisi dei dati elementari. Il laboratorio è uno strumento innovativo attraverso il quale anche ricercatori esterni all'Istat hanno la possibilità di effettuare elaborazioni sui dati elementari di alcune indagini (in particolare quelle per cui non è previsto un *file standard*). La tutela della riservatezza è garantita sia sotto l'aspetto legale, attraverso la

firma di un modulo-contratto impegnativo per l'utente, sia sotto l'aspetto fisico-logico, poiché il Laboratorio è presidiato da addetti e le postazioni di lavoro sono isolate; sia, infine, attraverso il controllo dei risultati delle elaborazioni, che non possono essere prelevati se non previo controllo e autorizzazione da parte del responsabile della struttura.

Infine, è proseguita l'attività di ricerca nell'ambito della creazione di un *framework* per la tutela della riservatezza nel rilascio di dati elementari per le imprese.

Per quanto riguarda lo *sviluppo di software generalizzato*, questo ha riguardato il software per il campionamento, e quello per il controllo e la correzione degli errori non campionari. Nel primo caso l'obiettivo è stato quello di produrre una soluzione informatica di tipo generale, da applicare alle diverse indagini, relativa alle procedure utilizzate per: il calcolo dei coefficienti di riporto per la costruzione delle stime; il calcolo delle stime e gli errori di campionamento. L'attività di tali progetti ha previsto anche la redazione di manuali d'uso per l'utilizzo del software. I manuali consentono l'uso del software, ma comprendono anche gli aspetti metodologici connessi.

Nel campo del controllo e della correzione degli errori, è proseguita l'attività di sviluppo: è stato rilasciato il software Concord (controllo e correzione dati), che permette l'applicazione integrale dell'approccio probabilistico al trattamento delle variabili categoriche, nonché l'applicazione dell'approccio deterministico per la localizzazione degli errori e la ricerca del donatore per l'imputazione delle mancate risposte parziali ad ogni tipo di variabile, categoriche o continue. E' stato inoltre progettato e realizzato un nuovo software (Esse: Editing Systems Standard Evaluation), che consente, attraverso il calcolo di opportuni indicatori, di valutare gli effetti dell'applicazione di procedure di controllo e correzione su un insieme iniziale di dati, sia a livello micro (numero dei casi modificati ed entità delle modifiche) che a livello aggregato (variazione nelle distribuzioni, nelle relazioni fra variabili, ecc).

Sono stati portati avanti i progetti relativi al *miglioramento della qualità dell'informazione statistica,* secondo le seguenti linee di attività: sviluppo di strumenti per la standardizzazione, il monitoraggio e la documentazione dei processi produttivi; sviluppo e applicazione di metodologie per stimare l'accuratezza dei dati; armonizzazione a livello europeo delle attività per il miglioramento della qualità.

Proseguono le attività nell'*area delle metodologie e degli strumenti per l'integrazione,* articolate nei seguenti filoni:

- sviluppo di strumenti a supporto dell'integrazione, in particolare: definizione di un modello concettuale e una metodologia per la specifica dei contenuti informativi delle indagini e dei sistemi informativi statistici (Sis); progettazione e sviluppo di sistemi per la gestione di metadati; progettazione e sviluppo di sistemi per l'accesso ai dati guidato dai metadati;
- studio e applicazione di metodologie statistiche per l'integrazione, in particolare: metodologie per l'abbinamento esatto (*record linkage)*; metodologie per l'abbinamento statistico (*statistical* o *synthetical matching*); altre attività (reti bayesiane e possibili applicazioni).

Nel campo delle *metodologie per le indagini sociali* le attività condotte riguardano essenzialmente i seguenti temi: sviluppo e assistenza all'implementazione, di metodologie statistiche finalizzate alla produzione di statistiche nel settore sociale, con particolare attenzione alle tematiche riguardanti il campionamento dei dati per le indagini su famiglie e individui e le metodologie per l'elaborazione e l'analisi di dati di fonte amministrativa; progettazione e conduzione di studi e indagini finalizzate alla valutazione della qualità di processo e di prodotto per le indagini sociali, con particolare riferimento alla conduzione dell'indagine sul grado di copertura del 14° censimento generale della popolazione,

finalizzata sia a stimare la proporzione di famiglie e individui sfuggiti al censimento, sia a valutare la qualità delle risposte fornite da famiglie e individui effettivamente censiti.

Tra le attività di ricerca metodologica a sostegno delle indagini dell'area economica, sono state sviluppate alcune significative esperienze, che in futuro potranno essere generalizzate:
- l'*uso statistico dei dati amministrativi*: in tale ambito è stato curato un progetto di ricerca con aspetti teorici ed applicativi che ha definito una metodologia statistica per la stima corrente di occupazione e retribuzioni mediante l'utilizzo della fonte Inps;
- la *misura dell'accuratezza del 5° censimento generale dell'agricoltura*, valutata mediante due indagini di qualità: un'indagine Cati per la valutazione dell'errore di misura; un'indagine areale per la valutazione dell'errore di copertura;
- il *trattamento delle mancate risposte* con riferimento ai dati del censimento *non-profit*.

9.2.5 Area informatica e telecomunicazioni

L'Istat, dopo il passaggio alle architetture distribuite *open* avvenuto all'inizio del 2000, ha continuato a portare avanti con continuità il programma di evoluzione e sviluppo dei sistemi informatici e telematici per porre tali infrastrutture in grado di soddisfare le esigenze delle indagini statistiche che richiedono l'acquisizione e il trattamento delle informazioni con modalità sempre più veloci ed efficienti senza per questo rinunciare ad un costante miglioramento della qualità.
L'infrastruttura tecnologica distribuita è stata ulteriormente sviluppata con l'aumento del numero e delle caratteristiche dei posti di lavoro in linea, giunti ormai ad un tasso di copertura della quasi totalità del personale, con l'ampliamento degli spazi di memorizzazione dei dati, il potenziamento delle prestazioni dei singoli serventi e dei sistemi di backup e con una particolare attenzione, come verrà più analiticamente illustrato nel seguito, alla rete di collegamento telematico.

Le esigenze del 14° Censimento della popolazione hanno costituito un consistente elemento di spinta verso il miglioramento della sicurezza dei sistemi, portando a privilegiare sistemi di elaboratori in cluster ad alta affidabilità con dischi di memoria condivisi, ed in particolare al potenziamento del sistema intrinsecamente clusterizzato Sp2 che supporterà tutti i processi elaborativi del censimento.

Se una grande attenzione è stata posta all'evoluzione degli apparati di elaborazione una ancor più forte attività è stata dedicata alle trasformazioni dell'architettura telematica, sia per quanto riguarda la connettività interna, geografica e metropolitana, sia per gli aspetti legati alla connessione con il mondo esterno, in particolare con la rete Internet.

In questo settore l'evoluzione della tecnologia, la crescita della professionalità degli utenti interni ed esterni e le esigenze crescenti di sicurezza hanno reso necessario investire consistenti risorse nella progettazione, implementazione, gestione e manutenzione dei servizi telematici dell'Istituto.

Il progetto in via di realizzazione, iniziato nel 2001 e che si svilupperà su più anni, si propone l'integrazione e l'incremento dei livelli di sicurezza dei servizi e dei sistemi di scambio di informazione con l'esterno (e-mail, Internet e Portale web d'Istituto, fax-server, ecc), funzionalità che divengono sempre più un fattore critico per lo sviluppo dell'Istituto. L'evoluzione delle metodiche di raccolta dati porta infatti a conferire a tali sistemi un ruolo chiave anche per l'acquisizione tempestiva e affidabile dei dati per molte indagini. Naturalmente sono tenute presenti e utilizzate nel progetto le possibilità di interconnessione tramite Rupa e altri fornitori pubblici e privati di servizi nel settore ed è prevista anche l'integrazione su un'unica rete Ip dei sistemi dati e fonia, per giungere a costituire una Rete privata virtuale che permetterà di semplificare la gestione della rete, che diviene unica, e di realizzare consistenti economie sul traffico telefonico.

Dal punto di vista infrastrutturale, oltre all'ampliamento di banda di quei segmenti di rete che potevano porre problemi al crescente traffico dati dell'Istituto, si è passati alla fase implementativa della "Rete sicura" per l'Istituto. Il progetto, che prevede meccanismi di sicurezza di alta affidabilità e prestazioni nelle comunicazioni tra gli uffici regionali e la sede centrale, permette anche l'accesso alla rete interna dell'Istituto da parte degli utenti delle province autonome di Trento e Bolzano autorizzati all'accesso mediante l'utilizzo di smart-card e certificati digitali.

Nel quadro delle comunicazioni, per sfruttare appieno le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e per rispondere alle crescenti esigenze dell'utenza offrendo l'erogazione di servizi qualificati (come la certificazione elettronica, ormai in fase avanzata di sperimentazione, degli indici dei prezzi che prevede l'emissione di certificazioni a valenza legale dei cui contenuti l'Istituto assume la piena responsabilità) e la diffusione di dati *on line*, è stato quasi completato il progetto di revisione concettuale e architetturale del sito web dell'Istat rispondente a elevati requisiti di sicurezza, affidabilità e flessibilità e teso a realizzare l'obiettivo di raggiungere con l'informazione statistica un pubblico più vasto e differenziato possibile.

Sono inoltre iniziate le analisi e le sperimentazioni per la trasformazione di tale sito (e dei molteplici sistemi web di erogazione dati collegati) in un Portale unico d'Istituto che possa diventare operativo in concomitanza con la disponibilità dei dati del Censimento della popolazione.

Nell'ambito dell'attività di reingegnerizzazione dei processi di produzione statistica è stata completata l'analisi e la progettazione, con tecniche di Action Workflow Analysis (Awa), dell'Indagine continua sulle forze di lavoro che, per esigenze normative, richiedeva una totale ristrutturazione. L'attività ha portato ad una totale riprogettazione dell'indagine, con la messa a punto di un nuovo sistema di conduzione dell'intervista sul territorio attraverso una rete di 350 rilevatori dotati di personal computer portatili e smart card per l'autenticazione e la cifratura delle comunicazioni con l'Istituto; in tale rete, che è ormai in fase di realizzazione, sono coinvolti anche i comuni italiani con i quali sono stati progettate e valutate le tecniche di trasmissione sicure attraverso la rete Internet.

Nel campo dell'acquisizione dati al fine di incrementare l'efficienza e la tempestività della fase di raccolta nelle statistiche congiunturali è stata completata la sperimentazione ed è stato adottato a livello operativo un nuovo sistema software - Teleform - che consente di associare, in un unico processo, tecniche avanzate di data capturing alle modalità più tradizionali di raccolta dei dati. E' così possibile utilizzare questionari elettronici, trasmessi via e-mail o disponibili su sito web e, parallelamente, trattare in modalità automatica anche i questionari cartacei ricevuti per canali tradizionali, quali posta e fax, sottoponendoli a riconoscimento automatico dei caratteri.

E' stata inoltre completata la gara per la fornitura di servizi relativi all'acquisizione dei dati del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2001 mediante tecniche di lettura ottica e di riconoscimento dei caratteri. L'utilizzo di tali tecniche era stato deciso al fine di ottenere con la massima tempestività e qualità le informazioni elementari raccolte sul territorio e di contenere i tempi complessivi di elaborazione dei dati censuari. L'insieme dei servizi richiesti comprende: la progettazione grafica e stampa dei modelli di rilevazione, la spedizione e ritiro dei modelli presso i Comuni, l'acquisizione dei dati e delle immagini tramite sistemi di lettura ottica, la fornitura dei dati e delle immagini su supporti informatici.

In ottemperanza alla legge sulla privacy 675/96 ed al successivo D.P.R. 318/99 è proseguita l'attività di adeguamento delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza al livello individuato all'interno del Documento programmatico della sicurezza che definisce le linee guida dell'Istituto. E' proseguita inoltre la stesura del Piano generale della sicurezza per l'Istituto. Il processo di innalzamento del

livello di sicurezza ha comportato la riprogettazione dei sistemi di sicurezza per le comunicazioni con l'esterno e la prosecuzione di una politica di sensibilizzazione dell'utenza interna attraverso il sito web sulla Intranet dedicato alla riservatezza dei dati personali.

9.3 Relazioni e cooperazione internazionali

I compiti istituzionali dell'Istat nell'ambito delle relazioni internazionali si sono ulteriormente sviluppati lungo le ormai consolidate direttrici di attività: indirizzo e coordinamento delle attività statistiche dell'Istituto a sostegno del processo di costruzione del Sistema statistico europeo e nei programmi delle altre organizzazioni per l'armonizzazione e sviluppo della statistica a livello internazionale; promozione e coordinamento della partecipazione dell'Istituto a programmi di cooperazione con i paesi in via di sviluppo e in transizione; rafforzamento dei rapporti istituzionali con le autorità nazionali di rilevanza statistica dei Paesi U.E. e non; coordinamento e supporto alla partecipazione a progetti internazionali di ricerca e sviluppo.

Nell'ambito delle attività connesse al processo di integrazione europea assumono sempre maggior rilievo i quattro appuntamenti annuali del Comitato del programma statistico (Cps) cui partecipano al massimo vertice gli Istituti nazionali di statistica dell'U.E. ed intorno al quale il dibattito all'interno dell'Istituto è fondamentale.

Tra i temi sottoposti all'attenzione del Cps occorre citare la futura indagine Eu-Silc (Statistiche su reddito e condizioni di vita), il 6° Programma quadro di ricerca e sviluppo, il prossimo Programma statistico comunitario del quinquennio 2003-2007, gli Euro indicatori.

La questione degli indicatori strutturali, richiesti dalla Commissione (Dg-Ecfin) per il monitoraggio delle politiche comunitarie stabilite nei vertici del Consiglio dell'U.E. e portata alla ribalta nel corso dell'anno 2000, si è concretizzata in un'attività istituzionalizzata, da svolgere con regolarità talvolta in concomitanza alle riunioni del Cps, per la verifica puntuale dello stato di avanzamento delle attività necessarie alla produzione degli indicatori stessi. Tra gli argomenti esaminati particolare rilevanza ha assunto la definizione di nuovi indicatori, in discussione anche nei comitati tecnico politici del Consiglio e della Commissione, e più in generale il tema della qualità dei dati. Gli indicatori strutturali sono stati inseriti nel Rapporto di sintesi della commissione del 2001, in occasione del Consiglio europeo di primavera, e così lo saranno d'ora in avanti: la fornitura dei dati per la predisposizione del Rapporto di sintesi necessita, quindi, di un regolare controllo e coordinamento.

Anche l'attività legata all'Action Plan lanciato nel 2000 per la produzione di statistiche più tempestive richieste dall'Unione economica monetaria ha assunto sempre più peso nelle attività correnti coinvolgendo in diversa misura vari settori dell'Istat. Compito dell'Ufficio delle relazioni internazionali è coordinare le azioni dell'Istituto con il Ministero dell'economia e delle finanze e le strutture della Commissione e del Consiglio dell'Unione europea direttamente coinvolte.

Nell'ambito della Conferenza annuale dei Direttori generali e Presidenti degli Istituti nazionali di statistica, svoltasi a Madrid nel maggio del 2001, si è ragionato sulla pianificazione strategica del Sistema statistico europeo nel contesto dell'allargamento dell'Unione europea.

Nel quadro della *task force* "Partenariato finanziario con il Sistema statistico europeo" (programma di revisione delle procedure attualmente in uso per la sovvenzione dei progetti di interesse comune tra Eurostat e gli Istituti nazionali di statistica dell'U.E.), l'Istat ha ospitato una delegazione di rappresentanti degli Istituti di statistica di Danimarca, Germania, Irlanda, Spagna e Svezia oltre che

dell'Ufficio finanziario di Eurostat. Obiettivo della visita-studio è stato di investigare le procedure adottate dal nostro istituto in tale ambito.

Come ogni anno si è svolta a New York la 32ª sessione della Commissione statistica delle nazioni unite. Grande rilievo è stato dato al programma di coordinamento internazionale per la costruzione di indicatori per il *follow-up* delle conferenze globali delle Nazioni unite. A tal riguardo è stato deciso di costituire un gruppo di esperti a cui l'Istat ha fatto parte (cosiddetti *Friends of the Chair*) incaricato di selezionare, integrare e validare, in stretta collaborazione con la divisione statistica del Segretariato Onu, lo stato di attuazione dei *Conference Indicators*.

Il gruppo suindicato si è incontrato successivamente, sempre a New York, in seguito ad un proficuo scambio di contatti per via elettronica, per la finalizzazione del rapporto sugli Indicatori per lo sviluppo umano scaturiti dalle grandi Conferenze mondiali. Particolari discussioni sono sorte relativamente al sottogruppo "Altri indicatori sociali" in cui l'Istat ha avuto un ruolo leader nella revisione degli indicatori.

Tra gli altri temi discussi durante la 32ª sessione occorre citare: l'approvazione delle linee guida per la realizzazione dell'indagine sull'"uso del tempo", tale studio intende fornire informazioni importanti sulla condizione delle donne e sul fenomeno del lavoro non retribuito; le valutazioni sullo stato di avanzamento del programma "Paris 21" (iniziativa lanciata nel 1999 da Nazioni unite, Ocse, Banca mondiale, Fmi e Commissione dell'Unione europea su indicatori, rafforzamento delle capacità statistiche e lotta alla povertà) e le attività legate alla revisione del manuale di contabilità ambientale "Seea".

Riguardo al programma Paris 21 si è vista la partecipazione dell'Istat alla riunione dei Donatori e la riunione annuale del Consorzio Paris 21, tenutasi a Parigi, con una massiccia partecipazione di organizzazioni di produttori e di utilizzatori di statistiche: sembra essere infatti molto sentita la necessità di poter usufruire di dati affidabili a livello internazionale per la misurazione dei fenomeni, in particolare della povertà nei paesi in via di sviluppo.

L'Istat ha partecipato come ogni anno anche alla riunione plenaria degli Statistici europei. Tra i temi trattati nella 49ª sessione: l'integrazione dei sistemi di metadati dei principali organismi internazionali, la presentazione dell'attività statistica nei paesi Ece e le metodologie statistiche per le piccole aree.

Nell'ambito delle attività di supporto alle visite di delegazioni straniere l'Istat ha ospitato delegazioni di diversa natura sempre per un reciproco scambio di esperienze e trasferimento di know-how in aree di particolare interesse. Tra le delegazioni ospitate da citare quella del Fondo monetario internazionale per discutere questioni statistiche sul reddito nazionale e sui conti fiscali; quella della Repubblica popolare cinese per uno scambio di informazioni in materia di studi metodologici sulla tutela della riservatezza dell'informazione statistica; quella dell'Istituto centrale di statistica dell'Ungheria per un trasferimento di expertise in tema di diffusione della cultura e dell'informazione statistica (ufficio per le pubblicazioni, *data shop*, biblioteca, diffusione *on/off line*, ufficio stampa).

Si sono conclusi i lavori per la predisposizione del manuale sui metodi di misurazione dell'Economia non osservata, redatto in collaborazione con l'Ocse da Istat, Eurostat, Ilo, Statistics Netherlands, Cis-Stat e Fmi.

L'impegno dell'Istat ed in particolare dell'Ufficio delle relazioni internazionali in materia di cooperazione è stato anche nel corso del 2001 notevole: sono continuate le attività relative al Censimento della popolazione in Albania (data di riferimento: 1° aprile 2001) con particolare riguardo alle fasi di raccolta dei dati, di elaborazione e di analisi dei dati preliminari e di avvio del *data entry*.

Relativamente al programma *Medstat* le riunioni a cui ha partecipato l'Istat insieme ai partner euro-mediterranei, Eurostat, la Direzione generale della Commissione per le relazioni esterne e Europe Aid hanno avuto come obiettivo quello di valutare i risultati delle attività connesse ai vari progetti in corso e quello di definire le attività per la seconda fase del programma (transizione da Medstat I a Medstat II ovvero l'estensione dei progetti esistenti e di nuovi progetti sub-regionali).
Sempre nell'ambito del programma Medstat, in collaborazione con Eurostat e con l'Onu Plan Bleu, l'Istat ha ospitato la visita di un esperto dell'Ufficio statistico di Malta per due stage formativi sui temi: "Statistiche ambientali" e "Contabilità ambientale".

Relativamente al programma Phare dell'Unione europea è continuata l'attività di assistenza tecnica per supportare la riforma del Sistema Statistico della Bosnia Erzegovina. A tal proposito l'Istat ha ospitato una delegazione bosniaca, la cui visita si è articolata in due parti: la prima, a Roma, nella quale è stata illustrata l'organizzazione dell'Istat e il Sistema statistico nazionale, la seconda, nella sede regionale di Trieste, nella quale è stato illustrato il ruolo degli uffici regionali all'interno del Sistan e presentato uno studio comparativo tra le indagini campionarie sui prezzi di Italia, Slovenia e Croazia.

Nell'ambito del programma Tacis si è sviluppato e concluso il progetto di cooperazione con la Russia, finalizzato a porre le basi per la progettazione di un censimento delle imprese individuali nell'intero territorio russo. A tal riguardo l'Istat ha ospitato un paio di volte una delegazione dell'Ufficio statistico della Federazione russa (Goskomstat) per la costruzione della lista degli imprenditori individuali, per progettare l'azione pilota e per procedere ad una revisione del piano operativo delle azioni.

Sempre in ambito Tacis ha preso inoltre il via un nuovo progetto di assistenza tecnica nel settore delle statistiche sui prezzi nella Repubblica di Moldavia.

La riunione periodica del *Tacis Steering Group* ha permesso una valutazione dello stato di avanzamento dei progetti del programma con un'attenzione agli aspetti strategico-manageriali per poter far fronte alle condizioni particolari dei paesi Tacis.
Si è consolidato un progetto in Uzbekistan sulle stime di contabilità nazionale in relazione all'Economia non osservata. Esso fa seguito a quelli già in corso in Kazakstan e in Kyrgyzstan.

10. PROMOZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

10.1 Aspetti organizzativi e funzionali

L'anno 2001 è stato improntato al rafforzamento dell'autorevolezza dei soggetti del Sistema all'interno della loro amministrazione, dell'identità di scopo e della cooperazione fra di loro.

Se rafforzare l'identità comune e sviluppare la *rete* in una situazione statica è relativamente semplice, più difficile è farlo in una situazione caratterizzata da forte dinamismo. E il Sistan, per poter ribadire la propria missione, si trova oggi già dentro o alle soglie di tre trasformazioni istituzionali che richiedono una grande capacità di adattamento:

- la prima riguarda l'estensione della partecipazione al Sistan, ora aperta ai privati, che costituisce una rilevante opportunità a condizione di trasformarla in una sfida al miglioramento della qualità complessiva;
- la seconda riguarda la riorganizzazione dei ministeri in dipartimenti e agenzie (d.lgs 300/99). Anche da qui potrà derivare una opportunità di rafforzamento della funzione statistica, dato che l'organizzazione centrale che si delinea è quella di uno Stato regolatore che, per *regolare* appunto, ha bisogno di statistiche e indicatori;
- la terza innovazione, ma non ultima in ordine di importanza, è quella relativa al decentramento territoriale, considerati gli inevitabili riflessi sulla accresciuta esigenza di dati a dettaglio territoriale e, quindi, sul rilancio della funzione statistica anche a livello locale.

In ordine ad ognuna di queste dinamiche istituzionali, sono state compiute significative azioni di adattamento: all'inizio del 2002 sono stati approvati i primi inserimenti di soggetti privati nel Sistan; si è instaurato un rapporto più stretto con ogni amministrazione spesso promuovendo iniziative di sensibilizzazione verso i nuovi vertici dei Ministeri; si è rafforzato il legame con il Cisis (Centro interregionale per il sistema informatico ed il sistema statistico), con le associazioni di amministrazioni territoriali quali l'Anci, l'Upi e l'Uncem e con le associazioni professionali (Usci, ecc.).

Pur collocandosi in uno scenario istituzionale ancora in evoluzione, le linee strategiche a breve-medio periodo tendono ad individuare obiettivi fondamentali per il miglioramento della qualità: lo sviluppo di sistemi informativi statistici integrati, la diffusione di metodi e standard tesi all'armonizzazione delle informazioni statistiche provenienti da diverse fonti, l'utilizzo delle nuove tecnologie per la diffusione dei dati, la diffusione di strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione dell'utente.

Dal punto di vista organizzativo, come di consueto, sono stati monitorati gli *elementi identificativi, le risorse e le attività* degli uffici di statistica di amministrazioni centrali, enti nazionali, regioni e province autonome. Inoltre, per la prima volta tra una rilevazione totale a cadenza biennale e l'altra, il monitoraggio è stato esteso anche ai 41 comuni con oltre 100.000 abitanti; da esso risulta, tra l'altro, che su un totale di circa 650 addetti in dotazione agli uffici, circa l'85% si occupa esclusivamente di attività statistica. La rilevazione ha registrato un tasso di risposta del 100%, grazie anche all'opera di sensibilizzazione effettuata sui rispondenti.

10.2 Sviluppo della cultura statistica

L'Istat ha proseguito, nel 2001, la sua funzione di porre i cittadini in condizione di analizzare e interpretare i dati a loro disposizione, risultato non sempre facile a conseguirsi pur nella società dell'informazione. La partecipazione ad eventi e l'organizzazione di convegni e seminari ha consentito di presentare e diffondere i prodotti e servizi dell'Istituto su tutto il territorio nazionale (cfr. 6.1 Eventi). La linea strategica è quella di

investire ancora di più sulla diffusione della cultura statistica nel Paese, cogliendo con anticipo le nuove esigenze degli utilizzatori.

Inoltre, coordinato con il più generale piano di comunicazione dell'Istat, è stato progettato un insieme di iniziative per rafforzare l'identità di scopo tra i diversi attori del Sistema, per valorizzare la consapevolezza della funzione della statistica pubblica presso gli amministratori e far conoscere e apprezzare l'esistenza del Sistan, in particolare presso l'opinione pubblica più attenta e qualificata.

Anche verso la scuola l'Istat ha da tempo un'attenzione specifica, di cui è stato recente testimonianza lo svolgimento del *Censimento a scuola*. Attraverso la simulazione anticipata dell'evento censimento, vissuto come gioco, i ragazzi coinvolti hanno imparato il significato del censimento e la sua funzione, allenandosi alla lettura critica dell'informazione quantitativa.

Ogni anno, infine, l'Istat offre circa 80 posti di stages per neolaureati. Ogni stage dura sei mesi, durante i quali i giovani lavorano nelle strutture dell'Istat con l'assistenza di tutor. In questo modo, i giovani hanno l'occasione di avvicinarsi alla ricerca applicata alla produzione di informazioni statistiche e acquisiscono un'esperienza di lavoro in campo statistico.

La diffusione del bando di concorso per l'edizione 2001, avvenuta attraverso sito Internet, quotidiani, televisione, radio e canali propri dell'Agenzia Lazio-Lavoro, che gestisce gli stages in convenzione con Istat-sede di Roma, ha prodotto 594 domande, per l'assegnazione di 82 stages. Nell'ultimo trimestre dell'anno si sono svolte le attività di selezione, che hanno portato all'assegnazione di 69 stages. Questi hanno avuto inizio il 28 gennaio 2002. Nei prossimi anni iniziative simili verranno sviluppate anche presso le sedi regionali.

Particolarmente significativo è stato il contatto capillare tenuto con i tutor, e in particolare l'azione informativa su finalità e modalità degli stages, svolta nei confronti di coloro che non avevano in precedenza partecipato a questo tipo di esperienza.

10.2.1 Formazione per i soggetti del Sistan

Istat ha il compito di promuovere la formazione nel Sistema statistico nazionale, quindi propone e organizza formazione anche per gli addetti agli uffici statistici degli enti e delle amministrazioni centrali dello Stato e delle autonomie locali.
Nel complesso, gli interventi realizzati nell'anno 2001 hanno riguardato:

Amministrazioni centrali

A seguito della ricognizione effettuata l'anno precedente, relativamente alle principali esigenze formative, nel 2001 sono stati progettati e realizzati 7 interventi formativi finalizzati a soddisfare le esigenze di aggiornamento e crescita professionale nelle aree prioritarie individuate:
Gli interventi hanno coinvolto 102 allievi partecipanti, per un'erogazione complessiva di 310 giornate allievo di formazione; gli argomenti trattati hanno riguardato:

- metodi statistici per il monitoraggio e la valutazione delle politiche pubbliche, per il controllo di gestione e per le indagini da fonte amministrativa;
- metodologie per la progettazione dei contenuti informativi dei sistemi informativi statistici;
- strategie e tecniche di utilizzazione delle fonti amministrative e qualità delle statistiche (workshop);
- problematiche metodologiche per la qualità delle analisi longitudinali e panel (workshop);

- seminario sul controllo di gestione e *focus group* di analisi dei fabbisogni formativi per il Ministero della giustizia.

Nell'anno è stata effettuata un'ulteriore rilevazione dei fabbisogni formativi.

Amministrazioni territoriali

Le iniziative per il personale degli uffici di statistica dei comuni sono state centrate sulla formazione metodologica di base. Sono state realizzate più edizioni dei corsi, della durata media di 5-6 giorni, per classi di circa 20 persone. Le iniziative hanno riguardato i comuni di 11 province (Milano, Potenza, Biella Verbania, Genova, La Spezia, Pisa, Livorno, Rimini, Forlì, Brindisi), per un totale di 161 partecipanti e circa 900 giornate/allievo.

Si sono, inoltre, svolti alcuni interventi formativi finalizzati all'aggiornamento sulla nuova metodologia dell'indagine sui prezzi e ai suoi aspetti applicativi (Comuni delle province di Bari, Palermo e Genova).
Infine sono state attivate, in collaborazione con l'Unione statistica dei comuni italiani, alcune iniziative formative prototipali, riguardanti l'organizzazione e lo stato di attuazione del Sistan e aspetti di innovazione organizzativa e strategica dei Censimenti 2001. L'iniziativa ha riguardato 135 partecipanti dei comuni di Padova, Somma Lombardo e Cagliari, per un totale di 405 giornate/allievo.

Rete di rilevazione dei Censimenti generali:
14° Censimento della Popolazione e delle abitazioni – 8° Censimento dell'Industria e servizi

Nell'anno 2001 un'area di particolare impegno è stata rappresentata dalla *formazione per la rete di rilevazione per i Censimenti.*
In quest'ambito, Istat ha ovviamente avuto un ruolo preminente per la definizione e il trasferimento di tutte le indicazioni tecniche e metodologiche su tutto il territorio nazionale. La popolazione cui è stata indirizzata questa attività ammonta complessivamente a 127.400 operatori.
Per quanto riguarda l'aspetto formativo, personale appartenente a diverse strutture dell'Istat è stato impegnato in qualità di progettista di formazione, autore di materiali didattici e tecnici, docente e formatore, supporto organizzativo.
Data la grande complessità dell'evento censuario che, si ricorda, ha riguardato edifici, abitazioni, popolazione, industria, servizi e istituzioni, particolarmente curata è stata la fase di progettazione della formazione della rete di rilevazione.
Sono stati identificati come obiettivi prioritari:

- la trasmissione corretta e omogenea delle informazioni tecniche a tutti gli elementi della rete
- l'identificazione e la chiara spiegazione dei concetti-cardine della rilevazione
- la diversificazione e la "ridondanza" dei canali di formazione, per facilitare l'accesso alle corrette informazioni e/o soluzioni di problemi da parte di tutti gli attori della rete.

A questo scopo sono stati costruiti diversi eventi e canali di trasmissione per la formazione dei rilevatori: giornate d'aula; guida didattica cartacea: il *Vademecum del rilevatore,* nonché un'area dedicata alla formazione all'interno del sito web sui censimenti.

In particolare, le giornate d'aula sono state strutturate in maniera molto forte in termini di programma, e sono state replicate per pubblici progressivamente più ampi, secondo la seguente struttura piramidale:

- il gruppo degli esperti Istat ha fatto formazione per le strutture delle sedi regionali
- il personale delle sedi regionali ha fatto formazione per il personale delle camere di commercio e per gli uffici di censimento dei grandi comuni
- le Cciaa hanno fatto formazione ai responsabili comunali
- i responsabili comunali hanno fatto formazione ai coordinatori e ai rilevatori.

Per assicurare la trasmissione il più possibile omogenea dei contenuti tecnici e metodologici in tutti i successivi passaggi, è stato predisposto un corpus di materiali didattici (slides) strutturato e utilizzabile in ognuno dei momenti previsti; oltre l'invio (fino a livello comunale) di materiali cartacei, le slides sono state rese disponibili anche nel sito dei censimenti (area rete di rilevazione).

Oltre al manuale sulle problematiche dei censimenti *Istruzioni per i rilevatori*, di natura tecnica, è stata realizzata una guida breve più orientata in senso didattico. Il *Vademecum del rilevatore* infatti, oltre a offrire molti suggerimenti operativi e a presentare una selezione di casi frequenti, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare i rilevatori al "senso" e al "sistema dei valori" legati al censimento, in particolare al loro ruolo di tramite tra i cittadini e le istituzioni.

Infine, il sito dei censimenti ha dedicato un'area alla formazione della rete di rilevazione, con l'obiettivo di rendere disponibile in modo tempestivo, agile e continuo tutto il materiale didattico via via elaborato.

Tavola 27 - Interventi formativi per il personale del Sistema statistico nazionale e la rete di rilevazione dei Censimenti generali. Anno 2001

DESTINATARI	Eventi formativi	Numero di partecipanti	Giornate allievo
Amministrazioni centrali	7	102	310
Amministrazioni territoriali	16	334	1.351
TOTALE	**23**	**436**	**1.661**
Attività di istruzione e supporto per i Censimenti generali 2001	77*	127.400**	194.495***

* eventi formativi organizzati direttamente da Istat
** partecipanti appartenenti al complesso della rete di rilevazione censuaria
*** giornate di formazione d'aula stimate per tutta la rete di rilevazione. Oltre a ciò, è stata disponibile la formazione on-line, che ha registrato 51.219 accessi al 31.12.2001.

10.2.2 Pubblicazioni e prodotti per il Sistan

La novità più importante del 2001 è stata l'apertura del sito www.sistan.it in un dominio proprio con totale ristrutturazione dei contenuti e con nuove funzionalità. La sua struttura è semplice e lineare. È articolato, infatti, secondo otto sezioni principali: *News*; *Giornale del Sistan*; *Catalogo editoriale*; il volume *Gli uffici, gli indirizzi le persone*; la *Normativa*; *Programma statistico nazionale*; *Rilevazioni con obbligo di risposta* e *Documentazione e tecniche*. La parte più dinamica è costituita dalle news che, con una periodicità settimanale rappresentano, tra l'altro, una finestra sul mondo della statistica ufficiale, con notizie aggiornate su ricerche, convegni, aggiornamenti normativi, pubblicazioni statistiche on line cartacee. La sezione si basa su una pagina cronologica centrale, alla quale si collegano pagine per soggetto e per tipo di evento.
La sua associazione con la versione on line del *Giornale del Sistan*, crea un potente strumento di comunicazione del Sistema.

Anche lo strumento tradizionale di comunicazione all'interno del Sistema, il *Giornale del Sistan*, ha attivato, una forte interazione tra i soggetti che lo compongono (e non solo fra di essi), offrendo uno spazio comune su cui possono dialogare, diffondere e confrontare esperienze, sviluppare sinergie e identità di scopo. I destinatari sono in continua espansione: operatori statistici, accademici, amministratori pubblici, scuole e privati cittadini. L'impegno della redazione è stato quello di offrire un prodotto sempre rinnovato, anche se con forti elementi di continuità. Tra le novità più significative introdotte rispetto alla struttura originaria, vi sono: la rubrica *Normativa e statistica*, che aggiorna sulle novità legislative in materia statistica maggiormente rilevanti a livello nazionale, comunitario e internazionale; le interviste realizzate ai responsabili degli uffici di statistica del Sistan, con l'obiettivo non soltanto di informare ma anche di suscitare imitazione delle pratiche migliori; la rubrica *Impronte*, dedicata ad eminenti figure di studiosi che hanno lavorato all'interno dell'Istat nel corso degli anni, in cui sono valorizzati documenti spesso inediti. Per una migliore diffusione delle informazioni, i numeri del periodico sono disponibili anche sul sito Sistan.

Di grande rilevanza nel 2001 è stata la pubblicazione di *Linee guida per pubblicazioni statistiche dei Comuni*, volume con allegato Cd alla sua prima edizione, con cui ha visto piena attuazione il progetto per la standardizzazione dei prodotti editoriali statistici a livello locale. L'iniziativa progettuale, condotta nel 2000 con la partecipazione di alcuni comuni campione, ha prodotto dei prototipi di annuari e opuscoli comunali, presentati nella quinta conferenza nazionale di statistica. Il manuale, partendo dalla valutazione dei risultati raggiunti, mira a fornire un *pacchetto* che sia di ausilio agli operatori comunali per la realizzazione di prodotti editoriali statistici diversi: opuscolo con finalità divulgative, per un pubblico ampio (famiglie, istituzioni, imprese), e annuario, destinato invece a particolari categorie di utilizzatori (decisori pubblici, professionisti, operatori economici e sociali). Uno degli intenti del manuale è quello di ridurre fortemente i *costi di impianto*, cioè l'investimento iniziale altrimenti necessario. Il volume è stato pubblicato e diffuso presso tutti i comuni italiani, ad eccezione di quelli privi di ufficio di statistica al di sotto di 1.000 abitanti. Tutto il manuale è consultabile e scaricabile dal sito Sistan.

Inoltre, per il Programma statistico nazionale, sono stati realizzati degli *Schemi integrati per la documentazione dei processi di produzione statistica.* Sono strumenti per effettuare la documentazione e costituiscono lo sviluppo di uno schema di partenza sottoposto a sperimentazione sul campo. I risultati della sperimentazione, uniti ad una generale messa a punto dello schema iniziale, hanno condotto alla predisposizione di schemi per l'approntamento di note metodologiche ed per la documentazione di un processo di produzione statistica identificato, secondo la terminologia utilizzata nel Psn, come rilevazione. Anche questo strumento è consultabile su web.

Infine, per facilitare le operazioni di raccolta delle informazioni sul Programma statistico nazionale (Psn) è stato elaborato il software *Blues* (Base lavoro per uffici ed enti Sistan), per l'acquisizione dei dati sui progetti statistici. Il prodotto, fornito su Cd-rom alle amministrazioni coinvolte nel Psn, è finalizzato alla compilazione delle schede del Programma statistico nazionale.

PARTE SECONDA

L'ATTIVITÀ DEGLI ALTRI ENTI DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO

Le modifiche istituzionali che hanno interessato negli ultimi tempi l'organizzazione generale dell'Amministrazione dello Stato offrono un panorama non ancora definitivamente stabilizzato, poiché sono in corso ulteriori modifiche.

L'origine dei suddetti mutamenti trova fondamento nella legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, che, tra l'altro, ha conferito al Governo la delega per la riforma della Pubblica Amministrazione. Tra i decreti legislativi emanati in attuazione della delega, il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, da ultimo modificato dal D.L. 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modifiche, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, disciplina l'organizzazione dell'amministrazione governativa così come oggi attualmente essa si configura.

Per quanto concerne specificatamente le Amministrazioni centrali dello Stato, la nuova organizzazione ha comportato delle notevoli modifiche, che hanno riguardato per alcuni ministeri la loro completa soppressione, per altri la semplice variazione di denominazione ovvero l'integrazione ed unificazione fra più ministeri.

Anche le competenze assegnate a ciascun ministero sono risultate variate. Alcuni ministeri infatti sono stati gravati da nuovi compiti, mentre per altri si è avuta una riduzione, a seguito del trasferimento di competenze a nuove Agenzie o alle Regioni.

Le predette vicende ovviamente non potevano non avere un riflesso sulla funzionalità e lo sviluppo degli uffici di statistica, che spesso hanno dovuto rivedere la loro organizzazione e intraprendere nuovi percorsi per il mantenimento dei rapporti col personale addetto alla funzione statistica presso le altre articolazioni di ciascun ministero.

Anche per quanto riguarda la realizzazione di diverse indagini gestite dagli stessi uffici, sono emerse difficoltà, fondamentalmente connesse alle rilevazioni di quei settori oggetto di trasferimento ad altre amministrazioni.

Risulta utile, infine, precisare che nella descrizione delle attività svolte dai singoli uffici di statistica, si è ritenuto opportuno far riferimento alle strutture così come organizzate all'inizio dell'anno 2001, in virtù delle seguenti considerazioni:

- il trasferimento delle competenze fra ministeri non risulta ancora completamente effettuato;
- molte delle nuove Agenzie non sono state ancora attivate;
- l'attività svolta dai precedenti uffici si è protratta generalmente fino al settembre 2001;
- diversi regolamenti di organizzazione dei nuovi ministeri non risultano ancora emanati.

Esaminando le risorse utilizzate e le attività svolte dai singoli uffici si può rilevare, come si evince dalle tavole 28 e 29, che la dotazione delle risorse si è mantenuta sostanzialmente inalterata con riferimento all'anno precedente. In particolare, le risorse umane risultano invariate, mentre si verifica un leggero calo di quelle adibite esclusivamente all'attività statistica.

Per la prima volta, inoltre, è stata quantificata la composizione per sesso degli addetti agli uffici di statistica che risulta: 43,4% maschi e 56,6% femmine.

La dotazione delle attrezzature informatiche utilizzate ha subito un lieve incremento (circa il 10%), mentre stazionario è rimasto il numero delle amministrazioni che si sono dotate di appositi spazi sui siti Internet, ai fini della diffusione delle informazioni statistiche prodotte.

Comunque, è necessario evidenziare che, oltre alle risorse umane e tecnologiche utilizzate dagli uffici di statistica costituiti ai sensi del d.lgs. 322/89, per l'attività statistica presso le varie amministrazioni centrali, nelle direzioni titolari di lavori inseriti nel Psn, vengono utilizzate ulteriori risorse a fini statistici.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'ufficio, pur a seguito della ristrutturazione dell'amministrazione, è rimasto incardinato in quello per *l'Informatica, la Telematica e la Statistica,* che opera nell'ambito del Segretariato Generale ed il cui dirigente è responsabile ad interim anche dell'ufficio di statistica.

Nel periodo ha provveduto a svolgere attività di coordinamento presso le varie articolazioni dell'amministrazione interessate alla funzione statistica, organizzando la raccolta delle indagini da inserire nel Programma statistico nazionale. Ha collaborato inoltre presso le stesse strutture nel processo di esecuzione delle indagini, fornendo loro la necessaria assistenza metodologica.

C'è da notare che col nuovo assetto istituzionale assunto dal Governo, a seguito della riorganizzazione, molte funzioni già in precedenza di pertinenza della Presidenza sono state demandate ad altri uffici. Infatti, le *adozioni internazionali* sono state trasferite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; l'Ufficio per il *Programma di Roma capitale* è stato incardinato nel Ministero per le infrastrutture; il *Servizio sismico nazionale* è passato alla Protezione civile, e si prevede inoltre che il *Servizio idrografico e mareografico* debba essere trasferito all'Anpa.

A seguito delle citate modifiche, le indagini previste nel Psn, che fanno capo alla Presidenza, si sono notevolmente ridotte, per cui l'attività dell'ufficio, nel periodo esaminato, è risultata fondamentalmente orientata ad effettuare una rivisitazione delle strutture titolari delle indagini ed alla definizione dei legami ancora esistenti con la Presidenza. In tale contesto, l'ufficio si è premurato, molto opportunamente, di garantire la continuità delle informazioni statistiche finora prodotte, impegnandosi ad individuare un referente per ciascuna indagine trasferita.

Ai fini, poi, di interesse specifico dell'amministrazione, l'ufficio ha effettuato, per la parte di competenza, la rilevazione degli elementi utili per la predisposizione della *Relazione allegata al Conto annuale* ed ha proceduto, sulla base dei dati prodotti e con l'implementazione di ulteriori dati desunti da archivi diversi, alla stesura di un *fascicolo*, di prossima diffusione sulla rete Intranet, contenente l'analisi degli andamenti temporali del personale dell'amministrazione, a partire dall'anno 1995.

Ha partecipato, inoltre, ad un gruppo di lavoro incaricato della rideterminazione delle piante organiche dell'amministrazione e ad un altro gruppo, promosso dal comune di Roma, finalizzato a predisporre un *Piano degli spostamenti* dei dipendenti, da realizzarsi dopo aver acquisito le necessarie informazioni tramite l'esecuzione di un'apposita indagine sugli spostamenti casa-lavoro.

Ministero degli affari esteri

L'ufficio è collocato nell'ambito della Segreteria generale del ministero ed opera presso la struttura *Unità di analisi e programmazione.*
Risulta scarsamente dotato di risorse, infatti si compone di due sole unità di personale.
I lavori previsti per il Programma statistico nazionale, vengono effettuati dai rispettivi uffici titolari.

Si tratta per lo più di dati di tipo amministrativo, per i quali sarebbe necessario un più assiduo controllo di qualità.

La principale attività svolta dall'ufficio nel periodo è stata la realizzazione e la diffusione della seconda edizione del volume *Il Ministero degli affari esteri in cifre,* pubblicazione che raccoglie tutta la produzione statistica dell'amministrazione e che per l'anno 2001 è stata anche diffusa in lingua inglese e messa a disposizione, a cura dello stesso ufficio, sul sito Internet dell'amministrazione.

Infine, c'è da evidenziare che l'ufficio ha organizzato, d'intesa con l'Istituto Diplomatico, alcuni incontri con il personale, finalizzati a fornire indicazioni di base sull'utilizzo della statistica nelle relazioni internazionali.

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio

L'ufficio risulta attualmente inserito nell'ambito della *Direzione per lo sviluppo sostenibile*, alle dirette dipendenze del Direttore generale.

E' in attesa di una nuova collocazione e di un suo potenziamento, non appena sarà data attuazione al nuovo Regolamento di organizzazione del ministero che, benché varato con D.P.R. n. 178 del marzo 2001, non risulta ancora operativo per la mancata nomina dei vertici della struttura.

L'ufficio opera con scarse risorse e, pur non partecipando direttamente al Programma statistico nazionale, essendo state attribuite le funzioni inerenti il monitoraggio ambientale e la gestione dei dati e delle informazioni sulla qualità dell'ambiente all'ANPA, svolge una intensa attività di studi e ricerche, che nel periodo hanno prodotto:

- la predisposizione, realizzazione, stampa e diffusione della *Relazione sullo stato dell'ambiente*, che viene presentata annualmente al Parlamento e sulla quale sono riportati, supportati da dati statistici, i principali temi relativi all'ambiente in campo nazionale ed internazionale nonché le politiche settoriali adottate in proposito da singoli Paesi;
- la predisposizione e la realizzazione di una *Relazione sullo stato dell'ambiente Junior,* prima esperienza in campo europeo di una pubblicazione concepita e rivolta ai ragazzi in età compresa fra gli 11 ed i 14 anni, allestita con l'intento di diffondere fra i giovani il concetto e le problematiche inerenti lo Sviluppo Sostenibile.
  L'iniziativa, che nella sua prima fase di sperimentazione ha raggiunto un campione di circa 3000 studenti scelti in quattro regioni italiane, sarà estesa, una volta testata la bontà del volume e con la collaborazione del Ministero dell'istruzione, a tutti gli studenti del nostro Paese;
- l'organizzazione, congiuntamente all'Istat, della Tavola rotonda sulla *domanda di contabilità ambientale in Italia: contributo alla definizione di una strategia per la statistica ufficiale europea,* tenutasi presso il ministero nel novembre 2001.

Ministero delle attività produttive

Ministero del commercio con l'estero

L'ufficio è inserito nel Servizio per il coordinamento degli strumenti e degli studi in materia di internazionalizzazione delle attività produttive.
Risulta scarsamente dotato di risorse, infatti si compone di due sole unità di personale.

L'attività svolta nell'anno 2001 ha riguardato l'analisi e le elaborazioni di dati economici, specificatamente afferenti il settore del commercio estero, per le esigenze delle altre strutture dell'amministrazione ed a supporto delle attività gestionali della stessa.

In tale ambito ha partecipato alla realizzazione di vari progetti, fra i quali si citano quello finalizzato alla promozione del *made in Italy*, per incentivare l'internazionalizzazione delle imprese italiane; quello promosso per il monitoraggio degli investimenti diretti italiani sia *inflows*, dall'estero in Italia, sia *outflows*, dall'Italia all'estero, e quello condotto dall'apposito Comitato di interoperatività import-export, teso ad implementare il collegamento informatico fra il ministero e l'agenzia delle dogane.

L'ufficio inoltre ha collaborato con l'Osservatorio Economico, organismo istituito nell'ambito dello stesso ministero, per la redazione e l'elaborazione del bollettino economico *Scambi con l'estero.*

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

L'ufficio di statistica, istituito nel 1991 e posto alle dirette dipendenze del Ministro, non è stato mai dotato di risorse proprie.

Per la sua attività l'ufficio si avvale, dunque, delle risorse in dotazione ad altre strutture, principalmente quelle dell'ufficio *Osservatorio statistico energetico e minerario* della Direzione generale dell'Energia e delle risorse minerarie, il cui titolare risulta essere anche, ad interim, il dirigente dell'ufficio di statistica.

L'attività svolta dall'ufficio, pertanto, si è limitata alla predisposizione dei lavori da inserire nel Psn. Non tutti i lavori previsti nel 2001 sono stati portati a compimento, in quanto alcune indagini non sono state effettuate a causa della mancanza di risorse finanziarie (*statistiche delle industrie estrattive in Italia*; *impieghi delle fonti energetiche nell'industria con più di 50 addetti*; *monitoraggio delle tariffe del servizio idrico integrato* - acqua potabile, fognatura e depurazione- e *bilancio nazionale del gas metano*).

Tuttavia, accanto alle rilevazioni inserite nel Psn, altri lavori statistici gestiti direttamente dalle diverse Direzioni generali testimoniano l'impegno dell'amministrazione:

- la *Direzione del Personale* ha curato, per conto della Funzione pubblica (legge 93/83), l'*Elaborazione biennale dei dati sulla consistenza associativa delle confederazioni ed organizzazioni sindacali*;
- la *Direzione dell'energia* ha effettuato l'aggiornamento annuale della *banca dati su importazioni di greggi, semilavorati e prodotti finiti*, e quello trimestrale della *banca dati su stoccaggio e distribuzione GPL* (legge 539/85) ed ha provveduto alla raccolta ed al relativo inoltro al *Fondo internazionale per l'indennizzo dei danni da inquinamento da idrocarburi* dei dati mensili relativi ai quantitativi degli idrocarburi trasportati via mare dagli operatori economici;
- la *Direzione del commercio, assicurazioni e servizi,* nel settore *commercio* ha proseguito, tramite l'Osservatorio nazionale del Commercio, il monitoraggio della rete distributiva, provvedendo a diffondere le informazioni prodotte, sia sull'apposito sito dell'Osservatorio che con il volume *Rapporto sugli aspetti strutturali del sistema distributivo italiano;* ha proseguito, nell'ambito del commercio elettronico, nell'attività conoscitiva delle principali caratteristiche e dello stato attuale dell'e-commerce. Il settore *assicurazioni,* con l'entrata in vigore del d.lgs. 13/10/98 n.373, ha trasferito le sue competenze all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP), mentre il settore *Servizi* ha avviato un Osservatorio sui servizi con compiti di studio e di monitoraggio del settore;

- le *altre direzioni* dell'amministrazione hanno proseguito nello svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali, cercando di coordinare, mediante la costituzione di apposite banche dati ed Osservatori, le diverse attività svolte, anche con la finalità di desumere dati ed informazioni utili per l'allestimento di nuove indagini, come l'elaborazione prodotta dalla Direzione generale della tutela del mercato sulla *Sicurezza dei prodotti,* desunta da informazioni presenti presso la stessa direzione.

Ministero per i beni e le attività culturali

L'ufficio, che in precedenza operava con la denominazione di *Ufficio di statistica* nell'ambito dell'ufficio di Gabinetto del Ministro, a seguito dell'introduzione del nuovo regolamento di organizzazione è stato unificato con quello per i Servizi informativi automatizzati ed inserito, come Servizio VI - *Informatica e Statistica,* nell'ambito del Segretariato generale.

In considerazione del carico di lavoro assegnato, l'ufficio evidenzia la necessità di essere potenziato al fine di poter corrispondere, con tempestività e nel rispetto dei prescritti canoni di qualità, alle esigenze derivanti dagli impegni assunti per il Psn e per il soddisfacimento della domanda di informazione statistica proveniente dalla stessa amministrazione e da altri soggetti esterni.

Il disagio sopra esposto, è aggravato anche dall'impossibilità di un accesso diretto on-line per l'acquisizione dei dati dagli uffici periferici, in quanto non risultano ancora attuati i collegamenti con l'Intranet del ministero, previsti dal progetto Sistan, avviato nel 1999 e tuttora in corso di esecuzione.

Pur con le limitazioni sopra esposte, l'ufficio ha fronteggiato gli impegni assunti per il Programma statistico nazionale ed ha svolto una notevole attività per le specifiche esigenze dell'amministrazione. A tale scopo ha provveduto ad effettuare diverse rilevazioni ed elaborazioni, tra cui la rilevazione sull'affluenza dei visitatori alle manifestazioni svolte in occasione della III settimana della cultura; quella sui visitatori e sugli introiti in occasione delle ricorrenze pasquali e del periodo di ferragosto; quella sulla manifestazione "In viaggio alla scoperta degli Etruschi".

L'ufficio ha collaborato, inoltre, con la fornitura dei dati di propria competenza, per la realizzazione di ulteriori indagini promosse da altri soggetti, quali l'Istat (*Opere pubbliche e di pubblica utilità, Censimento generale dell'Industria e dei servizi)*, la Presidenza del Consiglio dei ministri (*Sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma*), il Comune di Roma (*Mobilità sostenibile nelle aree urbane*).

C'è da segnalare, infine, che, in occasione del XII Forum della pubblica amministrazione, l'ufficio ha presentato il volume annuale *Statistiche culturali*, ed ha effettuato alcune elaborazioni riguardanti i dati dei visitatori e degli introiti registrati per i Musei, monumenti ed aree archeologiche statali.

Ministero delle comunicazioni

L'ufficio è inserito nell'ambito del Segretariato generale ed opera, quale struttura dirigenziale, in stretta collaborazione con il Segretario generale anche per materie non specificatamente di carattere statistico, quali la formulazione del budget economico dell'amministrazione, la predisposizione di relazioni alla Corte dei conti, al Governo, ecc.

Nel corso del 2001 l'ufficio ha realizzato i lavori previsti per il Psn ed ha sviluppato una serie di proposte migliorative per il prossimo triennio. In particolare, ha operato una razionale revisione del questionario per la rilevazione dei dati di telecomunicazioni sulle imprese soggette a licenza

individuale, tenendo conto degli aspetti legati alla convergenza multimediale della concorrenza del mercato delle telecomunicazioni.

Per interesse specifico dell'amministrazione, poi, l'ufficio ha curato la progettazione e la gestione del controllo di gestione ed è stato formalmente investito di procedere alla raccolta ed al coordinamento dei dati utili per l'elaborazione delle relazioni periodiche che il ministero invia al Parlamento.

Ha sviluppato, infine, in collaborazione con l'Istat, una intensa attività di studio e di ricerca in ambito internazionale sulle tematiche legate alla Società dell'Informazione. In particolare, l'ufficio ha prodotto uno studio, *Project proposal on measuring the digital divide*, che ha presentato in occasione della partecipazione ad un gruppo di lavoro in ambito Ocse, riscuotendo un generale interesse da parte delle diverse delegazioni Ocse.

Ministero della difesa

L'ufficio di statistica, attualmente collocato come sezione statistica all'interno del VI Reparto del Segretariato generale, è in attesa di essere ristrutturato. Infatti, in base al nuovo regolamento sull'organizzazione del Segretariato, le competenze relative all'*Informatica, Statistica, standardizzazione e assicurazione qualità dei materiali*, sono state attribuite al citato Reparto.

L'ufficio dispone delle necessarie risorse umane e tecnologiche e, nel periodo, ha svolto le seguenti attività afferenti al Programma statistico nazionale:

- ha coordinato i lavori statistici effettuati dalle diverse Direzioni ed uffici titolari dei lavori previsti per il Psn, provvedendo alla loro raccolta ed alla loro trasmissione all'Istat. A tale scopo si è avvalso anche della collaborazione dei cosiddetti *punti di contatto*, istituiti presso le diverse strutture coinvolte nella funzione statistica al fine di agevolare i rapporti tra l'ufficio di statistica e le altre Direzioni ed Uffici dell'Amministrazione;
- ha effettuato, poi, direttamente tre elaborazioni riguardanti l'attività legata alla giustizia militare, ed ha avviato uno studio progettuale avente lo scopo di informatizzare le rilevazioni stesse. Per la realizzazione di tale progetto è stato costituito un apposito Gruppo di lavoro al quale hanno partecipato, oltre l'ufficio di statistica, anche i rappresentanti dell'Istat, e quelli della Procura generale e della Corte di appello militari. Tutti i dati desunti dalle predette indagini sono stati sottoposti, a cura dello stesso ufficio, ad opportuni controlli di qualità;
- ha collaborato, con la fornitura dei dati di propria competenza, alla realizzazione di ulteriori indagini promosse da altri soggetti del Sistema, quali: l'Istat, *Rilevazione delle opere pubbliche e di pubblica utilità*, *Ricerca scientifica e sviluppo sperimentale*, e *14° Censimento generale della popolazione 2001*; il Cnr, *Risorse destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia;* il Dipartimento della funzione pubblica, *Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti* e *Sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma*; il Ministero del Tesoro, *Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche* e *Relazione al conto annuale.*

Per esigenze dell'Amministrazione poi, ha proceduto all'acquisizione ed all'inserimento nella banca dati dell'ufficio di statistica di tutti i dati prodotti dalle altre strutture, sui quali ha effettuato delle elaborazioni che a messo a disposizione della stessa Amministrazione per una loro utilizzazione a fini di pianificazione e decisionali e per soddisfare le richieste provenienti dalle altre strutture centrali o periferiche del Ministero.

C'è da segnalare, infine, che è stato dato seguito al protocollo d'intesa stipulato in precedenza tra l'Istat e l'Ufficio generale per la Meteorologia del ministero, in base al quale quest'ultimo fornisce

all'Istat i dati del settore che per la prima volta, nell'anno 2001, sono stati trasmessi direttamente via Internet.

Ministero dell'economia e delle finanze

Ministero delle finanze

L'ufficio opera come articolazione autonoma presso l'*Ufficio studi e politiche economico-fiscali* nell'ambito del nuovo *Dipartimento per le politiche fiscali.*

Scarsamente dotato di risorse in rapporto alle molteplici attività da svolgere, l'ufficio ha svolto le funzioni previste dal d.lgs. 322/89 ed ha supportato statisticamente le azioni dell'amministrazione per la conduzione della sua politica gestionale.

Per il Psn ha realizzato gli obiettivi programmati, fatta eccezione per tre elaborazioni che non è stato possibile attuare: due di queste connesse all'assunzione di informazioni legate alla costituzione delle Agenzie ed all'accorpamento dei ministeri Finanze/Tesoro, ancora in corso di trasformazione, mentre la terza elaborazione (rimborsi Iva) è stata sospesa in quanto le innovazioni normative in tema di *compensazione delle imposte* hanno alterato le modalità con le quali veniva normalmente gestito l'archivio relativo ai rimborsi.

I risultati conseguiti hanno dato luogo ad una copiosa serie di pubblicazioni, delle quali si indicano di seguito: *Analisi delle dichiarazioni dei redditi*; *Analisi delle dichiarazioni Iva*; *Analisi delle richieste di registrazione*; *Bollettino mensile delle entrate tributarie erariali; Organizzazione, attività e statistiche del dipartimento delle dogane; La dogana in cifre.*

L'ufficio si è adoperato, inoltre, per soddisfare le specifiche richieste di dati provenienti da uffici studi, università ed altri enti e soggetti interessati al settore.

Oltre l'attività per il Psn, l'ufficio ha sviluppato anche attività di supporto tecnico-scientifico per compiti istituzionali dell'amministrazione. A tale scopo ha provveduto a predisporre, per il *processo decisionale dell'autorità politica,* note tecniche relative ai provvedimenti governativi in materia fiscale e di valutazione degli effetti modificativi per emendamenti.

I provvedimenti che maggiormente hanno impegnato l'ufficio sono risultati quelli riferiti:

- alla *manovra finanziaria 2002* ed al disegno di legge riguardante *misure urgenti in materia economico-finanziaria*, meglio noto come legge dei 100 giorni;
- ad aggiornare, per l'*Osservatorio delle entrate,* la banca dati *Magister*, che consente il monitoraggio delle entrate erariali, le elaborazioni sulle entrate contributive e sulle entrate extratributarie ed il monitoraggio delle entrate proprie degli enti territoriali;
- ad implementare, per il settore *Politica tributaria,* la *banca dati delle relazioni tecniche* e ad aggiornare il *Sistema di interrogazione statistico interattivo* (S.Inte.S.I.), che consente di interrogare i data-base statistici presenti presso l'Anagrafe tributaria.

L'ufficio, inoltre, ha regolarmente collaborato con l'Istat, nell'ambito della convenzione Istat-Ministero delle Finanze.

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

Nell'anno 1999 veniva costituita, con dotazione di personale professionalmente adeguato, con mezzi informatici ed ambienti idonei, una struttura appositamente dedicata alla funzione statistica, che veniva incardinata con la denominazione di Ufficio V nel *Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione del dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro.* Nell'anno 2000, tuttavia, tale ufficio veniva soppresso ed il personale addetto trasferito presso altre strutture.

Con provvedimento ancora in corso di perfezionamento, nel giugno 2001, la funzione statistica è stata affidata al dirigente dell'Ufficio IV del già citato *Servizio.*
Tale Ufficio, tuttavia, costituisce una struttura polifunzionale, gravata da numerose attività che comprendono, accanto alla funzione statistica, una vasta gamma di compiti riguardanti *l'analisi dei processi di lavoro e dei moduli organizzatori degli uffici del ministero, azioni innovative in materia di organizzazione del lavoro, formazione specialistica, rapporti con il servizio di controllo interno, carta dei servizi, legge n.241/1990 (regolamentazioni ed adempimenti), monitoraggio sullo stato di attuazione della riforma del ministero, progetti finalizzati e progetti pilota.*

L'attività svolta dall'ufficio nell'anno 2001, pertanto, è risultata molto limitata ed è consistita nell'affiancamento dei responsabili delle diverse strutture dell'amministrazione partecipanti al Programma statistico nazionale in occasione degli incontri presso i circoli di qualità, e nella realizzazione di una rilevazione, interna all'amministrazione e avviata già in precedenza, interessante il gradimento del personale per il *Servizio integrato per la gestione e manutenzione del Palazzo delle Finanze*, gestito da una società privata.

Ministero della giustizia

L'ufficio, a seguito dell'applicazione del Regolamento di riforma del ministero, dall'ottobre 2001, pur rimanendo inserito nell'ambito del *Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi,* ha mutato la sua denominazione da Ufficio delle statistiche in quella di Direzione Generale di Statistica

Tale Direzione dovrebbe essere ripartita in tre uffici direzionali con il compito di curare tutto il settore statistico dell'amministrazione ed in particolare dovrebbe continuare a svolgere direttamente alcune indagini presenti nel Psn, già in precedenza condotte dall'ufficio delle statistiche (11 lavori nell'anno 2001), e continuare ad esercitare il coordinamento delle attività statistiche svolte dalle altre strutture dell'amministrazione che, per lo stesso anno 2001, hanno prodotto ben 27 lavori.

Nel periodo, l'ufficio ha realizzato i lavori previsti per il Psn, pur destinando la massima parte delle sue energie alle rilevazioni concernenti gli uffici giudiziari interessati dalla riforma del c.d. *Giudice unico.*

Ha curato la revisione della quasi totalità dei modelli utilizzati per la raccolta dei dati per adeguarli alle sopravvenute modifiche normative. In particolare, ha dovuto procedere ad una integrale ristrutturazione dei modelli inerenti le rilevazioni dei tribunali per i minorenni, resasi indispensabile a seguito delle sostanziali modifiche legislative intervenute nel settore.

Significativa è risultata, poi, l'attività di collaborazione fornita per la predisposizione e la realizzazione del progetto Re.Ge. (Sistema di registri generali informatizzati), sistema, che una volta

perfezionato, permetterà alle unità di statistica periferiche di procedere direttamente all'assunzione dei dati tramite l'estrazione degli stessi da un sistema relazionale di registri generali informatizzati.
Di tale strumento potranno avvalersi anche gli uffici attualmente esclusi dall'informatizzazione (Corti di appello, procure generali, uffici per i minori), i quali risulteranno collegati in rete e potranno quindi effettuare le rilevazioni attraverso l'utilizzo di software appositamente predisposti.

Fra le altre attività svolte, sono da segnalare: la collaborazione fornita all'Istat per la redazione del volume *La giustizia civile in Italia, funzionalità e processo di riforma;* la predisposizione delle *tabelle* contenenti i dati relativi all'inaugurazione dell'anno giudiziario 2002 e l'*aggiornamento* sul sito Internet delle pagine dedicate alla statistica.

Al fine di soddisfare ulteriori fabbisogni informativi dell'amministrazione, l'ufficio ha provveduto a progettare nuove rilevazioni riguardanti *Il monitoraggio dell'attività penale degli uffici del giudice di pace*, a seguito della competenza penale attribuita ai predetti giudici dall'anno 2002, e l'acquisizione di informazioni sugli *Uffici notificazione esecuzioni e protesti* (Unep).
Ha provveduto, inoltre, a rilevare i flussi di lavoro dei singoli uffici giudiziari, al fine di poterne determinare i rispettivi carichi di lavoro e le relative dotazioni organiche.

L'ufficio, infine, ha proseguito nello svolgimento dei lavori derivanti dagli impegni assunti nel 1999 sia con il Consiglio superiore della magistratura, con il quale aveva costituito un apposito gruppo di lavoro Ministero-CSM, sia con l'Istat, con il quale aveva stipulato una convenzione (Istat-Ministero), entrambi finalizzati all'approfondimento delle tematiche legate al mondo della statistica giudiziaria ed al conseguente miglioramento della qualità delle informazioni prodotte.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

Ministero dei Lavori pubblici

L'ufficio, che fin dalla sua costituzione aveva operato presso il Gabinetto del Ministro, dal 24 luglio 2001 è stato inserito nell'ambito della Direzione generale degli affari generali e del personale.

Sufficientemente dotato di personale e di attrezzature, ha svolto una intensa attività di coordinamento, indirizzo e controllo dei lavori effettuati dalle diverse articolazioni dell'amministrazione titolari di indagini, a causa delle difficoltà derivanti dalla scarsa collaborazione fornita dagli uffici e dalla mancanza di puntualità nell'invio dei dati da parte degli uffici periferici, particolarmente necessari nella fase di controllo.

L'ufficio, comunque, ha realizzato tutti i lavori previsti, ad eccezione dell'*Indagine relativa alla circolazione dei veicoli su strade provinciali*, che risulta attualmente sospesa in attesa che il ministero proceda alla omologazione dei dispositivi di rilevazione, appositamente predisposti, data la natura automatizzata dell'indagine.

Per esclusivo interesse dell'amministrazione, l'ufficio ha poi collaborato:
- con la Direzione generale del personale, per l'individuazione degli indici e dei criteri più idonei da utilizzare per la distribuzione e l'attribuzione di fondi *una tantum* al personale interessato alla mobilità;
- con l'Istituto nazionale di statistica, per la realizzazione dell'*Indagine trimestrale sulle opere pubbliche e di pubblica utilità*, per la quale ha provveduto alla raccolta, organizzazione, controllo di qualità e trasmissione dei dati fatti pervenire dalle varie sedi periferiche e decentrate dell'amministrazione;

- con la Presidenza del consiglio, per fornire i dati di competenza per la *Rilevazione delle sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma.*

Ha prodotto, inoltre, la pubblicazione *Ministero dei lavori pubblici in cifre - Annuario statistico 2000*, che fornisce un quadro informativo, di natura analitica e normativa, di tutte le attività e le competenze del ministero.

C'è da segnalare, infine, l'abolizione nel ministero del profilo di statistico e dell'inquadramento del personale addetto all'ufficio di statistica nella carriera amministrativa.

Ministero dei trasporti e della navigazione

L'ufficio, istituito nel 1992 e riorganizzato nel 1998 con D.M. n° 148, è collocato all'interno del *Servizio sistemi informativi e statistica.* Essendo dotato sia di risorse umane che di mezzi adeguati, fino ad ora è stato in grado di svolgere ottimamente la sua attività.

Ha eseguito tutti i lavori previsti per il Psn, che hanno riguardato fondamentalmente l'acquisizione di informazioni e l'analisi delle diverse modalità di trasporto: impianti fissi, strada, navigazione marittima, navigazione interna, navigazione aerea, oleodotti, intermodalità.
Per ognuna di tali modalità, poi, sono state considerate ed analizzate una serie di variabili, quali le spese sostenute dagli operatori, l'offerta e la domanda di trasporto, i consumi di energia, l'incidentalità, l'intermodalità, ecc..

Il complesso dei dati raccolti ha permesso all'ufficio di produrre diverse pubblicazioni, fra le quali si citano: il *Conto nazionale dei trasporti,* lavoro statistico di notevole rilievo che, oltre a rappresentare un valido strumento di programmazione, costituisce anche un preciso punto di riferimento per gli operatori del settore e per gli Organi di governo e il *Diporto nautico in Italia*, giunto alla X edizione, che riporta la consistenza delle unità iscritte negli uffici marittimi unitamente alle attività svolte da questi ultimi.

Ha previsto, nel prossimo Psn, un nuovo lavoro denominato, *Sistema informativo statistico sui trasporti.* L'ufficio, infatti, ha avviato i lavori per la realizzazione di un sistema statistico nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, con lo scopo di disporre di informazioni disaggregate e tempestive utili alla programmazione degli interventi da parte di soggetti che agiscono nel settore economico dei trasporti, cioè lo Stato, le Regioni, gli Enti locali, le imprese.

Per interesse specifico dell'amministrazione, l'ufficio ha portato avanti lo studio per la realizzazione di un osservatorio dei prezzi delle infrastrutture e gestione della parte concernente le forniture di beni e servizi dell'amministrazione ed ha provveduto a raccogliere i dati di pertinenza per la realizzazione della indagine condotta dall'Istat sulle O*pere pubbliche e di pubblica utilità.*

L'ufficio, infine, ha espletato tutte le richieste di dati provenienti dagli altri soggetti del Sistema nonché da Enti ed organismi nazionali ed internazionali.

Ministero dell'interno

L'ufficio, che in precedenza era incardinato nella Direzione centrale per la documentazione, a seguito di una riorganizzazione degli uffici, è stato inserito nella *Direzione centrale per la documentazione e la statistica* nell'ambito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali.

Presso ciascuna Prefettura (ora Ufficio territoriale del governo - Utg) opera, poi, un gruppo di lavoro permanente per la statistica, costituito ai sensi della direttiva n.5 del Comstat.

L'ufficio è dotato di personale ed attrezzature informatiche adeguate anche se, al fine di rendere più efficace e tempestiva l'attività di coordinamento delle numerose indagini statistiche svolte dalle varie strutture coinvolte, si avvale di un gruppo interdirezionale costituto con apposito decreto ministeriale e di cui fanno parte i rappresentanti dei diversi dipartimenti. L'ufficio è in continuo contatto con gli addetti degli uffici titolari di lavori inseriti nel Psn, che per l'anno 2001 sono 32.

Il coordinamento per l'acquisizione e la divulgazione dei dati concernenti le indagini inserite nel Psn, infatti, presenta non poche difficoltà per l'ufficio anche a causa del mancato completamento della informatizzazione dei processi di elaborazione, che induce l'ufficio a procedere all'acquisizione dei dati di talune indagini su supporto cartaceo.

L'ufficio, ai fini di una tempestiva diffusione dei risultati delle indagini all'interno ed all'esterno dell'amministrazione, dopo un attento controllo, diffonde i dati tramite le apposite pagine del sito web dedicate alla statistica, sito che ha visto sempre più aumentare il numero dei suoi visitatori.

Una sintesi delle elaborazioni statistiche più significative e di più largo interesse generale, prodotte dal ministero, trova collocazione nel volume, redatto dallo stesso ufficio di statistica, intitolato *Compendio delle statistiche ufficiali dell'amministrazione dell'Interno.*

Con la collaborazione, poi, delle Prefetture (ora Utg), degli Uffici giudiziari e del Dipartimento di pubblica sicurezza, l'ufficio ha proceduto alla raccolta ed alla elaborazione dei dati interessanti alcuni aspetti del settore abitativo, che ha divulgato tramite le due pubblicazioni *Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo* ed *Andamento dei contratti di locazione e compravendita di immobili ad uso abitativo.*

L'ufficio, che ha partecipato ai lavori del Nucleo per la valutazione delle operazioni censuarie, istituito presso l'Istat, ha collaborato per l'esecuzione del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, così come previsto dall'apposito regolamento di esecuzione che attribuisce all'ufficio di statistica del ministero il compito di garantire il coordinamento dell'attività svolta dai Comitati provinciali di censimento e di collaborare con l'Istat per il monitoraggio delle operazioni censuarie attraverso la raccolta e l'analisi dei flussi informativi provenienti dai comitati stessi.

Ulteriori attività dell'ufficio di statistica:

- ha partecipato alle riunioni del Gruppo di lavoro appositamente costituito per gestire la seconda fase del progetto finalizzato all'*apertura di punti di accesso per il pubblico alla informazione statistica*;
- ha proseguito nella collaborazione con il *Servizio di controllo interno* per lo studio di un piano di fattibilità, volto alla realizzazione di un sistema informativo statistico unitario, di supporto allo svolgimento dei compiti assegnati con D.P.R. n. 286 del 1999.

L'ufficio ha realizzato le previste rilevazioni per il Psn, ponendosi, tra l'altro, come obiettivo, il miglioramento dei metodi di diffusione delle informazioni statistiche, l'implementazione dell'utilizzo di tecnologie innovative nonché il miglioramento della qualità e dei processi di produzione mediante la costruzione di sistemi informativi, in particolare con lo sviluppo di sistemi informativi integrati.

Per interesse dell'amministrazione, l'ufficio ha prodotto alcuni *Compendi statistici regionali,* con una sintesi dei principali indicatori statistici, con riferimento ad aspetti socio-demografici del territorio.

Particolare attenzione, infine, l'ufficio ha rivolto alla formazione e alla diffusione della cultura statistica organizzando, d'intesa con la Scuola superiore del Ministero dell'interno, corsi di formazione indirizzati sia ai responsabili degli uffici di statistica delle Prefetture (ora Utg), che ad altri profili professionali, in particolare a quelli di direttore e funzionario statistico.

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ministero della pubblica istruzione

L'ufficio, inserito nell'ambito della Direzione generale del personale, opera con sufficiente dotazione di risorse e svolge funzioni esclusivamente statistiche.

Nel periodo ha effettuato tutte le rilevazioni ed elaborazioni previste per il Psn, effettuando, sui dati raccolti, gli opportuni controlli di qualità.

Ha provveduto, poi, a diffonderne i risultati, sia tramite la loro pubblicazione su appositi annuari e notiziari sia attraverso la rete Internet e quella Intranet dell'amministrazione.
I dati diffusi risultano disaggregati a livello regionale e provinciale, mentre sono disponibili a livello comunale.

L'ufficio ha continuato a prestare, come in precedenza, la propria consulenza e collaborazione ad altri uffici dell'amministrazione interessati alla funzione statistica ed è stato coinvolto in diversi gruppi di lavoro e commissioni di studio, sia all'interno che fuori della propria amministrazione.

Ha collaborato infine con vari organismi internazionali, quali l'Ocse, l'Unesco, l'Eurostat, per la realizzazione di indagini promosse dagli stessi, sia mediante la fornitura dei dati richiesti sia mediante una attiva e diretta partecipazione alle riunioni indette per la realizzazione di tali iniziative.

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

L'ufficio è inserito nel *Servizio centrale per gli affari generali e per il Sistema informativo e statistico.*

Risulta sufficientemente dotato di personale e mezzi informatici e svolge la sua attività con riferimento sia al settore dell'Istruzione che a quello della Ricerca e Sviluppo. Nel periodo, per entrambi i settori sono state effettuate le attività previste.

In particolare, per quanto attiene al campo dell'istruzione universitaria, l'ufficio ha concluso il passaggio delle rilevazioni in precedenza effettuate dall'Istat, assumendosi in tal modo il completo carico di tutte le rilevazioni correnti.

Nel settore della ricerca, poi, ha proseguito anche attraverso la partecipazione ai circoli di qualità, il confronto tra i compiti e le iniziative dell'ufficio e quelli in essere presso gli altri enti interessati.

L'ufficio ha svolto anche ulteriori compiti statistici, per corrispondere a specifiche esigenze informative dell'amministrazione ed a supporto del *Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario.*

In tale ambito ha proseguito la *Rilevazione sugli Istituti di alta formazione artistica e musicale,* settore transitato definitivamente al ministero, ed ha realizzato due nuove indagini: la prima, rivolta agli enti per il diritto allo studio e agli istituti di alta formazione artistica, per reperire informazioni sugli impegni finanziari e le iniziative a sostegno del diritto allo studio; la seconda, diretta alle università, per la raccolta di informazioni sull'ammontare degli introiti per tasse e contributi studenteschi nonché sugli interventi a favore degli studenti.

Ha proseguito, infine, avvalendosi anche di una procedura telematica implementata dal personale dell'ufficio, nell'attività di aggiornamento on-line di alcuni archivi, in particolare quelli delle strutture universitarie e dell'offerta formativa degli atenei.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

L'ufficio di statistica, a seguito dei numerosi provvedimenti legislativi che hanno interessato il ministero, allo stato attuale risulta inserito nell'ambito della *Direzione generale per le reti informative e per l'Osservatorio del mercato del lavoro*, pur rimanendo in attesa di una nuova collocazione e della dotazione di adeguate risorse, che si prevede debbano aver luogo non appena definito il nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione conseguente alle modifiche intervenute.

La mancanza di risorse, che ha caratterizzato l'ufficio nel periodo, non ha permesso allo stesso di svolgere con efficacia la sua attività istituzionale né di predisporre un nuovo coerente sistema di rilevazioni.

La sua attività si è limitata all'aggiornamento delle schede da inserire nel Psn ed alla realizzazione di tre indagini, per le quali ha provveduto anche ad effettuare gli opportuni controlli di qualità.

Il complesso dei rimanenti lavori presenti nel predetto Psn viene gestito direttamente dalle rispettive strutture dell'amministrazione, responsabili delle varie indagini.

L'ufficio si è impegnato, inoltre, nel coordinare la partecipazione dei funzionari del ministero ai programmi di formazione statistica realizzati dall'Istat in collaborazione con il Formstat.

La diffusione dei dati viene effettuata tramite pubblicazioni cartacee, quali il *Rapporto di monitoraggio* sulle politiche occupazionali e del lavoro, a cadenza semestrale, e la *Nota flash* a cadenza mensile o sul sito web dell'amministrazione.

Ministero delle politiche agricole e forestali

L'ufficio di statistica risulta attualmente inserito nell'ambito del *Dipartimento della Qualità dei prodotti Agroalimentari e dei Servizi* ed è in attesa di essere collocato, con decreto ministeriale in corso, in una nuova struttura, che comprenderà anche l'ufficio preposto alla conduzione dei sistemi informativi automatizzati.

È dotato di risorse, anche se non del tutto sufficienti per le esigenze dell'ufficio, in quanto il personale addetto viene sovente impegnato in altri lavori di carattere non propriamente statistico. Nell'anno 2001, infatti, il personale è stato chiamato a svolgere compiti che hanno riguardato: la partecipazione al gruppo di redazione ed al gruppo tecnico dell'ufficio Internet; la collaborazione con l'ufficio per il controllo di gestione della direzione generale degli affari generali e dei servizi; la partecipazione a manifestazioni fieristiche di interesse nazionale ed internazionale, per le quali ha dovuto provvedere

anche all'organizzazione degli stand ed, infine, la partecipazione all'attività di verifica amministrativa, per la valutazione delle spese rendicontate da parte di Enti percettori di contributi da parte del ministero.

L'ufficio ha provveduto alla raccolta ed alla elaborazione dei dati relativi ai numerosi lavori predisposti per il Psn. La diffusione dei risultati viene operata dall'amministrazione sia tramite il suo sito Internet che attraverso le tradizionali pubblicazioni cartacee, che normalmente vengono allestite e pubblicizzate in occasione di fiere e manifestazioni varie.

L'ufficio si occupa, poi, direttamente della pubblicazione semestrale *Notiziario congiunturale dell'agricoltura*, sulla quale viene riportata una analisi statistica e congiunturale del contesto mondiale e comunitario, nonché dei fattori della produzione e dei prezzi delle principali produzioni agricole ed agroindustriali italiane.
Il personale dell'ufficio ha partecipato a diversi corsi di formazione nonché a seminari e convegni vari. In particolare, si segnala la partecipazione al Workshop su *Metodi statistici nella stima delle produzioni,* tenutosi a Pretoria, e la partecipazione, con la presentazione di tre lavori originali, al *Convegno sulle statistiche agricole,* tenutosi a Ginevra.

Infine, ha partecipato ai lavori previsti da due protocolli d'intesa stipulati dal ministero: l'uno con l'Istat e l'Agea, finalizzato all'adozione da parte dell'Istat della rilevazione dei dati di superficie e di produzione, tramite il telerilevamento da satellite; l'altro con l'Istat e le Regioni, preordinato a coordinare ed armonizzare le attività statistiche svolte dalle amministrazioni regionali e a procedere alla ripartizione dell'ammontare dei finanziamenti per i programmi interregionali. Ha anche collaborato attivamente a vari gruppi di lavoro organizzati dall'Eurostat e finalizzati all'approfondimento delle informazioni del settore agricoltura, ai fini di una loro più facile comparazione a livello internazionale.

Ministero della salute

L'ufficio, nell'anno 2001, è stato collocato nell'ambito della *Direzione generale del sistema informativo e statistico e degli investimenti strutturali e tecnologici.*

Risulta sufficientemente dotato di risorse ed organizzato in sei sezioni: Rapporti interni ed esterni, Rapporti Sistan-Istat ed organismi internazionali, Comunicazione e diffusione, Sistema informativo sanitario, Studi monografici, Affari generali.

Nel periodo, ha effettuato tutti i lavori previsti per il Psn ed ha promosso l'emanazione di un decreto ministeriale, adottato il 22/01/2001, con il quale veniva istituito un apposito *Comitato permanente per il coordinamento e l'organizzazione dell'attività statistica del ministero.*

A tale Comitato veniva poi dato l'incarico di analizzare tutti i modelli di rilevazione in atto presso il ministero e di individuare, nell'ambito delle rilevazioni o delle raccolte dati effettuate per compiti istituzionali dalle varie Direzioni, quelle che, soddisfacendo i requisiti fondamentali della statistica pubblica, presentavano le caratteristiche di idoneità per un loro inserimento nel Psn.

L'ufficio ha provveduto a dare la massima diffusione alle informazioni raccolte sia per via telematica, tramite il sito Internet dell'amministrazione, sia con le pubblicazioni: *Annuario statistico del servizio sanitario nazionale; Attività gestionali ed economiche delle usl e aziende ospedaliere*; *Aziende sanitarie locali, strutture ed attività* e *Personale delle Usl e degli istituti di cura pubblici.*

Ha partecipato, poi, al progetto europeo *Eucomp*, finalizzato alla raccolta di tutte le informazioni necessarie a rendere comparabile l'organizzazione dei servizi sanitari tra i Paesi europei.

Per esclusivo interesse dell'amministrazione, l'ufficio ha svolto inoltre una vasta serie di attività che hanno riguardato:

- la partecipazione ai lavori del Comitato di redazione per l'allestimento della *Relazione sullo stato sanitario del Paese, anno 2000*;
- la conclusione e la pubblicazione di uno studio sui *Ricoveri ospedalieri degli stranieri in Italia*;
- l'allestimento di una serie di tabelle e grafici sulle condizioni di salute della popolazione, che è stato utilizzato per la stesura del nuovo *Piano sanitario nazionale;*
- la predisposizione di una nuova indagine riguardante la conoscenza dello stato dei *servizi di diagnostica per immagini* e delle attrezzature disponibili presso le strutture ospedaliere.

In collaborazione poi con l'Istituto superiore di sanità, ha realizzato uno studio per la valutazione del *fenomeno degli incidenti stradali e domestici* e del loro impatto sui costi ospedalieri; con il Consiglio nazionale delle ricerche ed altre direzioni dello stesso ministero della salute, ha realizzato la pubblicazione *Atlante dei ricoveri in Italia* negli anni 1998 e 1999 ed, infine, con la Direzione generale della programmazione sanitaria, ha prodotto una pubblicazione riguardante l'integrazione tra i diversi flussi informativi relativi alle *malformazioni congenite*.

Ha prestato, inoltre, la collaborazione per supportare le attività di vari gruppi di studio e di lavoro istituiti all'interno del ministero per l'esame o il monitoraggio di alcuni fenomeni, quali le *cure palliative*, le *liste di attese ambulatoriali*, la *revisione delle tariffe per le prestazioni ospedaliere*; come disposto dal d.lsg n° 56/2000 ha collaborato ad un gruppo di studio istituito con la finalità di individuare un *set* minimo di indicatori e di parametri di riferimento per monitorare i *livelli essenziali ed uniformi di assistenza*, le cui conclusioni hanno permesso l'emanazione del D.M. relativo al *Sistema di garanzie per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria.*

Ha collaborato, infine, alla realizzazione di ulteriori indagini promosse da altri soggetti esterni all'amministrazione, quali Presidenza del consiglio, Corte dei Conti, Istat, ecc., ed ha provveduto a fornire i dati richiesti da istituzioni varie, pubbliche e private, nonché da singoli cittadini, provvedendo, altresì, a soddisfare anche le richieste provenienti da vari organismi internazionali e principalmente dall'Ocse, Oms, Eurostat ed Unicef.

Da ultimo, c'è da segnalare che nel marzo 2001 è stato rinnovato per un triennio l'accordo quadro sottoscritto nel 1996 con l'Istat, finalizzato alla collaborazione per la valorizzazione dei dati sanitari, allo scambio reciproco di esperienze e metodologie nei sistemi informativi e statistici ed allo scambio gratuito di dati di natura sanitaria o di altra natura, necessari ad analisi socio-sanitarie e di economia sanitaria.

Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

L'ufficio svolge la sua attività nell'ambito della Divisione sistemi informatici e contabilità.

In considerazione delle ridotte dimensioni dell'ente, la funzione statistica viene esercitata da una sola unità di personale.

L'attività fondamentale svolta dall'ufficio è stata la raccolta dei dati relativi alla vendita dei generi di monopolio ed al calcolo del connesso gettito fiscale.

I dati prodotti sono stati poi trasmessi al Ministero delle finanze, a quello del tesoro ed all'Istituto nazionale di statistica, che provvede anche alla loro pubblicazione, considerato che l'ente non effettua alcuna divulgazione delle informazioni che produce.

Tav. 28 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali dello Stato e delle aziende autonome – Personale. Situazione al 31.12.2001

AMMINISTRAZIONI	PERSONALE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA						
					titolo di studio		
	Maschi	Femmine	Totale	*di cui adibito esclusivamente ad attività statistica*	laurea in scienze statistiche o diploma in statistica	altra laurea o diploma universitario	altro titolo
Presidenza del Consiglio dei ministri	1	3	4	3	3	1	-
Ministero degli affari esteri	2	-	2	2	-	2	-
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio	-	1	1	1	1	-	-
Ministero attività produttive							
Ministero del commercio con l'estero	1	1	2	-	2	-	-
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	2	1	3	1	1	2	-
Ministero per i beni e le attività culturali	2	3	5	4	2	3	-
Ministero delle comunicazioni	1	1	2	1	2	-	-
Ministero della difesa	4	4	8	7	4	1	3
Ministero dell'economia e delle finanze							
Ministero delle finanze	3	3	6	6	3	2	1
Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica	1	4	5	1	1	2	2
Ministero della giustizia	8	10	18	18	7	3	8
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti							
Ministero dei lavori pubblici	3	4	7	6	3	2	2
Ministero dei trasporti e della navigazione	9	8	17	15	10	1	6
Ministero dell'interno	2	8	10	7	1	3	6
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca							
Ministero della pubblica istruzione	3	14	17	14	8	-	9
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	7	6	13	11	10	-	3
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	1	2	3	-	-	1	2
Ministero delle politiche agricole e forestali	8	2	10	-	-	5	5
Ministero della salute	4	5	9	8	7	1	1
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	4	6	10	1	-	3	7
TOTALE	**66**	**86**	**152**	**106**	**65**	**32**	**55**

Tav. 29 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali dello Stato e delle aziende autonome – Attrezzature utilizzate, capacità di comunicazione ed attività statistica. Situazione al 31.12.2001

AMMINISTRAZIONI	ATTREZZATURE UTILIZZATE		CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE			ATTIVITÀ STATISTICA	
	in dotazione all'ufficio di statistica o presso altre strutture		rete Internet		accesso altre reti	per esigenze informative della propria amministrazione	
	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica		rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale
Presidenza del Consiglio dei ministri	3	3	x	x	x	-	x
Ministero degli affari esteri	3	3	x	x	-	x	x
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio	1	1	x	-	-	-	x
Ministero attività produttive							
Ministero del commercio con l'estero	2	2	x	-	-	x	x
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	2	2	x	x	-	x	x
Ministero per i beni e le attività culturali	9	7	x	x	x	x	x
Ministero delle comunicazioni	3	3	x	-	x	x	x
Ministero della difesa	9	8	x	-	-	-	x
Ministero dell'economia e delle finanze							
Ministero delle finanze	7	6	x	x	x	-	x
Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica	2	1	x	-	-	x	-
Ministero della giustizia	22	20	x	x	-	x	x
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti							
Ministero dei lavori pubblici	6	4	x	-	-	-	x
Ministero dei trasporti e della navigazione	31	17	x	x	-	x	x
Ministero dell'interno	11	11	x	x	-	-	x
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca							
Ministero della pubblica istruzione	12	12	x	-	-	x	x
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	16	9	x	x	-	x	x
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	3	3	x	x	-	x	x
Ministero delle politiche agricole e forestali	11	11	x	x	-	x	x
Ministero della salute	9	9	x	x	-	x	x
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	8	8	x	-	-	-	x
TOTALE	**170**	**140**	**20**	**12**	**4**	**13**	**19**

2. AMMINISTRAZIONI ED ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI

Si dà conto nel seguito dell'attività degli uffici di statistica del Sistan costituiti nell'ambito di amministrazioni ed enti pubblici. L'informativa viene estesa anche all'attività di uffici di statistica che, pur non essendo ancora inseriti formalmente nel Sistema al 31 dicembre 2001, hanno rilievo per l'informazione statistica ufficiale.
Si fa riferimento quindi anche agli uffici di statistica delle Poste italiane s.p.a., Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a., Fondazione Enasarco e Ferrovie dello Stato s.p.a., inseriti nel Sistan con il D.P.C.M. 12 marzo 2002, nonché agli uffici di statistica dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) e dell'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (Inran), la cui partecipazione al Sistan è in via di formalizzazione.
Si evidenzia inoltre che è in corso di formalizzazione anche l'inserimento nel Sistan dell'Ufficio di statistica dell'Istituto di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (Inpdap).
Peraltro, tutti i suddetti uffici collaborano già al programma statistico nazionale.

Con riferimento alle risorse disponibili riportate nelle tavole 30 e 31, si riscontra che le stesse non hanno subito significative variazioni rispetto al 2000, fatta eccezione per il numero degli enti che si sono dotati, sul sito Internet, di sezioni dedicate alla statistica che sono passate dalle 7 unità dell'anno precedente alle 12 unità attuali.

La dotazione delle risorse, tuttavia, presenta aspetti notevolmente contrastanti. A situazioni ottimali, con uffici ben organizzati ed ampia disponibilità di personale e di mezzi, se ne contrappongono altre in cui gli uffici risultano molto carenti, sia di personale che di attrezzature, con conseguente impossibilità di espandersi, di imporre la propria visibilità e di pervenire ad un più ampio sviluppo.

Un apprezzamento a parte va rivolto infine agli enti di informazione statistica, ossia l'*Istituto nazionale di economia agraria* (Inea), l'*Istituto di studi e analisi economica* (Isae), e l'*Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori* (Isfol), i quali continuano a svolgere una ampia attività per lo sviluppo della funzione statistica, non solo partecipando al Programma statistico nazionale con un rilevante numero di lavori, ma impegnandosi alla diffusione della stessa cultura statistica mediante la pubblicizzazione delle ricerche e delle indagini da loro svolte nei diversi settori nei quali operano: agricoltura, economia e formazione.

Automobile club d'Italia - ACI

L'ufficio, incardinato nella Direzione centrale studi e ricerche, è dotato delle necessarie risorse. Esso svolge la sua attività statistica su temi prevalentemente connessi ai trasporti su strada, di persone e merci.

Nel periodo, ha svolto tutti i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha collaborato attivamente per la realizzazione di indagini promosse da altri soggetti del Sistema, in particolare dall'Istat, dal Ministero dei trasporti e da quello delle finanze.
Tutti i dati prodotti dall'ufficio sono poi stati divulgati, sia tramite l'allestimento di specifiche pubblicazioni cartacee, sia con l'approntamento di due cd-rom. Tra le pubblicazioni si citano: l'*Annuario statistico*; i *Costi chilometrici di esercizio dei veicoli;* il bollettino *Autoflash*, contenente

dati aggiornati sui principali indicatori del mercato automobilistico; la rivista dell'ente *Onda Verde,* che riporta una sezione statistica contenente i dati relativi ai principali movimenti del mercato automobilistico.
Dei due cd-rom, l'uno contiene i dati relativi alla *Localizzazione degli incidenti stradali,* corredato da una serie storica per gli ultimi cinque anni; l'altro denominato *Autoritratto,* consultabile anche sul sito Internet dell'amministrazione, riporta i dati a livello nazionale, regionale, provinciale e per alcuni aggregati anche a livello comunale, delle tre indagini in precedenza diffuse su supporto cartaceo (le statistiche del *parco veicolare*, le prime *iscrizioni* dei veicoli al Pra e la *cessazione* dei veicoli dalla circolazione).

Ha provveduto inoltre, al coordinamento ed alla supervisione dell'attività svolta da una società collegata dell'ente, che collabora alla realizzazione di una Convenzione stipulata con l'Istat, il Ministero dei lavori pubblici e l'Istituto superiore di sanità, finalizzata ad una migliore conoscenza del fenomeno degli *incidenti stradali*, per una maggiore sicurezza stradale, nonché alla costruzione di un apposito sistema informativo atto a facilitare l'elaborazione e la comparazione dei dati raccolti.

Ha fornito, infine, per il settore di competenza, i dati richiesti da altri enti ed organismi internazionali, fra i quali l'Onu, l'Unione europea, ecc.

Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA

Le funzioni dell'ufficio di statistica dell'Agea vengono svolte attualmente dalla *Direzione del Servizio di controllo strategico.*

Si prevede che con il completamento della riforma dell'Agenzia, disposta dalla legge del 21.12.2001 e tuttora in corso, l'ufficio sarà potenziato e dotato di risorse proprie.

Nel periodo, l'ufficio ha effettuato i due lavori che aveva programmato per il Psn, anche se l'attività primaria svolta riguarda l'attuazione degli impegni assunti col protocollo d'intesa sottoscritto nel 1999 con l'Istat ed il Ministero delle politiche agricole e forestali.

L'obiettivo previsto da tale intesa era quello di pervenire ad una maggiore integrazione ed armonizzazione delle statistiche dell'agricoltura, foreste e pesca, da realizzarsi mediante la costituzione di un archivio statistico delle aziende agricole, nel quale far confluire le informazioni disponibili presso le tre amministrazioni firmatarie.
A tale scopo, molto importante è risultata la condivisione del patrimonio informativo in possesso dell'Agea, in quanto ha permesso all'Istat, con l'utilizzo anche di altre fonti, di lavorare su un *Archivio statistico delle aziende agricole*, archivio che oltre a costituire un preciso punto di riferimento per tutte le informazioni relative alla aziende stesse è in grado di seguire, se periodicamente aggiornato, anche la loro evoluzione strutturale nel tempo.

L'ufficio ha proseguito poi nella realizzazione del progetto *Census 2000*, provvedendo all'aggiornamento ed alla integrazione delle basi informative territoriali, il cui utilizzo ha permesso di costituire le sezioni di censimento, utili non solo per lo svolgimento del censimento dell'agricoltura ma anche per i censimenti generali, demografico ed economico.

L'Agea ha messo, inoltre, a disposizione dell'Istat anche il proprio patrimonio di informazioni cartografiche costituito nell'ambito dei controlli effettuati in occasione della erogazione dei contributi comunitari per l'agricoltura.

Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - ANPA

L'ufficio svolge la sua attività nell'ambito del *Dipartimento stato dell'ambiente, controlli e sistemi informativi.*

La funzione statistica risulta distribuita all'interno di ciascuna delle articolazioni dell'amministrazione, per cui l'attività dell'ufficio è solo di coordinamento e viene svolta con un limitato numero di risorse, avvalendosi, per effettuazione di eventuali elaborazioni, del supporto informatico del settore *Gestione strutture informatiche e telematiche ambientali.*

Partecipa al Psn con un rilevante numero di lavori, che riguardano prevalentemente le *rilevazioni*: radioattività ambientale, qualità dell'aria, zonizzazioni acustiche comunali, qualità delle acque idonee alla vita dei pesci, qualità delle acque idonee alla molluschicoltura e le *elaborazioni* connesse alla gestione dei rifiuti, alla qualità delle acque marine e costiere, all'inventario delle emissioni corinair.

A seguito di una ricognizione effettuata all'interno dell'agenzia, inoltre, l'ufficio ha avviato ulteriori lavori relativi alle *rilevazioni*: Registro europeo dell'emissioni di inquinanti, Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, Censimento dell'inquinamento elettromagnetico; alle *elaborazioni*: Mappatura dei carichi critici, Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia e ad alcuni studi progettuali.

Tutti i dati statistici prodotti, ed altri di diversa fonte, sono stati inseriti nella pubblicazione *Verso l'Annuario dei dati ambientali*, attualmente in corso di stampa, approntata in occasione della V Conferenza nazionale delle agenzie ambientali. Tale volume, che l'Anpa intende riprodurre annualmente, riporta su base analitica i principali elementi conoscitivi dello stato e delle tendenze ambientali del Paese, con riferimento sia alla qualità delle diverse matrici, sia in relazione ai fattori di pressione esercitati su dette qualità.

L'ufficio, inoltre, ha collaborato alla realizzazione di indagini promosse da altri enti del Sistema e principalmente dall'Istat, con il quale già dal 1997 ha stipulato una convenzione per avviare una collaborazione di natura tecnico-scientifica e metodologica finalizzata ad una più estesa e precisa conoscenza del fenomeno ambiente.

L'ufficio ha provveduto, infine, a soddisfare le richieste di informazioni ambientali provenienti sia da altre amministrazioni che da enti ed organismi internazionali, fondamentalmente dall'Eurostat, con il quale ha sviluppato stretti rapporti di collaborazione.

Consiglio nazionale delle ricerche - CNR

A seguito dell'introduzione del nuovo regolamento di organizzazione dell'ente, l'ufficio è stato inquadrato dal giugno 2001 nell'ambito del *Dipartimento per i Servizi tecnici e di supporto,* come *Servizio X.*

La nuova sistemazione tuttavia non ha comportato anche quell'incremento di risorse più volte richiesto dallo stesso ufficio, per poter essere messo in condizione di svolgere il proprio ruolo con maggiore accuratezza e poter estendere il proprio raggio di azione con nuove iniziative.

Pur con la limitata disponibilità di risorse, l'ufficio ha svolto una notevole attività che gli ha consentito di portare a compimento tutti i lavori previsti per il Programma statistico nazionale in vigore, garantendo i necessari controlli di qualità e provvedendo inoltre alla diffusione dei dati sia con apposite pubblicazioni che sul sito Internet dell'amministrazione.

Per interesse specifico dell'amministrazione, poi, l'ufficio ha provveduto a mettere a punto un progetto *Censimento delle fonti informative delle strutture dell'Amministrazione centrale del Cnr*, al fine di poter pianificare il complesso delle attività statistiche svolte dall'ente.

Ha poi provveduto ad organizzare e promuovere la creazione di un *sistema statistico del Cnr*, mediante l'istituzione di un archivio integrato nel quale dovrà confluire tutta la produzione statistica dell'amministrazione.

L'ufficio ha organizzato, in collaborazione con altra struttura interna, una *banca dati dei risultati scientifici del Cnr*, valida per la realizzazione del Report Cnr 2000; mentre con l'Isrds (Istituto di studi sulla ricerca e sulla documentazione scientifica) ha effettuato l'*Indagine annuale sullo stato della ricerca scientifica e tecnologica in Italia* relativa all'anno 2000.

Ha collaborato, inoltre, alla realizzazione di ulteriori indagini promosse da altri soggetti del Sistema, fra le quali si citano: la *regionalizzazione della spesa del Cnr - consuntivo 2000-* effettuata per conto del Ministero del tesoro; l'*8° Censimento generale dell'industria e dei servizi* curato dall'Istat e la terza *Rilevazione delle sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del Comune di Roma*, promossa dalla Presidenza del Consiglio.

Ha partecipato a numerosi incontri e convegni relativi al settore della ricerca, sia in campo nazionale che internazionale, apportandovi sempre un proprio contributo.
Particolare importanza riveste in proposito la partecipazione alle ricerche promosse in ambito comunitario su *Development of patent indicators by gender* e *Development of bibliometric indicators by gender*, lavori che nel periodo sono stati portati a compimento con la presentazione ed approvazione dei risultati, nonché la partecipazione al progetto, tuttora in corso, *The relationship between technology strategies of MNC and National System of Innovation: Consequences for National and European S&T Policies,* inerente lo studio dei problemi atti a facilitare l'interscambio di informazioni e banche dati su attività di ricerca delle imprese multinazionali e altre forme di trasferimento di conoscenza tecnologica tra Paesi.

Comitato olimpico nazionale italiano - CONI

L'ufficio di statistica del Coni si identifica con la struttura *Documentazione e Informazione,* che opera nell'area direzionale *Affari generali, appalti e approvvigionamenti.*

Dovendo, tuttavia, tale struttura svolgere una vasta serie di funzioni connesse alla raccolta ed alla elaborazione di materiali documentari di carattere sportivo, la specifica funzione statistica viene condotta da una sola persona, che peraltro opera in maniera non continuativa.

I dati delle federazioni sportive nazionali, pertanto, vengono collazionati ed elaborati con l'ausilio di forze esterne, anche se i risultati vengono poi gestiti dall'ufficio di statistica, che provvede anche alla loro organizzazione e diffusione, realizzata sia su supporto cartaceo che tramite il sito Internet.

C'è da segnalare, inoltre, la presenza, nell'ambito della stessa amministrazione, di una specifica struttura, il *Centro studi impianti sportivi,* che si occupa delle statistiche sugli impianti sportivi in collegamento con i vari Comitati provinciali e regionali del Coni.

L'ufficio, comunque, ha dato regolarmente corso ai lavori previsti per il Psn ed ha svolto ulteriori attività di studio e di ricerca, rivolte essenzialmente all'individuazione di nuovi criteri per la conoscenza e la descrizione del fenomeno sportivo, dando inizio ad una nuova fase di definizione compatibile con le prospettive europee.

In riferimento poi ai lavori interessanti il progetto Compass, avviato già in precedenza con una iniziativa congiunta Italia-Inghilterra, per il monitoraggio coordinato della partecipazione sportiva nei paesi europei, l'ufficio ha coordinato i lavori per la predisposizione di un sito Internet, che sarà presentato in un workshop a Roma nel maggio 2002.

Infine si segnala che, a seguito di una Convenzione stipulata anch'essa in precedenza, dall'amministrazione Coni con la regione Emilia Romagna e l'Istituto per il credito sportivo, nel corso del 2001 il Coni ha dato l'avvio per un rilevamento di impianti sportivi in zone pilota dell'Emilia Romagna, finalizzato alla creazione di un *Osservatorio sportivo regionale.*

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA

L'ufficio, a seguito del completamento della ristrutturazione dell'amministrazione, è stato attualmente identificato con la struttura S*tatistiche dell'energia e dell'ambiente,* nell'ambito dell'Unità di Agenzia per lo sviluppo sostenibile.

Le principali attività svolte dall'ufficio sono quelle che si riferiscono a:

- *Elaborazione dei bilanci energetici regionali* (Ber). Nel periodo l'ufficio ha completato l'elaborazione dei dati riguardanti l'anno 1998, ha portato avanti le elaborazioni relative all'anno 1999 ed ha avviato la ricostruzione storica degli stessi bilanci per gli anni dal 1990 al 1999;
- *Elaborazione degli indicatori di efficienza energetica* (Iee). Al settimo anno di attività il progetto, finanziato dalla Unione europea con il coinvolgimento di 15 paesi della comunità, ha prodotto ben 200 indicatori, che vengono adottati ufficialmente dalla Commissione U.e. come base informativa statistica per le politiche energetiche della Comunità;
- *Indicatori ambientali di effetto.* Con l'utilizzo della banca dati epidemiologici, per proprio conto ed in collaborazione con l'Università di Roma, ha effettuato alcuni studi sulle cause di mortalità in alcuni comuni dell'Italia. In collaborazione poi con l'Istituto superiore di sanità, ha proseguito lo studio sulla valutazione del rischio sanitario in prossimità di impianti di smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti pericolosi.

Nel corso dell'anno, l'ufficio ha supportato per l'aspetto statistico la pubblicazione *Rapporto energia ed ambiente 2001*, volume in due tomi, che offre un quadro conoscitivo sull'energia e l'ambiente dell'Italia. In particolare, nel primo viene esposta l'evoluzione della domanda e dell'offerta di energia e l'analisi del fattore ambientale; nel secondo viene riportata l'esposizione dell'insieme dei dati statistici tratti dalle diverse fonti disponibili ed opportunamente organizzati ed integrati fra loro.

Alla predetta pubblicazione è seguito anche un *Compendio del rapporto energia ed ambiente 2001*, che raccoglie sinteticamente tutti gli elementi che maggiormente hanno caratterizzato gli scenari energetici ed ambientali del Paese.

Tutte le informazioni presenti nelle predette pubblicazioni sono state inoltre diffuse on-line sul sito Internet dell'amministrazione.

Per problemi di carattere finanziario, infine, c'è da segnalare che l'ufficio non ha potuto effettuare due delle rilevazioni già in precedenza programmate, riferite l'una ai *Consumi di fonti energetiche nell'industria* e l'altra ai *Consumi di fonti energetiche nel terziario*, lavori che avrebbero dovuto essere realizzati in collaborazione con l'Istat ed il Ministero dell'industria e commercio.

Ferrovie dello Stato s.p.a.

Il nuovo assetto organizzativo assunto dalle Ferrovie dello Stato, a seguito del processo di ristrutturazione dell'azienda in tre distinte società (Trenitalia Spa, Rete Ferroviaria italiana Spa e FS Holding), vede collocato l'ufficio di statistica nella *Direzione Business Development*, struttura questa che opera nella FS Holding a diretto supporto delle attività dell'amministratore delegato.

Pur se l'ufficio risulta dotato di discrete risorse, il radicale cambiamento della struttura dell'amministrazione, passata da una struttura ferroviaria monolitica ad una realtà articolata su più società distinte, ha determinato delle difficoltà operative per l'ufficio, che ha dovuto sottoporsi, per la realizzazione delle 13 rilevazioni previste per il Psn, ad una laboriosa ed intensa attività, sia per la necessità di operare un raccordo con le altre società del gruppo, sia per superare l'allungamento dei tempi dovuti per l'acquisizione delle informazioni statistiche di base.

Oltre alle attività per la partecipazione al Psn, l'ufficio ha effettuato una vasta serie di elaborazioni di esclusivo interesse dell'azienda, i cui risultati hanno dato luogo all'allestimento, da parte dello stesso ufficio di statistica, di numerose pubblicazioni, fra le quali si citano:

- *Annuario statistico FS*, che riporta un'analisi approfondita dei risultati relativi ai più importanti aspetti della gestione ferroviaria;
- *Le FS in cifre*, che riporta in maniera sintetica l'evoluzione dei principali parametri ferroviari a partire dall'anno 1985;
- *Principali dati di traffico per linea statistica*, che riporta la domanda e l'offerta del servizio ferroviario per tipologia di treno e per direttrice di traffico;
- *Serie storica dei principali parametri ferroviari*, che riporta le serie storiche dall'anno 1905 delle principali variabili del trasporto ferroviario in Italia;
- *Analisi di benchmarking sulle principali imprese ferroviarie europee*, che riporta una serie di indici, appositamente individuati, per una lettura comparata dei risultati ferroviari conseguiti dalle diverse Reti europee.

C'è da precisare che i dati, prima di essere pubblicati, sono sottoposti ad un controllo di qualità, sia da parte delle strutture operative che da parte dell'ufficio di statistica, mediante analisi incrociate e di coerenza con quanto disponibile tramite altre fonti aziendali.

Le suddette pubblicazioni, oltre ad avere una larga diffusione all'interno dell'amministrazione, hanno anche una diffusione all'esterno. Prevalentemente, sono utilizzate da uffici pubblici e studiosi del mondo dei trasporti.

Fondazione ENASARCO

L'ufficio svolge la sua attività presso l'unità operativa *Amministrazione finanza e controllo.*

In attesa di un suo potenziamento, previsto in occasione del completamento della ristrutturazione dell'Ente, attualmente l'ufficio non dispone di risorse proprie ma si avvale, per lo svolgimento delle sue attività, di quelle in dotazione ad altre unità organizzative ed in particolare di quella dei *Sistemi Informativi.*

Nel periodo ha effettuato i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha collaborato, per la parte di competenza, ad indagini promosse da altri soggetti del Sistema, quali l'Istat, il Ministero del lavoro e quello del tesoro

Ha svolto, poi, per esclusivo interesse dell'amministrazione, numerose elaborazioni interessanti l'attività gestionale dell'ente, fra le quali si ricordano quelle sugli *iscritti e sui pensionati,* sulle *liquidazioni del Fondo indennità risoluzione rapporto*, sulle *prestazioni integrative di previdenza* e sugli *iscritti al Fondo integrativo di previdenza.*

Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a. (ex Enel)

A seguito di una riorganizzazione interna dell'amministrazione, l'ufficio *Statistiche e previsioni*, che in precedenza era compreso nella Direzione pianificazione e sviluppo del sistema elettrico, è stato collocato nel corso del 2001 nell'ambito della *Direzione rete.*

Come si evince dalla sua denominazione, l'ufficio di statistica ha carattere polifunzionale ed associa alla funzione statistica lo svolgimento di ulteriori compiti, come la predisposizione delle previsioni di medio-lungo periodo della domanda di energia, il monitoraggio dell'andamento economico nazionale ed internazionale, nonché altri compiti di carattere più generale a supporto della politica gestionale dell'azienda.

Nel periodo, in coincidenza del passaggio a nuovo software di base, sono stati completamente ristrutturati gli archivi dei dati elettrici ed è stata implementata una nuova procedura che consente agli operatori del settore l'invio diretto dei dati via web.

L'ufficio, inoltre, ha realizzato i lavori previsti per il Psn ed ha cominciato a predisporre ulteriori indagini per la raccolta di dati inerenti settori non ancora o non sufficientemente indagati, quali l'*utilizzo ed il consumo di acque per la produzione elettrica*, la rilevazione sui *prezzi dell'energia elettrica del mercato libero e di quello vincolato*, e la rilevazione relativa alla *produzione e vendita di calore da impianti cogenerazione elettrica.*

Istituto nazionale per il commercio estero - ICE

L'ufficio è inserito come struttura autonoma nell'*Area studi, statistica e documentazione* con la denominazione di *Analisi statistiche e rapporti Sistan.*

Pur se limitata, la dotazione di risorse dell'ufficio può essere considerata soddisfacente, tenuto conto che l'effettuazione di tutte le elaborazioni è affidata ad una apposita società informatica.

L'ufficio ha portato a compimento tutti i lavori previsti per il Psn ed ha provveduto ad operare sui dati raccolti gli opportuni controlli di qualità. Ha messo a punto, inoltre, una serie di procedure automatizzate di controllo, che si prefigge di adottare a cominciare dall'anno 2002.

Congiuntamente all'Istat, poi, dando seguito agli accordi stipulati con una convenzione Ice-Istat per la cooperazione nell'informazione statistica e per la costruzione di sistemi informativi comuni per l'elaborazione e la diffusione di statistiche di commercio estero, l'ufficio ha pubblicato, notevolmente ampliata nei suoi contenuti informativi, la terza edizione dell'annuario *Commercio estero e attività internazionali delle imprese.*

Nel corso del 2001, ha proceduto alla riorganizzazione ed alla pubblicazione delle statistiche relative alle seguenti Banche dati:

- *dati macroeconomici*: indicatori economici, politici e sociali per oltre 200 paesi, di fonte Banca mondiale e Fondo monetario internazionale;
- *dati sugli investimenti*: dati relativi agli investimenti diretti esteri, in entrata ed in uscita dall'Italia, di fonte Cnel e Politecnico di Milano.

L'ufficio, inoltre, ha costituito ed attivato una nuova banca dati di commercio internazionale, *Global trade information services*, che consente agli utenti la possibilità di effettuare dei confronti internazionali relativi ai flussi di commercio estero.

Oltre alla diffusione via Internet, l'ufficio ha continuato ad allestire anche le abituali pubblicazioni cartacee, tra cui si citano: *L'Italia nell'economia internazionale* ed il bollettino mensile *Scambi con l'estero.*

Per interesse specifico dell'amministrazione, infine, l'ufficio ha svolto diverse attività come le rilevazioni connesse alla gestione del personale ed alla programmazione e rendicontazione dell'attività promozionale svolta per conto di ministeri ed enti locali.

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL

L'ufficio di statistica si identifica con quello della Consulenza statistico attuariale dell'amministrazione ed è diretto ad interim dallo stesso coordinatore generale.

E' dotato delle necessarie risorse e nel periodo ha regolarmente dato corso ai numerosi lavori previsti per il Psn.

Allo scopo, poi, di poter soddisfare le complesse esigenze dell'amministrazione, strettamente connesse alla conoscenza di informazioni di carattere statistico, l'ufficio ha provveduto ad effettuare una numerosa serie di elaborazioni, nonché studi e ricerche su temi relativi a compiti istituzionali dell'ente: analisi della spesa per indennità giornaliere di inabilità temporanea e per rendite; predisposizione della base dati statistica del progetto per la costruzione del Data warehouse dell'Inail; fornitura di dati all'apposito gruppo di lavoro *Infortuni mortali* per l'analisi dei casi mortali di infortunio sul lavoro; ricerca sulla comparazione dei Sistemi welfare in Europa; indagine sulla posizione competitiva Global Rank delle principali imprese in alcuni settori emergenti.

L'ufficio ha partecipato, inoltre, a numerosi progetti interessanti la conoscenza o l'approfondimento di varie tematiche gestionali dell'amministrazione, quali: il progetto *Nuovi assicurati*, finalizzato alla

costruzione di una banca dati degli assicurati Inail; quello sulle *Malattie professionali,* per la costruzione di una banca dati per l'analisi delle malattie professionali; quello sul *Sistema informativo generale infortunistico*, per il monitoraggio delle denunce di infortunio e di malattie professionali; quello, denominato *Indaco*, per l'aggiornamento del sito web *Ospedale sicuro.*

La vasta produzione di dati raccolti ha consentito di poter allestire numerose pubblicazioni. Fra queste si citano: la collaborazione al *Rapporto Inail 2000*, corredato da un'*Appendice statistica* che tratta lo scenario generale dell'andamento infortunistico del Paese; i *Rapporti regionali,* contenenti i dati annuali relativi al fenomeno infortunistico riferiti alle 20 circoscrizioni regionali; l'*Abstract statistico* che riporta i risultati più significativi delle elaborazioni statistiche, nonché la raccolta delle leggi che incidono sull'attività istituzionale dell'ente: il rapporto su *Innovazione e competività*, con l'analisi delle trasformazioni del sistema produttivo e l'incidenza del fenomeno infortunistico nelle aziende operanti nel campo dell'alta tecnologia.

Sono da segnalare, inoltre, le attività connesse alla fornitura di dati ad organismi vari della pubblica amministrazione ed all'Eurostat, che in diverse occasioni hanno richiesto l'effettuazione di apposite elaborazioni.

Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS

L'ufficio di statistica si identifica con la struttura dell'amministrazione *Coordinamento generale per le funzioni statistico-attuariali*, il cui dirigente svolge anche le funzioni di referente per il Sistan.

È ben dotato di personale e di attrezzature ed è previsto che, in base al piano di riassetto organizzativo dell'ente, tali risorse debbano essere ulteriormente aumentate.

L'ufficio ha realizzato tutti i lavori previsti per il Psn, desumendo tutti i dati e le informazioni necessarie per le varie elaborazioni dagli archivi amministrativi dello stesso Istituto.

L'ufficio ha avuto cura, inoltre, di apportare, su tutti i dati prodotti, gli opportuni controlli di qualità, sottoponendo gli stessi ad interventi manuali o automatici per la correzione di eventuali anomalie riscontrate.

La produzione statistica raccolta è stata poi diffusa attraverso l'allestimento di specifiche pubblicazioni approntate dallo stesso ufficio, nonché per via telematica, attraverso le banche dati statistiche dello stesso ente.

Oltre quanto previsto per il Psn, l'ufficio ha elaborato per finalità esclusivamente gestionali degli organi dell'Istituto anche una serie di dati relativi alle diverse forme previdenziali, di cui lo stesso si occupa a livello istituzionale.

Con riferimento alle attività di promozione della cultura statistica, è da notare che il personale addetto all'ufficio, al fine di accrescere la propria professionalità, ha partecipato a vari seminari e convegni, nonché a corsi di formazione organizzati sia dall'Istat che da altre società.
In varie occasioni l'ufficio ha assunto anche la veste di docente, attraverso la predisposizione di corsi diretti a dirigenti di altre Direzioni dello stesso Istituto.

Per soddisfare le numerose richieste di scambio di dati, l'Istituto ha in atto numerose convenzioni stipulate con soggetti diversi, fra i quali l'Istat; sicuramente altre saranno stipulate in futuro, poiché la nuova normativa consente il ricorso a tale strumento anche a livello periferico.

L'ufficio ha svolto anche un'intensa attività statistica, mirata al soddisfacimento di specifiche esigenze conoscitive di altre amministrazioni ed a supporto degli organi di Governo, per la gestione delle politiche del Paese in campo previdenziale. Infine, è stato più volte impegnato per la fornitura di dati e scambi di informazioni con vari organismi internazionali, come il Consiglio d'Europa, l'Organizzazione internazionale del lavoro e l'Ocse.

Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - INRAN

Non essendo stato portato ancora a compimento il processo di ristrutturazione dell'ente, l'ufficio di statistica, allo stato attuale, non si configura come struttura a sé stante; i rapporti con il Sistan vengono mantenuti da personale di volta in volta incaricato.

Risulta opportuno tuttavia precisare che l'Inran, in qualità di ente di ricerca, non necessita di informazioni statistiche a carattere continuativo né risulta interessato a dati di tipo amministrativo; il suo ruolo si presenta più orientato a contribuire, con le proprie competenze specifiche, all'attività di raccordo ed alla proposizione di lavori statistici utili allo svolgimento delle diverse ricerche che lo stesso ente elabora.

L'attività statistica svolta, pertanto, è stata quella relativa alla collaborazione prestata ad altri enti del Sistema, quali l'Istat, il Mipaf, il Cnr, il Ministero della sanità e l'Istituto superiore di sanità, allo scopo di raccogliere ed elaborare dati per studi finalizzati prevalentemente alle valutazioni nutrizionali della dieta.

Per tali aspetti, inoltre, l'ufficio è stato coinvolto in numerosi progetti nazionali ed europei, tra i quali di particolare interesse per i contenuti statistici risultano: *Sorveglianza ed educazione nutrizionale basate su dati locali per la prevenzione di malattie cronico-degenerative*, effettuato con la regione Puglia e *Stima dei livelli di assunzione di alcune sostanze potenzialmente dannose presenti nei prodotti di origine animale*, attuato con il Ministero e l'Istituto superiore di sanità, ecc.

L'ufficio, infine, partecipa alla promozione della cultura statistica attraverso la docenza svolta da funzionari dello stesso ente per corsi universitari e corsi post laurea in campo nutrizionale, che vengono supportati dall'ausilio di informazioni statistiche.

Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - ISMEA

L'ente è stato inserito nel Sistema statistico nazionale con il D.P.R. n. 200 del 31 marzo 2001.

Nel corso dell'anno ha partecipato alle riunioni dei circoli di qualità definendo i lavori, in precedenza condotti dal Ministero delle politiche agricole e forestali, per i quali dovrà assumersi la titolarità a partire dal Psn 2003-2005.

Istituto superiore di sanità – ISS

L'ufficio, collocato nell'ambito del Laboratorio di epidemiologia e biostatistica, opera con assoluta mancanza di risorse proprie e risulta in attesa di essere potenziato in occasione della attuazione del progetto di riorganizzazione dell'Ente.

Nel periodo, ha effettuato i lavori previsti per il Psn e ha collaborato con altri soggetti, per la realizzazione di ulteriori lavori, fra i quali si segnalano: la terza *Rilevazione delle sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma*, effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri; l'indagine sulla *Ricerca scientifica e tecnologica in Italia nel 2001*, condotta dal Consiglio nazionale delle ricerche e la *Rilevazione statistica sulla ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale: Consuntivo 2000 e previsioni 2001 e 2002*, svolta dall'Istat.

Per interesse dell'amministrazione, poi, ha effettuato diverse analisi di dati inerenti la sanità pubblica ed ha provveduto a soddisfare le numerose richieste provenienti da enti ed organismi vari, rivolte prevalentemente all'acquisizione di informazioni sulla mortalità *generale* e su quella *specifica per causa*, quali le malattie cardiovascolari, i tumori, l'aids, gli incidenti stradali, i suicidi, ecc., nonché la loro incidenza sul complesso delle morti.

L'Ufficio ha partecipato per l'Italia al gruppo di lavoro istituito in ambito Ocse per la realizzazione dell'indagine *Eco-Santé 2001*, promossa dalla stessa organizzazione e finalizzata alla raccolta di una serie di indicatori sullo stato di salute e più in generale sulla situazione socio-demografica ed economica dei Paesi aderenti.

Ha collaborato, inoltre, all'organizzazione della decima edizione del corso per operatori del servizio sanitario nazionale dal titolo *Introduzione all'uso dei package per l'analisi statistica dei dati*, che si è svolto a Roma, nell'ottobre 2001, presso lo stesso Istituto, ed ha proseguito nello svolgimento dei compiti assunti a seguito di un'apposita convenzione, già da tempo stipulata con l'Istat.

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP

A seguito del completamento del processo di ristrutturazione dell'Ente, l'ufficio di statistica dal gennaio 2001 è stato ricostituito e potenziato, assumendo la nuova denominazione di *Servizio statistico*.

Allo stato attuale, pertanto, l'ufficio si configura come interlocutore unico delle informazioni statistiche dell'amministrazione, sia nei riguardi delle altre strutture interne che nei rapporti con altri enti ed organismi esterni, nazionali ed internazionali.

L'ufficio ha effettuato i lavori previsti per il Programma statistico nazionale e si è adoperato per migliorare la qualità dei dati e rendere più tempestiva la loro raccolta.
A tale scopo ha costituito un apposito gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti dei diversi Servizi, per affrontare in maniera organica e strutturata le problematiche connesse alla raccolta dei dati di bilancio, che vengono trasferiti periodicamente dalle imprese detentrici o produttrici al centro,

promuovendo l'utilizzo di un nuovo programma di trasmissione (Siba 3), che permette di caricare direttamente i dati su supporto elettronico e di operare i relativi controlli di quadratura.

L'ufficio ha provveduto a diffondere tutti i dati elaborati attraverso la pubblicazione *Relazione annuale 2001* ed a trasmettere le stesse informazioni all'Eurostat. C'è da evidenziare che, a cominciare dall'esercizio 2001, le basi informative del settore assicurativo italiano sono state uniformate a quelle degli altri paesi dell'Unione.

Ha pubblicato, poi, un Supplemento statistico ai bollettini editi dall'amministrazione, ove sono raccolte tutte le circolari di tipo statistico che hanno interessato nel periodo il settore assicurativo.

Infine, ha svolto una notevole attività statistica, che ha riguardato funzioni strettamente connesse a quelle gestionali dell'amministrazione. Si citano in proposito le *elaborazioni* ed il *monitoraggio delle tariffe R.C.*, effettuate sia allo scopo di evidenziare eventuali anomalie comportamentali da parte di singole imprese, sia di poter procedere alla *costruzione di idonei indici territoriali,* atti ad operare confronti relativi ai livelli tariffari introdotti.

Poste italiane s.p.a.

A seguito della revisione della struttura organizzativa dell'amministrazione, l'ufficio di statistica, che in precedenza operava presso la Direzione centrale strategia, pianificazione e controllo, è stato collocato da giugno 2001 nell'ambito della *Direzione Centrale Bilancio.*

Pur con risorse molto limitate, due sole unità, nel periodo ha svolto un'intensa attività, che ha riguardato la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione delle 14 rilevazioni presenti nel Psn, effettuate dalle varie strutture dell'amministrazione coinvolte nella funzione statistica, ed ha realizzato diverse elaborazioni ed analisi finalizzate al soddisfacimento delle necessità gestionali dell'amministrazione stessa.

L'ufficio ha partecipato poi alla realizzazione di ulteriori indagini promosse da Eurostat ed Upu (Unione postale universale), fornendo dati ed informazioni riguardanti sia i servizi postali, finanziari e di telecomunicazione che notizie relative al personale.

Ha fornito, inoltre, un supporto specialistico e di consulenza nel campo statistico per le attività di marketing, qualità, comunicazione e tariffe, collaborando con i responsabili delle diverse direzioni, centrali e periferiche, ai fini di individuare ed elaborare dei dati utili per un più valido controllo gestionale ed una più corretta pianificazione aziendale.

L'ufficio infine ha collaborato, nel primo semestre, ad attività di studi e ricerche nel settore dei mercati, della clientela e della concorrenza, mentre nel secondo, a motivo del suo trasferimento alla Direzione centrale bilancio, ha prestato ausilio per le attività di controllo, per la formulazione del bilancio e per l'allestimento della Relazione di gestione di poste italiane.

Unione italiana delle camere di commercio - Unioncamere

L'ufficio di statistica è inserito come struttura autonoma nell'area *Analisi politica economica, mercato del lavoro e comunicazione.*

L'attività svolta è risultata orientata prevalentemente su tre direttrici: coordinamento ed assistenza metodologica alle 102 camere di commercio italiane; progettazione ed effettuazione diretta di rilevazioni ed elaborazioni statistiche; attività di documentazione per gli organi direttivi dell'Ente.

Per quanto attiene il coordinamento delle attività statistiche svolte dalle camere di commercio, esso si è esteso a tutti i lavori svolti dagli uffici di statistica, sia che si riferissero al Psn sia che riguardassero rilevazioni promosse dalla stessa Unioncamere. Allo stesso modo è stato assicurato ai predetti uffici il necessario supporto metodologico per l'effettuazione di particolari elaborazioni richieste da apposite normative (legge 580/93 art.10).

C'è da evidenziare che, nell'anno 2001, in occasione del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e dell'8° Censimento dell'industria e dei servizi, il coordinamento si è rivelato particolarmente impegnativo a motivo dei ruoli istituzionali assunti sia dall'Unioncamere, alla quale sono state attribuite le funzioni di collegamento per le operazioni censuarie di competenza degli uffici di statistica camerali (D.P.R. 276 del 22/5/2001), sia da questi ultimi che sono stati costituiti in uffici provinciali di censimento.

L'ufficio ha promosso e realizzato direttamente, poi, numerose indagini per le quali ha provveduto a seguire tutte le varie fasi di lavorazione: progettazione, effettuazione, elaborazione e controllo dei dati nonché la pubblicazione e la diffusione dei risultati. Fra le rilevazioni effettuate si cita, per il suo particolare interesse, quella sul *lavoro sommerso,* realizzata a livello territoriale, i cui risultati sono stati diffusi tramite la pubblicazione *Lavoro irregolare e sistema della formazione in tre aree a vocazione distrettuale.*

Ha svolto, inoltre, una attività di documentazione per gli organi direttivi dell'ente ed ha provveduto all'aggiornamento della banca dati sui consigli camerali.

Ha coordinato poi lo svolgimento del progetto Excelsior, *sistema informativo per l'occupazione e la formazione* che, giunto ormai al quinto anno di attività, si è manifestato uno strumento sempre più efficace per la rilevazione dell'andamento congiunturale, la conoscenza delle modificazioni strutturali del tessuto imprenditoriale e le informazioni sui fabbisogni professionali delle imprese.

Ha reso disponibile i dati relativi all'iscrizione delle imprese agricole nel Registro delle imprese, analizzando in particolare la loro nati-mortalità ed in primo luogo quella delle grandi imprese, dei coltivatori diretti e delle società semplici.

In tale contesto è da considerare la costituzione, in fase di avanzata realizzazione, del Rea -agricolo, repertorio delle notizie economiche ed amministrative, istituito nell'ambito del registro delle imprese, come previsto dal decreto 23 maggio 2001 n° 278.

Ha proseguito, poi, nelle attività di rilevazione dell'*universo dei bilanci delle società di capitali* e di elaborazione dei *costi sostenuti dalle imprese per gli adempimenti amministrativi.*

Con riferimento alla natalità delle imprese, ha pubblicato il secondo rapporto dell'*Osservatorio sulla demografia delle imprese*, che riporta i dati sulla iscrizione delle imprese private all'omonimo registro camerale, con riferimento all'anno 1999, ed ha realizzato una indagine campionaria sulle nuove imprese iscritte al registro stesso negli anni 1998 e 2000, per verificarne le *caratteristiche, le motivazioni e le prospettive di crescita.*

Ha provveduto, infine, a redigere il *XIV Rapporto sul sistema camerale 2001,* ricco e completo documento di informazioni relative alle strutture ed ai servizi camerali, sulla base del quale è stato possibile realizzare, in collaborazione con l'Istat, una specifica pubblicazione che riporta l'analisi congiunta dei bilanci delle camere di commercio, associata a quella dei principali risultati ottenuti in termini di servizi alle imprese.

Tav. 30 - Uffici di statistica del Sistan di amministrazioni ed enti pubblici e di soggetti privati – Personale. Situazione al 31.12.2001.

ENTI	PERSONALE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA						
					titolo di studio		
	Maschi	Femmine	Totale	*di cui adibito esclusivamente ad attività statistica*	laurea in scienze statistiche o diploma in statistica	altra laurea o diploma universitario	altro titolo
Amministrazioni ed enti pubblici	**91**	**88**	**179**	**106**	**99**	**24**	**56**
Aci - Automobile club d'Italia	5	2	7	3	3	2	2
Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura (a)	1	2	3	2	-	1	2
Anpa - Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente	1	2	3	3	2	1	-
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	2	3	5	4	-	2	3
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	2	-	2	-	-	1	1
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	3	1	4	3	2	2	-
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	1	2	3	2	-	3	-
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	21	32	53	19	27	-	26
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	41	29	70	63	57	-	13
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (a)	1	1	2	-	1	-	1
Ismea - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare	-	4	4	2	1	1	2
Iss - Istituto superiore di sanità	-	3	3	-	1	2	-
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	4	2	6	5	3	1	2
Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	9	5	14	-	2	8	4
Soggetti privati	**13**	**8**	**21**	**14**	**3**	**8**	**10**
Ferrovie dello Stato s.p.a.	4	1	5	5	1	2	2
Fondazione Enasarco	1	-	1	-	-	1	-
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	7	6	13	8	2	4	7
Poste italiane s.p.a.	1	1	2	1	-	1	1
TOTALE	**104**	**96**	**200**	**120**	**102**	**32**	**66**

(a) L'inserimento nel Sistan dell'ufficio di statistica è in corso di formalizzazione.

Tav. 31 - Uffici di statistica del Sistan di amministrazioni ed enti pubblici e di soggetti privati – Attrezzature utilizzate, capacità di comunicazione ed attività statistica. Situazione al 31.12.2001

ENTI	ATTREZZATURE UTILIZZATE in dotazione all'ufficio di statistica o presso altre strutture		CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE rete Internet		CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE accesso altre reti	ATTIVITÀ STATISTICA per esigenze informative della propria amministrazione	
	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica		rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale
Amministrazioni ed enti pubblici	**208**	**192**	**14**	**11**	**4**	**6**	**12**
Aci - Automobile club d'Italia	8	5	x	x	-	-	x
Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura (a)	3	3	x	-	-	-	x
Anpa - Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente	6	6	x	x	x	x	x
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	5	4	x	-	-	-	x
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	2	2	x	x	-	-	x
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	9	4	x	x	-	x	x
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	5	4	x	x	x	-	x
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	64	67	x	x	x	x	x
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	76	77	x	x	-	-	x
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (a)	1	1	x	-	-	-	-
Ismea - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare	5	2	x	x	x	x	x
Iss - Istituto superiore di sanità	1	2	x	x	-	-	x
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	6	3	x	x	-	x	x
Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	17	12	x	x	-	x	-
Soggetti privati	**26**	**22**	**4**	**1**	-	-	**3**
Ferrovie dello Stato s.p.a.	5	5	x	-	-	-	x
Fondazione Enasarco	1	2	x	-	-	-	x
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	15	13	x	x	-	-	-
Poste italiane s.p.a.	5	2	x	-	-	-	x
TOTALE	**234**	**214**	**18**	**12**	**4**	**6**	**15**

(a) L'inserimento nel Sistan dell'ufficio di statistica è in corso di formalizzazione.

3. REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Sono 18 le regioni che hanno istituito l'ufficio di statistica ai sensi del d.lgs. 322/89, oltre alle due Province autonome di Trento e Bolzano. Come risulta dalle tavole 32 e 33, soltanto la regione Molise deve ancora provvedere ad istituire l'ufficio di statistica, pur se alcune regioni devono completare il loro assetto organizzativo in termini di risorse umane e tecnologiche.

Il personale in dotazione agli uffici di statistica è passato, tra il 2000 e il 2001, da 241 a 265 unità (108 maschi e 157 femmine); si tratta di un incremento contenuto ma è da sottolineare come sia aumentato il personale adibito esclusivamente ad attività statistica (tavola 32). Peraltro, anche le risorse informatiche utilizzate dagli uffici di statistica hanno avuto un lieve incremento (tavola 33). Su 18 regioni e 2 province autonome, tutte con accesso alla rete Internet, ben 15 hanno delle sezioni dedicate alla statistica; infatti gli uffici operano soprattutto per soddisfare le esigenze informative della propria amministrazione, utilizzando anche dati derivanti dall'attività istituzionale, ai fini della programmazione e della gestione delle risorse.

Diverse regioni, negli anni scorsi, hanno costituito con propria legge il Sistema statistico regionale (Sistar): Piemonte, Emilia Romagna, Liguria, Lazio e Marche come pure le Province autonome di Trento e Bolzano.

Nel corso del 2001 altre due regioni hanno costituito con propria legge il Sistema statistico regionale (Abruzzo e Puglia), mentre nella regione Veneto il progetto di legge costitutivo del Sistar, approvato con deliberazione della Giunta Regionale, è attualmente all'esame del Consiglio Regionale.

Tali norme prevedono, con differenti modalità di adesione e/o di coordinamento, la partecipazione al Sistema statistico regionale delle strutture statistiche della regione e delle autonomie locali e funzionali, l'adozione di iniziative di coordinamento e promozione dell'attività statistica sul territorio regionale e di supporto agli enti locali, la predisposizione di un Programma statistico regionale, talvolta l'incentivazione dello svolgimento della funzione statistica attraverso forme associate.

Obiettivo principale dei Sistemi statistici regionali è quello di sviluppare sistemi informativi a livello locale, anche su micro territori (comuni o quartieri di città metropolitane), non compresi nel Programma statistico nazionale. E' importante che le attività del Sistema statistico nazionale e dei Sistemi regionali siano progettate e realizzate in stretto collegamento, in particolare con riferimento ai rispettivi programmi statistici.

Il programma statistico regionale viene predisposto anche da regioni per le quali non è stato costituito il Sistar (Toscana, Sicilia), con riferimento alle attività dell'ente regione. Altre regioni adottano piani di attività interni.

Analogamente sono state adottate iniziative per incentivare attraverso finanziamenti regionali lo svolgimento della funzione statistica in forma associata da parte dei Comuni, indipendentemente dalla previsione o meno di tale funzione in una normativa di sistema statistico regionale (vedi, ad esempio, Emilia-Romagna e Toscana).

Gli uffici di statistica delle regioni sono chiamati ad effettuare numerose rilevazioni del Programma statistico nazionale nelle materie di competenza regionale, sia come enti intermedi di rilevazione che come rispondenti diretti.

I lavori maggiormente impegnativi in termini di risorse impiegate riguardano il turismo, l'agricoltura, la formazione professionale, la sanità, l'assistenza sociale. Le rilevazioni sono effettuate sia direttamente, sia attraverso altre strutture dell'amministrazione regionale, e con differenti modalità organizzative in relazione alle diverse situazioni istituzionali in merito alle deleghe agli enti locali.

Alcune regioni svolgono funzioni di ente intermedio per la rilevazione Istat della struttura della popolazione residente per età, sesso, stato civile. I fenomeni connessi alla popolazione costituiscono oggetto di attenzione particolare nell'attività degli uffici di statistica, che in diversi casi si sono anche dotati di metodologie per previsioni demografiche sub-regionali.

Nel 2001 tutte le regioni sono state direttamente impegnate nelle fasi conclusive del censimento dell'agricoltura, mentre per i censimenti della popolazione e abitazioni e dell'industria e servizi il coinvolgimento ha riguardato la partecipazione istituzionale alle commissioni provinciali di censimento e il supporto tecnico (con differenti modalità e livelli di partecipazione) per la definizione delle basi territoriali dei censimenti.

Nell'ambito delle attività statistiche di iniziativa regionale, si citano la progettazione e realizzazione di rilevazioni e flussi informativi nelle materie di competenza regionale; elaborazioni di dati provenienti da fonti interne (archivi gestionali) o esterne (archivi Sistan) a supporto delle esigenze informative dell'amministrazione di appartenenza; indagini campionarie per rilevare l'andamento di settori economici di particolare rilevanza (turismo, artigianato, etc.), la percezione dei cittadini rispetto a particolari problematiche (quali la sicurezza o l'ambiente) o il gradimento di servizi pubblici (trasporti, sanità, etc.).

Sempre maggiore importanza assumono le attività di supporto ai processi di programmazione, monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi regionali, le attività connesse alla progettazione e allo sviluppo dei sistemi informativi e alla sistematizzazione delle basi dati, l'uso delle metodologie statistiche per il monitoraggio dell'utilizzo dei fondi comunitari, la diffusione dell'informazione statistica, che viene effettuata sia attraverso pubblicazioni cartacee, sia attraverso i siti internet o l'accesso a banche dati.

Varie regioni producono un annuario statistico regionale; in alcuni casi è stata attivata a tale scopo una collaborazione con Istat e Unioncamere regionale (Lombardia, Liguria, Piemonte).
In relazione alle attività di diffusione e di valorizzazione delle informazioni statistiche si deve citare anche l'avvio di un progetto per la realizzazione di una banca dati statistica per la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome, il cui prototipo è stato prodotto dalla regione Marche per conto del Cisis.

Per quanto riguarda l'attività di promozione della cultura statistica, gli uffici di statistica delle regioni hanno organizzato seminari di presentazione pubblica dei risultati di indagini, rilevazioni, ricerche (censimento agricoltura, previsioni demografiche, indicatori socio-economici, pubblicazioni di settore, indagini sulla qualità dei servizi, etc.) e di prodotti di diffusione più generali (annuari statistici).

In particolare, in alcune regioni (Marche, Lazio) sono stati realizzati interventi di sensibilizzazione e di formazione rivolti agli uffici di statistica degli enti locali per lo sviluppo del sistema statistico regionale.

Altre attività di formazione sono state dedicate al personale degli uffici di statistica e/o ad altri dipendenti regionali, anche attraverso convenzioni con Università o altri enti.

Infine, negli ultimi anni le regioni hanno stipulato numerose convenzioni e protocolli in materia statistica con diversi soggetti (enti e agenzie regionali, Istat, Università, Camere di commercio, Ministeri, Inail, Inps, Formstat, Formez, Istituto Tagliacarne, Consorzio ITA, Prometeia, SAS Institute, Enti locali, Questure, Associazioni di categoria, etc.), per finalità di acquisizione dati, consulenze e collaborazioni, attività di formazione, progetti congiunti.

Si ritiene utile segnalare in particolare il protocollo d'intesa Istat-Regione-Unioncamere per la realizzazione di un annuario statistico regionale (Lombardia, Piemonte, Liguria) e la Convenzione con il Consorzio ITA per la sperimentazione del progetto Agrit (telerilevamento per la stima delle produzioni agricole): Lombardia, Veneto, Piemonte.

Strategico è il ruolo del Comitato paritetico Istat-Regioni, che con la collaborazione tra l'Istat, le regioni e le province autonome, consente una forte integrazione delle rispettive iniziative nelle diverse aree statistiche, attraverso gli appositi gruppi di lavoro costituiti con l'incarico di svolgere attività istruttoria su alcuni temi di particolare rilevanza, relativi sia ad aspetti di settore (progettazione o razionalizzazione di rilevazioni, progetti per il miglioramento della qualità delle informazioni, progettazione di sistemi informativi statistici), sia metodologici e organizzativi (metodologie per l'utilizzo a fini statistici di archivi amministrativi, iniziative di formazione, interscambio dati fra soggetti Sistan).

Sempre nell'ambito del citato Comitato paritetico, sono stati definiti i seguenti protocolli d'intesa:
- Protocollo d'intesa Istat-Mipa-Regioni per la ristrutturazione delle statistiche agricole (tutte le Regioni),
- Protocollo d'intesa Istat-Regioni-Enti locali per la rilevazione della mobilità sistematica per lavoro e studio a livello sub-comunale,
- Protocollo d'intesa per la realizzazione delle basi cartografiche dei censimenti,
- Protocollo d'intesa per l'ampliamento dei campioni regionali in relazione all'indagine Istat Imf salute.
- Convenzione tra Istat e alcune Regioni per approfondimenti sub-regionali (attraverso ampliamento del campione di famiglie intervistate) dell'indagine Istat sulla vittimizzazione.

Tav. 32 - Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome - Personale
Situazione al 31.12.2001

REGIONI	PERSONALE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA						
					titolo di studio		
	Maschi	Femmine	Totale	*di cui adibito esclusivamente ad attività statistica*	laurea in scienze statistiche o diploma in statistica	altra laurea o diploma universitario	altro titolo
Piemonte	5	6	11	8	1	5	5
Valle d'Aosta	4	4	8	8	-	1	7
Lombardia	3	10	13	13	2	2	9
Veneto	6	9	15	15	9	1	5
Friuli Venezia Giulia	3	3	6	4	-	4	2
Liguria	3	5	8	4	-	2	6
Emilia Romagna	5	8	13	9	7	5	1
Toscana	6	17	23	21	5	10	8
Umbria	7	10	17	1	-	5	12
Marche	3	12	15	11	6	4	5
Lazio	7	6	13	10	5	6	2
Abruzzo	3	2	5	5	1	3	1
Molise (*)	-	-	-	-	-	-	-
Campania	15	1	16	15	-	1	15
Puglia	2	-	2	2	1	1	-
Basilicata	3	1	4	2	1	1	2
Calabria	2	-	2	-	1	1	-
Sicilia	3	5	8	2	3	4	1
Sardegna	4	5	9	5	-	1	8
Bolzano	10	31	41	41	3	14	24
Trento	14	22	36	29	8	11	17
TOTALE	**108**	**157**	**265**	**205**	**53**	**82**	**130**

(*) Ufficio non costituito

Tav. 33 - Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome – Attrezzature utilizzate, capacità di comunicazione ed attività statistica
Situazione al 31.12.2001

REGIONI	ATTREZZATURE UTILIZZATE		CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE			ATTIVITÀ STATISTICA	
	in dotazione all'ufficio di statistica o presso altre strutture		rete Internet		accesso altre reti	per esigenze informative della propria amministrazione	
	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica		rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale
Piemonte	12	7	x	x	x	-	x
Valle d'Aosta	7	2	x	-	x	-	-
Lombardia	27	13	x	x	x	x	x
Veneto	21	15	x	x	x	-	x
Friuli Venezia Giulia	11	8	x	x	x	x	x
Liguria	12	6	x	x	x	x	x
Emilia Romagna	17	11	x	x	-	x	x
Toscana	45	15	x	x	x	x	x
Umbria	1	1	x	x	-	-	-
Marche	20	18	x	-	-	x	x
Lazio	11	7	x	-	-	x	x
Abruzzo	6	3	x	x	x	-	x
Molise (*)	-	-	-	-	-	-	-
Campania	19	16	x	x	x	x	x
Puglia	1	1	x	-	-	-	-
Basilicata	3	2	x	x	-	-	-
Calabria	2	2	x	x	x	x	x
Sicilia	3	2	x	x	-	x	-
Sardegna	10	6	x	-	-	-	-
Bolzano	80	14	x	x	x	x	x
Trento	49	8	x	x	x	x	x
TOTALE	357	157	20	15	12	12	14

(*) Ufficio non costituito

4. AMMINISTRAZIONI A LIVELLO PROVINCIALE

Gli uffici di statistica che rappresentano la rete periferica provinciale della organizzazione statistica del Paese sono quelli istituiti in base al d.lgs 322/89 e comprendono le Province, le Prefetture (ora Uffici territoriali del governo) e le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (Cciaa).

Ognuno di essi svolge, per quanto attiene la funzione statistica, un ruolo di carattere *generale* collaborando alla realizzazione delle rilevazioni che interessano l'intero Paese (Psn), ed un ruolo di carattere *specifico* rivolto alla produzione di informazioni statistiche legate alla conoscenza di particolari aspetti delle realtà locali.

Ciascun ente, inoltre, ha cura di seguire, con maggiore attenzione, la conoscenza di quei fenomeni che più risultano connessi allo svolgimento dei propri compiti istituzionali.
Pertanto, le Province cercano di esplorare maggiormente i settori riguardanti le rispettive competenze, le Prefetture privilegiano la conoscenza delle informazioni inerenti gli aspetti sociali e demografici del territorio, mentre le camere di commercio si occupano prevalentemente di fenomeni legati al mondo economico ed imprenditoriale.

In termini di costituzione di uffici di statistica aderenti al Sistema statistico nazionale, si riscontra che mentre tutte le camere di commercio hanno dato la loro adesione al Sistema, organizzandosi con apposite strutture, delle Province, fino ad oggi, soltanto 67 hanno costituito l'ufficio, mentre per le Prefetture risultano ancora inadempienti quelle delle nuove province di Rimini e Crotone (tavola 34).

Tav. 34 – Uffici di statistica a livello provinciale per ripartizione geografica
(Situazione al 31.12.2001)

Ripartizioni geografiche	circoscrizioni provinciali	UFFICI DI STATISTICA								
		Province			Prefetture (ora Utg)			Camere di commercio		
		2000	2001		2000	2001		2000	2001	
			numero	*copertura %*		*numero*	*copertura %*		*numero*	*copertura %*
Nord	43	33	32	74,4	42	42	97,7	45[a]	45[a]	100,0
Centro	21	13	14	66,7	21	21	100,0	21	21	100,0
Mezzogiorno	36	21	21	58,3	35	35	97,2	36	36	100,0
ITALIA	**100**	**67**	**67**	**67,0**	**98**	**98**	**98,0**	**102**	**102**	**100,0**

(a) Sono comprese Trento e Bolzano.

4.1 Province

La provincia è un ente fortemente proiettato verso il futuro che gestisce funzioni di coordinamento dello sviluppo locale (attraverso i compiti in materia di lavoro, istruzione e formazione professionale) e di programmazione territoriale (attraverso i compiti esercitati in materia ambientale, viabilità e trasporti).

E' un ente che può raccordarsi nel suo territorio con le camere di commercio, le prefetture (ora uffici territoriali del Governo), i comuni e gli altri enti pubblici e privati, al fine di coordinare al meglio la raccolta delle informazioni di natura amministrativa e statistica.

Alcune province, pur con diversa intensità, attraverso i propri uffici di statistica o coordinando l'attività degli altri settori hanno realizzato nel corso degli anni, ed in modo particolare con le nuove attribuzioni di competenza, un sistema statistico-informativo che copre le seguenti aree: demografia, turismo, attività economiche, agricoltura, sanità-servizi sociali, scuola, mercato del lavoro, incidenti stradali e traffico, innovazione tecnologica, ambiente, controllo di gestione, musei e attività culturali.

L'implementazione del sistema avviene sia attraverso rilevazioni "in proprio" (demografia, turismo), che attraverso l'elaborazione di dati di altra fonte (in particolare Istat e camere di commercio, provveditorato agli studi), o l'elaborazione di propri archivi gestionali (archivi dei centri dell'impiego).

I flussi di dati attivati vanno ad implementare i diversi Osservatori di settore istituiti dalle Province (in particolare quelli socio-sanitari e ambientali)

Attraverso il Coordinamento degli uffici di statistica (Cuspi), nell'ambito delle attività dell'Unione delle province d'Italia, si sono sviluppati progetti di cooperazione in campo statistico nell'ambito del Sistan, in attuazione del protocollo di intesa Upi -Istat:

- il progetto di sistema informativo statistico delle province italiane, per lo scambio di flussi informativi dall'Istat alle province e viceversa;
- il progetto di formazione per gli uffici di statistica provinciali, per favorire l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze statistiche nelle province italiane.

Nell'anno 2001, pur se non è stata effettuata alcuna indagine in merito alle risorse a disposizione degli uffici di statistica delle Province, le stesse non hanno subito sostanziali modifiche in riferimento all'anno precedente, mentre è auspicabile un loro più ampio sviluppo, non appena la diretta gestione delle nuove funzioni renderà indispensabile la conoscenza dei relativi fenomeni connessi.

Si ritiene, inoltre, che quanto innanzi detto potrà costituire stimolo anche per la costituzione di nuovi uffici, considerato che a tutt'oggi ben 33 amministrazioni provinciali risultano ancora inadempienti.

4.2 Prefetture - Ora *Uffici territoriali del governo*

Le prefetture, a seguito della promulgazione del decreto del Presidente della repubblica n° 287 del 17 maggio 2001, hanno cambiato la loro denominazione in quella di Uffici territoriali del governo (Utg).

A tali nuovi Uffici sono stati demandati tutti i compiti già spettanti alle precedenti prefetture con l'aggiunta di numerose altre funzioni statali, in precedenza svolte da diversi uffici periferici di alcuni ministeri e, precisamente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministero delle attività produttive e da quelli della salute e delle

comunicazioni. Non risultano invece trasferite le competenze relative ai Ministeri degli affari esteri, della giustizia, del tesoro, delle finanze, della pubblica istruzione e quelle del Ministero dei beni ed attività culturali.

Nel periodo, gli uffici di statistica dei singoli Utg hanno svolto una serie di attività che hanno riguardato prevalentemente la raccolta di dati e di informazioni interessanti i settori socio-demografici del territorio, pur se ampliamente diversificate fra di loro in considerazione dei diversi contesti territoriali di riferimento.

L'attività comune, che ha impegnato tutti gli uffici di statistica nel periodo, è risultata incentrata soprattutto nella collaborazione prestata all'Istat per l'esecuzione del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Gli uffici hanno anche partecipato direttamente ai lavori del Nucleo per la valutazione delle operazioni censuarie, istituito presso l'Istat.

Le prefetture, infatti, a norma del regolamento di esecuzione dei censimenti, sono state investite dei compiti di coordinamento dei Comitati provinciali di censimento, organi istituiti appositamente allo scopo di seguire le attività censuarie in ambito territoriale.

Le attività di tali Comitati sono risultate molto ampie; infatti, oltre a monitorare e vigilare, con l'ausilio dei *gruppi di lavoro permanenti*, sul corretto andamento delle operazioni censuarie, hanno svolto ulteriori azioni finalizzate: a sensibilizzare gli enti locali e la popolazione sulla importanza dei censimenti; a risolvere le difficoltà emergenti nel corso delle rilevazioni; ad organizzare incontri per l'istruzione dei dipendenti comunali ed a segnalare al prefetto i casi, in verità molto rari, di assoluto diniego da parte di alcune famiglie a fornire le risposte ai questionari e per le quali, lo stesso prefetto ha provveduto ad emettere regolari diffide.

Gli uffici di statistica, pertanto, con l'azione di coordinamento dei predetti Comitati e quella di monitoraggio svolta direttamente presso gli uffici locali, hanno notevolmente contribuito a garantire la regolarità dello svolgimento delle operazioni e l'osservanza delle istruzioni di carattere tecnico impartite dall'Istat.

Le ulteriori più significative realizzazioni prodotte nel corso dell'anno 2001, direttamente dagli uffici di statistica o in collaborazione con i *gruppi di lavoro permanenti,* istituiti presso le stesse prefetture ed i cui coordinatori nella maggior parte dei casi si identificano con gli stessi dirigenti degli uffici di statistica, hanno riguardato fondamentalmente la costituzione di alcuni Osservatori provinciali e la pubblicazione di alcuni lavori pluritematici.

Hanno costituito Osservatori provinciali le prefetture di: Caltanisetta, *Osservatorio provinciale per l'infanzia;* Catanzaro, *Osservatorio statistico provinciale*; Prato, *Osservatorio provinciale permanente sul fenomeno dell'immigrazione*; Taranto, *Osservatorio dei dati statistici di interesse per il settore produttivo locale.*

Hanno pubblicato lavori di carattere statistico le prefetture di: Ancona, *Analisi statistica territoriale della provincia di Ancona, anno 2000;* L'Aquila, il *I° Rapporto sull'immigrazione nella provincia dell'Aquila, anno 2000*; Como, *Progetto strada sicura;* Napoli, *Percorso didattico per la raccolta ed elaborazione di informazioni statistiche;* Perugia, *Conoscere l'Umbria;* Ragusa, *Ragusa in cifre;* Taranto, *Analisi statistica territoriale della provincia di Taranto.*

In collaborazione poi con il comune capoluogo, la Prefettura di Siena ha partecipato per la realizzazione del progetto *Siena, città sicura;* mentre in collaborazione con l'amministrazione

provinciale, la Prefettura di Lecco ha prodotto il *III Rapporto statistico dell'Ossevatorio provinciale sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco.*

4.3 Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Gli uffici di statistica sono distribuiti su tutto il territorio nazionale presso ciascuna delle 102 entità provinciali.

Svolgono generalmente attività di studio e di ricerche in campo statistico ed economico nell'ambito del proprio territorio e, oltre a costituire la principale rete periferica di rilevazione dell'Istat, rappresentano un valido punto di riferimento per l'acquisizione di informazioni inerenti le statistiche e le dinamiche economiche a livello locale e provinciale.

Nell'anno 2001 la principale attività svolta dagli uffici è stata quella che gli ha visti impegnati nella nuova funzione assunta di uffici di provinciali di censimento, in occasione dello svolgimento del censimento generale della popolazione e delle abitazioni e del censimento dell'industria e dei servizi.

Essi infatti partecipando, con il coordinamento dell'Unioncamere, a tutte le fasi di svolgimento delle attività censuarie hanno costituito un valido supporto per un buon esito degli stessi, svolgendo costantemente azioni di monitoraggio, coordinamento e verifica dell'andamento delle operazioni presso tutte le amministrazioni ed uffici coinvolti.

Pur soddisfacendo gli impegni sopra descritti, gli uffici hanno continuato a svolgere le proprie attività istituzionali avendo cura innanzitutto di provvedere al continuo aggiornamento del Registro delle imprese, strumento indispensabile per lo studio della *demografia delle imprese e* per la determinazione della loro reale natalità; e di effettuare, agendo come Osservatorio economico sul territorio, un altrettanto costante monitoraggio sull'andamento congiunturale della economia locale.

Nel febbraio 2001 il sistema Starnet, che nel 2000 aveva operato come intranet camerale (un'area di lavoro riservata alle camere di commercio), è stato aperto su Internet per consentire l'accesso a tutti gli operatori che necessitano di dati strutturali sul territorio, divenendo così un sito attivo grazie ad un costante lavoro di redazione svolto dalle Cciaa e dalle Unioni regionali.

Pur con l'introduzione della rete Internet, tuttavia, gli uffici delle camere di commercio hanno continuato a svolgere in favore dei cittadini il servizio dello *sportello statistico per il pubblico*, che risulta essere sempre un valido strumento di veicolazione dei dati.

Dall'ultima indagine effettuata, è emerso che le informazioni più richieste, come d'altra parte era avvenuto già nel 2000, sono state quelle attinenti all'area delle famiglie e delle statistiche sociali, che rappresentano più del 53% del totale. In particolare la maggior parte delle informazioni fornite nell'ambito dell'area delle statistiche sociali sono riferite all'indice dei prezzi al consumo.

Per ciò che concerne, invece, l'area imprese, che riguarda il rimanente 47% delle richieste, i temi di maggior interesse per gli utenti sono risultati quelli del mercato e della concorrenza, ed in particolare dei prezzi all'ingrosso e dell'andamento della congiuntura provinciale e regionale.

5. COMUNI

I comuni che al 31 dicembre 2001 fanno parte del Sistema statistico nazionale sono 2.952, pari al 36,4% del totale, che tuttavia rappresenta il 64% della popolazione italiana (tavole 35 e 36).

A fronte di circa 50 nuovi comuni, che nel periodo hanno dato la loro adesione al Sistema, altrettanti se ne sono distaccati, avendo dichiarato di non essere in grado di mantenere gli impegni in precedenza assunti. Fra i comuni usciti dal Sistan si evidenzia che soltanto due hanno una popolazione piuttosto consistente, mentre i rimanenti comuni hanno una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti.

Inoltre, c'è da segnalare che alcuni dei nuovi comuni entrati nel Sistan sono rappresentati dagli uffici consortili di Levate (Bg) e della Comunità montana di Valle Sabbia (Bs).

L'attività statistica svolta nell'anno 2001 è risultata prevalentemente assorbita dai lavori connessi allo svolgimento dei censimenti generali dell'agricoltura, della popolazione e delle abitazioni, nonché del censimento dell'industria e dei servizi.

Presso le amministrazioni comunali, infatti, gli uffici di statistica sono risultati particolarmente coinvolti nelle operazioni censuarie e, nella maggioranza dei casi, è risultato responsabile dell'ufficio comunale di censimento lo stesso dirigente dell'ufficio di statistica.

I predetti lavori hanno richiesto un particolare impegno da parte di tutta la struttura statistica ed un'attiva e costante presenza degli addetti all'ufficio in tutte le fasi operative, al fine di assicurarne un regolare svolgimento nonché risultati di qualità.

Oltre alle attività svolte per i censimenti, alcune amministrazioni hanno effettuato anche rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali che, in considerazione della loro rilevanza, hanno trovato collocazione nell'ambito del Programma statistico nazionale.

Tali comuni sono: Brescia, *Revisione delle microzone censuarie e rilevazione dei valori immobiliari*; Como, *Calcolo di un indice sintetico di qualità della vita* e *Misurazione della qualità della vita: criteri di ponderazione degli indicatori*; Firenze, *Comportamento dei cittadini nel mercato del lavoro nel comune di Firenze*; Milano, *Scolarità ed abbonamenti nella scuola dell'obbligo, Proiezioni della popolazione per circoscrizione, sesso ed età al 31.12.2001, Stranieri iscritti in anagrafe* e gli studi progettuali *Laboratorio territoriale, Istituzione di una banca dati sull'infanzia e l'adolescenza a Milano* e *Impianto di una rilevazione dei prezzi al consumo di beni e servizi via Internet*; Roma, *Sistema informativo territoriale del comune di Roma.*

Tav. 35 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per regioni e province Situazione al 31 dicembre 2001

Regioni e Province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura	Regioni e Province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura	Regioni e Province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica	tasso di copertura
	numero	*numero*	*%*		*numero*	*numero*	*%*		*numero*	*numero*	*%*
Torino	315	28	8,9	Bologna	60	43	71,7	Napoli	92	34	37,0
Alessandria	190	2	1,1	Ferrara	26	13	50,0	Avellino	119	33	27,7
Asti	118	3	2,5	Forli'	30	22	73,3	Benevento	78	27	34,6
Biella	82	2	2,4	Modena	47	34	72,3	Caserta	104	43	41,3
Cuneo	250	7	2,8	Parma	47	43	91,5	Salerno	158	78	49,4
Novara	88	2	2,3	Piacenza	48	41	85,4	**Campania**	**551**	**215**	**39,0**
Verbania	77	1	1,3	Ravenna	18	14	77,8				
Vercelli	86	32	37,2	Reggio Emilia	45	28	62,2	Bari	48	13	27,1
Piemonte	**1.206**	**77**	**6,4**	Rimini	20	4	20,0	Brindisi	20	5	25,0
				Emilia-	**341**	**242**	**71,0**	Foggia	64	9	14,1
Valle d'Aosta	**74**	**1**	**1,4**	**Romagna**				Lecce	97	5	5,2
								Taranto	29	10	34,5
Milano	188	65	34,6	Firenze	44	20	45,5	**Puglia**	**258**	**42**	**16,3**
Bergamo	244	31	12,7	Arezzo	39	17	43,6				
Brescia	206	16	7,8	Grosseto	28	20	71,4	Potenza	100	86	86,0
Como	163	4	2,5	Livorno	20	19	95,0	Matera	31	22	71,0
Cremona	115	95	82,6	Lucca	35	28	80,0	**Basilicata**	**131**	**108**	**82,4**
Lecco	90	4	4,4	Massa	17	16	94,1				
Lodi	61	13	21,3	Pisa	39	38	97,4	Catanzaro	80	78	97,5
Mantova	70	29	41,4	Pistoia	22	3	13,6	Cosenza	155	102	65,8
Pavia	190	6	3,2	Prato	7	1	14,3	Crotone	27	25	92,6
Sondrio	78	1	1,3	Siena	36	26	72,2	Reggio C.	97	95	97,9
Varese	141	15	10,6	**Toscana**	**287**	**188**	**65,5**	Vibo Valentia	50	44	88,0
Lombardia	**1.546**	**279**	**18,0**					**Calabria**	**409**	**344**	**84,1**
				Perugia	59	55	93,2				
Bolzano	116	1	0,9	Terni	33	27	81,8	Palermo	82	16	19,5
Trento	223	1	0,4	**Umbria**	**92**	**82**	**89,1**	Agrigento	43	19	44,2
Trentino A.A.	**339**	**2**	**0,6**					Caltanissetta	22	20	90,9
				Ancona	49	18	36,7	Catania	58	51	87,9
Venezia	44	32	72,7	Ascoli Piceno	73	26	35,6	Enna	20	13	65,0
Belluno	69	17	24,6	Macerata	57	33	57,9	Messina	108	27	25,0
Padova	104	28	26,9	Pesaro	67	23	34,3	Ragusa	12	12	100,0
Rovigo	50	10	20,0	**Marche**	**246**	**100**	**40,7**	Siracusa	21	9	42,9
Treviso	95	32	33,7					Trapani	24	24	100,0
Verona	98	11	11,2	Roma	120	24	20,0	**Sicilia**	**390**	**191**	**49,0**
Vicenza	121	24	19,8	Frosinone	91	34	37,4				
Veneto	**581**	**154**	**26,5**	Latina	33	14	42,4	Cagliari	109	67	61,5
				Rieti	73	40	54,8	Nuoro	100	22	22,0
Trieste	6	1	16,7	Viterbo	60	52	86,7	Oristano	78	28	35,9
Gorizia	25	3	12,0	**Lazio**	**377**	**164**	**43,5**	Sassari	90	21	23,3
Pordenone	51	50	98,0					**Sardegna**	**377**	**138**	**36,6**
Udine	137	53	38,7	L'Aquila	108	100	92,6				
Friuli V. G.	**219**	**107**	**48,9**	Chieti	104	72	69,2				
				Pescara	46	43	93,5	**ITALIA**	**8.100**	**2.952**	**36,4**
Genova	67	51	76,1	Teramo	47	37	78,7				
Imperia	67	43	64,2	**Abruzzo**	**305**	**252**	**82,6**				
La Spezia	32	25	78,1								
Savona	69	58	84,1	Campobasso	84	37	44,0				
Liguria	**235**	**177**	**75,3**	Isernia	52	52	100,0				
				Molise	**136**	**89**	**65,4**				

Tavola 36 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per classi di ampiezza demografica

Classi di ampiezza demografica	Comuni in complesso		Comuni con ufficio di statistica		Tasso di copertura %	
	n°	*popolazione*	*n°*	*popolazione*	*comuni*	*popolazione*
fino a 5.000	5.829	10.640.016	1.847	3.730.394	31,7	35,1
da 5.001 – 10.000	1.177	8.288.867	473	3.355.522	40,2	40,5
da 10.001 - 20.000	615	8.413.587	292	3.968.285	47,5	47,2
da 20.001 - 65.000	393	13.302.128	257	9.026.454	65,4	67,9
da 65.001 – 100.000	45	3.710.295	42	3.458.125	93,3	93,2
oltre 100.000	41	13.489.124	41	13.489.124	100,0	100,0
ITALIA	**8.100**	**57.844.017**	**2.952**	**37.027.904**	**36,4**	**64,0**

La rilevazione totale sugli *Elementi identificativi, risorse ed attività degli uffici di statistica del Sistema,* che interessa circa 3.300 soggetti, viene effettuata con cadenza biennale, mentre con riferimento agli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, enti, regioni e province autonome viene effettuata annualmente. Nel 2001, per la prima volta, il monitoraggio annuale è stato esteso anche agli uffici di statistica dei 41 comuni con oltre 100.000 abitanti.

Dall'esame delle tavole 37 e 38 si desume che, su un totale di 641 unità di personale, circa l'85% è adibito esclusivamente all'attività statistica. Le unità in possesso della laurea o del diploma universitario sono 147, equivalenti al 23% del totale; di queste, il 30% è laureato in scienze statistiche o possiede il diploma in statistica.

In merito alle attrezzature informatiche utilizzate, anch'esse presentano un lieve incremento pari al 5%; infine, per quanto riguarda il sito Internet, su 41 comuni, soltanto 26 hanno sezioni dedicate alla statistica.
Il 48% dei comuni, cioè 20 uffici di statistica, ha dichiarato di svolgere direttamente delle rilevazioni statistiche per esigenze informative della propria amministrazione.

Nel complesso i dati rilevati hanno manifestato una crescita nello sviluppo degli uffici di statistica, anche se la situazione si presenta ancora fortemente differenziata e con enorme variabilità, sia in termini di dotazione di risorse sia con riferimento alle attività svolte.

Fra le iniziative intraprese per favorire lo sviluppo della cultura statistica presso i comuni, si evidenzia, tra l'altro, la realizzazione della pubblicazione *Linee guida per pubblicazioni statistiche dei Comuni.*
Il manuale è mirato alle amministrazioni comunali, soprattutto di piccole e medie dimensioni, e fornisce indicazioni metodologiche per la predisposizione di tavole e indicatori, che possono favorire la diffusione di informazioni omogenee e comparabili.

Tav. 37 - Uffici di statistica dei comuni con oltre 100.000 abitanti – Personale. Situazione al 31.12.2001

COMUNI	PERSONALE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA						
					titolo di studio		
	Maschi	Femmine	Totale	*di cui adibito esclusivamente ad attività statistica*	laurea in scienze statistiche o diploma in statistica	altra laurea o diploma universitario	altro titolo
Torino	27	34	61	52	-	6	55
Novara	4	2	6	5	-	3	3
Milano	24	55	79	69	1	13	65
Monza	1	1	2	2	1	-	1
Bergamo	2	1	3	2	-	1	2
Brescia	8	4	12	9	-	5	7
Venezia	10	5	15	13	2	4	9
Padova	4	5	9	8	2	2	5
Verona	2	9	11	10	-	2	9
Vicenza	4	4	8	7	2	-	6
Trento	1	5	6	5	1	3	2
Trieste	6	16	22	10	1	2	19
Genova	17	13	30	30	-	7	23
Bologna	5	11	16	15	7	-	9
Ferrara	1	5	6	6	4	1	1
Forli'	2	3	5	2	2	2	1
Modena	3	7	10	9	1	1	8
Reggio nell'Emilia	2	4	6	4	-	-	6
Rimini	2	1	3	1	-	-	3
Ravenna	3	5	8	8	1	3	4
Parma	5	-	5	4	-	2	3
Perugia	2	1	3	2	-	1	2
Terni	4	1	5	4	2	-	3
Firenze	5	5	10	10	-	2	8
Prato	2	4	6	4	3	1	2
Livorno	4	2	6	6	-	-	6
Roma	32	41	73	54	11	11	51
Latina	4	1	5	5	1	-	4
Pescara	5	1	6	5	-	-	6
Napoli	40	16	56	56	-	10	46
Salerno	4	-	4	1	-	-	4
Bari	10	8	18	18	-	2	16
Taranto	5	5	10	6	-	3	7
Foggia	8	-	8	8	-	1	7
Reggio di Calabria	9	4	13	8	-	2	11
Palermo	27	20	47	47	1	6	40
Messina	12	4	16	16	-	3	13
Catania	4	8	12	12	1	1	10
Siracusa	4	2	6	3	-	-	6
Cagliari	4	3	7	3	-	2	5
Sassari	4	3	7	7	-	1	6
TOTALE	**322**	**319**	**641**	**546**	**44**	**103**	**494**

Tav. 38 - Uffici di statistica dei comuni con oltre 100.000 abitanti – Attrezzature utilizzate, capacità di comunicazione ed attività statistica. Situazione al 31.12.2001

COMUNI	ATTREZZATURE UTILIZZATE		CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE		ATTIVITÀ STATISTICA	
	in dotazione all'ufficio di statistica o presso altre strutture		rete Internet		per esigenze informative della propria amministrazione	
	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica	rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale
Torino	39	26	x	x	x	x
Novara	5	5	x	x	x	x
Milano	93	61	x	x	x	x
Monza	2	2	x	x	x	-
Bergamo	2	2	x	x	-	-
Brescia	13	4	x	x	x	x
Venezia	18	15	x	x	-	x
Padova	7	4	x	x	-	-
Verona	16	11	x	x	-	x
Vicenza	8	4	x	x	x	x
Trento	5	1	x	x	x	x
Trieste	24	24	x	x	x	-
Genova	22	18	x	-	x	x
Bologna	20	15	x	x	-	x
Ferrara	8	5	x	x	x	x
[illegible]	6	5	x	x	x	x
Modena	10	9	x	x	-	x
Reggio nell'Emilia	6	2	x	x	-	x
Rimini	5	2	x	x	x	x
Ravenna	13	9	x	x	-	x
Parma	5	4	x	-	-	x
Perugia	2	3	x	-	-	-
Terni	6	5	x	x	x	x
Firenze	58	30	x	x	x	-
Prato	9	3	x	x	-	x
Livorno	7	7	x	x	x	x
Roma	55	24	x	x	-	x
Latina	3	4	x	-	-	x
Pescara	3	2	x	-	-	x
Napoli	20	12	x	-	x	x
Salerno	4	2	x	-	x	x
Bari	32	16	x	-	x	x
Taranto	2	2	-	-	-	-
Foggia	8	4	x	-	-	-
Reggio di Calabria	5	4	x	x	-	x
Palermo	37	20	x	-	x	x
Messina	3	1	-	-	-	-
Catania	6	3	x	-	x	x
Siracusa	2	2	x	-	-	-
Cagliari	10	5	x	x	-	x
Sassari	7	6	x	-	-	-
TOTALE	**606**	**383**	**39**	**26**	**20**	**30**

PARTE TERZA

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2001-2003 AL 31 DICEMBRE 2001

1. PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 2001-2003

1.1 Procedura di formalizzazione

Il programma statistico nazionale (Psn) per il triennio 2001-2003 è stato deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) il 19 giugno 2000 ed è stato approvato con D.P.C.M. del 6 dicembre 2000, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 226 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 30 dicembre 2000, e successive modifiche.

L'elenco delle rilevazioni, comprese nello stesso programma, per le quali sussiste l'obbligo da parte dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti, è stato approvato con il D.P.R. del 22 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 184 del 9 agosto 2001 - Serie generale. L'elenco è stato ripubblicato sulla G.U. del 17 settembre 2001 per correggere i numerosi errori tipografici contenuti nella precedente pubblicazione.

1.2 Obiettivi e linee di sviluppo

Le linee generali di sviluppo e gli obiettivi specifici che il Sistan intende perseguire nel triennio 2001-2003 sono i seguenti:

A. Innalzamento della cultura statistica

Sviluppo della cultura dell'uso dei dati statistici nelle pubbliche amministrazioni;
Sviluppo della cultura statistica nelle scuole;
Sviluppo della cultura statistica nel paese.

B. Orientamento privilegiato alle esigenze degli utilizzatori

Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e attivazione di strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione;
Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la diffusione delle informazioni statistiche;
Istituzione di uffici di collegamento con il pubblico presso i soggetti del Sistan.

C. Rilancio e consolidamento degli uffici di statistica del Sistema

Valorizzazione degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, delle regioni, degli enti locali e funzionali e dei privati lungo linee di miglioramento della qualità e di rafforzamento dell'indipendenza;
Produzione di informazioni statistiche a sostegno e per la valutazione di politiche pubbliche e dell'attività amministrativa:
Monitoraggio e valutazione delle politiche di sviluppo;
Valutazione di impatto della regolazione;
Sostegno informativo alle attività di controllo.

D. Miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi di produzione

Sviluppo di prodotti nuovi ed innovazioni di processo:
Progressiva copertura di settori non indagati o scarsamente esplorati;
Sviluppo dell'informazione nel settore dei servizi alle imprese ed alle famiglie;
Nuove tecniche di rilevazione e miglioramento della rete di rilevazione;
Controllo di qualità e validazione dei dati;
Miglioramento della tempestività nella diffusione dei risultati.
Attuazione del SEC 95;
Sviluppo di statistiche per il territorio:
Maggior dettaglio territoriale delle informazioni prodotte;

Costruzione di indicatori territoriali per le politiche di negoziazione e promozione delle iniziative locali;
Attrazione nel Psn di iniziative delle regioni, degli enti locali e delle autonomie funzionali, che abbiano carattere paradigmatico.

E. Costruzione di sistemi informativi

Valorizzazione degli archivi amministrativi:
Adeguamento della modulistica amministrativa alle esigenze di trattamento statistico;
Sviluppo di metodologie statistiche di trattamento dei dati raccolti dalle amministrazioni;
Rilascio di processi produttivi dall'Istat ad altri soggetti del Sistan, con garanzia di mantenimento della qualità;
Sviluppo di sistemi informativi integrati:
Innovazioni metodologiche;
Sviluppo del sistema delle statistiche economiche e delle imprese;
Sviluppo del sistema delle statistiche agricole e delle filiere agro-alimentari;
Sviluppo dell'informazione statistica sui fenomeni sociali ed ambientali;
Sviluppo dell'informazione statistica per il monitoraggio dei processi di riforma e di evoluzione della pubblica amministrazione;
Sviluppo di sistemi informativi territoriali integrati.

F. Predisposizione dell'informazione strutturale di riferimento, attraverso la progettazione e la realizzazione, secondo linee integrate, dei censimenti degli anni 2000-2001

Censimento generale dell'agricoltura;
Censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
Censimento generale dell'industria e dei servizi.

G. Integrazione della produzione del Sistan in ambito europeo

Comparazione con altri sistemi europei:
Sistematico allineamento agli standard metodologici internazionali;
Introduzione di campi di indagine dettati da atti comunitari o da accordi internazionali;
Sviluppo di metodologie che assicurino la confrontabilità;
Sviluppo di sistemi informativi integrati in ambito internazionale.
Cooperazione con altri sistemi europei

1.3 Produzione statistica programmata per il triennio

L'attività statistica programmata per il triennio 2001-2003 registra un ulteriore incremento del numero dei progetti rispetto a quello del precedente programma. L'Istat è presente con 675 progetti, rispetto ai 641 del triennio precedente, mentre quelli degli altri soggetti del Sistan sono passati da 484 a 511. In complesso, l'intero Sistema curerà la realizzazione di 1.186 progetti (nel triennio 2000-2002, i progetti da realizzare erano stati 1.125) (Tavola 39).

Nella stessa Tavola 39 sono elencati gli enti che hanno collaborato alle ultime cinque edizioni del programma statistico nazionale - è sembrato opportuno riportare anche i progetti del triennio 2002-2004, poiché la loro programmazione è stata definita nel corso del 2001 -.

Il dettaglio dei progetti previsti per il triennio 2001-2003, con la distinzione dell'area e settore di interesse, tipologia ed ente titolare, viene riportato nella Tavola 40.

Tavola 39 – Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare

SOGGETTI TITOLARI (a)	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1998-2000	1999-2001	2000-02	2001-03	2002-04
1- ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	**504**	**513**	**641**	**675**	**571**
2- ALTRI ENTI	**459**	**472**	**484**	**511**	**525**
2.1-Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato	**323**	**321**	**318**	**318**	**317**
Presidenza del Consiglio dei ministri	18	9	7	8	9
Ministero degli affari esteri	1	6	6	11	10
Ministero dei lavori pubblici	5	6	6	6	-
Ministero dei trasporti e della navigazione	33	34	29	27	-
Ministero del bilancio e della programmazione economica	3	-	-	-	-
Ministero del commercio con l'estero	-	1	1	1	-
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	20	33	34	28	-
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	-	-	25
Ministero del tesoro	8	-	-	-	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	16	18	19	-
Ministero dell'ambiente	4	3	-	-	-
Ministero dell'economia e delle finanze	-	-	-	-	27
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	24	26	23	23	-
Ministero dell'interno	35	36	32	31	30
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	-	-	-	-	24
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	10	7	9	12	-
Ministero della difesa	15	14	15	15	16
Ministero della giustizia	-	-	40	37	41
Ministero della pubblica istruzione	32	31	16	15	-
Ministero della salute	-	-	-	-	33
Ministero della sanità	21	24	27	27	-
Ministero delle attività produttive	-	-	-	-	26
Ministero delle comunicazioni	-	-	3	3	3
Ministero delle finanze	22	15	12	12	-
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	-	-	-	-	31
Ministero delle politiche agricole	16	16	-	-	-
Ministero delle politiche agricole e forestali	-	-	30	31	32
Ministero di grazia e giustizia	40	33	-	-	-
Ministero per i beni culturali e ambientali	6	7	-	-	-
Ministero per i beni e le attività culturali	-	-	7	9	9
Ragioneria generale dello Stato	6	-	-	-	-
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	2	2	1	1	1
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima	2	2	2	2	-
2.2-Regioni e Province autonome	**5**	**8**	**10**	**18**	**21**
Regione Liguria	1	1	1	1	1
Regione Piemonte	1	1	1	2	2
Regione Toscana	1	2	4	4	6
Regione Veneto	-	-	-	3	3
Provincia autonoma di Bolzano	-	1	1	5	5
Provincia autonoma di Trento	2	3	3	3	4
2.3-Amministrazioni provinciali	**2**	**1**	**1**	**1**	**1**
Provincia di Perugia	1	1	1	1	-
Provincia di Pesaro e Urbino	-	-	-	-	1
Provincia di Vercelli	1	-	-	-	-
2.4-Comuni	**6**	**9**	**13**	**13**	**12**
Comune di Brescia	5	5	5	3	2
Comune di Como	-	-	-	2	2

(a) Individuati con la medesima classificazione e denominazione con cui hanno partecipato alle diverse edizioni del programma.

Segue: **Tavola 39 – Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare**

SOGGETTI TITOLARI (a)	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1998-2000	1999-2001	2000-02	2001-03	2002-04
Comune di Firenze	1	1	1	1	1
Comune di Milano	-	2	5	6	6
Comune di Roma	-	-	1	1	1
Comune di Vicenza	-	1	1	-	-
2.5-Camere di commercio,industria,artigianato e agricoltura	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	1	1	1	1	1
2.6-Enti pubblici	**102**	**110**	**78**	**87**	**93**
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	-	-	-	-	2
Automobile Club d'Italia - Aci	2	5	5	-	-
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	-	7	6
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	3	3	2	2	3
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	4	5	4	5	5
Enel s.p.a.	3	3	-	-	-
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco	6	5	-	-	-
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	3	5	5	6	7
Ferrovie dello Stato s.p.a.	11	11	-	-	-
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	5	6	7	8	10
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	26	28	30	29	29
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	5	5	5	5	4
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran	-	-	1	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	3	3	3	4	4
Istituto superiore di sanità	9	10	8	10	11
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	2	2	2	2	2
Poste italiane	14	-	-	-	-
Poste italiane s.p.a.	-	14	-	-	-
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	6	5	6	8	9
2.7-Enti ed organismi di informazione statistica	**20**	**20**	**27**	**38**	**44**
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	-	-	3	12	17
Istituto di studi e analisi economica - Isae	-	-	8	8	8
Istituto di studi per la programmazione economica - Ispe	1	1	-	-	-
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	6	6	11	11	10
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco	10	10	-	-	-
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	3	3	5	7	9
2.6-Soggetti vari	**-**	**2**	**36**	**35**	**36**
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	-	10	10
Poste italiane s.p.a.	-	-	14	14	14
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	-	2	-	-	-
Ferrovie dello Stato S.p.A.	-	-	11	-	-
Fondazione Enasarco	-	-	5	5	5
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	-	-	6	6	7
Totale	**963**	**985**	**1.125**	**1.186**	**1.096**

(a) Cfr. nota a pagina precedente.

Tavola 40 – Programma statistico nazionale 2001-2003. Progetti programmati, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
Censimenti	**11**	-	-	-	**12**	**1**	**23**	**1**
Censimento della popolazione e delle abitazioni	4	-	-	-	7	1	11	1
Censimento dell'industria e dei servizi	5	-	-	-	4	-	9	-
Censimento dell'agricoltura	2	-	-	-	1	-	3	-
Demografica	**10**	-	**27**	**6**	**7**	**2**	**44**	**8**
Sociale	**94**	**86**	**49**	**128**	**47**	**25**	**190**	**239**
Sanità	11	38	7	10	2	2	20	50
Assistenza e previdenza	6	3	2	37	3	4	11	44
Giustizia	27	23	16	19	14	2	57	44
Istruzione	13	10	7	21	3	2	23	33
Cultura	3	2	2	7	3	2	8	11
Lavoro	18	7	4	27	2	8	24	42
Famiglie e aspetti sociali vari	16	3	11	7	20	5	47	15
Economica	**105**	**103**	**120**	**113**	**80**	**12**	**305**	**228**
Conti economici e finanziari	-	1	32	4	33	1	65	6
Agricoltura, foreste e pesca	42	23	15	15	8	-	65	38
Industria	11	22	9	5	11	1	31	28
Costruzioni e opere pubbliche	4	4	7	5	5	-	16	9
Commercio interno	1	6	2	3	-	-	3	9
Commercio estero	2	1	21	7	3	1	26	9
Turismo	3	-	-	-	4	1	7	1
Trasporti e comunicazioni	4	25	9	17	2	-	15	42
Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario	1	1	2	8	2	-	5	9
Servizi alle imprese e alle famiglie	6	4	4	12	6	2	16	18
Ricerca e sviluppo	4	2	-	6	1	1	5	9
Prezzi	6	2	10	3	2	-	18	5
Costo del lavoro e indicatori di occupazione	6	1	5	4	-	-	11	5
Amministrazione pubblica	15	11	4	24	3	5	22	40
Ambiente e territorio	**12**	**15**	**12**	**12**	**25**	**8**	**49**	**35**
Ambiente	10	14	12	11	20	7	42	32
Territorio	2	1	-	1	5	1	7	3
Metodologica	**3**	-	**3**	-	**58**	-	**64**	-
Totale	**235**	**204**	**211**	**259**	**229**	**48**	**675**	**511**

2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE AL 31 DICEMBRE 2001

2.1 Enti realizzatori. Risultati e scostamenti

Gli enti e i soggetti che nel corso del 2001 hanno partecipato alla realizzazione del programma statistico nazionale sono desumibili dalla Tavola 39. Da questa si rileva che al programma hanno partecipato, con progetti di carattere prototipale, anche 4 regioni (Liguria, Piemonte, Toscana e Veneto), le province autonome di Bolzano e Trento, 1 provincia (Perugia), 5 comuni (Brescia, Como, Firenze, Milano e Roma), 1 Camera di commercio (Lucca).

I dati della Tavola 41 evidenziano che la realizzazione degli obiettivi fissati nel Psn 2001-2003 comportava, per il 2001, l'esecuzione di 1.127 progetti (410 rilevazioni, 454 elaborazioni e 263 studi progettuali) dei quali 620 da parte dell'Istat.

Gran parte delle iniziative previste per il 2001 sono state realizzate; la capacità produttiva del Sistema ha raggiunto l'89% degli obiettivi assegnati, mantenendosi stazionaria rispetto all'anno precedente. Per l'Istat, i progetti realizzati sono stati l'86% di quelli previsti, mentre per gli altri enti la quota di realizzazione ha raggiunto il 92%. La percentuale più bassa dell'Istat è dovuta al gran numero di studi progettuali dell'Istituto inseriti nel programma triennale (215 su 620 progetti in complesso) i quali, registrando ogni anno una quota di realizzazione più bassa rispetto a quella delle altre due tipologie, riducono la percentuale del complesso dei progetti realizzati. Infatti, sempre dalla Tavola 41, si può rilevare che la percentuale dei progetti realizzati dall'Istat è stata dell'80%, per gli studi progettuali, contro l'88% e il 90%, rispettivamente, per le rilevazioni e le elaborazioni.

Le aree che hanno avuto il più basso tasso di realizzazione sono state quella *metodologica* (81%), quella *ambiente e territorio* (88%) e l'area *demografica* (85%).

Infine, sempre nella Tavola 41 viene riportato un maggiore dettaglio dei progetti realizzati e di quelli non realizzati, con riferimento alla categoria di soggetto titolare, all'area di interesse e alla tipologia.

Le mancate realizzazioni (soppressioni e rinvii agli anni successivi) derivano soprattutto dalla riduzione o dal riorientamento delle risorse destinate all'attività statistica. L'attività sviluppata nell'ambito dei circoli di qualità ha, inoltre, consentito un'ulteriore razionalizzazione delle attività programmate che ha comportato, in taluni casi, l'abbandono di progetti di minore interesse e la sospensione di alcune iniziative la cui conduzione è subordinata alla definizione del quadro di riferimento entro cui ciascuna di esse deve essere condotta.

2.2 Principali caratteristiche della produzione

a) Tipologie di processi

Nel corso del 2001, come si può rilevare dalla Tavola 41, sono state portate avanti le attività relative a 371 rilevazioni, 417 elaborazioni e 213 studi progettuali, per un totale di 1.001 progetti, dei quali 535 dell'Istat e 466 di altri enti del Sistema statistico nazionale. Tali realizzazioni sono concentrate soprattutto nell'area *sociale* (359) e nell'area *economica* (469).

Con riferimento ai processi direttamente finalizzati alla produzione di informazioni statistiche (rilevazioni ed elaborazioni), 362 (183 rilevazioni e 179 elaborazioni) sono stati curati dall'Istat

mentre 426 processi (188 rilevazioni e 238 elaborazioni) sono stati realizzati da altri soggetti del Sistan (Tavola 42).

Di particolare rilievo è risultata l'attività di ricerca dedicata dall'Istat allo sviluppo delle metodologie e delle tecniche d'indagine. Nell'area *metodologica* e nel settore *conti economici e finanziari* sono stati sviluppati numerosi studi progettuali (45 e 31, rispettivamente); anche il settore *famiglie e aspetti sociali* ha avuto, con 15 progetti, un'intensa attività di studio e ricerca (Tavola 42).

b) Periodicità dei processi di rilevazione ed elaborazione

La maggior parte delle rilevazioni ed elaborazioni curate dal Sistema nel 2001 ha una periodicità non superiore all'anno (713 su 788); di esse, 409 (il 52%) hanno cadenza annuale mentre 178 (il 23%) hanno cadenza mensile (Tavola 43).

Con riferimento all'Istat, i processi con periodicità non superiore all'anno, pari a 305, rappresentano l'84% dei casi, mentre per gli altri soggetti del Sistan essi, che risultano 408, corrispondono al 96%.

c) Territorializzazione delle informazioni

Anche il consuntivo dell'anno 2001 evidenzia ancora una scarsa incidenza delle rilevazioni e delle elaborazioni che rendono disponibili informazioni statistiche a livello comunale. Infatti, soltanto 107 rilevazioni ed elaborazioni delle 788 realizzate, cioè il 14%, rende disponibili informazioni statistiche a tale livello territoriale (Tavola 44).

Il dato rende evidente l'esigenza di una maggiore attenzione alla territorializzazione delle informazioni prodotte, il cui soddisfacimento è legato essenzialmente all'integrale utilizzazione dell'imponente patrimonio informativo costituito dai dati presenti nella documentazione amministrativa prodotta dai soggetti diversi dall'Istat, nell'ambito della rispettiva attività istituzionale.

Tavola 41 - Programma statistico nazionale 2001-2003 – Progetti previsti, progetti realizzati e progetti non realizzati nell'anno 2001, per area, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREA E TIPOLOGIA	ISTAT					ALTRI ENTI DEL SISTAN					TOTALE		
	Previsti	Realizzati (a)		Non realizzati		Previsti	Realizzati (a)		Non realizzati		Previsti	Realizzati (a)	
		N.	%	Rinviati	Soppressi		N.	%	Rinviati	Soppressi		N.	%
Censimenti	**21**	**19**	**90**	**2**	**-**	**1**	**1**	**100**	**-**	**-**	**22**	**20**	**91**
Rilevazioni	9	9	100	-	-	-	-	-	-	-	9	9	100
Elaborazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studi progettuali	12	10	83	2	-	1	1	100	-	-	13	11	85
Demografica	**38**	**33**	**87**	**3**	**1**	**8**	**6**	**75**	**2**	**-**	**46**	**39**	**85**
Rilevazioni	10	9	90	-	-	-	-	-	-	-	10	9	90
Elaborazioni	22	20	91	2	-	6	6	100	-	-	28	26	93
Studi progettuali	6	4	67	1	1	2	-	-	2	-	8	4	50
Sociale	**167**	**137**	**82**	**17**	**-**	**238**	**222**	**93**	**11**	**2**	**405**	**359**	**89**
Rilevazioni	77	63	82	9	-	86	83	97	2	1	163	146	90
Elaborazioni	49	45	92	-	-	127	117	92	8	-	176	162	92
Studi progettuali	41	29	71	8	-	25	22	88	1	-	66	51	77
Economica	**293**	**265**	**90**	**18**	**2**	**226**	**204**	**90**	**17**	**-**	**519**	**469**	**90**
Rilevazioni	98	90	92	5	2	103	91	88	9	-	201	181	90
Elaborazioni	119	108	91	5	-	111	104	94	6	-	230	212	92
Studi progettuali	76	67	88	8	-	12	9	75	2	-	88	76	86
Ambiente e territorio	**39**	**31**	**79**	**4**	**1**	**34**	**33**	**97**	**-**	**1**	**73**	**64**	**88**
Rilevazioni	11	10	91	1	-	14	14	100	-	-	25	24	96
Elaborazioni	5	3	60	1	-	12	11	92	-	-	17	14	82
Studi progettuali	23	18	78	2	1	8	8	100	-	-	31	26	84
Metodologica	**62**	**50**	**81**	**5**	**2**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**62**	**50**	**81**
Rilevazioni	2	2	100	-	-	-	-	-	-	-	2	2	100
Elaborazioni	3	3	100	-	-	-	-	-	-	-	3	3	100
Studi progettuali	57	45	79	5	2	-	-	-	-	-	57	45	79
Totale	**620**	**535**	**86**	**49**	**6**	**507**	**466**	**92**	**30**	**3**	**1.127**	**1.001**	**89**
Rilevazioni	207	183	88	15	2	203	188	93	11	1	410	371	90
Elaborazioni	198	179	90	8	-	256	238	93	14	1	454	417	92
Studi progettuali	215	173	80	26	4	48	40	83	5	1	263	213	81

(a) Comprendono, oltre a quelli previsti per il 2001 nel Psn 2001-2003, anche i progetti previsti per il 2002 e/o 2003 e realizzati anticipatamente nel 2001.

Tavola 42 - Programma statistico nazionale 2001 - 2003 – Progetti realizzati nell'anno 2001, per area e settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
Censimenti	**9**	-	-	-	**10**	**1**	**19**	**1**
Censimento della popolazione e delle abitazioni	3	-	-	-	5	1	8	1
Censimento dell'industria e dei servizi	4	-	-	-	4	-	8	-
Censimento dell'agricoltura	2	-	-	-	1	-	3	-
Demografica	**9**	-	**20**	**6**	**4**	-	**33**	**6**
Sociale	**63**	**83**	**45**	**117**	**29**	**22**	**137**	**222**
Sanità	10	38	6	10	2	2	18	50
Assistenza e previdenza	5	3	2	34	2	4	9	41
Giustizia	21	21	16	19	6	2	43	42
Istruzione	6	10	4	20	-	1	10	31
Cultura	1	1	2	1	2	2	5	4
Lavoro	8	7	4	26	2	7	14	40
Famiglie e aspetti sociali	12	3	11	7	15	4	38	14
Economica	**90**	**91**	**108**	**104**	**67**	**9**	**265**	**204**
Conti economici e finanziari	-	1	31	4	31	-	62	5
Agricoltura, foreste e pesca	37	22	13	15	5	-	55	37
Industria	11	15	9	5	11	-	31	20
Costruzioni e opere pubbliche	2	4	5	5	4	-	11	9
Commercio interno	1	6	2	3	-	-	3	9
Commercio estero	2	1	20	6	3	1	25	8
Turismo	3	-	-	-	3	1	6	1
Trasporti e comunicazioni	4	22	8	16	2	-	14	38
Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario	1	1	2	8	1	-	4	9
Servizi a imprese e famiglie	3	4	2	11	3	2	8	17
Ricerca e sviluppo	3	2	-	4	-	1	3	7
Prezzi	6	2	9	2	2	-	17	4
Costo del lavoro e indicatori di occupazione	5	1	5	4	-	-	10	5
Amministrazione pubblica	12	10	2	21	2	4	16	35
Ambiente e territorio	**10**	**14**	**3**	**11**	**18**	**8**	**31**	**33**
Ambiente	8	14	3	10	14	7	25	31
Territorio	2	-	-	1	4	1	6	2
Metodologica	**2**	-	**3**	-	**45**	-	**50**	-
Totale	**183**	**188**	**179**	**238**	**173**	**40**	**535**	**466**

Tavola 43 - Programma statistico nazionale 2001-2003 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 2001 per periodicità, tipologia, categoria di soggetto titolare e area di interesse

PERIODICITA'	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
			CENSIMENTI				
Mensile o inferiore	-	-	-	-	-	-	-
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	-	-	-	-	-	-	-
Occasionale	4	-	-	-	4	-	4
Altra	5	-	-	-	5	-	5
Totale	**9**	-	-	-	**9**	-	**9**
			DEMOGRAFICA				
Mensile o inferiore	2	-	1	3	3	3	6
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	1	-	1	-	1
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	1	-	1	-	1
Annuale	7	-	13	3	20	3	23
Occasionale	-	-	4	-	4	-	4
Altra	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**9**	-	**20**	**6**	**29**	**6**	**35**
			SOCIALE				
Mensile o inferiore	9	17	6	24	15	41	56
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	10	14	6	6	16	20	36
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	3	13	4	15	7	28	35
Annuale	27	37	26	66	53	103	156
Occasionale	6	1	3	3	9	4	13
Altra	8	1	-	3	8	4	12
Totale	**63**	**83**	**45**	**117**	**108**	**200**	**308**
			ECONOMICA				
Mensile o inferiore	26	26	22	34	48	60	108
Bimestrale	-	-	-	1	-	1	1
Trimestrale	9	3	14	4	23	7	30
Quadrimestrale	-	-	-	1	-	1	1
Semestrale	3	4	4	7	7	11	18
Annuale	38	52	61	54	99	106	205
Occasionale	5	2	4	-	9	2	11
Altra	9	4	3	3	12	7	19
Totale	**90**	**91**	**108**	**104**	**198**	**195**	**393**

Segue: **Tavola 43 - Programma statistico nazionale 2001-2003 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 2001 per periodicità, tipologia, categoria di soggetto titolare e area di interesse**

PERIODICITA'	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
			AMBIENTE E TERRITORIO				
Mensile o inferiore	-	3	-	3	-	6	6
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	1	-	-	-	1	1
Quadrimestrale	1	-	-	-	1	-	1
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	4	9	2	8	6	17	23
Occasionale	-	1	1	-	1	1	2
Altra	5	-	-	-	5	-	5
Totale	**10**	**14**	**3**	**11**	**13**	**25**	**38**
			METODOLOGICA				
Mensile o inferiore	-	-	2	-	2	-	2
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	1	-	-	-	1	-	1
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	1	-	1	-	2	-	2
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-
Altra	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**2**	**-**	**3**	**-**	**5**	**-**	**5**
			TOTALE				
Mensile o inferiore	37	46	31	64	68	110	178
Bimestrale	-	-	-	1	-	1	1
Trimestrale	20	18	21	10	41	28	69
Quadrimestrale	1	-	-	1	1	1	2
Semestrale	6	17	9	22	15	39	54
Annuale	77	98	103	131	180	229	409
Occasionale	15	4	12	3	27	7	34
Altra	27	5	3	6	30	11	41
Totale	**183**	**188**	**179**	**238**	**362**	**426**	**788**

Tavola 44 - Programma statistico nazionale 2001-2003 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate per minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili, area di interesse e tipologia di soggetto titolare

LIVELLO DI RIFERIMENTO DEI DATI	AREE DI INTERESSE						TOTALE		
	Censimenti	Demografica	Sociale	Economica	Ambiente e territorio	Metodologica	Istat	Altri	Totale
Ripartizioni territoriali di base	**2**	**31**	**216**	**342**	**31**	**4**	**300**	**326**	**626**
Comune	1	13	49	28	15	1	38	69	107
Comune capoluogo	-	-	2	6	-	-	3	5	8
Provincia	-	9	64	82	5	1	62	99	161
Regione	1	6	62	86	6	-	92	69	161
Ripartizione geografica	-	1	22	17	1	-	21	20	41
Nazione	-	2	17	123	4	2	84	64	148
Ripartizioni territoriali subcomunali	**4**	**1**	**1**	**-**	**2**	**-**	**6**	**2**	**8**
Sezione di censimento	4	-	-	-	1	-	5	-	5
Circoscrizione, quartiere, rione	-	1	1	-	-	-	-	2	2
Altro	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Ripartizioni territoriali multicomunali		**-**	**52**	**13**	**-**	**-**	**27**	**38**	**65**
Altro	-	-	3	6	-	-	3	6	9
Azienda Sanitaria Locale	-	-	11	-	-	-	4	7	11
Capitaneria di porto	-	-	-	4	-	-	-	4	4
Circoscrizione e/o compartimento doganale	-	-	-	3	-	-	2	1	3
Circoscrizione giudiziaria	-	-	37	-	-	-	18	19	37
Codice di avviamento postale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collegio elettorale	-	-	1	-	-	-	-	1	1
Comunità montana	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto assistenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto scolastico	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto telefonico	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio di collocamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uffici finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizioni ENEL	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Soprintendenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Zona FS	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre ripartizioni territoriali	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Area metropolitana	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto industriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sistema locale del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Punti di rilevamento	**-**	**-**	**5**	**7**	**1**	**1**	**1**	**13**	**14**
Altro riferimento	**-**	**2**	**30**	**21**	**4**	**-**	**18**	**39**	**57**
Non indicato	**3**	**1**	**4**	**10**	**-**	**-**	**10**	**8**	**18**
Totale	**9**	**35**	**308**	**393**	**38**	**5**	**362**	**426**	**788**

2.3 Stato di attuazione per area e settore di interesse

2.3.1 Area censimenti

Censimento della popolazione e delle abitazioni

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	3	-	-	7	5	10	8
Comune di Brescia	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	**3**	**3**	**-**	**-**	**8**	**6**	**11**	**9**

Nell'ottobre 2001 è stato condotto il 14° Censimento generale della popolazione e il Censimento generale delle abitazioni. Si è trattato di una operazione molto complessa che ha riguardato oltre 21 milioni di famiglie, 57 milioni di cittadini, 25 milioni di abitazioni e ha interessato tutti gli 8.101 Comuni italiani.

Nel corso dell'anno si sono completate le operazioni preliminari alla raccolta dei dati, cioè la definizione delle basi territoriali, la predisposizione del materiale di rilevazione e l'attività di istruzione di tutti gli operatori coinvolti. E' stata, inoltre, effettuata l'operazione di raccolta dei dati tramite la rilevazione vera e propria condotta con l'ausilio dei relativi sistemi di monitoraggio e controllo. In relazione ad ambedue le fasi descritte si sono realizzate importanti innovazioni di processo e di prodotto.

Per maggiori e più dettagliate informazioni si rimanda all'apposito capitolo 5, Parte prima, censimenti generali 2000-2001.

In sintesi, sono stati realizzati 9 degli 11 progetti previsti per il 2001 e, precisamente, 3 rilevazioni e 6 studi progettuali.

Censimento dell'industria e dei servizi

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	4	-	-	4	4	8	8
Totale	**4**	**4**	**-**	**-**	**4**	**4**	**8**	**8**

L'ottavo censimento generale dell'industria e dei servizi ha rappresentato il punto di arrivo di un processo di innovazione avviato con la realizzazione dell'Archivio statistico delle imprese attive (Asia)

e consolidato con la sperimentazione del Censimento intermedio del 1996 e la successiva rilevazione *long-form.*

La fase di rilevazione sul campo è iniziata l'11 ottobre 2001 coinvolgendo circa 100.000 rilevatori e si concluderà entro il primo trimestre del 2002 con l'elaborazione e diffusione dei dati provvisori.
Tutte le operazioni censuarie sono state controllate attraverso un sistema di monitoraggio in tempo reale accessibile via Internet che è servito anche come strumento di supporto organizzativo alla rilevazione e come veicolo di comunicazione tecnica fra centro e periferia della rete.

Per maggiori e più dettagliate informazioni si rimanda all'apposito capitolo 5, Parte prima, censimenti generali 2000-2001.

Tutti i progetti previsti per il 2001 sono stati realizzati.

Censimento dell'agricoltura

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	-	-	1	1	3	3
Totale	**2**	**2**	**-**	**-**	**1**	**1**	**3**	**3**

Le attività connesse al censimento dell'agricoltura svolto nel 2000, hanno impegnato l'Istat anche nel 2001. La diffusione dei dati definitivi è stata avviata dall'Istat nel primo semestre dell'anno 2002 secondo modalità tradizionali (volumi cartacei) e modalità elettronica (datawarehouse on line). Il censimento del 2000 è particolarmente importante perché offre la possibilità di georeferenziare le aziende e individuare, in questo modo, la densità del tessuto territoriale delle aziende agricole. La carta integrata di copertura del suolo, a 32 classi, ha lo scopo di integrare le sezioni censuarie realizzando una nuova *area frame* in cui le unità primarie di campionamento sono rappresentate dalle unità censuarie che possono costituire una base di campionamento unico da realizzare per tutti i settori economici compreso quello agricolo.

Per maggiori e più dettagliate informazioni si rimanda all'apposito capitolo 5, Parte prima, censimenti generali 2000-2001.

Tutti i progetti previsti per il 2001 sono stati realizzati.

2.3.2 Area demografica

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	10	9	22	20	6	4	38	33
Ministero dell'interno	-	-	3	3	-	-	3	3
Ministero degli affari esteri	-	-	2	2	-	-	2	2
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	-	1	-	1	-
Comune di Milano	-	-	1	1	-	-	1	1
Regione Piemonte	-	-	-	-	1	-	1	-
Totale	**10**	**9**	**28**	**26**	**8**	**4**	**46**	**39**

Per quanto concerne le statistiche sull'ammontare e sulla struttura della popolazione (ultimi dati ufficiali prima delle risultanze del censimento 2001), il periodo considerato ha visto la definitiva messa a regime, da parte dell'Istat, della rilevazione *Posas* (popolazione per sesso, anno di nascita e stato civile nei comuni italiani al 1° gennaio di ciascun anno) che ha prima affiancato e, poi, una volta raggiunti livelli accettabili di copertura e qualità, sostituito la vecchia procedura di aggiornamento della popolazione per età. Infatti, nel corso del 2001 si sono resi disponibili i dati della popolazione comunale per sesso, anno di nascita e stato civile riferiti al 1° gennaio 2001.
Inoltre, sono stati elaborati dall'Istat: i bilanci comunali annuali della popolazione residente al 1° gennaio 2001, che rendono disponibili i dati sul movimento naturale e movimento migratorio e sulla popolazione comunale per sesso; le stime anticipatorie di aggregati e indicatori demografici regionali per l'anno 2001; le tavole di mortalità provinciali, regionali e nazionali per il 1998.

Per quanto riguarda, invece, la fecondità e la nuzialità, dopo la soppressione della rilevazione corrente sulle nascite, avvenuta nel 1999, l'Istat sta recuperando le informazioni sulla misura e l'analisi della riproduttività attraverso i dati forniti da tre indagini e, precisamente: la rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita, che consente di recuperare in minima parte i contenuti informativi della precedente rilevazione; l'indagine campionaria su nascite e madri, che, avviata nel 2002, consentirà in particolare di acquisire informazioni strutturali sulla fecondità e alcune informazioni base di carattere bio-sanitario; l'elaborazione sui dati dei certificati di assistenza al parto (Cedap) che dovrà partire nel corso del 2002. In particolare, i dati della rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita, rapportati con quelli della rilevazione *Posas,* sopra accennata, consentono il calcolo di indicatori specifici e sintetici di fecondità fino a livello comunale.

Sempre in tema di fecondità e nuzialità l'Istat ha anche effettuato la rilevazione sui matrimoni, migliorandone la tempestività del rilascio dei risultati e la rilevazione rapida mensile sugli eventi di stato civile comunali. Quest'ultima fornisce i dati sul numero dei nati morti, quello dei nati all'interno e fuori dal matrimonio e quello dei parti plurimi, oltreché naturalmente degli altri eventi di stato civile. Entro la metà del 2000 verranno rilasciati i risultati dell'attività di ricostruzione della primo-nuzialità regionale sia per contemporanei sia per generazioni per gli stessi intervalli temporali per i quali è disponibile la ricostruzione della fecondità.

Sul tema di migrazioni e presenza straniera in Italia, infine, occorre distinguere i due fenomeni sul piano dell'informazione statistica. Infatti, mentre per le migrazioni sia interne sia con l'estero la disponibilità di dati è ormai consolidata attraverso la rilevazione sulle iscrizioni e cancellazioni

anagrafiche, per la presenza straniera il sistema di misura e stima è migliorato di molto rispetto al passato ma deve essere organizzato meglio per affrontare in modo adeguato dal punto di vista metodologico e produttivo il dopo censimento. La rilevazione sugli stranieri iscritti in anagrafe e l'elaborazione sui permessi di soggiorno forniti dal Ministero dell'interno hanno costituito, anche per il 2001, i due assi portanti del sistema. La prima ha raggiunto un livello di copertura totale e di qualità molto elevato, naturalmente condizionato alla base dal livello di affidabilità della fonte anagrafica. La seconda è stata progressivamente raffinata e depurata da imprecisioni, incongruenze ed errori nei dati grezzi, che ne rendevano equivoca e fuorviante la lettura dei risultati.

In sintesi, sono stati realizzati 39 dei progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 9 rilevazioni, 26 elaborazioni e 4 studi progettuali.
Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 33 dei 38 previsti. La priorità riconosciuta alla realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi di quelli meno urgenti.

2.3.3 Area sociale

Sanità

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	11	10	7	6	2	2	20	18
Ministero dell'interno	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero della difesa	-	-	5	5	1	1	6	6
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	1	1	1	1	2	2
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	1	1	-	-	1	1
Regione Piemonte	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero della sanità	26	26	1	1	-	-	27	27
Istituto superiore di sanità	10	10	-	-	-	-	10	10
Totale	**49**	**48**	**17**	**16**	**4**	**4**	**70**	**68**

Nel corso del 2001 è stato ulteriormente sviluppato il quadro informativo statistico in chiave sistemica per le principali tematiche sanitarie. E' in stato di avanzata realizzazione il progetto *Sistema informativo sul handicap*, che, per rispondere alle esigenze di attuazione e monitoraggio della legge 104/92 (legge quadro sul handicap) e delle successive modifiche (legge 162/98), è coordinato dall'Istat e si avvale della collaborazione di tutti i settori della pubblica amministrazione (centrale e territoriale) che a vario titolo dispongono di fonti informative sul handicap. Dopo aver definito, nelle prime due fasi, il quadro concettuale di riferimento, con la specificazione di nomenclature, classificazioni, definizioni, aver effettuato una prima ricognizione normativa e informativa e tracciato le linee di sviluppo successivo con particolare riferimento agli indicatori da inserire nel sistema, è stata definita la struttura complessiva del sistema informativo e i tempi di lavoro per la terza fase, avviata all'inizio del 2001 e di durata biennale.

Un altro importante obiettivo settoriale, conseguito nel 2001, ha riguardato il rilascio dei dati di mortalità contenuti nell'apposita Banca, che è stata corredata di un sistema di interrogazione estremamente flessibile, fornita di *utility* per la gestione e il raccordo delle classificazioni. I dati sono accessibili tramite Intranet e predisposti per la diffusione su internet, che sarà avviata una volta fissati i livelli di protezione che garantiscano la tutela di riservatezza dei dati individuali.

Per quanto riguarda la rilevazione sui certificati di assistenza al parto, che andrà ad alimentare, insieme alle notizie di fonte anagrafica e quelle di fonte campionaria di natura sociale e demografica, il nuovo sistema informativo sulle nascite, occorre registrare un forte rallentamento dovuto al complesso iter burocratico previsto per l'approvazione del nuovo certificati di assistenza al parto (*Cedap*).

Si è conclusa la nuova indagine Istat sulla salute 1999-2000, cofinanziata dal Servizio sanitario nazionale. I risultati diffusi hanno trovato utilizzazione per il monitoraggio degli obiettivi del piano sanitario. Rimangono da promuovere modelli di valorizzazione epidemiologica dei dati a livello regionale.

Tra le iniziative messe in atto in un'ottica di integrazione delle informazioni sanitarie si segnalano gli avanzamenti conseguiti verso la realizzazione di un *Sistema informativo sulle notifiche di malattie infettive* che si fonda sulla collaborazione tra Ministero della sanità (ora Ministero della salute) Istat e Istituto superiore di sanità.

In sintesi, sono stati realizzati 68 dei 70 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 48 rilevazioni, 16 elaborazioni e 4 studi progettuali.

Assistenza e previdenza

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	5	2	2	3	2	11	9
Ministero dell'interno	3	3	1	1	1	1	5	5
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	5	3	1	1	6	4
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	-	-	2	2	-	-	2	2
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	5	5	1	1	6	6
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	16	16	1	1	17	17
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	-	-	5	4	-	-	5	4
Fondazione Enasarco	-	-	3	3	-	-	3	3
Totale	**9**	**8**	**39**	**36**	**7**	**6**	**55**	**50**

La rilevazione annuale dei trattamenti pensionistici dell'Istat è stata sostituita di recente dall'acquisizione dei dati dell'Inps relativi alle prestazioni pensionistiche erogate dagli enti previdenziali italiani. Ciò consentirà di applicare, in accordo con i criteri comunitari, il sistema di classificazione per funzione economica. La nuova fonte informativa consentirà di sostituire l'attuale annuario dei trattamenti pensionistici con una pubblicazione più ampia e ricca di contenuti.

Dopo la riprogettazione, è stata portata a termine dall'Istat, con la collaborazione del Centro interregionale per il sistema informativo e il sistema statistico (*Cisis*), la prima rilevazione della nuova indagine sui presidi socio-assistenziali e sulle caratteristiche degli assistiti; i relativi risultati sono in via di pubblicazione.

Nel corso del 2001 è stato definito e pubblicato l'impianto di un sistema di rilevazione statistica delle prestazioni monetarie non pensionistiche (*Scpm*) e, successivamente, sono state avviate alcune sperimentazioni di base per l'acquisizione controllata delle relative basi di dati amministrative, presso l'Inps e presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel 2001, completato il progetto di ricerca finalizzato alla costruzione e all'utilizzo di un modello regionale di simulazione della spesa sociale (*Marss*), in collaborazione con Irpet e Ires Piemonte, è stato pubblicato un volume contenete i risultati delle simulazioni sperimentali Allo stato attuale, in vista di una prosecuzione delle attività legate alla realizzazione del modello *Marss* si sta provvedendo all'allargamento del gruppo di riferimento nel tentativo di coinvolgere nella iniziativa anche altre amministrazioni regionali.

In sintesi, sono stati realizzati 50 dei 55 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 8 rilevazioni, 36 elaborazioni e 6 studi progettuali.

Giustizia

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati	Previsti	Realiz-zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	25	21	16	16	11	6	52	43
Ministero dell'interno	4	3	-	-	-	-	4	3
Ministero della difesa	-	-	3	3	-	-	3	3
Ministero della giustizia	19	18	16	16	-	-	35	34
Ministero degli affari esteri	-	-	-	-	2	2	2	2
Totale	**48**	**42**	**35**	**35**	**13**	**8**	**96**	**85**

Sono stati avviati due ulteriori progetti per il decentramento al ministero della giustizia delle statistiche gestionali amministrative: l'uno riguardante le statistiche dell'attività della Corte di Cassazione, l'altro dei tribunali per i minorenni; entrambi si sostanziano nella rilevazione del movimento dei procedimenti e delle tipologie dei provvedimenti emessi da questi uffici, che riguardano sia il settore civile che quello penale.
Il decentramento sarà effettuato a partire dalle rilevazioni dell'anno 2002.

E' stato modificato ed integrato il modello di rilevazione sulle adozioni, tenendo conto delle nuove disposizioni legislative in materia di adozione, di minori italiani e di minori stranieri.

I progetti di indagine previsti per l'Istat per l'anno 2001 sono tutti iniziati o terminati ad eccezione del progetto relativo al disagio abitativo (famiglie sfrattate), in quanto venute meno le risorse ad esso dedicate. Stentano invece a partire le indagini programmate sul reato di omicidio e sul reato di violenza sessuale, sia per situazioni legate alla dinamica legislativa che per le pressanti richieste di attività di assistenza e consulenza che pervengono all'Istat dagli altri organi preposti all'attività statistica del settore giustizia.

Il ministero della giustizia ha dedicato particolare attenzione alle indagini decentrate dall'Istat. Si registra una forte crescita nella qualità e quantità dei dati rilevati dall'Ufficio per la giustizia minorile, che ha modificato ed integrato alcuni modelli di rilevazione ottenendo informazioni più puntuali ed attendibili.

Il ministero della difesa ha avviato il progetto per la raccolta telematica dei dati sulla giustizia militare. In una prima fase il progetto si occuperà della revisione e dell'aggiornamento delle statistiche (processuale, delitti denunciati e militari condannati) alle nuove esigenze conoscitive; successivamente verrà sviluppato un sistema informativo amministrativo analogo al Re.Ge. della giustizia ordinaria. L'iniziativa sarà seguita da un gruppo di lavoro congiunto ministero ed Istat.

In sintesi, sono stati realizzati 85 dei 96 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 42 rilevazioni, 35 elaborazioni e 8 studi progettuali.
Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 43 dei 52 previsti. L'esigenza di dare priorità alla realizzazione di alcuni lavori ha richiesto una riorganizzazione delle risorse e il conseguente rinvio ad anni successivi dei progetti meno rilevanti.

Istruzione

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	9	6	7	4	3	-	19	10
Ministero degli affari esteri	-	-	-	-	1	1	1	1
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	1	1
Comune di Brescia	-	-	-	-	1	-	1	-
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	6	6	3	2	-	-	9	8
Regione Liguria	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	3	3	2	2	-	-	5	5
Ministero della pubblica istruzione	-	-	15	15	-	-	15	15
Totale	**19**	**16**	**28**	**24**	**5**	**1**	**52**	**41**

Nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Istat ed il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è stata realizzata l'indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei maturi, con un arricchimento informativo su quanti hanno concluso un ciclo di studi tecnico o professionale, ed è stata progettata l'indagine sulle spese delle famiglie per istruzione. Quest'ultima, che consentirà di tracciare un quadro dettagliato delle varie voci di spesa che gravano sul budget familiare, distintamente per tipo di scuola, sarà effettuata nel corso del 2002. Sempre nell'ambito della citata convenzione, come già riferito nel settore *Famiglia e comportamenti sociali*, va ricordata l'indagine condotta presso i soggetti della scuola (docenti, genitori e studenti) con 3 obiettivi principali: indagare il livello di soddisfazione per i servizi offerti e per l'organizzazione attuale; verificare il grado di conoscenza del sistema complessivo e i punti critici; raccogliere opinioni su possibili scenari organizzati alternativi.

Nel 2001 l'Istat ha ultimato l'indagine sull'inserimento lavorativo dei laureati e la progettazione di quella sui diplomati universitari, confermando l'impegno nel fornire informazioni utili al monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi, dal punto di vista dei risultati sul mercato del lavoro, e della spendibilità dei titoli di studio.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, pur nelle difficoltà derivanti dall'unificazione e riorganizzazione dei due precedenti Ministeri (quello della pubblica istruzione e quello dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica), ha potuto, nel corso del 2001, incrementare e valorizzare il proprio ruolo statistico, in stretta collaborazione con l'Istat. Lo stesso Ministero ha portato a regime le rilevazioni sull'università, fornendo un quadro esauriente e tempestivo del settore specifico. L'attuazione progressiva della riforma del sistema *istruzione,* con particolare riferimento all'assetto organizzativo dei cicli scolastici, e la conseguente incertezza sul lato dell'offerta formativa creano difficoltà in termini di disponibilità di informazioni complete sulle scuole dei diversi ordini.

In sintesi, sono stati realizzati 41 dei 52 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 16 rilevazioni, 24 elaborazioni e 1 studio progettuale.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 10 dei 19 previsti.

Cultura

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	1	2	2	3	2	6	5
Regione Veneto	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero degli affari esteri	-	-	-	-	1	1	1	1
Ministero per i beni e le attività culturali	1	-	6	1	-	-	7	1
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	**3**	**2**	**8**	**3**	**5**	**4**	**16**	**9**

E' stata realizzata puntualmente e ulteriormente sviluppata, da parte dell'Istat nel corso del 2001, la rilevazione della produzione libraria, che ha coinvolto circa 3.500 unità, tra case editrici, centri di studio e enti che svolgono attività editoriale. Sono state apportate dei miglioramenti, sul piano tecnico e metodologico, alle procedure per la raccolta, la revisione e la elaborazione dei dati.

Nell'ambito del sistema d'indagini Multiscopo dell'Istat, è in corso di realizzazione la seconda indagine quinquennale sulle attività del tempo libero. La rilevazione, effettuata nel dicembre del 2000 allo scopo di conoscere le attività svolte dagli italiani durante il tempo libero, con particolare attenzione ai consumi culturali, ha interessato un campione di circa 20.000 famiglie, pari a 55.000 individui. Allo stato attuale l'Istat sta ultimando la fase di validazione dei dati raccolti.

L'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche (Iccu), del Ministero dei beni e delle attività culturali, ha realizzato l'Anagrafe delle biblioteche italiane e, attraverso un questionario distribuito a circa 13.000 biblioteche, ha costruito una base dati che rappresenta un importante strumento di informazione statistica. La rilevazione ha utilizzato le proposte metodologiche elaborate dal Gruppo di lavoro permanente per la predisposizione del sistema statistico pubblico sulla cultura (Sisc) per il censimento delle biblioteche.

Il Ministero degli affari esteri ha svolto la rilevazione delle "Borse di studio per cittadini stranieri", riportando i dati nell'Annuario statistico del Ministero.

Va segnalato, infine, che il sopra citato Gruppo di lavoro Sisc non abbia svolto attività nel corso degli ultimi anni. Ciò è dovuto principalmente alla mancanza di risorse finanziarie da dedicare all'attuazione delle importanti proposte metodologiche e progettuali prodotte negli anni scorsi dal Gruppo stesso, in modo particolare per la produzione di dati statistici sui musei e le biblioteche. Tale mancanza di risorse ha sconsigliato il proseguimento delle attività del Gruppo che avrebbe dovuto interessarsi della produzione di informazione statistica sullo sport, lo spettacolo e gli audiovisivi. Anche lo studio progettuale dell'Istat per la ristrutturazione dell'indagine sulla stampa periodica è stato sospeso a causa della mancata assegnazione delle necessarie risorse.

In sintesi, sono stati realizzati 9 dei 16 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 2 rilevazioni, 3 elaborazioni e 4 studi progettuali.
Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 5, dei 6 previsti, mentre il Ministero per i beni e le attività culturali, a causa della riduzione delle risorse originariamente assegnate, ha potuto realizzare un solo progetto dei 7 previsti. I progetti non realizzati sono stati rinviati ai due anni successivi.

Lavoro

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	12	8	4	4	2	2	18	14
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	1	1	-	-	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	1	1
Regione Toscana	-	-	-	-	1	1	1	1
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	1	1	18	17	6	5	25	23
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	8	8	1	1	9	9
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	2	2	-	-	-	-	2	2
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	**19**	**15**	**31**	**30**	**10**	**9**	**60**	**54**

L'Istat, nel corso del 2001, ha dedicato grande attenzione ai numerosi aspetti che il mercato del lavoro presenta. In primo luogo le forze di lavoro, per le quali si è lavorato alla nuova rilevazione che, rispetto a quella attuale, risulta senz'altro più impegnativa. Ciò è dovuto al fatto che, secondo quanto richiesto dall'Eurostat, la nuova verrà distribuita su tutte le settimane dell'anno, e non su una specifica per ciascun trimestre; inoltre, al fine di migliorarne la qualità si stanno eseguendo sperimentazioni per valutare la possibilità di passare a raccolte di dati combinate di tipo *Capi* (computer assisted personal interview) *Cati* (computer assisted telephone interview), sperimentazioni che, data la portata delle innovazioni metodologiche, si protrarranno fino al 2003.

L'Unioncamere ha coordinato nel 2001 lo svolgimento della quinta annualità del progetto *Excelsior* (sistema informativo per l'occupazione e la formazione) con i seguenti obiettivi specifici: aggiornamento del sistema previsionale sulla domanda di lavoro da parte delle imprese con riferimento al 2002 ed alle principali caratteristiche rilevanti (qualifiche professionali, titoli di studio, precedente esperienza, classi di età, conoscenze specialistiche di tipo informatico e/o linguistico etc.); ampliamento del focus del sistema informativo su settori quali l'agricoltura e la pubblica amministrazione; predisposizione di mezzi e modalità per la diffusione dell'utilizzazione del sistema informativo.

L'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (*Isfol*) ha prodotto nel 2001, a completamento dell'indagine, un comunicato stampa sulla *Domanda di lavoro qualificato.* Il nuovo piano di utilizzo dei dati prevede un aggiornamento semestrale dell'archivio e due uscite all'anno con dati riferiti al semestre precedente. Entro il mese di giugno del 2002 è prevista la pubblicazione di una monografia sulle strategie di reclutamento delle imprese nella quale verranno presentati i dati sulle inserzioni a modulo nei quotidiani italiani aggiornati al 2001.

Per quanto concerne, invece, la *Mobilità degli occupati* il progetto dello stesso Istituto *Isfol*, che prevede una serie di analisi sui dati Inps, ha subito un ritardo a causa della indisponibilità di questi ultimi. E' attualmente in corso l'aggiornamento degli archivi per gli anni 1998-99.

Il progetto sull'*Utilizzo del lavoro atipico da parte delle imprese*, attivato dall'*Isfol* con un finanziamento del Ministero dell'istruzione, università e ricerca e svolto in collaborazione con Unioncamere, ha prodotto, nel novembre 2001, un primo rapporto sui risultati.

Infine, altro progetto realizzato dall'*Isfol,* e, precisamente, *Il lavoro interinale: caratteristiche, tendenze e problemi di quantificazione*, ha prodotto un rapporto sulle prime evidenze dei dati raccolti e un working paper su una procedura di stratificazione ex-post dei dati raccolti

In sintesi, sono stati realizzati 54 dei 60 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 15 rilevazioni, 30 elaborazioni e 9 studi progettuali.

Famiglie e aspetti sociali

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	13	12	11	11	17	15	41	38
Ministero delle politiche agricole e forestali	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	1	1	4	4	1	1	6	6
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	1	1	2	1	3	2
Comune di Como	-	-	1	1	1	1	2	2
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran	-	-	1	1	-	-	1	1
Comune di Roma	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	**16**	**15**	**18**	**18**	**22**	**19**	**56**	**52**

Nell'ambito delle indagini *multiscopo,* l'Istat ha migliorato la tempestività della diffusione dei dati e ha ampliato i contenuti informativi delle singole indagini. Con riferimento all'indagine *Viaggi e vacanze,* per la prima volta, oltre alla tradizionale diffusione attraverso pubblicazione cartacea, i dati sono stati resi disponibili sulla rete Intranet e sul sito Istat di Internet. Di particolare interesse sono risultati i dati sui flussi turistici del 2001, presentati a febbraio nel corso di un'apposita conferenza stampa.

E' stata avviata l'indagine sulla *sicurezza dei cittadini,* che contiene, rispetto alla precedente rilevazione, un maggiore approfondimento sulle molestie e violenze sessuali e sulla percezione della sicurezza e della qualità della vita da parte dell'intervistato.

Sono stati elaborati i dati dell'indagine sugli *aspetti della vita quotidiana* 2000, con particolare riferimento alla soddisfazione della scuola. Sulla base dei risultati forniti dal nuovo questionario arricchito di nuove sezioni, è stato analizzato il giudizio del cittadino sul funzionamento generale della scuola e su alcuni provvedimenti di riforma del sistema scolastico. Va segnalata anche la realizzazione dell'Istat, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, della indagine sull'*organizzazione e il funzionamento della scuola,* attraverso interviste telefoniche a un campione di insegnanti, studenti e genitori.

Si è conclusa la fase di rilevazione dell'indagine sulle *condizioni di salute e sul ricorso ai servizi sanitari.* Al fine di consentire stime attendibili a livello regionale e sub regionale, secondo quanto stabilito dalla Convenzione Istat-Regioni, la rilevazione ha riguardato un campione ampliato di famiglie che è risultato triplicato rispetto alla indagine precedente.

E' terminata la fase di progettazione dell'indagine *uso del tempo* la cui rilevazione sta per essere avviata e durerà per un intero anno.

Nell'ambito, invece, dell'indagine sui *consumi delle famiglie*, sono stati elaborati i principali aggregati di spesa per consumi delle famiglie italiane, utilizzati principalmente per i conti trimestrali della contabilità nazionale, e gli indicatori ufficiali sull'analisi di povertà in Italia. Nel mese di luglio è stato prodotto un primo sintetico rapporto sulla povertà nel 2000. E' in corso un'analisi più approfondita del fenomeno, che utilizza anche i dati dell'indagine *panel* europeo e che troverà diffusione nel prossimo Rapporto annuale dell'Istat.

Sono proseguite nel 2001 le attività del Ministero dell'interno nell'ambito di indagini a carattere sociale; in particolare, sono state svolte le indagini sugli elettori e le sezioni elettorali, sui casi di decesso per assunzione di stupefacenti e sui profughi stranieri richiedenti asilo.
Il Comune di Milano ha sviluppato e ampliato, nel corso del 2001, lo studio progettuale *istituzione di una banca dati sull'infanzia e l'adolescenza a Milano*. E' stato presentato un prototipo di *banca dati infanzia* che ha visto il diretto coinvolgimento, sia nella fase delle definizioni sia nella fase della raccolta dei dati, di soggetti diversi tra produttori e consumatori di dati a livello locale.

E' proseguita, da parte del Comune di Milano, l'elaborazione a cadenza semestrale *stranieri iscritti in anagrafe* sui dati provenienti dall'archivio anagrafico al 31.12 e al 30.06 di ogni anno. Al fine di consentire il confronto temporale dei dati si è proceduto ad una standardizzazione degli archivi estratti.

E' iniziata l'elaborazione, da parte dell'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (Inran), sui modelli di comportamento alimentare della popolazione italiana per gli anni dal 1993 al 1999. Tale elaborazione viene effettuata sulla base dei dati dell'Istat relativi all'indagine *multiscopo*.

In sintesi sono stati realizzati 52 dei 56 progetti previsti, dei quali 38 dell'Istat. Per l'Istituto, la priorità riconosciuta alla realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi di quelli meno urgenti.

2.3.4 Area Economica

Conti economici e finanziari

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	-	32	31	32	31	64	62
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dei trasporti e della navigazione	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	1	-	1	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	-	-	1	1	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	**1**	**1**	**36**	**35**	**33**	**31**	**70**	**67**

Nel 2001 è stato portato a termine dall'Istat tutto il lavoro di ricostruzione, secondo il regolamento Sec95, dei conti nazionali e territoriali (regionali e provinciali), a partire dalle analisi per branca, per funzione di consumo, ai conti economici e finanziari per settore istituzionale. Sono state rispettate le scadenze previste dal regolamento ed in molti casi, sia per le serie annuali che per quelle trimestrali, è stata fornita una articolazione settoriale o per funzione di consumo più elevata di quella richiesta.

E' proseguita l'attività volta a migliorare i processi di produzione ed a potenziare il patrimonio informativo, attraverso il perfezionamento del sistema informativo, l'analisi di qualità dei dati, e il raggiungimento di una maggiore tempestività delle stime. Quest'ultima è richiesta, in particolare, per i dati trimestrali e le serie territoriali, per le quali è prevista la riduzione del ritardo di pubblicazione dei dati regionali a 12 mesi e la predisposizione di una metodologia di stima rapida a livello ripartizionale.

Nell'ambito del progetto relativo all'analisi di qualità della base dei dati per le stime di contabilità nazionale, è stata curata la validazione dei dati provenienti dalle indagini sulle imprese a partire dal 1997 per la costruzione dei conti annuali e regionali. In particolare, è stata definita una procedura econometrica che consente di ridurre l'errore legato alla disponibilità di dati ancora provvisori in relazione all'Indagine *stima provvisoria del valore aggiunto* del 1999.

Con riferimento alle stime infrannuali, al fine di far fronte alle richieste della Commissione Europea e della Banca centrale europea formalizzate nell'*Action plan*; è stata messa a regime la fornitura della stima preliminare del Pil a 45 giorni dalla fine del trimestre di riferimento. E' stato portato avanti il lavoro volto a ridurre il ritardo di pubblicazione di tutti i conti trimestrali (con l'eccezione delle stime dell'occupazione e dei redditi da lavoro dipendente) dagli attuali 80 a 70 giorni.

Si sono conclusi i lavori della Task force Eurostat sulla destagionalizzazione dei conti trimestrali, con la formulazione di una serie di raccomandazioni in merito alla strategia di revisione delle serie storiche e al problema della correzione dei dati per l'effetto dei giorni lavorativi di calendario.

Nell'ambito delle stime territoriali, oltre al rilascio delle nuove stime regionali relative agli anni 1997-1999, sono state completate e trasmesse all'Eurostat le stime degli occupati interni e del valore aggiunto a livello provinciale (Nuts3). Nella realizzazione del progetto *Informazione statistica*

territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2006, finanziato nell'ambito del Quadro Comunitario di sostegno Obiettivo 1, si è provveduto alla implementazione delle banche dati sugli indicatori di *contesto chiave* e di *rottura* a livello regionale, nonché della banca dati sulle infrastrutture. Sono state elaborate stime sui disoccupati, gli occupati residenti e gli occupati interni per sistemi locali del lavoro (anni 1996-1998) e sono stati avviati gli studi per mettere a punto una metodologia per la produzione e il rilascio di conti ripartizionali al tempo t+1, di cui è stata effettuata una prima sperimentazione.

Sono state portate a termine le simulazioni sulle tavole input-output, in particolare con riferimento alla valutazione dell'impatto delle variazioni degli investimenti pubblici e dei prezzi. E' stato portato avanti lo studio volto alla costruzione di una tavola *supply and use*.

Con riferimento ai conti per settore istituzionale sono state aggiornate le stime dei conti non finanziari per il 2000 assieme alla revisione degli anni 1997-1999. Inoltre è stata effettuata la ricostruzione delle serie per il periodo 1980-1989. E' in fase di redazione una nota metodologica dettagliata sulla costruzione delle stime.

Nell'area della Social accounting matrix (Sam) e dei conti satellite numerose sono le iniziative portate avanti o avviate. In particolare per quanto riguarda i lavori sulla Sam, è proseguita l'attività dell'European leadership group on social accounting matrices (Sam Leg), che ha visto la messa a punto di un prototipo di matrice dell'occupazione per gruppi socio economici e per sesso nonché della matrice del valore aggiunto, con una disaggregazione dei redditi da lavoro per genere e per titolo di studio.

In sintesi, quasi tutti i progetti sono stati realizzati (67 dei 70 previsti). In particolare, l'Istat ha potuto realizzare 62 progetti dei 64 inseriti nel programma 2001.

Agricoltura, foreste e pesca

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	39	37	15	13	7	5	61	55
Ministero delle politiche agricole e forestali	18	18	9	9	-	-	27	27
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	5	4	3	3	-	-	8	7
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima	-	-	2	2	-	-	2	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	**62**	**59**	**30**	**28**	**7**	**5**	**99**	**92**

L'attività dell'Istat, rivolta alle statistiche strutturali del settore, nel 2001 è stata condizionata in gran parte dal 5° Censimento dell'agricoltura dell'anno precedente. La raccolta e la registrazione dei dati, la stesura dei programmi di check e il piano di pubblicazione sono state le maggiori operazioni effettuate.

E' proseguita l'indagine sui risultati economici delle aziende agricole (*Rea*), che soddisfa anche quanto richiesto dal regolamento comunitario relativo al nuovo Sec/95. I risultati dell'indagine, con riferimento agli anni 1998 e 1999, saranno diffusi nel corso del 2002. La prima indagine congiunta

Rica (rete d'informazione contabile agricola, condotta dall'Inea) e *Rea* (condotta dall'Istat), interamente impostata su un campione casuale costruito sui dati del censimento, ha subìto un rinvio a causa della mancata disponibilità dei dati censuari.

Sul piano delle statistiche congiunturali è proseguita, con finanziamento del Ministero delle politiche agricole e forestali (Mipaf), la rilevazione sperimentale delle coltivazioni attraverso telerilevamento (progetto *Agrit*) su unità di rilevazione fisiche (*point frame*) anziché su aziende agricole. E' allo studio un nuovo progetto per estendere la rilevazione anche al settore forestale.

Particolare attenzione è stata dedicata dall'Istat alla ristrutturazione delle statistiche forestali, la cui fonte informativa è passata dal Corpo forestale dello Stato alle Regioni, producendo una perdita in termini qualitativi e di tempestività di acquisizione dei dati. Partendo dai fabbisogni informativi degli utenti interni e internazionali, si sta lavorando sul sistema informativo delle foreste e su quello sulla filiera del legno, per i quali presso il Cnel è stato istituito uno specifico osservatorio.

La collaborazione dell'Istat con il Mipaf, le regioni, le università, le associazioni e enti di certificazione, formalizzata in un apposito gruppo di lavoro, ha consentito di effettuare uno studio progettuale sulla fattibilità di una indagine statistica sull'agricoltura biologica, utilizzando i dati aziendali della banca dati *Biol* del Mipaf, nonché gli archivi esistenti presso le istituzioni competenti.

In sintesi, sono stati realizzati 92 dei 99 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 59 rilevazioni, 28 elaborazioni e 5 studi progettuali.
Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 55 dei 61 previsti. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi di quelli meno rilevanti.

Industria

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	11	11	9	9	11	11	31	31
Ministero delle politiche agricole e forestali	1	1	-	-	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	1	1	-	-	2	2
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	2	-	2	2	-	-	4	2
Istituto di studi e analisi economica - Isae	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	9	5	2	2	1	-	12	7
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	1	1	-	-	-	-	1	1
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	6	5	-	-	-	-	6	5
Totale	**33**	**26**	**14**	**14**	**12**	**11**	**59**	**51**

Sono state condotte dall'Istat, nel corso del 2001, le indagini mensili sulla produzione industriale e quella sul fatturato e ordinativi, riuscendo a soddisfare quanto richiesto dal Regolamento comunitario circa la tempestività della diffusione dei loro dati.

Sempre su questi temi, due nuove rilevazioni stanno per dare i loro risultati al fine di aggiornare al 2000 la base sia dell'indice mensile della produzione industriale sia dell'indice mensile sul fatturato e ordinativi, attualmente calcolati a base 1995=100. Queste rilevazioni consentiranno di definire i nuovi modelli di rilevazione e la composizione dei nuovi campioni di imprese da interessare alle due indagini che forniranno gli elementi per il calcolo dei relativi indici a base 2000=100.

Per quanto concerne le rilevazioni dell'Istat sulla produzione industriale per la comunità (Prodcom) va detto che per la rilevazione annuale è stata completata l'elaborazione dei dati riferiti al 1999 e completata la sola raccolta di quelli riferiti al 2000. Per le indagini trimestrali della produzione industriale (settori tessile, dell'abbigliamento, dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali) sono stati pubblicati i dati relativi al 1999, sono in fase di elaborazione quelli relativi al 2000 ed è stata quasi completata la raccolta dei dati riferiti al 2001.

Nel 2001 il Ministero delle attività produttive non ha potuto far fronte a tutti i progetti che lo vedono titolare nel Psn 2001-2003. Infatti, per mancanza di risorse umane e finanziarie non ha potuto completare i seguenti progetti: Struttura e attività delle industrie estrattive in Italia; Produzioni nazionali minerarie; Bilancio nazionale del gas naturale; Impieghi nelle fonti energetiche nell'industria con più di 50 addetti (in collaborazione con l'Enea). Anche il progetto Bilancio energetico nazionale dell'anno 2000, la cui realizzazione era prevista per il 2001, è slittato al primo trimestre 2002.

Anche il Gestore della rete di trasmissione nazionale (Grtn, Spa), a causa della radicale riorganizzazione della società che ha interessato il complesso dell'attività statistica, ha dovuto sospendere, nel corso del 2001, alcune rilevazioni previste nel programma statistico. Sono state, comunque, realizzati i seguenti progetti: Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia; Statistica mensile della richiesta di energia elettrica in Italia; Statistica annuale della produzione e vendita di calore da impianti di cogenerazione elettrica; Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia.

Sempre nel settore energetico, ma con riferimento all'attività dell'Enea, nel 2001 sono stati elaborati i Bilanci energetici regionali (Ber) con riferimento all'anno 1998. Per quanto riguarda il progetto di elaborazione di indicatori di efficienza energetica è continuata l'attività di aggiornamento della banca dati e l'elaborazione di nuovi indicatori; è stato inoltre pubblicato e diffuso un rapporto sull'efficienza energetica in Italia dal 1970 al 1999.

In sintesi sono stati realizzati 51 dei 59 progetti previsti per il 2001. Per l'Istat, tutti i progetti del settore sono stati realizzati, mentre per il Ministero delle attività produttive (già Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato) 5 progetti dei 12 previsti sono stati rinviati ai 2 anni successivi per riduzione delle risorse originariamente assegnate.

Costruzioni e opere pubbliche

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	2	7	5	4	4	15	11
Presidenza del Consiglio dei ministri	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	-	-	2	2	-	-	2	2
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Poste italiane s.p.a.	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dei lavori pubblici	2	2	2	2	-	-	4	4
Totale	**8**	**6**	**12**	**10**	**4**	**4**	**24**	**20**

Nel 2001 è stato sviluppato dall'Istat, con la collaborazione del Coordinamento Nazionale delle Casse Edili (Cnce), il progetto per la definizione di un indicatore di produzione delle costruzioni. La base informativa è costituita dai dati forniti da un *panel* di Casse edili sulle *ore lavorate da operai ed apprendisti* delle imprese di costruzione, che le stesse Casse raccolgono per fini amministrativi e contrattuali. Il progetto ha consentito la ricostruzione di una serie storica dell'indice della produzione dal mese di gennaio 1995 ad oggi.

Per quanto riguarda la rilevazione dell'attività edilizia, è stato realizzato il decentramento agli uffici di statistica delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle fasi mensili di raccolta ed imputazione autocontrollata dei dati, con l'invio all'Istat per via telematica dei relativi files provinciali.

Un apposito gruppo di lavoro permanente, costituito dall'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici, dall'Istat e da un rappresentante delle Regioni, sta valutando l'utilità e la fattibilità di sospendere l'attuale rilevazione Istat delle opere pubbliche e di acquisire i dati dell'Osservatorio sui lavori pubblici (di cui alla legge 109/1994). Il gruppo ha individuato alcune criticità di ordine tecnico-operativo. A questo proposito è stata concordata l'adozione, da parte dell'Osservatorio, della classificazione dei prodotti Cpv (*Common Procurement Vocabulary),* indicata a livello comunitario per le gare d'appalto dei lavori pubblici e utilizzata anche dall'Istat. Riguardo agli aspetti organizzativi si stanno valutando i flussi di trasmissione ed i tempi per la validazione dei dati acquisiti dall'Osservatorio e riferiti all'anno 2001.
In sintesi, sono stati realizzati 20 dei 24 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 6 rilevazioni, 10 elaborazioni e 4 studi progettuali.

Commercio interno

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	1	2	2	-	-	3	3
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	5	5	1	1	-	-	6	6
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	**7**	**7**	**5**	**5**	-	-	**12**	**12**

L'Istat, utilizzando per la prima volta l'informazione relativa al volume d'affari contenuta nell'archivio delle imprese attive (Asia) ha calcolato i nuovi coefficienti di ponderazione, riferiti all'anno 2000, degli indici delle vendite. Si è anche concluso lo studio relativo alla destagionalizzazione di tali indicatori e, in ottemperanza al Regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali, è stata effettuata l'elaborazione della serie degli stessi indici corretta per il numero dei giorni lavorativi di calendario.

E' stato predisposto un piano di fattibilità in merito alla possibilità di calcolare, da parte di Eurostat, un indice del fatturato del commercio al dettaglio entro 30 giorni dalla fine dell'ultimo mese di riferimento, per l'intera Unione Europea senza alcun riferimento ai singoli stati membri.

Nel 2001 è stato predisposto il questionario che, tramite quesiti retrospettivi, consente di rilevare su un campione di circa 7.000 imprese, operanti nel commercio all'ingrosso, il fatturato ed il numero di addetti per i trimestri del 2000 e del 2001. La relativa indagine è partita nei primi mesi del 2002, con l'invio dei questionari alle imprese campione.

L'Istat ha avviato, nel settembre 2001, l'indagine sul *franchising* che fa riferimento alla situazione in essere al 31 dicembre 2000.

Nel corso del 2001 è proseguita, da parte del Ministero delle attività produttive, l'attività di monitoraggio relativa al commercio al dettaglio in sede fissa, che comporta la produzione di dati trimestrali di flusso (aperture, chiusure, variazioni di esercizi commerciali) e di dati semestrali di consistenza. La stessa architettura, che ha consentito la realizzazione del predetto sistema di monitoraggio, è stata estesa al commercio al dettaglio al di fuori dei negozi e, precisamente, agli ambulanti e alle forme speciali di vendita. Per questi sono stati prodotti, con riferimento alla data 31 dicembre 2001, i primi dati di flusso (iscritti/cancellati) e di consistenza.

Infine, l'inchiesta condotta dall'Isae presso le imprese del commercio al minuto, tradizionale e della grande distribuzione, è attualmente oggetto di profonda revisione sia sul piano metodologico sia su quello tecnico. Tra le novità già operative: l'acquisizione di una nuova lista di riferimento (archivio Asia) e l'aggiornamento del piano di campionamento.

In sintesi, tutti i progetti previsti nel settore per il 2001 sono stati realizzati.

Commercio con l'estero

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	21	20	3	3	26	25
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero degli affari esteri	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero del commercio con l'estero	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	-	3	2	1	1	4	3
Totale	**3**	**3**	**28**	**26**	**4**	**4**	**35**	**33**

E' operante su internet, da ottobre 2001, il *data warehouse* del commercio con l'estero, che consente all Istat di soddisfare specifiche richieste degli utenti. E' stata inoltre completata la banca dati *Coeweb* su internet, che rappresenta uno dei prodotti *on-line* più avanzati sul piano internazionale, soprattutto in termini di completezza e ammontare di dati. Tale banca dati va ad affiancare quella dell'Ice in modo da completare il quadro informativo *on-line* sulle statistiche del settore.

In collaborazione con l'Ice, è stata realizzata dall'Istat la terza edizione del nuovo Annuario del commercio con l'estero e attività internazionali delle imprese, che è accompagnata da un cd-rom migliorato nelle applicazioni rivolte all'utenza.

Si è inoltre concluso nel 2001 il primo progetto quinquennale Edicom e sono in fase avanzata di realizzazione i progetti finanziati nell'ambito di Edicom II, entrambi promossi da Eurostat . L'attuazione del progetto Edicom ha consentito, al soppresso Ministero delle finanze (ora Ministero dell'economia e delle finanze), di realizzare una rete telematica per la raccolta informatizzata delle dichiarazioni Intrastat e, all'Istat, di migliorare, in termini di attendibilità e di tempestività, i processi produttivi delle statistiche sul commercio con l'estero.

Per quanto riguarda l'attività dell'Ice, si è concluso lo studio progettuale relativo agli operatori che effettuano scambi con l'estero. La realizzazione delle elaborazioni necessarie alla produzione di tali statistiche sarà affidata all'Istat, che è in possesso degli archivi statistici. L'Ice ha inoltre iniziato, in collaborazione con l'Istat, la sperimentazione di indicatori per misurare l'efficacia delle proprie politiche promozionali.

E' stato pubblicato, da parte del Ministero degli Affari esteri, la seconda edizione dell'annuario statistico "Il Ministero degli Affari Esteri in cifre", per la prima volta disponibile anche nella sua versione in lingua inglese.

L'Isae, infine, è riuscita ad abbreviare i tempi di diffusione dell'informazione qualitativa relativa al livello degli ordini rivolti dall'estero alle imprese esportatrici, raccolta nell'ambito dell'indagine mensile sulle imprese industriali. L'informazione viene ora diffusa entro il mese di riferimento.

In sintesi, sono stati realizzati 33 dei 35 progetti previsti nel settore per il 2001, rappresentati da 3 rilevazioni, 26 elaborazioni e 4 studi progettuali.

Turismo

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	3	-	-	3	3	6	6
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	**3**	**3**	**-**	**-**	**4**	**4**	7	7

E' stata avviata, da parte dell'Istat, la rilevazione sulla *capacità degli esercizi ricettivi* per ciascun comune al 31 dicembre 2001 che ha visto un ampliamento delle tipologie di strutture ricettive con l'inserimento, nella nuova classificazione, della tipologia *bed and breakfast.* Tale ampliamento ha riguardato anche la rilevazione del *movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.* A seguito dell'adeguamento delle indagini alla direttiva comunitaria sulle statistiche del turismo, è stato raggiunto il consolidamento dei tempi di diffusione dei risultati provvisori (a tre mesi) e di quelli definitivi (entro 11-12 mesi).

Durante il 2001 sono state rilevate informazioni sull'attività alberghiera svolta nei periodi di Pasqua, Ferragosto e Natale. La rilevazione, effettuata su un campione di alberghi distribuiti su tutto il territorio nazionale, consente di conoscere in modo tempestivo il movimento dei clienti per nazionalità nei periodi di grande festività. Altre informazioni vengono raccolte a rotazione in ciascun periodo di rilevazione, quali, ad esempio la distribuzione del fatturato per servizio offerto, le previsioni dei rispondenti sull'andamento del turismo e dell'occupazione nei mesi successivi a quello della rilevazione, ecc.. La rilevazione prosegue nel 2002.

l'Istituto provinciale di statistica della provincia autonoma di Bolzano (Astat) ha portato avanti il progetto sul *sistema informativo turistico,* basato sull'entità *esercizio ricettivo,* che acquisisce, mensilmente i dati sul movimento turistico e, semestralmente o annualmente, quelli sulle diverse tipologie di strutture ricettive.

In sintesi, sono stati tutti i progetti previsti nel settore per il 2001 sono stati realizzati.

Trasporti e comunicazioni

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	4	9	8	2	2	15	14
Ministero dei trasporti e della navigazione	22	20	1	1	-	-	23	21
Ministero della difesa	-	-	2	2	-	-	2	2
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	3	3	-	-	3	3
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dei lavori pubblici	2	1	-	-	-	-	2	1
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	10	10	-	-	10	10
Totale	**29**	**26**	**25**	**24**	**2**	**2**	**56**	**52**

Per soddisfare principalmente le esigenze conoscitive comunitarie, l'Istat ha impostato una nuova rilevazione sul trasporto aereo. Il progetto ha visto coinvolti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'Enac, l'Assaeroporti e rappresentanti dei principali aeroporti al fine di concordare l'organizzazione e il processo della rilevazione stessa. E' prevista la raccolta informatizzata dei dati: i dati, pervenuti mensilmente all'Istat in formato elettronico, saranno da questo validati, elaborati e inviati trimestralmente all'Eurostat.

L'Istat ha portato avanti il progetto di ristrutturazione della rilevazione sul trasporto di merci su strada. Tale operazione si rende necessaria in quanto i risultati non soddisfano completamente l'apposito Regolamento comunitario. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità dei dati e fare in modo che l'indagine dia informazioni anche di carattere congiunturale.

E' stato avviato dall'Istat e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti uno studio di fattibilità di un Sistema informativo nazionale delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha sviluppato una ricerca sul trasporto di merci pericolose, che si basa sulla rilevazione del commercio estero condotta dall'Istat. Anche l'Istituto ha svolto una prima ricerca sul trasporto specifico di merci pericolose su strada.

L'Aci ha realizzato un nuovo prodotto informatico che consente di acquisire con maggiore tempestività informazioni sul parco veicolare, sulle prime iscrizioni e sulle radiazioni dal registro automobilistico. Tali informazioni, disponibili ora su Internet, venivano diffuse in precedenza attraverso specifiche pubblicazioni.

In sintesi, sono stati realizzati 52 dei 56 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 26 rilevazioni, 24 elaborazioni e 2 studi progettuali.
Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 14 dei 15 previsti.

Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	1	2	2	2	1	5	4
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	1	1	3	3	-	-	4	4
Poste italiane s.p.a.	-	-	3	3	-	-	3	3
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	-	-	2	2	-	-	2	2
Totale	**2**	**2**	**10**	**10**	**2**	**1**	**14**	**13**

L'Istat ha realizzato lo studio progettuale *Costruzione di un sistema informativo delle statistiche finanziarie per il regolamento strutturale sulle imprese* che definisce le fonti informative e le metodologie necessarie per il soddisfacimento e l'implementazione del Regolamento comunitario sulle statistiche strutturali sulle imprese (*Structural business statistics - SBS*). In particolare, le attività economiche interessate sono quelle definite nella classificazione Nace *Altre intermediazioni finanziarie* (Nace 65.2) e *Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria* (Nace 67). Il progetto si è concretizzato con la creazione di basi di dati contenenti le informazioni integrate relative alle fonti: bilanci civilistici, archivio delle imprese attive dell'Istat (*Asia*) e indagini dell'Istat sui conti delle imprese. Nel 2001 lo studio ha portato alla predisposizione di un progetto operativo per la produzione dei dati richiesti dal citato Regolamento e riguardanti l'attività Nace 67. Tale finalità è stata conseguita utilizzando, per l'anno di riferimento 1999, i bilanci civilistici e le due indagini dell'Istat sui risultati economici delle imprese, portate a termine nel 2001 e, precisamente: quella campionaria, sulle imprese con 1-99 addetti, e quella totale, sulle imprese con 100 e più addetti. Per quanto concerne i dati riferiti al 2000, si attendono i dati delle stesse rilevazioni che sono state già avviate.

L'Istat, con l'acquisizione dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della banca dati sui bilanci delle società di capitale, ha potuto sviluppare ulteriormente l'analisi delle fonti amministrative utili per la raccolta di informazioni sul settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria.

L'Isvap, al fine di effettuare in modo più razionale le analisi statistiche nel settore assicurativo, ha predisposto l'inventario di tutte le fonti informative presenti nell'Istituto. Ciò ha consentito di effettuare una approfondita analisi sull'andamento del mercato assicurativo nell'anno 2000. L'analisi, presentata in un apposito comunicato stampa a ottobre 2001, ha riguardato, in particolare, le gestioni nel ramo vita, danni e nel comparto R.C. autoveicoli e R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

In sintesi, sono stati realizzati 13 dei 14 progetti previsti e, precisamente: 2 rilevazioni, 10 elaborazioni e 1 studio progettuale.

Servizi alle imprese e alle famiglie

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	3	4	2	6	3	14	8
Ministero degli affari esteri	1	1	-	-	1	1	2	2
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	-	-	-	-	1	1	1	1
Poste italiane s.p.a.	-	-	9	9	-	-	9	9
Ministero per i beni e le attività culturali	1	1	1	-	-	-	2	1
Ministero delle comunicazioni	1	1	2	2	-	-	3	3
Totale	**8**	**7**	**16**	**13**	**8**	**5**	**32**	**25**

In adempimento al Regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali del marzo 1998, che prevede la produzione di indicatori, con cadenza trimestrale, relativi al fatturato in diversi comparti dei servizi, l'Istat ha avviato un progetto che ha come obiettivo l'effettuazione delle rilevazioni di base e la costruzione degli indici richiesti. Al momento sono operative le rilevazioni relative al fatturato delle seguenti attività economiche: *informatica, servizi postali, attività di telecomunicazione, trasporti marittimi e trasporti aerei.*

Nel corso del 2001, oltre alla realizzazione delle rilevazioni per i cinque settori indicati è stato ultimato il disegno d'indagine per l'avvio della rilevazione sul settore del commercio all'ingrosso. La rilevazione, avviata all'inizio del 2002, consentirà di elaborare per la prima volta un indicatore sull'andamento congiunturale del fatturato riferito a ciascun gruppo di attività economica appartenente a questo settore in base alla classificazione Nace Rev.1.

Per la rilevazione sul fatturato dei servizi, l'impegno per il miglioramento dei processi di produzione si è concentrato, in particolare nel corso dell'ultimo anno, nel potenziamento della raccolta dei dati per via telematica. Attualmente circa il 28% delle imprese utilizzano la versione elettronica del questionario e ricorrono alla trasmissione via Internet per fornire le informazioni loro richieste a cadenza trimestrale.

Nel corso dell'ultimo anno è stata ultimata l'elaborazione delle statistiche relative alla struttura e alla capacità innovativa delle imprese operanti nella sezione K della classificazione Nace Rev.1.

In sintesi, sono stati realizzati 25 dei 32 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 7 rilevazioni, 13 elaborazioni e 5 studi progettuali.
Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 8 dei 14 previsti. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi di quelli meno urgenti.

Ricerca e sviluppo

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	3	-	-	1	-	5	3
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	2	2	1	1	1	1	4	4
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	-	-	3	1	-	-	3	1
Totale	**6**	**5**	**6**	**4**	**2**	**1**	**14**	**10**

L'Istat ha effettuato nel 2001 la rilevazione sulla *ricerca e sviluppo sperimentale*, che ha interessato imprese, enti pubblici e istituzioni private no-profit. Sono attualmente in corso di elaborazione i dati di consuntivo riferiti all'anno 2000 e i dati previsionali relativi agli anni 2001 e 2002. Tali dati vengono utilizzati anche dall'Eurostat e dall'Ocse per l'elaborazione delle statistiche internazionali sulle attività di ricerca.

La rilevazione sull'*innovazione nelle imprese*, riferita al triennio 1998-2000 e iniziata nel 2001, è attualmente in corso di svolgimento. Questa rilevazione, che viene svolta dall'Istat ogni quattro anni, ha interessato per la prima volta congiuntamente sia le imprese industriali sia quelle dei servizi.

La rilevazione sugli *stanziamenti per la ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale* è stata condotta nel 2001 dal Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) secondo le metodologie ormai consolidate. Scopo dell'indagine è di rilevare il volume degli stanziamenti di bilancio destinati alla ricerca e la consistenza del personale impegnato in attività di ricerca degli enti pubblici di ricerca, degli enti pubblici che svolgono ricerca come attività secondaria, delle agenzie, delle amministrazioni pubbliche e regionali.

Il Ministero delle attività produttive ha effettuato l'elaborazione sui *contributi per l'innovazione tecnologica* e quella sulle *richieste di registrazione di invenzioni, marchi e modelli d'utilità.*

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha potuto effettuare la sola elaborazione sui dati dei finanziamenti per la ricerca alle università e non anche quella sui finanziamenti per la ricerca applicata alle imprese. Per quest'ultima è mancata la disponibilità dei dati di base..

In sintesi, sono stati realizzati 10 dei 14 progetti previsti nel settore per il 2001, rappresentati da 5 rilevazioni, 4 elaborazioni e 1 studio progettuale.

Prezzi

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	6	10	9	2	2	18	17
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	2	2	-	-	-	-	2	2
Comune di Milano	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	**8**	**8**	**12**	**11**	**2**	**2**	**22**	**21**

L'Istat ha avviato, nel corso del 2001, le operazioni di ribasamento all'anno 2000 dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali con la definizione del campione dei prodotti rappresentativi e delle imprese industriali presso cui effettuare la rilevazione. Nel contempo è stata avviata anche l'attività per la messa a punto dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali sui mercati esteri.

Nel settore degli indici del costo di costruzione, un apposito gruppo di lavoro, costituito presso l'Istat, sta ultimando i lavori per valutare l'adeguatezza degli attuali manufatti dell'edilizia (fabbricato residenziale, capannone industriale e tronco stradale) a rappresentare il settore e per definire i sistemi di ponderazione da adottare per il ribasamento all'anno 2000 dei relativi indici. Sia l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali che gli indici dei costi dei fabbricati sono soggetti al regolamento comunitario relativo alle statistiche congiunturali, che prevede, tra l'altro, l'aggiornamento della base entro il 2002.

Per quanto riguarda l'indice dei prezzi del settore agricolo (prodotti venduti dagli agricoltori e prodotti acquistati dagli agricoltori) si è conclusa l'attività rivolta al ribasamento all'anno 1995, come richiesto da Eurostat, ed è stata avviata quella riguardante la nuova base 2000.

E' stata avviata nel corso dell'anno 2001 la rilevazione dei prezzi al consumo comprensivi delle riduzioni temporanee di prezzo, così come richiesto dall'apposito regolamento comunitario ai fini del calcolo dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo.

In ambito non Istat, sono state adeguatamente sviluppate tutte le attività programmate. In particolare l'Ufficio statistica del Comune di Milano, nell'ambito delle rilevazioni via Internet dei prezzi al consumo, ha avviato uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un software per la ricerca automatica dei siti e di prodotti.

Il Ministero delle attività produttive, proseguendo nella sua attività concernente il monitoraggio del mercato petrolifero, ha consolidato l'organizzazione ed il potenziamento di una banca dati del settore ed ha curato la diffusione delle informazioni ai cittadini consumatori, mediante la pubblicazione e l'aggiornamento delle principali rilevazioni sul sito web del Ministero.

In sintesi, i progetti realizzati nel 2001 sono stati 21 dei 22 previsti.

Costo del lavoro e indicatori di occupazione

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	5	5	5	5	-	-	10	10
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	2	2	-	-	2	2
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	1	1
Poste italiane s.p.a.	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	**6**	**6**	**9**	**9**	**-**	**-**	**15**	**15**

Il progetto *Oros* (occupazione, retribuzioni e oneri sociali), che vede impegnati l'Istat e l'Inps, ha subito un ritardo di sei mesi, rispetto a quanto precedentemente programmato, a causa delle notevoli difficoltà incontrate; pertanto la prima uscita di dati trimestrali dal 1996 alla data corrente è prevista per il primo semestre 2002. I dati sui quali si è lavorato e si sta lavorando riguardano sette settori di attività economica con riferimento a retribuzioni lorde e costo del lavoro, pro capite e per unità di lavoro standard (*ula*).

La rilevazione sulla *Struttura del costo del lavoro,* il cui impianto e questionario erano stati studiati da una apposita Commissione, è stata effettuata regolarmente da parte dell'Istat con riferimento all'anno 2000. Al momento sono in corso di definizione le metodologie per il controllo e la correzione dei dati raccolti. L'indagine è quadriennale e si alterna ogni biennio con quella sulla *Struttura delle retribuzioni.* Quest'ultima, che sarà effettuata con riferimento al 2002, vede al momento la stessa Commissione impegnata nella fase di progettazione.

E' stato avviato nel 2001, da parte dell'Istat, lo studio dell'*indagine pilota sui posti vacanti e le ore lavorate,* secondo le indicazioni avanzate da Eurostat. Tale indagine, che si inquadra nel disegno più ampio di mettere a confronto dati omogenei a livello europeo, si concluderà nel 2002 e se produrrà dei buoni risultati si potrà pensare ad una indagine regolare da avviare l'anno successivo.

Si è conclusa positivamente, da parte dell'Istat, per la rilevazione mensile sull'*occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese*, la sperimentazione attiva del prodotto *Teleform.* Il prodotto è in grado di attivare una comunicazione con gli utenti, attraverso tre modalità: *fax-server, posta elettronica* e *via web,* che consente di migliorare i rapporti con le stesse imprese, grazie anche ad una maggiore cura per il ritorno informativo alle imprese rispondenti.

In sintesi, tutti i progetti sono stati realizzati.

Amministrazione pubblica

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	14	12	3	2	3	2	20	16
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	2	2	-	-	-	-	2	2
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	4	-	-	-	-	4	4
Ministero dei trasporti e della navigazione	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	1	1	6	6	1	-	8	7
Ministero della difesa	-	-	1	1	2	2	3	3
Regione Toscana	-	-	-	-	1	1	1	1
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	2	2	2	2	-	-	4	4
Ministero della giustizia	1	-	1	1	-	-	2	1
Ministero degli affari esteri	-	-	1	1	1	1	2	2
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero delle finanze	-	-	12	9	-	-	12	9
Totale	**25**	**22**	**27**	**23**	**8**	**6**	**60**	**51**

Nel corso del 2001, l'Istat, in collaborazione con il Dipartimento della funzione pubblica, ha concluso la rilevazione sulle unità organizzative interne di primo livello delle unità istituzionali della pubblica amministrazione (settore S13 del Sec95). La rilevazione ha consentito di arricchire sia il sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione (*Sispa*) dell'Istat sia l'anagrafe delle amministrazioni pubbliche del Dipartimento.

La collaborazione con il Ministero dell'economia e delle finanze, in particolare con il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, avviata da alcuni anni per l'Annuario e il *Sispa*, si è consolidata nel corso del 2001 consentendo all'Istat l'acquisizione sistematicamente, il trattamento statistico e la validazione della base dati relativa alla rilevazione *conto annuale del personale.* Un apposito studio progettuale sta per essere avviato al fine di completare e integrare metodologicamente la rilevazione.

In merito all'Annuario statistico della pubblica amministrazione, l'Istat ha concluso la fase di predisposizione per la stampa del primo numero, che attualmente è in corso di pubblicazione.

Con riferimento all'ampliamento e miglioramento delle rilevazioni in materia di finanza regionale e locale, è proseguita la collaborazione tra il Ministero dell'interno e l'Istat che ha portato a realizzare la seconda edizione della rilevazione campionaria sui certificati del conto di bilancio dei comuni, con riferimento all'esercizio 2000.

Sempre sul tema della finanza locale, ampliato alle informazioni statistiche sui livelli di domanda e offerta dei servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche, è proseguito nel 2001 lo studio progettuale della Regione Toscana per la realizzazione di un sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali. In particolare, è stato realizzato un manuale sugli indicatori finanziari degli enti locali ed è stata condotta una indagine pilota sui servizi erogati da un campione di enti locali toscani,

che consentirà di mettere a punto l'indagine da estendere a tutte le amministrazioni della regione e, in prospettiva alle altre regioni.

In sintesi, sono stati realizzati 51 dei 60 progetti previsti nel settore per il 2001 e, precisamente: 22 rilevazioni, 23 elaborazioni e 6 studi progettuali. Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 16 dei 20 previsti.

2.3.5 Area ambiente e territorio

Ambiente

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	9	8	5	3	18	14	32	25
Ministero delle politiche agricole e forestali	2	2	-	-	-	-	2	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Presidenza del Consiglio dei ministri	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero dei trasporti e della navigazione	2	2	-	-	-	-	2	2
Provincia autonoma di Trento	2	2	-	-	-	-	2	2
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	1	1	-	-	-	-	1	1
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	5	5	3	3	4	4	12	12
Ministero dell'interno	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero della difesa	-	-	1	1	-	-	1	1
Regione Veneto	-	-	1	1	1	1	2	2
Provincia di Perugia	-	-	1	-	-	-	1	-
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	1	1	-	-	1	1
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	-	1	1	1	1	2	2
Regione Toscana	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	**23**	**22**	**16**	**13**	**25**	**21**	**64**	**56**

Nell'ambito delle statistiche sociali ed economiche, l'Istat ha prodotto avanzamenti nei progetti programmati per lo sviluppo delle statistiche ambientali di base e per lo sviluppo dell'integrazione delle statistiche ambientali. La raccolta di dati ambientali dei comuni capoluogo di regione è stata aggiornata al 1999. L'osservatorio che è stato attivato con questa rilevazione fornisce indicatori ambientali sull'ambiente urbano per sette temi, quali aria, acqua, energia, rifiuti, rumore, trasporti e verde urbano.

E' in fase di avanzata realizzazione il Sistema di indagini sulle acque al 1999, per i cinque segmenti idrici (acquedotti, reti di distribuzione, fognature, impianti di depurazione delle acque reflue urbane, approvvigionamento dell'acqua potabile, servizio di fognature e di depurazione).

Sono proseguite le attività, da parte dell'Istat, rivolte agli studi progettuali *Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative ai rifiuti,* in collaborazione con il Ministero dell'ambiente, *Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative all'inquinamento acustico.*

Nell'ambito dei progetti riguardanti il *Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente* (Seriee), oltre alla raccolta dei dati sulla spesa per la protezione dell'ambiente delle imprese, sono state completate le stime relative alle tasse ambientali, è stata avviata l'implementazione del *Conto europeo della spesa per la protezione dell'ambiente (*Epea) e sono stati realizzati avanzamenti per quanto riguarda la spesa pubblica per la protezione dell'ambiente.

I lavori relativi alla *Matrice di conti economici integrati con conti ambientali* (Namea) sono entrati nella fase della produzione su base regolare, con la realizzazione di una seconda matrice completa e l'avvio della costruzione su base annuale di Conti delle emissioni atmosferiche.

L'Istituto Superiore di Sanità ha realizzato nel corso del 2001 il progetto *Distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale in rapporto ai possibili effetti sulla salute*. Il progetto al momento risulta interrotto, a seguito delle nuove normative che incaricano il Ministero dell'ambiente di istituire un archivio nazionale sulle emittenti radiotelevisive.

Da parte dell'Aci è stata ultimata la ricostruzione della serie storica sul parco veicolare che, per motivi legati ai nuovi assetti derivanti dal decentramento alle regioni di alcune competenze, era stata interrotta all'anno 1995. I dati relativi al 2000 sono stati diffusi ad ottobre del 2001.

Per il progetto *Indicatori ambientali di effetto: banca dati epidemiologici*, l'Enea ha aggiornato le elaborazioni e gli studi sulla mortalità per causa in alcuni comuni italiani. Lo stesso ente ha effettuato, per il Ministero dell'ambiente, uno studio epidemiologico sullo stato di salute delle popolazioni residenti nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale.

Tra le varie attività dell'Anpa, svolte nel corso del 2001, sono da citare: la pubblicazione dei dati sulla *radioattività ambientale* per il 1998 e l'aggiornamento della relativa banca dati per il 2000; l'aggiornamento al 2001 della banca dati nazionale della *qualità dell'aria*; la pubblicazione dei dati, relativi al 1997, sulla *qualità delle acque dolci idonee alla vita dei pesci* e la disponibilità, per il 1998, di quelli sulla *qualità delle acque dolci idonee alla vita dei molluschi;* la raccolta dei dati, per gli anni 1999 e 2000, sull'*inquinamento elettromagnetico;* la realizzazione della banca dati per la gestione delle dichiarazioni del Modello unico di dichiarazione (Mud) che costituisce la fonte di dati del Sistema informativo nazionale; l'elaborazione dei dati sul monitoraggio delle acque marino-costiere relativi al periodo 1996-1999 (indice Trix); per l'*inventario delle emissioni Corinair,* sono stati pubblicati i dati sulle emissioni, causate dai trasporti stradali, di anidride carbonica e benzene.

In sintesi, sono stati realizzati 56 dei 64 progetti previsti nel settore per il 2001 e, precisamente: 22 rilevazioni, 13 elaborazioni e 21 studi progettuali.
Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 25 dei 32 previsti. L'esigenza di dare priorità alla realizzazione di alcuni lavori ha richiesto una riorganizzazione delle risorse e il conseguente rinvio ad anni successivi dei progetti meno rilevanti.

Territorio

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	-	-	5	4	7	6
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	1	1	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	**2**	**2**	**1**	**1**	**6**	**5**	**9**	**8**

Dopo la realizzazione di *Census 2000*, che ha definito le basi territoriali per i censimenti del 2000 e 2001, molta attenzione viene posta dall'Istat alla identificazione e classificazione delle suddivisioni del territorio di tipo amministrativo, alla armonizzazione delle nomenclature e gestione delle variazioni, ed al potenziamento dell'accessibilità ad una informazione condivisa. L'obbiettivo è quello di integrare e mantenere aggiornate tutte queste informazioni in *Sistat* (sistema per la gestione storica delle nomenclature territoriali) e di conseguenza in *Gistat* (sistema informativo geografico integrato).

Da parte dell'Istat, gli obbiettivi posti nel Psn 2001-2003 sono stati conseguiti, con la sola eccezione della progettazione dello stradario nazionale integrato (*Arcus*) che è stato soppresso a causa di un riorientamento delle risorse.

In particolare, le due rilevazioni inserite nel Programma sono state realizzate: l'indagine sulle variazioni territoriali e di nome dei comuni, i cui dati sono rilevati dall'Istat presso le Regioni; l'indagine sulle variazioni delle superfici comunali, i cui dati sono rilevati dall'Istat presso gli Uffici tecnici erariali, che procedono annualmente al ricalcolo delle superfici comunali.

In totale sono stati realizzati 8 dei 9 progetti previsti.

2.3.6 Area metodologica

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	3	3	57	45	62	50
Totale	**2**	**2**	**3**	**3**	**57**	**45**	**62**	**50**

Le principali attività di studio e ricerca dell'area, condotte dall'Istat nel corso del 2001, hanno riguardato le metodologie statistiche per i singoli processi di produzione, quali il disegno delle indagini campionarie, l'acquisizione dei dati e la loro codifica, l'individuazione e la correzione degli errori non campionari, il calcolo delle stime, la diffusione delle informazioni prodotte garantendo la salvaguardia della riservatezza.

Sono stati avviati alcuni importanti nuovi progetti di ricerca con riferimento agli aspetti metodologici connessi alla *progettazione, controllo e realizzazione delle strategie di campionamento per le indagini campionarie.* In particolare, nell'ambito del progetto *Action Plan,* molta attenzione è stata rivolta alla produzione di stime rapide con riferimento alle indagini campionarie sulle famiglie e sulle imprese.

Ulteriori attività sono state portate avanti per lo sviluppo delle *metodologie per il trattamento dei dati rilevati, al fine di individuare e correggere gli errori non campionari* in essi presenti. Le attività in corso riguardano essenzialmente il progetto europeo Euredit e lo studio di nuove metodologie per il controllo e l'imputazione degli errori e delle mancate risposte parziali. In particolare, nell'ambito del progetto Euredit sono state effettuate prime applicazioni delle reti neurali come strumento per l'individuazione degli errori in variabili categoriche, e delle tecniche di imputazione multipla nel caso di dati numerici continui.

Nel settore della *tutela della riservatezza,* a gennaio del 2001 sono iniziate le attività del progetto Casc (*Computational Aspects of Statistical Confidentiality*), nell'ambito del quinto programma quadro finanziato dalla Unione europea. Il progetto si pone l'obiettivo di completare lo sviluppo del *software* Argus per la protezione di dati, iniziato nel precedente progetto Sdc (*Statistical Disclosure Control*), nell'ambito del quarto programma quadro.

Un'ulteriore attività particolarmente rilevante è stata quella di proseguire la sperimentazione del laboratorio statistico informatico (Adele) per l'analisi dei dati elementari. Il laboratorio è uno strumento innovativo attraverso il quale anche ricercatori esterni all'Istat hanno la possibilità di effettuare elaborazioni sui dati elementari di alcune indagini (in particolare quelle per cui non è previsto un *file standard*).

Per quanto riguarda lo *sviluppo di software generalizzato,* questo ha riguardato il software per il campionamento e quello per il controllo e la correzione degli errori non campionari. Nel primo caso l'obiettivo è stato quello di produrre una soluzione informatica di tipo generale, da applicare alle diverse indagini, relativa alle procedure utilizzate per: il calcolo dei coefficienti di riporto per la costruzione delle stime; il calcolo delle stime e gli errori di campionamento. Nel secondo caso, quello del controllo e della correzione degli errori, è stato rilasciato il software Concord (controllo e correzione dati), che permette l'applicazione integrale dell'approccio probabilistico al trattamento delle

variabili categoriche, nonché l'applicazione dell'approccio deterministico per la localizzazione degli errori e la ricerca del donatore per l'imputazione delle mancate risposte parziali ad ogni tipo di variabile, categoriche o continue.

In sintesi, sono stati realizzati 50 dei 62 progetti previsti nel settore per il 2001, tutti dell'Istat, e precisamente: 2 rilevazione, 3 elaborazioni e 45 studi progettuali. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi o la soppressione di quelli meno urgenti.

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ATTI PER LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AL PARLAMENTO

APPENDICE

PROGETTI PREVISTI
NEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2001-2003,
REALIZZATI NELL'ANNO 2001

MAGGIO 2001

INDICE

AVVERTENZA ..... *Pag.* 185

A – PROGETTI PREVISTI NEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2001-2003, REALIZZATI NELL'ANNO 2001, PER AREA, SETTORE DI INTERESSE, SOGGETTO TITOLARE E TIPOLOGIA ..... » 187

Area censimenti ..... » 187
Censimento della popolazione e della abitazioni ..... » 187
Censimento dell'industria e dei servizi ..... » 187
Censimento dell'agricoltura ..... » 187

Area demografica ..... » 188
Demografico ..... » 188

Area sociale ..... » 189
Sanità ..... » 189
Assistenza e previdenza ..... » 191
Giustizia ..... » 192
Istruzione ..... » 194
Cultura ..... » 195
Lavoro ..... » 196
Famiglie e aspetti sociali ..... » 197

Area economica ..... » 199
Conti economici e finanziari ..... » 199
Agricoltura, foreste e pesca ..... » 200
Industria ..... » 202
Costruzioni e opere pubbliche ..... » 204
Commercio interno ..... » 204
Commercio estero ..... » 205
Turismo ..... » 206
Trasporti e comunicazioni ..... » 206
Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario ..... » 208
Servizi alle imprese e alle famiglie ..... » 208
Ricerca e sviluppo ..... » 209
Prezzi ..... » 209
Costo del lavoro e indicatori di occupazione ..... » 210
Amministrazione pubblica ..... » 211

Area ambiente e territorio ..... » 213
Ambiente ..... » 213
Territorio ..... » 215

Area metodologica ..... » 215
Metodologico ..... » 215

B – PROGETTI PREVISTI NEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2001-2003, REALIZZATI NELL'ANNO 2001, PER SOGGETTO TITOLARE, AREA, SETTORE DI INTERESSE E TIPOLOGIA ..... » 217

Istituto nazionale di statistica – Istat ..... » 217
Presidenza del Consiglio dei Ministri ..... » 228
Ministero degli affari esteri ..... » 228
Ministero dei lavori pubblici ..... » 229

Ministero dei trasporti e della navigazione ..... *Pag.* 229
Ministero del commercio con l'estero ..... » 230
Ministero del lavoro e della previdenza sociale ..... » 230
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica .. » 231
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ..... » 232
Ministero dell'interno ..... » 232
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ..... » 233
Ministero della difesa ..... » 234
Ministero della giustizia ..... » 234
Ministero della pubblica istruzione ..... » 235
Ministero della sanità ..... » 236
Ministero delle comunicazioni ..... » 236
Ministero delle finanze ..... » 236
Ministero delle politiche agricole e forestali ..... » 237
Ministero per i beni e le attività culturali ..... » 238
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato ..... » 238
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo – Aima ..... » 238
Regione Liguria ..... » 238
Regione Piemonte ..... » 238
Regione Toscana ..... » 238
Regione Veneto ..... » 239
Provincia Autonoma di Bolzano ..... » 239
Provincia Autonoma di Trento ..... » 239
Comune di Brescia ..... » 239
Comune di Como ..... » 240
Comune di Firenze ..... » 240
Comune di Milano ..... » 240
Comune di Roma ..... » 240
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca ..... » 240
Automobile Club d'Italia – Aci ..... » 241
Comitato olimpico nazionale italiano – Coni ..... » 241
Consiglio nazionale delle ricerche – Cnr ..... » 241
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente – Enea ..... » 241
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro – Inail .. » 242
Istituto nazionale della previdenza sociale – Inps ..... » 242
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica – Inpdap ..... » 243
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione – Inran ..... » 243
Istituto nazionale per il commercio estero – Ice ..... » 243
Istituto superiore di sanità — Iss ..... » 243
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo – Isvap . » 244
Unione delle camere di commercio italiane – Unioncamere ..... » 244
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente – Anpa ..... » 244
Istituto di studi e analisi economica – Isae ..... » 245
Istituto nazionale di economia agraria – Inea ..... » 245
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori – Isfol ..... » 246
Ferrovie dello Stato S.p.A. ..... » 246
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio – Enasarco ..... » 246
Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. ..... » 247
Poste Italiane S.p.A. ..... » 247

AVVERTENZA

Nelle pagine successive sono riportati i progetti previsti per il 2001 nel Programma statistico nazionale 2001-2003 e realizzati in tale anno dagli enti del Sistan che partecipano al programma.

I progetti - suddivisi in rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali - sono elencati dapprima per area, settore d'interesse e soggetto titolare e, in seguito, per soggetto titolare, area e settore d'interesse.

Per una corretta interpretazione delle informazioni riportate nei due elenchi, si precisa quanto segue:

1 - Tipologia dei progetti

- rilevazione: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte del soggetto titolare, consistente nella raccolta di dati presso imprese, istituzioni e persone fisiche e nel loro successivo trattamento;
- elaborazione: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, consistente nel trattamento di dati statistici già disponibili, perché derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni, ovvero di dati non statistici che costituiscono patrimonio del soggetto titolare in ragione della sua attività istituzionale;
- studio progettuale: attività di analisi e ricerca finalizzata, in generale, all'impianto, alla ristrutturazione o al miglioramento di un processo di produzione statistica.

2 - Individuazione dei progetti

- I soggetti titolari dei progetti sono indicati con la medesima denominazione con cui figurano nel Psn 2001-2003.
- Ciascun progetto è identificato dallo stesso codice e dalla medesima descrizione riportati nel Programma statistico nazionale 2001-2003.
- I progetti entrati nel Psn nel 2001 sono contrassegnati con asterisco.

A – Progetti previsti nel programma statistico nazionale 2001-2003, realizzati nel 2001 per area, settore di interesse, soggetto titolare e tipologia

(i progetti entrati nel 2001 sono contrassegnati con asterisco)

AREA: **Censimenti** **SETTORE: Censimento della popolazione e delle abitazioni**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00809	14° Censimento generale della popolazione del 2001	RIL
IST-00922	Censimento generale delle abitazioni 2001	RIL
IST-01199	Indagine di copertura del censimento della popolazione 2001 (*)	RIL
IST-00002	Progetto del censimento della popolazione 2001	STU
IST-01047	Sviluppo del sistema informativo del censimento della popolazione 2001	STU
IST-01051	Progetto del censimento delle abitazioni 2001	STU
IST-01052	Sviluppo del sistema informativo del censimento delle abitazioni 2001	STU
IST-01256	Progettazione archivi di qualita' dei dati censuari (*)	STU

TITOLARE: **Comune di Brescia**

BRE-00007	Modalità innovative per la realizzazione dei censimenti 2001 a Brescia (*)	STU

AREA: Censimenti **SETTORE: Censimento dell'industria e dei servizi**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00808	Censimento dell'industria e dei servizi 2001	RIL
IST-00920	Censimento delle istituzioni 2001	RIL
IST-01170	Indagine pilota del censimento dell'industria e dei servizi 2001 (*)	RIL
IST-01171	Indagine pilota del censimento delle istituzioni 2001 (*)	RIL
IST-00746	Studio progettuale del censimento dell'industria e dei servizi 2001	STU
IST-01040	Progetto per la diffusione e l'analisi dei dati censuari 2001	STU
IST-01041	Progetto per la diffusione e l'analisi dei dati del censimento delle istituzioni 2001	STU
IST-01042	Studio progettuale del censimento delle istituzioni 2001	STU

AREA: Censimenti **SETTORE: Censimento dell'agricoltura**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00402	Censimento generale dell'agricoltura	RIL
IST-01168	Indagine di qualita' del censimento dell'agricoltura 2000 (*)	RIL
IST-01039	Progetto per la diffusione e l'analisi dei risultati censuari 2000	STU

AREA: Demografica **SETTORE: Demografico**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00096	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale	RIL
IST-00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile	RIL
IST-00198	Nascite: caratteristiche demografiche e sociali	RIL
IST-00199	Matrimoni	RIL
IST-00201	Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza	RIL
IST-00202	Movimento annuale della popolazione straniera residente	RIL
IST-00203	Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile	RIL
IST-00664	Rilevazione comunale mensile degli eventi di stato civile	RIL
IST-00924	Iscritti in anagrafe per nascita	RIL
IST-00452	Eventi di stato civile dei cittadini stranieri	ELA
IST-00453	Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione	ELA
IST-00476	Tavole di mortalità provinciali	ELA
IST-00477	Tavole di mortalità per stato civile	ELA
IST-00590	Permessi di soggiorno dei cittadini stranieri	ELA
IST-00591	Lavoratori stranieri extracomunitari dipendenti	ELA
IST-00594	Acquisizione della cittadinanza italiana	ELA
IST-00595	Stima congiunturale della mortalità	ELA
IST-00596	Stima congiunturale della fecondità	ELA
IST-00597	Tavole di fecondità regionali	ELA
IST-00686	Richieste di asilo politico	ELA
IST-00688	Stima della popolazione provinciale	ELA
IST-00721	Stima della struttura demografica nelle aree sovracomunali	ELA
IST-00978	Indicatori per l'attuazione della revisione straordinaria delle anagrafi comunali	ELA
IST-00979	Sistema informativo della popolazione e movimento anagrafico dei comuni: banca dati storica e territoriale	ELA
		ELA
IST-00991	Base dati per lo studio della primo-nuzialità	ELA
IST-00994	Iscritti in anagrafe per nascita	ELA
IST-01218	Tavole di nuzialità (*)	ELA
IST-01220	Stime trimestrali regionali della popolazione (*)	ELA
IST-01222	Previsioni della popolazione base 2000 (*)	ELA
IST-01061	Studio per l'indagine campionaria sulle nascite	STU
IST-01262	Analisi della longevità in Italia (*)	STU
IST-01264	Analisi dei dati sui parti e sulle nascite (*)	STU
IST-01266	Sistema informativo su popolazione e salute (*)	STU

TITOLARE: **Ministero degli affari esteri**

MAE-00007	Italiani iscritti all'anagrafe consolare	ELA
MAE-00012	Visti di ingresso in Italia (*)	ELA

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

INT-00018	Acquisizione della cittadinanza italiana	ELA
INT-00041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero	ELA
INT-00048	Presenza di stranieri in Italia con permesso di soggiorno	ELA

TITOLARE: **Comune di Milano**

MIL-00006	Proiezioni della popolazione per circoscrizione, sesso ed età al 31.12.2016	ELA

AREA: Sociale **SETTORE: Sanità**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00086	Indagine sulle notifiche di malattie infettive	RIL
IST-00087	Indagine sulle ammissioni nei servizi psichiatrici degli ospedali	RIL
IST-00088	Indagine sulle dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo	RIL
IST-00089	Indagine sulle interruzioni volontarie della gravidanza	RIL
IST-00090	Indagine rapida sulle notifiche di malattie infettive	RIL
IST-00091	Indagine rapida sui dimessi dagli istituti di cura	RIL
IST-00092	Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo	RIL
IST-00093	Indagine rapida sulle interruzioni volontarie di gravidanza	RIL
IST-00095	Indagine sulle cause di morte	RIL
IST-00711	Multiscopo sulle famiglie: Indagine sulla salute (ampliamento regionale)	RIL
IST-00267	Cause di natimortalità	ELA
IST-00268	Struttura ed attività degli istituti di cura	ELA
IST-00269	Schede di dimissione ospedaliera	ELA
IST-01008	Sistema di indicatori socio-sanitari	ELA
IST-01225	Indicatori sulla speranza di vita libera da cronicità (*)	ELA
IST-01227	Sistema informativo sull'handicap (*)	ELA
IST-01069	Costruzione di una banca dati su morbosità e mortalità	STU
IST-01277	Sistema informativo su popolazione e salute (*)	STU

TITOLARE: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

BPT-00021	Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa sanitaria in rapporto al PIL	ELA
BPT-00024	Modello di previsione della spesa sanitaria (*)	STU

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

INT-00008	Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative	RIL

TITOLARE: **Ministero della difesa**

MID-00003	Caratteristiche sociali, sanitarie e antropometriche dei visitati alla leva	ELA
MID-00004	Infortunati nelle forze armate Italiane	ELA
MID-00005	Fenomeno della tossicodipendenza in ambito militare	ELA
MID-00008	Deceduti nelle forze armate Italiane	ELA
MID-00025	Malattie infettive in ambito militare	ELA
MID-00024	Prestazioni ospedaliere erogate dal sistema della sanità militare	STU

TITOLARE: **Ministero della sanità**

SAN-00001	Attività gestionali ed economiche delle USL - personale dipendente	RIL
SAN-00002	Attività gestionali ed economiche delle USL - medicina di base	RIL
SAN-00003	Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza farmaceutica convenzionata	RIL
SAN-00004	Attività gestionali ed economiche delle USL - presidi sanitari	RIL
SAN-00005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extracomunitari	RIL RIL
SAN-00006	Attività gestionali ed economiche delle USL - personale dipendente degli istituti di cura	RIL
SAN-00007	Attività gestionali ed economiche delle USL - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)	RIL RIL
SAN-00008	Attività gestionali ed economiche delle USL - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)	RIL RIL
SAN-00010	Attività gestionali ed economiche delle USL - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati	RIL RIL
SAN-00012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT)	RIL
SAN-00013	Qualità delle acque di balneazione	RIL

SAN-00015	Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti Cee di sicurezza sociale	RIL
SAN-00016	Controllo alimenti e bevande	RIL
SAN-00017	Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni	RIL
SAN-00018	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	RIL
SAN-00019	Caratteristiche della rete acquedottistica nazionale	RIL
SAN-00020	Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali	RIL
SAN-00022	Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza	RIL
SAN-00023	Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcoldipendenza	RIL
SAN-00024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina, brucellosi	RIL RIL
SAN-00025	Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale	RIL RIL
SAN-00026	Attività gestionali ed economiche delle USL - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978	RIL RIL
SAN-00027	Attivita gestionali ed economiche delle USL - assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro	RIL RIL
SAN-00028	Programma prevenzione lesioni personali	RIL
SAN-00029	Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie	RIL
SAN-00030	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari	RIL RIL
SAN-00031	Monitoraggio del piano sanitario nazionale attraverso l'elaborazione dell'indagine multiscopo Istat sulle condizioni di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	ELA ELA

TITOLARE: **Regione Piemonte**

PIE-00001	Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali	ELA ELA

TITOLARE: **Regione Toscana**

TOS-00001	Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti	RIL RIL

TITOLARE: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail**

IAI-00004	Prestazioni ambulatoriali fornite dall' Inail a infortunati o tecnopatici	ELA

TITOLARE: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

IPS-00020	Statistiche dei certificati individuali di diagnosi per indennità di malattia	ELA

TITOLARE: **Istituto superiore di sanità**

ISS-00003	Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione	RIL
ISS-00004	Registro nazionale aids	RIL
ISS-00005	Statistica delle coagulopatie congenite	RIL
ISS-00006	Statistica dei casi notificati di epatite virale acuta	RIL
ISS-00007	Statistica dei casi di ipotiroidismo congenito	RIL
ISS-00008	Sistema informatizzato malattie infettive (SIMI)	RIL
ISS-00009	Distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale in rapporto a possibili effetti sulla salute	RIL RIL
ISS-00010	Registro nazionale del sangue e del plasma	RIL
ISS-00011	Registro nazionale delle legionellosi (*)	RIL
ISS-00012	Registro della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate (*)	RIL

AREA: Sociale **SETTORE: Assistenza e previdenza**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00233	Bilanci consuntivi degli enti previdenziali	RIL
IST-00238	Trattamenti pensionistici e assicurati alle gestioni IVS	RIL
IST-00243	Presidi residenziali socio-assistenziali	RIL
IST-00663	Assistenza sociale erogata dalle amministrazioni provinciali	RIL
IST-00915	Trattamenti monetari non pensionistici	RIL
IST-00508	Archivio dei trattamenti pensionistici	ELA
IST-00965	Caratteristiche dei percettori di pensione	ELA
IST-01038	Progetto della rilevazione sui trattamenti non pensionistici	STU
IST-01253	Caratteristiche della previdenza integrativa (*)	STU

TITOLARE: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

LPS-00023	Finanziamento degli istituti di patronato	ELA
LPS-00056	Analisi del sistema pensionistico obbligatorio	ELA

TITOLARE: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

BPT-00008	Verifiche di invalidità civile	ELA
BPT-00019	Partite in pagamento delle pensioni di guerra	ELA
BPT-00022	Modello di previsione del sistema pensionistico obbligatorio italiano	ELA
BPT-00023	Ampliamento del modello di previsione del sistema pensionistico obbligatorio italiano	STU

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

INT-00009	Censimento delle strutture socio-riabilitative	RIL
INT-00046	Problematiche e iniziative inerenti la popolazione anziana in Italia	RIL
INT-00047	Censimento delle strutture di accoglienza per extracomunitari	RIL
INT-00053	Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga d.p.r. 309/90	ELA ELA
INT-00054	Progetto sperimentale interministeriale di organizzazione di un sistema di diffusione territoriale delle informazioni sulle droghe e tossicodipendenze	STU STU

TITOLARE: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail**

IAI-00003	Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)	ELA
IAI-00011	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall' Inail	ELA
IAI-00012	Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all' Inail	ELA ELA
IAI-00015	Casi di infortuni sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail (*)	ELA
IAI-00016	Disabili percettori di una rendita Inail (*)	ELA
IAI-00013	Banca dati infortuni professionali ed extraprofessionali	STU

TITOLARE: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

IPS-00001	Statistiche generali delle pensioni	ELA
IPS-00003	Ore di integrazione salariale autorizzate	ELA
IPS-00004	Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto	ELA
IPS-00005	Integrazioni salariali agli operai agricoli	ELA
IPS-00006	Assicurazione contro la disoccupazione nei settori non agricoli	ELA
IPS-00007	Disoccupazione nel settore agricolo	ELA
IPS-00008	Assegni al nucleo familiare	ELA
IPS-00009	Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi	ELA
IPS-00010	Prestazioni economiche di malattia e maternita`	ELA
IPS-00011	Domande di integrazione salariale e lavoratori interessati del settore non agricolo	ELA

IPS-00017	Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti	ELA
IPS-00027	Lavoratori iscritti alla gestione pensionistica dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	ELA
IPS-00029	Titolari di trattamenti pensionistici	ELA
IPS-00030	Beneficiari dell'indennità di mobilità	ELA
IPS-00041	Prestazioni economiche di malattia e maternita nel settore agricolo (*)	ELA
IPS-00042	Lavoratori iscritti alla gestione "parasubordinati" (*)	ELA
IPS-00039	Invalidi civili	STU

TITOLARE: **Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap**

IPD-00001	Indennita` premio di servizio (Ips)	ELA
IPD-00002	Indennità di buonuscita	ELA
IPD-00003	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti Inpdap, statali ed enti locali	ELA
IPD-00005	Trattamenti pensionistici	ELA

TITOLARE: **Fondazione Enasarco**

ENA-00001	Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati	ELA
ENA-00002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)	ELA
ENA-00004	Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto (Firr)	ELA

AREA: Sociale **SETTORE: Giustizia**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00112	Movimenti dei procedimenti civili ed attività varie - tribunali dei minorenni	RIL
IST-00113	Corte di cassazione - movimento dei procedimenti civili ed attività varie	RIL
IST-00115	Separazioni dei coniugi	RIL
IST-00116	Scioglimenti e cessazioni degli effetti civili del matrimonio (divorzi)	RIL
IST-00119	Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo ordinario - TAR	RIL
IST-00120	Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo	RIL
IST-00121	Consiglio giustizia amministrativa - Regione Sicilia	RIL
IST-00123	Fallimenti dichiarati	RIL
IST-00124	Fallimenti chiusi	RIL
IST-00125	Protesti	RIL
IST-00131	Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale	RIL
IST-00132	Minorenni denunciati per delitto	RIL
IST-00133	Suicidi e tentativi di suicidio	RIL
IST-00306	Condannati per delitto con sentenza irrevocabile	RIL
IST-00707	Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile	RIL
IST-00813	Indagine sulle procedure concorsuali (concordati preventivi,liquidazioni coatte, amministrative, amministrazioni controllate)	RIL
IST-00817	Indagine sul reato di violenza sessuale	RIL
IST-00937	Procedimenti ordinari esauriti con sentenza	RIL
IST-00938	Procedimenti in materia di lavoro esauriti con sentenza o con decreto	RIL
IST-00939	Provvedimenti di esecuzione: schede individuali	RIL
IST-00944	Movimento dei procedimenti penali ed attività varie - Corte di cassazione	RIL
IST-00303	Movimento dei procedimenti civili ed attivita' varie presso gli uffici giudiziari	ELA
IST-00305	Rilevazione degli atti e delle convenzioni stipulate presso i notai	ELA
IST-00318	Detenuti tossicodipendenti	ELA
IST-00319	Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza	ELA
IST-00320	Movimento dei detenuti e degli internati stranieri presso istituti di prevenzione e di pena	ELA
IST-00734	Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo (Corte dei conti)	ELA
IST-00735	Movimento dei procedimenti penali e attivita' varie presso gli uffici giudiziari	ELA
IST-00736	Eventi delittuosi scoperti o denunciati dai cittadini alle forze dell'ordine	ELA
IST-00998	Movimento dei detenuti e internati in istituti di prevenzione e pena	ELA
IST-00999	Attivita dei tribunali di sorveglianza	ELA
IST-01000	Entrati negli istituti di pena	ELA

IST-01001	Lavoro dei detenuti e vita carceraria	ELA
IST-01002	Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorita giudiziaria	ELA
IST-01003	Attivita degli uffici di sorveglianza	ELA
IST-01223	Movimento dei procedimenti penali e attivita varie - Tribunale dei minorenni (*)	ELA
IST-01224	Corte d'appello - Corte d'assise - sezione minorenni (*)	ELA
IST-00772	Sistema informativo dei procedimenti penali	STU
IST-01063	Controversie di lavoro	STU
IST-01269	Studio sugli effetti della depenalizzazione di alcuni reati minori (*)	STU
IST-01271	Razionalizzazione del processo di validazione e correzione delle statistiche giudiziarie (*)	STU
		STU
IST-01273	Progettazione di un sistema informativo delle statistiche sulla litigiosita (*)	STU
IST-01275	Progetto D.A.P. "Dipartimento per le amministrazioni penitenziali" (*)	STU

TITOLARE: **Ministero degli affari esteri**

MAE-00018	Casi di sottrazione internazionale di minore pendenti presso il MAE (*)	STU
MAE-00019	Detenuti italiani all'estero (*)	STU

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

INT-00004	Procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo	RIL
INT-00013	Attività delle forze di Polizia nel settore stupefacenti	RIL
INT-00015	Delitti denunciati all'autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei carabinieri e dalla Guardia di finanza	RIL
		RIL

TITOLARE: **Ministero della difesa**

MID-00026	Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile	ELA
MID-00027	Delitti denunciati all'autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale	ELA
MID-00028	Movimento dei procedimenti penali negli uffici giudiziari militari	ELA

TITOLARE: **Ministero della giustizia**

MGG-00003	Procedimenti pendenti e provvedimenti emessi nei confronti di tossicodipendenti	RIL
MGG-00004	Applicazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali agli appartenenti alla criminalità organizzata	RIL
		RIL
MGG-00006	Prescrizione di reati verificatasi nel corso di procedimenti penali	RIL
MGG-00009	Monitoraggio sull'attuazione della normativa per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza	RIL
		RIL
MGG-00010	Procedimenti penali pendenti e definiti per reati commessi o tentati con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico	RIL
		RIL
MGG-00011	Procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso	RIL
MGG-00041	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici dei tribunali	RIL
MGG-00042	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici di corte di appello	RIL
MGG-00044	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace	RIL
MGG-00048	Patrocinio penale per non abbienti a carico dello Stato	RIL
MGG-00058	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura generale della Repubblica	RIL
MGG-00059	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale	RIL
MGG-00061	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale per i minorenni	RIL
		RIL
MGG-00062	Attività degli uffici di sorveglianza	RIL
MGG-00063	Attività dei tribunali di sorveglianza	RIL
MGG-00064	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici dei tribunali	RIL
MGG-00065	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di corte di appello	RIL
MGG-00067	Movimento dei procedimenti penali presso i tribunali per i minorenni	RIL
MGG-00012	Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria	ELA
MGG-00021	Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00068	Assuntori di sostanze stupefacenti transitati nei servizi della giustizia minorile	ELA
MGG-00069	Minorenni sottoposti a provvedimento penale presi in carico dagli uffici di servizio sociale per minorenni	ELA
		ELA

MGG-00070	Flussi di utenza delle comunità dell'amministrazione della giustizia minorile o in convenzione con essa	ELA
MGG-00071	Flussi di utenza dei centri di prima accoglienza	ELA
MGG-00072	La sospensione del processo e messa alla prova	ELA
MGG-00073	Flussi di utenza degli istituti penali per minorenni	ELA
MGG-00075	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta	ELA
MGG-00076	Asili nido penitenziari	ELA
MGG-00077	Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata	ELA
MGG-00078	Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00079	Soggetti tossicodipendenti e affetti dal virus hiv negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00080	Benefici concessi alla popolazione detenuta	ELA
MGG-00081	Eventi critici negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00082	Presenze dei detenuti negli istituti penitenziari	ELA

AREA: Sociale **SETTORE: Istruzione**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00219	Corsi regionali di formazione professionale	RIL
IST-00706	Percorsi formativi e professionali dei maturi - 1998	RIL
IST-00811	Indagine completa sui diplomati universitari	RIL
IST-00935	Indagine statistica sulle spese private per l'istruzione	RIL
IST-01189	Realizzazione di indagini e ricerche sull'istruzione e la formazione (*)	RIL
IST-01194	Multiscopo: Modulo sulla soddisfazione per la scuola (*)	RIL
IST-00731	Scuole secondarie superiori statali	ELA
IST-00733	Confronti internazionali sull'istruzione (EUROSTAT-OCSE-UNESCO)	ELA
IST-00995	Scuole secondarie superiori non statali	ELA
IST-00996	Indicatori dell'istruzione superiore	ELA

TITOLARE: **Ministero degli affari esteri**

MAE-00017	Istituzioni scolastiche italiane all'estero (*)	STU

TITOLARE: **Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica**

URS-00001	Iscritti e immatricolati	RIL
URS-00015	Corsi ad accesso limitato	RIL
URS-00017	Personale docente a contratto delle università statali e non statali e del personale non docente delle università non statali	RIL
URS-00018	Gettito delle tasse e dei contributi universitari	RIL
URS-00019	Istruzione universitaria (*)	RIL
URS-00020	Diritto allo studio universitario (*)	RIL
URS-00003	Personale docente e non docente dell'università	ELA
URS-00014	Spesa dell'istruzione universitaria (OCSE)	ELA

TITOLARE: **Ministero della pubblica istruzione**

MPI-00034	Attività delle scuole elementari statali e non statali	ELA
MPI-00035	Attività delle scuole materne statali e non statali	ELA
MPI-00036	Attività delle scuole medie statali e non statali	ELA
MPI-00040	Attività delle scuole secondarie superiori statali e non statali	ELA
MPI-00041	Esiti degli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	ELA
MPI-00042	Votazione riportata dagli studenti negli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	ELA
MPI-00043	Esiti degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte	ELA
MPI-00044	Esiti degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	ELA
MPI-00045	Giudizi riportati dagli alunni negli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione	ELA

	secondaria di primo grado	ELA
MPI-00046	Risultati degli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado	ELA ELA
MPI-00047	Scrutini delle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado	ELA
MPI-00048	Scrutini per anno di corso ed esiti degli esami di licenza nelle scuole elementari statali	ELA
MPI-00049	Affluenza alle urne per le elezioni degli organi collegiali nelle scuole statali	ELA
MPI-00050	Affluenza alle urne per le elezioni degli organi collegiali della scuola statale e non statale di durata triennale, per i consigli scolastici provinciali e i consigli scolastici distrettuali	ELA ELA ELA
MPI-00051	Dispersione nelle scuole elementari e secondarie di primo e secondo grado	ELA

TITOLARE: **Regione Liguria**

LIG-00001	Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale	RIL

TITOLARE: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol**

ISF-00001	Spesa delle regioni per la formazione professionale	RIL
ISF-00002	Struttura tipologica della formazione professionale regionale	RIL
ISF-00004	Attività formativa realizzata dalle regioni	RIL
ISF-00006	Monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con il Fondo sociale europeo (*)	ELA
ISF-00007	Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo (*)	ELA ELA

TITOLARE: **Fondazione Enasarco**

ENA-00006	Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio	ELA

AREA: Sociale **SETTORE: Cultura**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00209	Statistica della produzione libraria	RIL
IST-00482	Attività ricreative e sportive	ELA
IST-00483	Radiodiffusioni e TV	ELA
IST-00032	Progetto di ristrutturazione dell'indagine sulla produzione libraria	STU
IST-01102	Sistema informativo sulle statistiche culturali e coordinamento permanente delle statistiche culturali	STU STU

TITOLARE: **Ministero degli affari esteri**

MAE-00016	Borse di studio per cittadini stranieri (*)	STU

TITOLARE: **Ministero per i beni e le attività culturali**

MBE-00003	Visitatori e introiti di musei, monumenti e aree archeologiche statali	ELA

TITOLARE: **Regione Veneto**

VEN-00001	Censimento degli impianti sportivi (*)	RIL

TITOLARE: **Comitato olimpico nazionale italiano - Coni**

CON-00004	Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo	STU

AREA: Sociale **SETTORE: Lavoro**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00052	Rilevazione mensile dei conflitti di lavoro e conflitti non originati da vertenze di lavoro	RIL
IST-00220	Inserimento professionale dei laureati - 1998	RIL
IST-00665	Indagine trimestrale sulle forze di lavoro	RIL
IST-00929	Transizione scuola lavoro (modulo ad hoc)	RIL
IST-00930	Contratti atipici (modulo ad hoc)	RIL
IST-00945	Indagine congiunturale sull'occupazione, sulle retribuzioni e sul costo del lavoro, con utilizzazione degli archivi Inps ai fini del regolamento congiunturale	RIL
IST-00952	Rilevazione statistica sulla formazione del personale nelle imprese - Anno 1999	RIL
IST-01190	Interviste telefoniche presso le famiglie sul lavoro giovanile (*)	RIL
IST-00603	Ore autorizzate dalla Cassa integrazione guadagni	ELA
IST-00997	Indicatori del mercato del lavoro a livello familiare	ELA
IST-01004	Stima di indici del costo del lavoro per Eurostat (ELCI)	ELA
IST-01005	Stima di indicatori nazionali su occupazione, ore lavorate, retribuzioni e costo del lavoro	ELA
IST-01267	Riprogettazione d'indagine sull'inserimento professionale dei diplomati universitari - 1999 (*)	STU
IST-01268	Progettazione di un sistema informativo sulle prime esperienze di lavoro dei giovani (*)	STU

TITOLARE: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

LPS-00073	Attività previdenziale degli Enti vigilati	RIL
LPS-00041	Contratti di formazione e lavoro e part-time	ELA
LPS-00042	Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane	ELA
LPS-00043	Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento	ELA
LPS-00048	Lavori socialmente utili	ELA
LPS-00049	Iscritti alla prima classe di collocamento e popolazione attiva residente	ELA
LPS-00050	Cassa integrazione guadagni straordinaria	ELA
LPS-00051	Rilascio di libretti di lavoro a cittadini extracomunitari	ELA
LPS-00054	Lavoratori fruenti della disciplina sulle assunzioni obbligatorie occupati presso aziende private ed enti pubblici	ELA
LPS-00057	Contratti collettivi nazionali di lavoro	ELA
LPS-00058	Cooperative sociali - piccole società cooperative	ELA
LPS-00059	Autorizzazioni al lavoro concesse a cittadini extracomunitari	ELA
LPS-00060	Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità	ELA
LPS-00063	Dinamica e caratteristiche del fenomeno cooperativo	ELA
LPS-00064	Controversie di lavoro nel settore privato e in quello pubblico	ELA
LPS-00065	Cooperative con partecipazione di cittadini extracomunitari	ELA
LPS-00067	Iscrizioni al collocamento, avviamenti al lavoro e cessazioni	ELA
LPS-00068	Iscrizioni al collocamento e avviamenti al lavoro di cittadini extracomunitari	ELA
LPS-00052	Deposito dei contratti di secondo livello di contrattazione	STU
LPS-00053	Raccolta dati statistici sulle ispezioni delle cooperative	STU
LPS-00069	Verifica degli esiti delle politiche del lavoro e della mobilità del mercato del lavoro (*)	STU
LPS-00070	Avviamenti, cessazioni e utenti del collocamento	STU
LPS-00071	Monitoraggio degli incentivi all'occupazione	STU

TITOLARE: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

BPT-00003	Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche	RIL

TITOLARE: **Regione Toscana**

TOS-00005	SIREL - Sistema Informativo Regionale Economia e Lavoro (*)	STU

TITOLARE: **Comune di Firenze**

FIR-00001	Comportamento dei cittadini nel mercato del lavoro nel comune di Firenze	RIL

TITOLARE: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail**

IAI-00010	Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail	ELA

TITOLARE: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

IPS-00012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo	ELA
IPS-00014	Contratti di formazione e lavoro	ELA
IPS-00015	Lavoratori domestici	ELA
IPS-00019	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo	ELA
IPS-00025	Lavoratori agricoli dipendenti ed autonomi	ELA
IPS-00035	Borse di lavoro	ELA
IPS-00036	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo	ELA
IPS-00037	Lavori socialmente utili	ELA
IPS-00038	Lavoratori extracomunitari	STU

TITOLARE: **Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**

UCC-00007	Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior	RIL

TITOLARE: **Istituto nazionale di economia agraria - Inea**

INE-00007	Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo	RIL

TITOLARE: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol**

ISF-00003	Domanda di lavoro qualificato in Italia	RIL
ISF-00005	Mobilità degli occupati	RIL

AREA: Sociale **SETTORE: Famiglie e aspetti sociali**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00204	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana - parte generale	RIL
IST-00214	Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	RIL
IST-00245	Indagine corrente sui consumi delle famiglie	RIL
IST-00246	Panel europeo sulle famiglie	RIL
IST-00671	Multiscopo sulle famiglie: Indagine sui viaggi, vacanze e vita quotidiana	RIL
IST-00673	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini	RIL
IST-00674	Multiscopo sulle famiglie: tempo libero e cultura	RIL
IST-00702	Rilevazione per l'aggiornamento dell'archivio dei rilevatori e dei comuni per l'indagine sulle famiglie	RIL
		RIL
IST-01195	Multiscopo: Indagine sulla soddisfazione degli utenti di energia elettrica e gas (*)	RIL
IST-01196	Multiscopo: modulo su semplificazione e autocertificazione (*)	RIL
IST-01197	Multiscopo sulle famiglie: modulo sui viaggi per il giubileo (*)	RIL
IST-01198	Modulo ambiente e turismo (*)	RIL
IST-00567	Distribuzione quantitativa del reddito delle famiglie	ELA
IST-00715	Analisi della linea della povertà relativa	ELA
IST-00822	Analisi della linea della povertà assoluta	ELA
IST-00972	Analisi sulle condizioni abitative e sulle spese familiari	ELA
IST-00973	Panel europeo: aggiornamento dell'archivio sulle famiglie	ELA
IST-00974	Indicatori di disagio sociale	ELA
IST-00975	Analisi delle transizioni da e verso la poverta	ELA

IST-00976	Analisi della deprivazione	ELA
IST-00977	Analisi della povertà soggettiva	ELA
IST-01215	File di dati elementari per Eurostat (*)	ELA
IST-01216	Panel europeo:produzione di file per Eurostat (*)	ELA
IST-00652	Indagine sull'uso del tempo	STU
IST-00654	Viaggi, vacanze e vita quotidiana	STU
IST-00693	Sistema informativo delle indagini sociali	STU
IST-00747	Panel europeo: armonizzazione del questionario dell'indagine dell'anno corrente	STU
IST-00828	Costruzione di un sistema sulla povertà e il disagio sociale	STU
IST-01055	Sistema informativo sulla rete di rilevazione (SIR)	STU
IST-01056	Studio per l'armonizzazione dei sistemi informativi in campo demo-sociale	STU
IST-01094	Multiscopo sulle famiglie: Aspetti della vita quotidiana	STU
IST-01097	Multiscopo sulle famiglie: Sicurezza dei cittadini	STU
IST-01288	Studio per il miglioramento della sensibilizzazione dei rispondenti (*)	STU
IST-01289	Studio per una strategia di formazione della rete di rilevazione (*)	STU
IST-01290	Riprogettazione dell'annuario sulle statistiche culturali (*)	STU
IST-01291	Progettazione del sistema informativo sugli anziani (*)	STU
IST-01292	Modulo ambiente e turismo (*)	STU
IST-01311	Metodologie per il trattamento degli errori non campionari nelle indagini sulle famiglie (*)	STU

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

INT-00003	Elettori e sezioni elettorali	RIL
INT-00017	Casi di decesso per assunzione di stupefacenti	ELA
INT-00029	Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo ed agli esaminati dalla Commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato	ELA
INT-00034	Provvedimenti emanati in materia di culti	ELA
INT-00039	Risultati elettorali provvisori e definitivi	ELA
INT-00056	Flussi relativi alle domande di asilo (Attività Unità Dublino) (*)	STU

TITOLARE: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

PAC-00027	Panel dei consumi agroalimentari domestici	RIL

TITOLARE: **Comune di Como**

CMO-00001	Calcolo di un indice sintetico di qualità della vita (*)	ELA
CMO-00002	Misurazione della qualità della vita: criteri di ponderazione degli indicatori (*)	STU

TITOLARE: **Comune di Milano**

MIL-00009	Stranieri iscritti in anagrafe (*)	ELA
MIL-00012	Istituzione di una banca dati sull'infanzia e l'adolescenza a Milano (*)	STU

TITOLARE: **Comune di Roma**

ROM-00001	Sistema informativo territoriale del comune di Roma	STU

TITOLARE: **Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran**

INN-00001	Modelli di comportamento alimentare della popolazione italiana	ELA

TITOLARE: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

ISA-00004	Caratteristiche demografiche e sociali dei consumatori	RIL

AREA: Economica **SETTORE: Conti economici e finanziari**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00569	Produzione e Valore Aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	ELA
IST-00570	Produzione e Valore Aggiunto della trasformazione industriale	ELA
IST-00571	Produzione e Valore Aggiunto del settore energetico	ELA
IST-00572	Deflazione degli aggregati dell'offerta - sintesi dei prezzi I/O	ELA
IST-00573	Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida	ELA
IST-00574	Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni	ELA
IST-00575	Consumi collettivi	ELA
IST-00576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita	ELA
IST-00577	Contributi alla produzione, imposte sulla produzione e IVA	ELA
IST-00578	Conti della protezione sociale per funzione e regime	ELA
IST-00579	Spese della sanita', assistenza e previdenza per voce	ELA
IST-00580	Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie	ELA
IST-00581	Conti economici delle famiglie	ELA
IST-00582	Costruzione dei conti finanziari annuali	ELA
IST-00583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	ELA
IST-00584	Spese della pubblica amministrazione per funzione	ELA
IST-00585	Conti previsionali dell'agricoltura e reddito delle famiglie agricole	ELA
IST-00586	Calcolo della variazione delle scorte	ELA
IST-00587	Capitale fisso e ammortamenti	ELA
IST-00679	Input di lavoro	ELA
IST-00680	Sintesi dei conti annuali di branca	ELA
IST-00681	Conto economico del Resto del mondo	ELA
IST-00682	Consumi delle famiglie	ELA
IST-00683	Investimenti fissi lordi	ELA
IST-00684	Sintesi dei conti annuali regionali	ELA
IST-00685	Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali	ELA
IST-00716	Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita	ELA
IST-00717	Stime degli aggregati provinciali	ELA
IST-00987	Struttura dei costi intermedi della tavola Input-Output	ELA
IST-00989	Produzione e valore aggiunto dei servizi di intermediazione finanziaria e assicurazioni	ELA
IST-01163	Tavola "supply and use" simmetrica 1995 (*)	ELA
IST-00617	Sviluppo del sistema informativo di Contabilità nazionale	STU
IST-00621	Bilanciamento	STU
IST-00622	Analisi del processo di revisione	STU
IST-00623	Deflazione	STU
IST-00624	Sviluppo analisi territoriali	STU
IST-00625	Sviluppo analisi per classi dimensionali	STU
IST-00626	Sviluppo matrice di contabilita' sociale	STU
IST-00629	Sviluppo conti satellite	STU
IST-00631	Classificazioni e nomenclatura per la contabilità nazionale	STU
IST-00632	Sviluppo conti patrimoniali	STU
IST-00633	Sviluppo conti di accumulazione per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00634	Analisi della distribuzione del reddito	STU
IST-00635	Offerta di branca per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00636	Unità statistiche e stima per UAEL	STU
IST-00638	Conti istituzionali della pubblica amministrazione per la revisione generale di contabilità nazionale	STU STU
IST-00639	Aggregati economici della pubblica amministrazione per branca di attività per la revisione generale di contabilità nazionale	STU STU
IST-00640	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per la revisione generale di contabilità nazionale	STU STU
IST-00641	Studi sul trattamento dell'IVA nella contabilità nazionale	STU
IST-00642	Sviluppo dei conti istituzionali annuali a livello regionale	STU
IST-00643	Sviluppo dei conti istituzionali a livello nazionale e cadenza trimestrale	STU
IST-00689	Analisi di qualità dei dati input-output di contabilità nazionale	STU
IST-00691	Analisi strutturale e congiunturale dell'occupazione	STU

IST-00755	Sviluppo di analisi infrannuali	STU
IST-00757	Input di lavoro per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00758	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM)	STU
IST-00759	Analisi e quantificazione dell'economia sommersa	STU
IST-00760	Studi per la costruzione delle tavole "supply and use" annuali	STU
IST-00761	Studi sui margini di commercio e di trasporto	STU
IST-01054	Conto satellite dell'agricoltura	STU
IST-01165	Ristrutturazione dell'indagine sui costi delle imprese agricole, dell'industria e dei servizi (*)	STU
IST-01166	Simulazioni su tavole input-output (*)	STU

TITOLARE: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

TRN-00039	Spese correnti e in c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per l'elaborazione del conto nazionale	RIL

TITOLARE: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

BPT-00018	Relazione previsionale e programmatica	ELA

TITOLARE: **Provincia autonoma di Bolzano**

PAB-00003	Conto economico della provincia di Bolzano (*)	ELA

TITOLARE: **Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**

UCC-00009	Osservatorio sui bilanci delle società di capitali	ELA

TITOLARE: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

ISA-00007	Quadri macroeconomici previsionali	ELA

AREA: Economica **SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00160	Utilizzazione della produzione di uva	RIL
IST-00161	Stime sulla consistenza del bestiame e sulla produzione di latte e lana	RIL
IST-00163	Statistica mensile del bestiame macellato	RIL
IST-00164	Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00165	Produzione dei bozzoli da filanda	RIL
IST-00167	Rilevazione sulla distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	RIL
IST-00168	Rilevazione sui prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo	RIL
IST-00169	Rilevazione sulle sementi distribuite	RIL
IST-00170	Rilevazione sulla produzione e distribuzione di mangimi completi e complementari	RIL
IST-00172	Rendimento medio per ettaro nelle superfici a vite	RIL
IST-00173	Indagine sulla consistenza del bestiame bovino, bufalino e suino	RIL
IST-00175	Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00176	Tagliate e utilizzazioni legnose forestali	RIL
IST-00177	Piantine nei vivai gestiti dalle regioni o enti delegati	RIL
IST-00178	Utilizzazioni legnose fuori foresta e prodotti non legnosi forestali	RIL
IST-00179	Incendi forestali	RIL
IST-00180	Rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzione boschive	RIL
IST-00181	Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi	RIL
IST-00182	Rilevazione dei prodotti della pesca marittima e lagunare	RIL
IST-00184	Rilevazione dei prodotti della pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo	RIL

IST-00185	Pesca nei laghi e nei bacini artificiali	RIL
IST-00186	Rilevazione dell'acquacoltura	RIL
IST-00187	Rilevazione delle vendite dei prodotti della pesca marittima e lagunare	RIL
IST-00188	Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione	RIL
IST-00189	Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale	RIL
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole	RIL
IST-00192	Semine di alcune colture erbacee	RIL
IST-00193	Produzioni e superfici ortofrutticole	RIL
IST-00195	Utilizzazione della produzione delle olive	RIL
IST-00698	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee e legnose non incluse nella PAC	RIL
IST-00699	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee diverse dai cereali	RIL
IST-00788	Superficie e produzione dei cereali	RIL
IST-00791	Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici	RIL
IST-00792	Indagine sull'utilizzo dei pesticidi	RIL
IST-00794	Variazioni delle superfici a vite per classi di rendimento	RIL
IST-01177	Indagine sulla consistenza degli allevamenti degli struzzi (*)	RIL
IST-01178	Superfici e produzioni delle coltivazioni (*)	RIL
IST-00341	Indici delle coltivazioni agricole per categoria	ELA
IST-00342	Bilancio agro-alimentare a livello nazionale	ELA
IST-00347	Indicatori economici del settore forestale	ELA
IST-00351	Carne depurata dei grassi e frattaglie commestibili	ELA
IST-00676	Commercio estero degli animali vivi	ELA
IST-00958	Revisione della rete informatica contabile agricola (RICA) e integrazione con la rilevazione REA	ELA
		ELA
IST-00959	Analisi dei bilanci delle aziende agricole	ELA
IST-00960	Produzione e utilizzazione del latte in azienda	ELA
IST-00969	Sviluppo del data-base ASIA-Agricoltura	ELA
IST-01205	Aspetti socio-rurali delle aziende agricole: modulo struttura 1999 (*)	ELA
IST-01206	Potenziale di produzione delle principali coltivazioni legnose (*)	ELA
IST-01207	Superficie e produzione del tabacco (*)	ELA
IST-01208	Superficie e produzione del riso (*)	ELA
IST-01023	Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole	STU
IST-01024	Convenzione con la Regione Lombardia - Stime mediante campioni per piccole aree	STU
IST-01025	Convenzione con la regione Lombardia - Utilizzo dell'anagrafe del bestiame	STU
IST-01238	Progetto per la determinazione di campioni areolari sulle superfici agricole (*)	STU
IST-01239	Progetto per la determinazione di campioni areolari sul settore forestale (*)	STU

TITOLARE: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

PAC-00001	Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole	RIL
PAC-00002	Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi	RIL
		RIL
PAC-00005	Stima delle superfici e previsione delle produzioni con il telerilevamento da satellite	RIL
PAC-00006	Produzione, movimento ed importazione di concimi minerali e organo - minerali	RIL
PAC-00007	Meccanizzazione agricola in Italia	RIL
PAC-00008	Dichiarazioni viti - vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti	RIL
PAC-00009	Dichiarazioni viti - vinicole: superficie e produzione	RIL
PAC-00016	Valore di mercato di prodotti pilota (naselli, polpi e seppie congelati) in porti rappresentativi	RIL
		RIL
PAC-00023	Sementi certificate - superfici e produzioni	RIL
PAC-00024	Rimboschimento terreni agricoli - regolamento Cee 2080	RIL
PAC-00028	Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione	RIL
PAC-00034	Panel delle aziende agricole per le previsioni delle superfici, rese e produzioni	RIL
PAC-00035	Indagine congiunturale presso gli operatori della filiera pesca e acquacoltura	RIL
PAC-00036	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli	RIL
PAC-00037	Statistica mensile delle scommesse ippiche	RIL
PAC-00038	Corse, scommesse, studi particolareggiati sull'attività dei singoli ippodromi di trotto e galoppo e dell'allevamento dei cavalli	RIL
		RIL
PAC-00039	Agricoltura biologica: quantità prodotte con metodo biologico (*)	RIL
PAC-00040	Prodotti DOP, IGP, IGT (*)	RIL
PAC-00010	Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari	ELA

PAC-00011	Bilance commerciali agricole e agroalimentari	ELA
PAC-00013	Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione	ELA
PAC-00014	Bilanci di approvvigionamento	ELA
PAC-00017	Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari	ELA
PAC-00029	Osservatorio territoriale e sui prodotti tipici	ELA
PAC-00030	MOPA - modello di microsimulazioni della politica agraria nazionale, comunitaria e mondiale per la stima della funzione	ELA ELA
PAC-00031	MEISA - modello econometrico del sistema agroalimentare italiano per la stima dell'impatto di cambiamenti della politica	ELA ELA
PAC-00032	Modelli di previsione a breve termine per le produzioni zootecniche	ELA

TITOLARE: **Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima**

AIM-00003	Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario	ELA
AIM-00004	Spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura	ELA

TITOLARE: **Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**

UCC-00004	Consistenza delle imprese agricole iscritte al registro imprese	ELA

TITOLARE: **Istituto nazionale di economia agraria - Inea**

INE-00001	Rete d'informazione contabile agricola (RICA)	RIL
INE-00006	Stima sull'andamento dell'annata agraria	RIL
INE-00008	Mercato fondiario e mercato degli affitti dei terreni agricoli	RIL
INE-00010	Spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura	RIL
INE-00002	Determinazione redditi lordi standard (RLS)	ELA
INE-00011	Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (SPEAR)	ELA
INE-00012	Avanzamento finanziario dei programmi coofinanziati dai fondi strutturali forniti dalla ragioneria generale dello Stato	ELA ELA

AREA: Economica **SETTORE: Industria**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00058	Stima provvisoria sul valore aggiunto delle imprese	RIL
IST-00063	Produzione della siderurgia	RIL
IST-00068	Rilevazione trimestrale della produzione industriale (Prodcom) - Industria tessile e dell'abbigliamento	RIL RIL
IST-00069	Rilevazione trimestrale della produzione industriale (Prodcom) - Industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali	RIL RIL
IST-00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)	RIL
IST-00071	Rilevazione sulla struttura dei costi delle imprese del settore industriale	RIL
IST-00072	Rilevazione sulla struttura dei costi delle imprese del settore dei servizi	RIL
IST-00668	Produzione industriale per il calcolo degli indici - base 1995=100	RIL
IST-00669	Indagine mensile su fatturato e ordinativi	RIL
IST-00954	Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni	RIL
IST-01201	Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (*)	RIL
IST-00263	Indici degli ordinativi e consistenza degli ordinativi verso i mercati UE ed extra UE	ELA
IST-01014	Indicatori settoriali sul sistema delle imprese	ELA
IST-01015	Indicatori longitudinali sul sistema delle imprese	ELA
IST-01016	Stima provvisoria delle variabili previste dal regolamento sulle statistiche strutturali	ELA
IST-01021	Acquisizione e elaborazione dei bilanci civilistici	ELA
IST-01233	Indicatori di qualita sul sistema di conti delle imprese (*)	ELA
IST-01234	Stima definitiva delle variabili previste dal regolamento sulle statistiche strutturali (*)	ELA ELA
IST-01236	Acquisizione ed elaborazione dati Inps (*)	ELA
IST-01237	Elaborazione dei dati attraverso diverse indagini delle imprese (*)	ELA

IST-01079	Indici della produzione industriale base 2000	STU
IST-01083	Indici del fatturato e degli ordinativi base 2000	STU
IST-01154	Metodologia di stima provvisoria delle variabili	STU
IST-01162	Metodologia di stima definitiva delle variabili	STU
IST-01279	Indici della produzione media giornaliera (*)	STU
IST-01280	Indici della produzione industriale per ripartizione territoriale (*)	STU
IST-01281	Indici del fatturato e degli ordinativi a prezzi costanti (*)	STU
IST-01316	Metodologia di correzione dei dati (*)	STU
IST-01318	Progettazione metodologica per l'utilizzo di dati di bilancio (*)	STU
IST-01319	Progettazione metodologica per l'utilizzo di dati Inps (*)	STU
IST-01320	Progettazione del questionario multiscopo (*)	STU

TITOLARE: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

MIC-00008	Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi	RIL
MIC-00016	Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi	RIL
MIC-00032	Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche	RIL
MIC-00035	Produzione delle raffinerie di petrolio	RIL
MIC-00037	Produzione dell'industria petrolchimica	RIL
MIC-00018	Bilancio energetico nazionale	ELA
MIC-00027	Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione	ELA

TITOLARE: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

PAC-00033	Panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento dell'industria di trasformazione e della grande distribuzione	RIL RIL

TITOLARE: **Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca**

CCL-00001	Osservatorio sulle nuove imprese del settore manifatturiero e dei servizi alle imprese	RIL

TITOLARE: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea**

ENT-00004	Indicatori di efficienza energetica	ELA
ENT-00005	Bilanci energetici regionali	ELA

TITOLARE: **Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**

UCC-00011	I nuovi imprenditori: caratteristiche, motivazioni e prospettive di crescita (*)	RIL
UCC-00012	Osservatorio sulla demografia delle imprese (*)	ELA

TITOLARE: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

ISA-00001	Andamento congiunturale delle imprese manifatturiere ed estrattive	RIL
ISA-00002	Investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive	RIL

TITOLARE: **Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.**

GRT-00001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	RIL
GRT-00002	Statistica mensile della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	RIL
GRT-00003	Statistica mensile della richiesta di energia elettrica in Italia	RIL
GRT-00004	Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia	RIL
GRT-00007	Produzione e vendita di calore da impianti di cogenerazione elettrica (*)	RIL

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00061	Opere pubbliche e di pubblica utilita'	RIL
IST-00564	Nuova indagine sull'attivita edilizia	RIL
IST-00264	Indice delle concessioni dell'edilizia residenziale	ELA
IST-00265	Indice di produzione del genio civile	ELA
IST-00266	Indice di produzione dell'edilizia "residenziale"	ELA
IST-01229	Indice di produzione dell'edilizia non residenziale (*)	ELA
IST-01230	Indice di produzione delle costruzioni (*)	ELA
IST-01080	Ristrutturazione della rilevazione trimestrale sulle opere pubbliche e di pubblica utilità	STU
IST-01082	Ristrutturazione della rilevazione sull'attivita' edilizia	STU
IST-01084	Progetto per la definizione di un indicatore di produzione (lato imprese)	STU
IST-01091	Attuazione del regolamento congiunturale sulle costruzioni	STU

TITOLARE: **Presidenza del Consiglio dei ministri**

PCM-00029	Dighe sul territorio nazionale di competenza del servizio nazionale dighe	RIL

TITOLARE: **Ministero dei lavori pubblici**

MLP-00013	Programmi di riqualificazione urbana	RIL
MLP-00015	Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale autorizzate ex art. 81 del DPR 616/77 (autostrade, strade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti)	RIL
MLP-00016	Stato di attuazione delle opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori pubblici	ELA
MLP-00017	Monitoraggio di opere portuali e di edilizia demaniale marittima	ELA

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

INT-00021	Sovvenzioni straordinarie a favore dei comuni	ELA
INT-00052	Andamento dei contratti di locazione e di compravendita di immobili ad uso abitativo	ELA

TITOLARE: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

ISA-00005	Costruzioni ed opere pubbliche	RIL

TITOLARE: **Poste italiane s.p.a.**

POS-00024	Edifici utilizzati dalle Poste italiane s.p.a	ELA

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00151	Indice delle vendite della piccola, grande e media distribuzione commerciale	RIL
IST-00737	Elaborazione di un indicatore territoriale delle vendite al minuto	ELA
IST-01010	Vendita di sali e tabacchi	ELA

TITOLARE: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

MIC-00009	Manifestazioni fieristiche internazionali	RIL
MIC-00011	Centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio	RIL
MIC-00012	Forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto	RIL
MIC-00013	Esercizi di commercio al dettaglio	RIL
MIC-00014	Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry	RIL

MIC-00017	Credito agevolato al commercio - erogazioni	ELA

TITOLARE: **Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato**

MST-00005	Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati	ELA

TITOLARE: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

ISA-00003	Commercio interno al minuto	RIL

TITOLARE: **Fondazione Enasarco**

ENA-00005	Statistiche sui mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio	ELA

AREA: Economica **SETTORE: Commercio estero**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00110	Commercio speciale esportazione/importazione extra U.E.	RIL
IST-00111	Cessioni/Acquisti beni con i paesi U.E. (Sistema Intrastat)	RIL
IST-00287	Commercio estero secondo la classificazione del commercio internazionale (SITC)	ELA
IST-00288	Commercio estero secondo la provincia di origine e di destinazione delle merci	ELA
IST-00289	Esportazione e importazione con i Paesi extra UE secondo la moneta di fatturazione	ELA
IST-00291	Esportazione e importazione con i Paesi extra UE per circoscrizione doganale e dogana e gruppi merceologici	ELA ELA
IST-00293	Cessioni e acquisti di beni con i paesi U.E. per centri doganali di raccolta e per gruppi merceologici	ELA ELA
IST-00294	Incidenza soglie statistiche nel sistema INTRASTAT	ELA
IST-00295	Cessioni e acquisti di beni con i Paesi U.E.secondo la natura della transazione	ELA
IST-00296	Acquisti di beni con i paesi U.E. per paese di origine delle merci	ELA
IST-00298	Commercio estero in regime di traffico	ELA
IST-00300	Numeri indici del commercio estero	ELA
IST-00301	Commercio estero secondo i modi di trasporto e la nomenclatura statistica del traffico (NST/rev)	ELA ELA
IST-00568	Commercio estero di prodotti ad alta tecnologia	ELA
IST-00678	Aggiornamento del data-base delle imprese che svolgono attività commerciale con l'estero ai fini della costruzione di un archivio satellite per ASIA	ELA ELA
IST-00980	Esportazione e importazione con i paesi extra UE secondo la natura della transazione	ELA
IST-00981	Destagionalizzazione di indicatori del commercio con l'estero	ELA
IST-00982	Commercio estero secondo ATECO 91	ELA
IST-00983	Indicatori per l'analisi sul commercio estero	ELA
IST-00984	Scambi commerciali con l'estero per soggetto rilevato	ELA
IST-00985	Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero	ELA
IST-01217	Esportazioni per provincia (*)	ELA
IST-00750	Semplificazione della legislazione nel mercato interno dell'UE (INTRASTAT) seconda fase(SLIM 2)	STU STU
IST-01258	esportazioni di manufatti per sistema locale del lavoro e per altre aggregazioni territoriali (*)	STU STU
IST-01259	Internazionalizzazione produttiva (*)	STU

TITOLARE: **Ministero degli affari esteri**

MAE-00009	Uffici commerciali all'estero	ELA

TITOLARE: **Ministero del commercio con l'estero**

COM-00001	Scambi con l'estero - note di aggiornamento	ELA

TITOLARE: **Istituto nazionale per il commercio estero - Ice**

ICE-00006	Statistiche per il rapporto sul commercio estero	ELA
ICE-00008	Imprese abbonate ai servizi ICE	ELA
ICE-00012	Operatori di commercio estero per classe dimensionale (*)	STU

TITOLARE: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

ISA-00008	Esportazioni delle imprese manifatturiere	RIL

TITOLARE: **Istituto nazionale di economia agraria - Inea**

INE-00014	Agricoltura e commercio agro-alimentare del PECO in vista dell'allargamento dell'Unione europea	ELA ELA
INE-00015	Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari	ELA

AREA: Economica **SETTORE: Turismo**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00138	Capacità degli esercizi recettivi alberghieri e complementari	RIL
IST-00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	RIL
IST-00141	Attività alberghiera nei mesi di aprile-agosto-dicembre	RIL
IST-01074	Integrazione tra le informazioni economiche di bilancio delle imprese turistiche ed i dati di attività	STU STU
IST-01075	Archivio satellite sul turismo	STU
IST-01283	Conto satellite sul turismo (*)	STU

TITOLARE: **Provincia autonoma di Bolzano**

PAB-00005	Sistema informativo turistico (*)	STU

AREA: Economica **SETTORE: Trasporti e comunicazioni**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00142	Incidenti stradali	RIL
IST-00145	Trasporto Aereo	RIL
IST-00146	Trasporto merci su strada	RIL
IST-00818	Trasporti marittimi	RIL
IST-00324	Veicoli a motore nuovi di fabbrica iscritti al PRA	ELA
IST-00325	Parco veicoli	ELA
IST-00326	Rete stradale	ELA
IST-00327	Traffico autostradale	ELA
IST-00328	Veicoli immatricolati presso la motorizzazione civile	ELA
IST-00331	Contravvenzioni	ELA
IST-00332	Trasporti ferroviari ed in concessione - Consistenza	ELA
IST-00333	Trasporti ferroviari - indagine congiunturale	ELA
IST-01278	Attuazione regolamento trasporto merci su strada (*)	STU
IST-01282	Progettazione di un sistema informativo armonizzato sui trasporti (*)	STU

TITOLARE: **Ministero dei lavori pubblici**

MLP-00001	Rete viaria provinciale	RIL

TITOLARE: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

TRN-00001	Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili	RIL
TRN-00002	Caratteristiche principali degli aeroporti italiani	RIL
TRN-00003	Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione e in ex gestione governativa	RIL RIL
TRN-00004	Spese degli enti pubblici territoriali per la viabilità minore	RIL
TRN-00005	Trasporto pubblico locale	RIL
TRN-00008	Trasporti per condotta	RIL
TRN-00009	Trasporti di vie d'acqua interne	RIL
TRN-00020	Movimenti generali aeroporti aperti al traffico di aviazione generale	RIL
TRN-00021	Movimenti del traffico aeroportuale - Attività commerciale	RIL
TRN-00036	Consistenza della flotta mercantile e da pesca	RIL
TRN-00043	Consistenza ed attività del diporto nautico in Italia	RIL
TRN-00046	Caratteristiche della rete stradale in Italia	RIL
TRN-00048	Infrastrutture, mezzi e traffico del trasporto aereo	RIL
TRN-00049	Attività di trasporto dei traghetti pubblici e privati verso le isole maggiori	RIL
TRN-00050	Incidenti di aviazione civile	RIL
TRN-00051	Bilanci delle società concessionarie di autostrade e trafori	RIL
TRN-00053	Infrastrutture ed opere portuali	RIL
TRN-00054	Sinistri marittimi	RIL
TRN-00055	Imprese italiane di servizi logistici in conto terzi (*)	RIL
TRN-00056	Spese dei comuni italiani per la viabilità minore (*)	RIL
TRN-00011	Spese del settore marittimo	ELA

TITOLARE: **Ministero della difesa**

MID-00014	Statistica degli incidenti occorsi al parco automezzi del ministero	ELA
MID-00023	Movimenti negli aeroporti gestiti dall'aeronautica militare	ELA

TITOLARE: **Provincia autonoma di Bolzano**

PAB-00002	Censimento del traffico su strada (*)	RIL

TITOLARE: **Automobile club d'Italia - Aci**

ACI-00001	Veicoli nuovi di fabbrica iscritti al PRA	ELA
ACI-00002	Veicoli circolanti	ELA
ACI-00008	Annuario statistico Aci (*)	ELA

TITOLARE: **Ferrovie dello Stato s.p.a.**

FES-00001	Bilancio di esercizio delle Ferrovie dello Stato Spa	ELA
FES-00002	Lunghezza della rete ferroviaria	ELA
FES-00003	Consistenza del personale delle Ferrovie dello Stato s.p.a.	ELA
FES-00004	Consistenza dei rotabili ferroviari	ELA
FES-00005	Percorrenze dei rotabili ferroviari	ELA
FES-00006	Traffico viaggiatori delle Ferrovie dello Stato Spa	ELA
FES-00007	Traffico merci delle Ferrovie dello Stato Spa	ELA
FES-00008	Traffico navi traghetto delle Ferrovie dello Stato	ELA
FES-00009	Principali parametri ferroviari (serie storiche)	ELA
FES-00011	Benchmarking tra le principali reti ferroviarie europee	ELA

AREA: Economica **SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00951	Rilevazione sulle imprese finanziarie non bancarie	RIL
IST-01017	Elaborazione sui bilanci delle imprese finanziarie	ELA
IST-01235	Stima dei servizi finanziari per il regolamento SBS (*)	ELA
IST-00661	Ristrutturazione della rilevazione sugli altri intermediari finanziari	STU

TITOLARE: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

BPT-00001	Mutui contratti dagli enti locali ed esposizione debitoria	RIL
BPT-00010	Emissioni del Tesoro	ELA
BPT-00011	Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	ELA
BPT-00020	Operazioni di dismissione delle partecipazioni detenute direttamente dal Tesoro in società per azioni	ELA ELA

TITOLARE: **Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap**

IVA-00001	Bilanci annuali delle imprese di assicurazione	ELA
IVA-00002	Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione	ELA

TITOLARE: **Poste italiane s.p.a.**

POS-00025	Vaglia postali emessi e pagati	ELA
POS-00026	Conti correnti postali	ELA
POS-00029	Risparmi postali	ELA

AREA: Economica **SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00240	Istituzioni private e imprese non profit attive nell'istruzione, sanita' e assistenza sociale	RIL RIL
IST-01175	Rilevazione su tecnologie dell'informazione, della comunicazione e competitivita' delle imprese (*)	RIL RIL
IST-01204	Rilevazione sui servizi alle imprese (*)	RIL
IST-01019	Elaborazione per il data-base AUVIS (audiovisivi)	ELA
IST-01214	Analisi dei risultati della rilevazione sulle istituzioni non profit (*)	ELA
IST-01157	Sviluppo delle statistiche per l'analisi della societa' dell'Informazione	STU
IST-01161	Sviluppo del sistema informativo sul sistema delle imprese	STU
IST-01254	Istituzioni non profit (*)	STU

TITOLARE: **Ministero degli affari esteri**

MAE-00010	Associazioni italiane nel mondo	RIL
MAE-00014	Associazioni italiane nel mondo (*)	STU

TITOLARE: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

MIC-00043	Principali caratteristiche e stato attuale del commercio elettronico	STU

TITOLARE: **Ministero delle comunicazioni**

MCO-00004	Indicatori statistici delle telecomunicazioni	RIL
MCO-00001	Imprese fornitrici di servizi soggetti a licenza individuale nel mercato delle	ELA

	telecomunicazioni	ELA
MCO-00002	Diffusione e sviluppo dei servizi di telecomunicazione in regime di autorizzazione	ELA

TITOLARE: **Ministero per i beni e le attività culturali**

MBE-00008	Servizi aggiuntivi istituiti presso Musei, Monumenti e Aree archeologiche statali (*)	RIL

TITOLARE: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

ISA-00006	Servizi alle imprese	RIL

TITOLARE: **Poste italiane s.p.a.**

POS-00016	Corrispondenza Postel e fatturato	ELA
POS-00017	Corrispondenza impostata in ciascuna provincia, raccomandate ed assicurate	ELA
POS-00018	Corrispondenza (ordinaria e corriere prioritario) impostata in ciascuna provincia	ELA
POS-00019	Stampe spedite	ELA
POS-00020	Posta celere	ELA
POS-00021	Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia	ELA
POS-00022	Telegrammi	ELA
POS-00023	Telefax	ELA
POS-00028	Agenzie postali	ELA

AREA: Economica **SETTORE: Ricerca e sviluppo**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00064	Indagine statistica sulla ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale (imprese e enti pubblici)	RIL RIL
IST-00065	Rilevazione statistica sull'innovazione tecnologica nelle imprese dei servizi	RIL
IST-00066	Rilevazione statistica sull'innovazione tecnologica nelle imprese industriali	RIL

TITOLARE: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

MIC-00026	Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari per medicamenti, nuove varietà vegetali, nuove topografie a semiconduttori	ELA ELA
MIC-00040	Concessioni ed erogazioni di contributi per l'innovazione tecnologica	ELA

TITOLARE: **Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica**

URS-00005	Erogazioni per la ricerca di interesse nazionale svolta dalle università (ex 40%)	ELA

TITOLARE: **Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr**

CNR-00001	Risorse (finanziamento pubblico e personale) destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia.	RIL RIL
CNR-00002	Banca dati "risultati CNR"	RIL
CNR-00003	Finanziamenti del CNR per attività di ricerca svolta da terzi	ELA
CNR-00006	Sistema per la gestione delle attività di ricerca. (*)	STU

AREA: Economica **SETTORE: Prezzi**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00102	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali	RIL

IST-00103	Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili	RIL RIL
IST-00104	Rilevazione dei prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone industriale e di un tronco stradale	RIL RIL
IST-00105	Rilevazione dei prezzi al consumo	RIL
IST-00106	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	RIL
IST-00107	Prezzi al consumo per il calcolo delle parità di potere acquisto (PPA)	RIL
IST-00271	Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali	ELA
IST-00272	Indice dei prezzi di acquisto dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione agricola	ELA
IST-00273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale	ELA
IST-00274	Indici dei costi di costruzione di un capannone industriale	ELA
IST-00275	Indici dei costi di costruzione di un tronco stradale	ELA
IST-00276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (IPCA)	ELA
IST-00277	Indici generali dei prezzi al consumo (IPC)	ELA
IST-00278	Indice (satellite) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati	ELA
IST-00281	Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori	ELA
IST-01065	Revisione annuale dei panieri e dei pesi dei prodotti per l'indice dei prezzi al consumo	STU
IST-01067	Assunzione della leadership per la rilevazione PPA	STU

TITOLARE: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

MIC-00028	Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super,benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili, gpl autotrazione)	RIL RIL
MIC-00039	Tariffe del servizio idrico integrato (acqua potabile, fognature e depurazione)	RIL

TITOLARE: **Comune di Milano**

MIL-00010	Costruzione di un indice di "core inflation" per l'analisi delle tendenze di fondo dell'inflazione (*)	ELA ELA

TITOLARE: **Automobile club d'Italia - Aci**

ACI-00009	Costi chilometrici di esercizio di alcuni tipi di veicoli (*)	ELA

AREA: Economica **SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00050	Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni	RIL
IST-00051	Retribuzione lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro	RIL
IST-00053	Retribuzioni contrattuali e costo del lavoro a livello provinciale degli operai dell'edilizia	RIL RIL
IST-00667	Rilevazione della retribuzione lorda degli operai agricoli	RIL
IST-00714	Rilevazione sul costo del lavoro - Anno 2000	RIL
IST-00254	Retribuzioni contrattuali annue di competenza	ELA
IST-00256	Indicatori di rivalutazione degli stipendi di magistrati, dirigenti dell'amministrazione pubblica e di adeguamento di alcuni trattamenti di pensione	ELA ELA ELA
IST-00259	Indagine annuale per conto del BIT sulle retribuzioni lorde e sulla durata settimanale del lavoro di 150 figure professionali	ELA ELA
IST-00260	Determinazione di coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni dei funzionari U.E.: art.65 statuto funzionari UE	ELA ELA
IST-00602	Livelli retributivi di alcune figure professionali dei settori ministeri e sanità, per la determinazione delle parita del potere di acquisto nell'UE	ELA ELA

TITOLARE: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

BPT-00002	Flussi mensili di spesa per il personale delle amministrazioni centrali e dei comuni	ELA

TITOLARE: **Provincia autonoma di Bolzano**

PAB-00001	Retribuzioni e oneri sociali mensili e annuali dei dipendenti delle istituzioni e delle imprese della provincia di Bolzano	RIL RIL

TITOLARE: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

IPS-00013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo	ELA
IPS-00028	Retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo	ELA

TITOLARE: **Poste italiane s.p.a.**

POS-00027	Personale delle Poste italiane s.p.a.	ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00229	Bilanci consuntivi di regioni e province autonome	RIL
IST-00230	Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali	RIL
IST-00231	Bilanci consuntivi delle comunita' montane	RIL
IST-00232	Bilanci consuntivi delle camere di commercio	RIL
IST-00234	Bilanci consuntivi delle universita'	RIL
IST-00235	Bilanci consuntivi degli enti di diritto allo studio universitario	RIL
IST-00236	Bilanci consuntivi degli enti provinciali del turismo	RIL
IST-00237	Bilanci consuntivi degli istituti autonomi delle case popolari	RIL
IST-00241	Bilanci consuntivi degli istituti ospedalieri pubblici	RIL
IST-00401	Rilevazione delle istituzioni pubbliche	RIL
IST-00917	Certificati del conto di bilancio di un campione di comuni	RIL
IST-01322	Risorse e attività degli ufici di statistica del Sistan (*)	RIL
IST-00503	Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali	ELA
IST-00967	Statistiche sull'organizzazione ed il funzionamento delle pubbliche amministrazioni	ELA
IST-00612	Adattamenti metodologici ai criteri OCSE-Progetto PUMA	STU
IST-01036	Progettazione e realizzazione di SISPA	STU

TITOLARE: **Presidenza del Consiglio dei ministri**

PCM-00008	Sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma	RIL
PCM-00030	Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti	RIL
PCM-00031	Anagrafe delle pubbliche amministrazioni (*)	RIL
PCM-00032	Procedimenti e regolamenti emanati ai sensi della legge 241/90 (*)	RIL

TITOLARE: **Ministero degli affari esteri**

MAE-00005	Rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari della repubblica Italiana	ELA
MAE-00015	Statistiche della cooperazione internazionale allo sviluppo (*)	STU

TITOLARE: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

TRN-00040	Spese correnti e in c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del conto nazionale trasporti	RIL RIL

TITOLARE: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

LPS-00015	Personale dipendente del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	ELA

TITOLARE: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

BPT-00005	Spesa statale regionalizzata	RIL
BPT-00006	Attività del personale delle amministrazioni centrali, delle aziende sanitarie e dei comuni.	RIL RIL
BPT-00004	Patrimonio dello Stato	ELA
BPT-00013	Conto riassuntivo del tesoro	ELA

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

INT-00001	Personale degli enti locali	RIL
INT-00020	Osservatorio degli statuti comunali e provinciali	ELA
INT-00022	Anagrafe degli amministratori degli enti locali	ELA
INT-00023	Trasferimenti erariali correnti agli enti locali	ELA
INT-00024	Personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco	ELA
INT-00035	Interventi finanziari per il restauro e la tutela dei beni di proprietà del Fondo edifici di culto	ELA ELA
INT-00036	Amministrazione del patrimonio appartenente al Fondo edifici di culto	ELA

TITOLARE: **Ministero della difesa**

MID-00009	Concorsi militari per scioperi, pubbliche calamità, servizio di ordine pubblico ed esigenze varie concessi dalle FF.AA	ELA ELA
MID-00022	Livello di informatizzazione dell'area T/A del Ministero della Difesa	STU
MID-00030	Gestione dati sui caduti della 1^ g.m., 2^ g.m., Spagna, Africa	STU

TITOLARE: **Ministero della giustizia**

MGG-00074	Attività degli archivi notarili	ELA

TITOLARE: **Ministero delle finanze**

MIF-00005	Dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (modd. 730, 740 e 770/a - ex mod. 101)	ELA
MIF-00006	Dichiarazioni dei redditi delle persone giuridiche (mod. 760)	ELA
MIF-00010	Dichiarazioni IVA	ELA
MIF-00013	Richieste di registrazione di atti	ELA
MIF-00014	Richieste di registrazione degli atti soggetti a valutazione	ELA
MIF-00020	Organizzazione, attività e statistica del dipartimento delle dogane e imposte indirette	ELA
MIF-00023	Dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod. 750)	ELA
MIF-00038	Entrate tributarie erariali	ELA
MIF-00052	Violazioni tributarie accertate dalla Guardia di finanza	ELA

TITOLARE: **Regione Toscana**

TOS-00004	Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali	STU

TITOLARE: **Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**

UCC-00008	Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici	RIL
UCC-00010	Struttura e attività delle camere di commercio	RIL

AREA: Ambiente e territorio **SETTORE: Ambiente**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00803	Indagine corrente sulla spesa ambientale della pubblica amministrazione:Stato	RIL
IST-00907	Rilevazione dei dati ambientali nelle citta	RIL
IST-00909	Rilevazione delle spese ambientali delle regioni	RIL
IST-00910	Censimento delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	RIL
IST-00911	Censimento degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane	RIL
IST-00913	Censimento degli acquedotti	RIL
IST-01179	Censimento delle fognature (*)	RIL
IST-01180	Indagine su approvvigionamento di acqua potabile, servizio di fognatura e di depurazione (*)	RIL RIL
IST-00491	Stime degli aggregati EPEA	ELA
IST-00820	Stime su tasse e sussidi ambientali.	ELA
IST-00963	Costruzione di conti delle emissioni atmosferiche, dell'uso delle risorse e dei rifiuti	ELA
IST-00606	Metodologie del sistema di indicatori di pressione ambientale per settore	STU
IST-00607	Metodologie dei conti fisici delle acque interne	STU
IST-00608	Metodi di valutazione del danno ambientale	STU
IST-00609	Metodologia degli schemi contabili "environmental protection expenditure account", EPEA	STU
IST-01030	Metodologie degli organismi internazionali per lo studio dell'ambiente	STU
IST-01033	Metodologie di bilancio dei flussi in materia nell'economia	STU
IST-01242	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative ai rifiuti (*)	STU
IST-01243	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative all'inquinamento acustico (*)	STU
IST-01245	Studio progettuale dell'indagine su approvvigionamento di acqua potabile, servizio di fognatura e di depurazione (*)	STU STU
IST-01246	Studio progettuale del censimento delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (*)	STU
IST-01247	Studio progettuale del censimento degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane (*)	STU STU
IST-01248	Studio progettuale del censimento delle fognature (*)	STU
IST-01249	Studio progettuale del censimento degli acquedotti (*)	STU
IST-01252	Progettazione di schemi di contabilità ambientale con riferimento al quadro istituzionale italiano (*)	STU STU

TITOLARE: **Presidenza del Consiglio dei ministri**

PCM-00001	Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale	RIL
PCM-00002	Dati ondametrici relativi a dieci zone di mare lungo le coste italiane	RIL

TITOLARE: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

TRN-00041	Raccolta di olii usati e loro riciclaggio	RIL
TRN-00042	Raccolta di batterie esauste, rifiuti piombosi e recupero del piombo	RIL

TITOLARE: **Ministero dell'interno**

INT-00012	Attività di soccorso svolte dai vigili del fuoco	ELA
INT-00051	Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal corpo nazionale dei vigili del fuoco	ELA ELA

TITOLARE: **Ministero della difesa**

MID-00029	Statistiche meteorologiche	ELA

TITOLARE: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

PAC-00025	Statistica degli incendi boschivi	RIL

PAC-00026	Dati meteoniveometrici di 114 stazioni meteomont del CFS	RIL
	TITOLARE: **Regione Toscana**	
TOS-00002	Sistema informativo per il controllo di gestione e la contabilità ambientale (CONTARE)	STU
	TITOLARE: **Regione Veneto**	
VEN-00002	Mappa della raccolta differenziata dei rifiuti nel Veneto (*)	ELA
VEN-00003	Impianto di un sistema informativo statistico (*)	STU
	TITOLARE: **Provincia autonoma di Trento**	
PAT-00002	Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento	RIL
PAT-00003	Discariche, centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	RIL RIL
	TITOLARE: **Automobile club d'Italia - Aci**	
ACI-00007	Cessazione dalla circolazione dei veicoli	ELA
	TITOLARE: **Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr**	
CNR-00005	Qualità delle acque dei laghi italiani: caratteristiche ambientali ed antropiche (LIMNO)	RIL
	TITOLARE: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea**	
ENT-00003	Indicatori ambientali di effetto	ELA
ENT-00010	Classificazione e caratterizzazione delle sorgenti ambientali di rumore (*)	STU
	TITOLARE: **Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**	
UCC-00003	Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili	ELA ELA
	TITOLARE: **Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa**	
ANA-00002	Radioattività ambientale	RIL
ANA-00004	Qualità dell'aria (*)	RIL
ANA-00005	Zonizzazioni acustiche comunali (*)	RIL
ANA-00006	Qualità delle acque idonee alla vita dei pesci (*)	RIL
ANA-00007	Qualità delle acque idonee alla molluschicoltura (*)	RIL
ANA-00001	Rifiuti urbani, speciali e pericolosi. Dati su produzione, recupero, trattamento e smaltimento	ELA ELA
ANA-00008	Qualità delle acque marine e costiere mediante l'indice TRIX (*)	ELA
ANA-00012	Inventario delle emissioni CORINAIR	ELA
ANA-00003	Sistema informativo nazionale georeferenziato sulle attività di rischio di incidente rilevante	STU STU
ANA-00009	Registro europeo delle emissioni di inquinanti	STU
ANA-00010	Monitoraggio delle acque superficiali italiane (*)	STU
ANA-00011	Rete nazionale di monitoraggio del suolo (*)	STU

AREA: Ambiente e territorio **SETTORE: Territorio**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00097	Variazione delle superfici comunali	RIL
IST-00099	Variazioni territoriali e di nome dei comuni	RIL
IST-00618	Sistema informativo geografico: progettazione	STU
IST-00834	Metodologia delle basi territoriali dei censimenti	STU
IST-01048	Integrazione dei sistemi informativi a base territoriale	STU
IST-01049	Aree di output per i dati censuari: progettazione	STU

TITOLARE: **Presidenza del Consiglio dei ministri**

PCM-00028	Denunce di scavo ai sensi della legge 464/84	ELA

TITOLARE: **Comune di Milano**

MIL-00005	Laboratorio territoriale	STU

AREA: Metodologica **SETTORE: Metodologico**

TITOLARE: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

IST-00806	Aggiornamento dell'archivio ASIA-Industria e servizi mediante indagine diretta, acquisizione di informazioni da fonti amministrative e fonti Istat	RIL
IST-00948	Rilevazione congiunturale sul fatturato e l'occupazione degli "altri servizi"	RIL
IST-00566	Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese	RIL
IST-01231	Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali dell'industria (*)	ELA
IST-01232	Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali del commercio (*)	ELA
IST-00044	Introduzione dell'Euro: riflessi sulle statistiche	ELA
IST-00522	Metodi di stima per piccole aree per le indagini sulle famiglie	STU
IST-00658	Metodologie e tecniche per la codifica automatica	STU
IST-00779	Software generalizzato per l'allocazione del campione nelle indagini sulle imprese	STU
IST-01053	Analisi strutturali sulle imprese: sviluppo di un modello di microsimulazione fiscale	STU
IST-01085	Progetto per l'acquisizione telematica dei dati del commercio interno	STU
IST-01086	Progetto fax-server	STU
IST-01089	Attuazione del regolamento congiunturale sugli "altri servizi"	STU
IST-01090	Attuazione del regolamento congiunturale per il commercio al dettaglio e le riparazioni	STU
IST-01092	Attuazione del regolamento congiunturale sull'industria	STU
IST-01093	Sistema informativo delle statistiche congiunturali	STU
IST-01103	Definizione di linee guida sulla qualità totale, armonizzata a livello europeo (leadership group sulla qualità)	STU
IST-01104	Estensione di SIDI al Sistan	STU
IST-01107	Metodologie per i sistemi informativi statistici	STU
IST-01108	Strumenti per la correzione di errori inter-record	STU
IST-01110	Valutazione di applicabilità degli indicatori di qualità Eurostat alle indagini dell'Istat sulle imprese	STU
IST-01111	Metodi e tecniche per il rilascio di dati relativi a istituzioni e imprese	STU
IST-01113	Progettazione del sistema informativo di documentazione su concetti, definizioni e classificazioni	STU
IST-01118	Sperimentazione sw di codifica automatica su classificazioni delle professioni	STU
IST-01119	Metodologie per il trattamento dei valori anomali	STU
IST-01123	Software generalizzato per il calcolo degli errori campionari	STU
IST-01127	Studio di metodologie e assistenza alla progettazione di sistemi informativi statistici	STU
IST-01135	Sviluppo procedurale relativo al sistema generalizzato per l'allocazione e la selezione di campioni per le indagini sulle famiglie	STU

IST-01136	Metodi per l'allocazione e la selezione di campioni per le indagini sulle famiglie	STU
IST-01140	Metodi di allocazione multivariata	STU
IST-01141	Metodi di selezione coordinata per le indagini sulle imprese	STU
IST-01148	Studio e realizzazione di applicazioni avanzate di sistemi di codifica automatica	STU
IST-01261	Studio per l'ottimizzazione di procedure informatiche (*)	STU
IST-01284	Indicatori congiunturali sui servizi (*)	STU
IST-01285	Monitoraggio dei processi produttivi nelle statistiche congiunturali (*)	STU
IST-01286	Progetto BusY (*)	STU
IST-01295	Studio di metodologie per l'analisi e la rappresentazione di dipendenza tra fenomeni (*)	STU
IST-01296	Metodologie per il trattamento delle mancate risposte parziali nelle indagini su famiglie e imprese (*)	STU
IST-01297	Metodologie per il trattamento degli errori non campionari e delle mancate risposte parziali nelle indagini longitudinali (*)	STU
IST-01298	Progetto europeo EUREDIT (*)	STU
IST-01299	Sviluppo e sperimentazione di software generalizzato per il trattamento degli errori non campionari e delle mancate risposte parziali nelle indagini su famiglie e imprese (*)	STU
IST-01300	Indagini di qualita del censimento dell'agricoltura (*)	STU
IST-01303	Laboratorio statistico-informativo (*)	STU
IST-01305	Estensione di SIDI al SISTAN: progettazione del database (*)	STU
IST-01306	Campione anticipatorio per il censimento popolazione (*)	STU
IST-01310	Metodologie per il trattamento degli errori non campionari nelle indagini sulle imprese (*)	STU
IST-01313	Strumenti per la diffusione delle metodologie di indagine presso gli enti del Sistan (*)	STU
IST-01314	Progettazione di software generalizzato per l'accesso a sistemi informativi statistici (*)	STU
IST-01315	Sperimentazione e analisi query e OLAP tools (*)	STU
IST-01321	Qualità dei processi di produzione statistica di interesse pubblico (*)	STU

B – Progetti previsti nel programma statistico nazionale 2001-2003, realizzati nel 2001 per soggetto titolare, area, settore di interesse e tipologia

(i progetti entrati nel 2001 sono contrassegnati con asterisco)

Titolare: **Istituto nazionale di statistica - Istat**

AREA: Censimenti SETTORE: Censimento della popolazione e delle abitazioni

IST-00809	14° Censimento generale della popolazione del 2001	RIL
IST-00922	Censimento generale delle abitazioni 2001	RIL
IST-01199	Indagine di copertura del censimento della popolazione 2001 (*)	RIL
IST-00002	Progetto del censimento della popolazione 2001	STU
IST-01047	Sviluppo del sistema informativo del censimento della popolazione 2001	STU
IST-01051	Progetto del censimento delle abitazioni 2001	STU
IST-01052	Sviluppo del sistema informativo del censimento delle abitazioni 2001	STU
IST-01256	Progettazione archivi di qualita' dei dati censuari (*)	STU

AREA: Censimenti SETTORE: Censimento dell'industria e dei servizi

IST-00808	Censimento dell'industria e dei servizi 2001	RIL
IST-00920	Censimento delle istituzioni 2001	RIL
IST-01170	Indagine pilota del censimento dell'industria e dei servizi 2001 (*)	RIL
IST-01171	Indagine pilota del censimento delle istituzioni 2001 (*)	RIL
IST-00746	Studio progettuale del censimento dell'industria e dei servizi 2001	STU
IST-01040	Progetto per la diffusione e l'analisi dei dati censuari 2001	STU
IST-01041	Progetto per la diffusione e l'analisi dei dati del censimento delle istituzioni 2001	STU
IST-01042	Studio progettuale del censimento delle istituzioni 2001	STU

AREA: Censimenti SETTORE: Censimento dell'agricoltura

IST-00402	Censimento generale dell'agricoltura	RIL
IST-01168	Indagine di qualita' del censimento dell'agricoltura 2000 (*)	RIL
IST-01039	Progetto per la diffusione e l'analisi dei risultati censuari 2000	STU

AREA: Demografica SETTORE: Demografico

IST-00096	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale	RIL
IST-00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile	RIL
IST-00198	Nascite: caratteristiche demografiche e sociali	RIL
IST-00199	Matrimoni	RIL
IST-00201	Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza	RIL
IST-00202	Movimento annuale della popolazione straniera residente	RIL
IST-00203	Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile	RIL
IST-00664	Rilevazione comunale mensile degli eventi di stato civile	RIL
IST-00924	Iscritti in anagrafe per nascita	RIL
IST-00452	Eventi di stato civile dei cittadini stranieri	ELA
IST-00453	Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione	ELA
IST-00476	Tavole di mortalità provinciali	ELA
IST-00477	Tavole di mortalità per stato civile	ELA
IST-00590	Permessi di soggiorno dei cittadini stranieri	ELA
IST-00591	Lavoratori stranieri extracomunitari dipendenti	ELA

IST-00594	Acquisizione della cittadinanza italiana	ELA
IST-00595	Stima congiunturale della mortalità	ELA
IST-00596	Stima congiunturale della fecondità	ELA
IST-00597	Tavole di fecondità regionali	ELA
IST-00686	Richieste di asilo politico	ELA
IST-00688	Stima della popolazione provinciale	ELA
IST-00721	Stima della struttura demografica nelle aree sovracomunali	ELA
IST-00978	Indicatori per l'attuazione della revisione straordinaria delle anagrafi comunali	ELA
IST-00979	Sistema informativo della popolazione e movimento anagrafico dei comuni: banca dati storica e territoriale	ELA
		ELA
IST-00991	Base dati per lo studio della primo-nuzialità	ELA
IST-00994	Iscritti in anagrafe per nascita	ELA
IST-01218	Tavole di nuzialità (*)	ELA
IST-01220	Stime trimestrali regionali della popolazione (*)	ELA
IST-01222	Previsioni della popolazione base 2000 (*)	ELA
IST-01061	Studio per l'indagine campionaria sulle nascite	STU
IST-01262	Analisi della longevità in Italia (*)	STU
IST-01264	Analisi dei dati sui parti e sulle nascite (*)	STU
IST-01266	Sistema informativo su popolazione e salute (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

IST-00086	Indagine sulle notifiche di malattie infettive	RIL
IST-00087	Indagine sulle ammissioni nei servizi psichiatrici degli ospedali	RIL
IST-00088	Indagine sulle dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo	RIL
IST-00089	Indagine sulle interruzioni volontarie della gravidanza	RIL
IST-00090	Indagine rapida sulle notifiche di malattie infettive	RIL
IST-00091	Indagine rapida sui dimessi dagli istituti di cura	RIL
IST-00092	Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo	RIL
IST-00093	Indagine rapida sulle interruzioni volontarie di gravidanza	RIL
IST-00095	Indagine sulle cause di morte	RIL
IST-00711	Multiscopo sulle famiglie: Indagine sulla salute (ampliamento regionale)	RIL
IST-00267	Cause di natimortalità	ELA
IST-00268	Struttura ed attività degli istituti di cura	ELA
IST-00269	Schede di dimissione ospedaliera	ELA
IST-01008	Sistema di indicatori socio-sanitari	ELA
IST-01225	Indicatori sulla speranza di vita libera da cronicità (*)	ELA
IST-01227	Sistema informativo sull'handicap (*)	ELA
IST-01069	Costruzione di una banca dati su morbosità e mortalità	STU
IST-01277	Sistema informativo su popolazione e salute (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

IST-00233	Bilanci consuntivi degli enti previdenziali	RIL
IST-00238	Trattamenti pensionistici e assicurati alle gestioni IVS	RIL
IST-00243	Presidi residenziali socio-assistenziali	RIL
IST-00663	Assistenza sociale erogata dalle amministrazioni provinciali	RIL
IST-00915	Trattamenti monetari non pensionistici	RIL
IST-00508	Archivio dei trattamenti pensionistici	ELA
IST-00965	Caratteristiche dei percettori di pensione	ELA
IST-01038	Progetto della rilevazione sui trattamenti non pensionistici	STU
IST-01253	Caratteristiche della previdenza integrativa (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Giustizia

IST-00112	Movimenti dei procedimenti civili ed attività varie - tribunali dei minorenni	RIL
IST-00113	Corte di cassazione - movimento dei procedimenti civili ed attività varie	RIL
IST-00115	Separazioni dei coniugi	RIL
IST-00116	Scioglimenti e cessazioni degli effetti civili del matrimonio (divorzi)	RIL
IST-00119	Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo ordinario - TAR	RIL

IST-00120	Consiglio di Stato - Movimento dei procedimenti del contenzioso amministrativo	RIL
IST-00121	Consiglio giustizia amministrativa - Regione Sicilia	RIL
IST-00123	Fallimenti dichiarati	RIL
IST-00124	Fallimenti chiusi	RIL
IST-00125	Protesti	RIL
IST-00131	Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale	RIL
IST-00132	Minorenni denunciati per delitto	RIL
IST-00133	Suicidi e tentativi di suicidio	RIL
IST-00306	Condannati per delitto con sentenza irrevocabile	RIL
IST-00707	Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile	RIL
IST-00813	Indagine sulle procedure concorsuali (concordati preventivi,liquidazioni coatte, amministrative, amministrazioni controllate)	RIL
		RIL
IST-00817	Indagine sul reato di violenza sessuale	RIL
IST-00937	Procedimenti ordinari esauriti con sentenza	RIL
IST-00938	Procedimenti in materia di lavoro esauriti con sentenza o con decreto	RIL
IST-00939	Provvedimenti di esecuzione: schede individuali	RIL
IST-00944	Movimento dei procedimenti penali ed attività varie - Corte di cassazione	RIL
IST-00303	Movimento dei procedimenti civili ed attivita' varie presso gli uffici giudiziari	ELA
IST-00305	Rilevazione degli atti e delle convenzioni stipulate presso i notai	ELA
IST-00318	Detenuti tossicodipendenti	ELA
IST-00319	Minorenni entrati nei centri di prima accoglienza	ELA
IST-00320	Movimento dei detenuti e degli internati stranieri presso istituti di prevenzione e di pena	ELA
		ELA
IST-00734	Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo (Corte dei conti)	ELA
IST-00735	Movimento dei procedimenti penali e attivita' varie presso gli uffici giudiziari	ELA
IST-00736	Eventi delittuosi scoperti o denunciati dai cittadini alle forze dell'ordine	ELA
IST-00998	Movimento dei detenuti e internati in istituti di prevenzione e pena	ELA
IST-00999	Attivita dei tribunali di sorveglianza	ELA
IST-01000	Entrati negli istituti di pena	ELA
IST-01001	Lavoro dei detenuti e vita carceraria	ELA
IST-01002	Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorita giudiziaria	ELA
IST-01003	Attivita degli uffici di sorveglianza	ELA
IST-01223	Movimento dei procedimenti penali e attivita varie - Tribunale dei minorenni (*)	ELA
IST-01224	Corte d'appello - Corte d'assise - sezione minorenni (*)	ELA
IST-00772	Sistema informativo dei procedimenti penali	STU
IST-01063	Controversie di lavoro	STU
IST-01269	Studio sugli effetti della depenalizzazione di alcuni reati minori (*)	STU
IST-01271	Razionalizzazione del processo di validazione e correzione delle statistiche giudiziarie (*)	STU
		STU
IST-01273	Progettazione di un sistema informativo delle statistiche sulla litigiosita (*)	STU
IST-01275	Progetto D.A.P. "Dipartimento per le amministrazioni penitenziali" (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

IST-00219	Corsi regionali di formazione professionale	RIL
IST-00706	Percorsi formativi e professionali dei maturi - 1998	RIL
IST-00811	Indagine completa sui diplomati universitari	RIL
IST-00935	Indagine statistica sulle spese private per l'istruzione	RIL
IST-01189	Realizzazione di indagini e ricerche sull'istruzione e la formazione (*)	RIL
IST-01194	Multiscopo: Modulo sulla soddisfazione per la scuola (*)	RIL
IST-00731	Scuole secondarie superiori statali	ELA
IST-00733	Confronti internazionali sull'istruzione (EUROSTAT-OCSE-UNESCO)	ELA
IST-00995	Scuole secondarie superiori non statali	ELA
IST-00996	Indicatori dell'istruzione superiore	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Cultura

IST-00209	Statistica della produzione libraria	RIL
IST-00482	Attività ricreative e sportive	ELA
IST-00483	Radiodiffusioni e TV	ELA
IST-00032	Progetto di ristrutturazione dell'indagine sulla produzione libraria	STU

IST-01102	Sistema informativo sulle statistiche culturali e coordinamento permanente delle statistiche culturali	STU STU

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

IST-00052	Rilevazione mensile dei conflitti di lavoro e conflitti non originati da vertenze di lavoro	RIL RIL
IST-00220	Inserimento professionale dei laureati - 1998	RIL
IST-00665	Indagine trimestrale sulle forze di lavoro	RIL
IST-00929	Transizione scuola lavoro (modulo ad hoc)	RIL
IST-00930	Contratti atipici (modulo ad hoc)	RIL
IST-00945	Indagine congiunturale sull'occupazione, sulle retribuzioni e sul costo del lavoro, con utilizzazione degli archivi Inps ai fini del regolamento congiunturale	RIL RIL
IST-00952	Rilevazione statistica sulla formazione del personale nelle imprese - Anno 1999	RIL
IST-01190	Interviste telefoniche presso le famiglie sul lavoro giovanile (*)	RIL
IST-00603	Ore autorizzate dalla Cassa integrazione guadagni	ELA
IST-00997	Indicatori del mercato del lavoro a livello familiare	ELA
IST-01004	Stima di indici del costo del lavoro per Eurostat (ELCI)	ELA
IST-01005	Stima di indicatori nazionali su occupazione, ore lavorate, retribuzioni e costo del lavoro	ELA ELA
IST-01267	Riprogettazione d'indagine sull'inserimento professionale dei diplomati universitari - 1999 (*)	STU STU
IST-01268	Progettazione di un sistema informativo sulle prime esperienze di lavoro dei giovani (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali

IST-00204	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana - parte generale	RIL
IST-00214	Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	RIL
IST-00245	Indagine corrente sui consumi delle famiglie	RIL
IST-00246	Panel europeo sulle famiglie	RIL
IST-00671	Multiscopo sulle famiglie: Indagine sui viaggi, vacanze e vita quotidiana	RIL
IST-00673	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini	RIL
IST-00674	Multiscopo sulle famiglie: tempo libero e cultura	RIL
IST-00702	Rilevazione per l'aggiornamento dell'archivio dei rilevatori e dei comuni per l'indagine sulle famiglie	RIL RIL
IST-01195	Multiscopo: Indagine sulla soddisfazione degli utenti di energia elettrica e gas (*)	RIL
IST-01196	Multiscopo: modulo su semplificazione e autocertificazione (*)	RIL
IST-01197	Multiscopo sulle famiglie: modulo sui viaggi per il giubileo (*)	RIL
IST-01198	Modulo ambiente e turismo (*)	RIL
IST-00567	Distribuzione quantitativa del reddito delle famiglie	ELA
IST-00715	Analisi della linea della povertà relativa	ELA
IST-00822	Analisi della linea della povertà assoluta	ELA
IST-00972	Analisi sulle condizioni abitative e sulle spese familiari	ELA
IST-00973	Panel europeo: aggiornamento dell'archivio sulle famiglie	ELA
IST-00974	Indicatori di disagio sociale	ELA
IST-00975	Analisi delle transizioni da e verso la poverta	ELA
IST-00976	Analisi della deprivazione	ELA
IST-00977	Analisi della povertà soggettiva	ELA
IST-01215	File di dati elementari per Eurostat (*)	ELA
IST-01216	Panel europeo:produzione di file per Eurostat (*)	ELA
IST-00652	Indagine sull'uso del tempo	STU
IST-00654	Viaggi, vacanze e vita quotidiana	STU
IST-00693	Sistema informativo delle indagini sociali	STU
IST-00747	Panel europeo: armonizzazione del questionario dell'indagine dell'anno corrente	STU
IST-00828	Costruzione di un sistema sulla povertà e il disagio sociale	STU
IST-01055	Sistema informativo sulla rete di rilevazione (SIR)	STU
IST-01056	Studio per l'armonizzazione dei sistemi informativi in campo demo-sociale	STU
IST-01094	Multiscopo sulle famiglie: Aspetti della vita quotidiana	STU
IST-01097	Multiscopo sulle famiglie: Sicurezza dei cittadini	STU
IST-01288	Studio per il miglioramento della sensibilizzazione dei rispondenti (*)	STU
IST-01289	Studio per una strategia di formazione della rete di rilevazione (*)	STU

IST-01290	Riprogettazione dell'annuario sulle statistiche culturali (*)	STU
IST-01291	Progettazione del sistema informativo sugli anziani (*)	STU
IST-01292	Modulo ambiente e turismo (*)	STU
IST-01311	Metodologie per il trattamento degli errori non campionari nelle indagini sulle famiglie (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

IST-00569	Produzione e Valore Aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	ELA
IST-00570	Produzione e Valore Aggiunto della trasformazione industriale	ELA
IST-00571	Produzione e Valore Aggiunto del settore energetico	ELA
IST-00572	Deflazione degli aggregati dell'offerta - sintesi dei prezzi I/O	ELA
IST-00573	Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida	ELA
IST-00574	Investimenti, produzione e valore aggiunto delle costruzioni	ELA
IST-00575	Consumi collettivi	ELA
IST-00576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita	ELA
IST-00577	Contributi alla produzione, imposte sulla produzione e IVA	ELA
IST-00578	Conti della protezione sociale per funzione e regime	ELA
IST-00579	Spese della sanita', assistenza e previdenza per voce	ELA
IST-00580	Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie	ELA
IST-00581	Conti economici delle famiglie	ELA
IST-00582	Costruzione dei conti finanziari annuali	ELA
IST-00583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	ELA
IST-00584	Spese della pubblica amministrazione per funzione	ELA
IST-00585	Conti previsionali dell'agricoltura e reddito delle famiglie agricole	ELA
IST-00586	Calcolo della variazione delle scorte	ELA
IST-00587	Capitale fisso e ammortamenti	ELA
IST-00679	Input di lavoro	ELA
IST-00680	Sintesi dei conti annuali di branca	ELA
IST-00681	Conto economico del Resto del mondo	ELA
IST-00682	Consumi delle famiglie	ELA
IST-00683	Investimenti fissi lordi	ELA
IST-00684	Sintesi dei conti annuali regionali	ELA
IST-00685	Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali	ELA
IST-00716	Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita	ELA
IST-00717	Stime degli aggregati provinciali	ELA
IST-00987	Struttura dei costi intermedi della tavola Input-Output	ELA
IST-00989	Produzione e valore aggiunto dei servizi di intermediazione finanziaria e assicurazioni	ELA
IST-01163	Tavola "supply and use" simmetrica 1995 (*)	ELA
IST-00617	Sviluppo del sistema informativo di Contabilità nazionale	STU
IST-00621	Bilanciamento	STU
IST-00622	Analisi del processo di revisione	STU
IST-00623	Deflazione	STU
IST-00624	Sviluppo analisi territoriali	STU
IST-00625	Sviluppo analisi per classi dimensionali	STU
IST-00626	Sviluppo matrice di contabilita' sociale	STU
IST-00629	Sviluppo conti satellite	STU
IST-00631	Classificazioni e nomenclatura per la contabilità nazionale	STU
IST-00632	Sviluppo conti patrimoniali	STU
IST-00633	Sviluppo conti di accumulazione per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00634	Analisi della distribuzione del reddito	STU
IST-00635	Offerta di branca per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00636	Unità statistiche e stima per UAEL	STU
IST-00638	Conti istituzionali della pubblica amministrazione per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00639	Aggregati economici della pubblica amministrazione per branca di attività per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00640	Conti istituzionali delle famiglie e delle imprese per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00641	Studi sul trattamento dell'IVA nella contabilità nazionale	STU
IST-00642	Sviluppo dei conti istituzionali annuali a livello regionale	STU

IST-00643	Sviluppo dei conti istituzionali a livello nazionale e cadenza trimestrale	STU
IST-00689	Analisi di qualità dei dati input-output di contabilità nazionale	STU
IST-00691	Analisi strutturale e congiunturale dell'occupazione	STU
IST-00755	Sviluppo di analisi infrannuali	STU
IST-00757	Input di lavoro per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00758	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM)	STU
IST-00759	Analisi e quantificazione dell'economia sommersa	STU
IST-00760	Studi per la costruzione delle tavole "supply and use" annuali	STU
IST-00761	Studi sui margini di commercio e di trasporto	STU
IST-01054	Conto satellite dell'agricoltura	STU
IST-01165	Ristrutturazione dell'indagine sui costi delle imprese agricole, dell'industria e dei servizi (*)	STU
IST-01166	Simulazioni su tavole input-output (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

IST-00160	Utilizzazione della produzione di uva	RIL
IST-00161	Stime sulla consistenza del bestiame e sulla produzione di latte e lana	RIL
IST-00163	Statistica mensile del bestiame macellato	RIL
IST-00164	Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00165	Produzione dei bozzoli da filanda	RIL
IST-00167	Rilevazione sulla distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	RIL
IST-00168	Rilevazione sui prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo	RIL
IST-00169	Rilevazione sulle sementi distribuite	RIL
IST-00170	Rilevazione sulla produzione e distribuzione di mangimi completi e complementari	RIL
IST-00172	Rendimento medio per ettaro nelle superfici a vite	RIL
IST-00173	Indagine sulla consistenza del bestiame bovino, bufalino e suino	RIL
IST-00175	Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00176	Tagliate e utilizzazioni legnose forestali	RIL
IST-00177	Piantine nei vivai gestiti dalle regioni o enti delegati	RIL
IST-00178	Utilizzazioni legnose fuori foresta e prodotti non legnosi forestali	RIL
IST-00179	Incendi forestali	RIL
IST-00180	Rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzione boschive	RIL
IST-00181	Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi	RIL
IST-00182	Rilevazione dei prodotti della pesca marittima e lagunare	RIL
IST-00184	Rilevazione dei prodotti della pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo	RIL
IST-00185	Pesca nei laghi e nei bacini artificiali	RIL
IST-00186	Rilevazione dell'acquacoltura	RIL
IST-00187	Rilevazione delle vendite dei prodotti della pesca marittima e lagunare	RIL
IST-00188	Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione	RIL
IST-00189	Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale	RIL
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole	RIL
IST-00192	Semine di alcune colture erbacee	RIL
IST-00193	Produzioni e superfici ortofrutticole	RIL
IST-00195	Utilizzazione della produzione delle olive	RIL
IST-00698	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee e legnose non incluse nella PAC	RIL
IST-00699	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee diverse dai cereali	RIL
IST-00788	Superficie e produzione dei cereali	RIL
IST-00791	Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici	RIL
IST-00792	Indagine sull'utilizzo dei pesticidi	RIL
IST-00794	Variazioni delle superfici a vite per classi di rendimento	RIL
IST-01177	Indagine sulla consistenza degli allevamenti degli struzzi (*)	RIL
IST-01178	Superfici e produzioni delle coltivazioni (*)	RIL
IST-00341	Indici delle coltivazioni agricole per categoria —	ELA
IST-00342	Bilancio agro-alimentare a livello nazionale	ELA
IST-00347	Indicatori economici del settore forestale	ELA
IST-00351	Carne depurata dei grassi e frattaglie commestibili	ELA
IST-00676	Commercio estero degli animali vivi	ELA
IST-00958	Revisione della rete informatica contabile agricola (RICA) e integrazione con la rilevazione REA	ELA

IST-00959	Analisi dei bilanci delle aziende agricole	ELA
IST-00960	Produzione e utilizzazione del latte in azienda	ELA
IST-00969	Sviluppo del data-base ASIA-Agricoltura	ELA
IST-01205	Aspetti socio-rurali delle aziende agricole: modulo struttura 1999 (*)	ELA
IST-01206	Potenziale di produzione delle principali coltivazioni legnose (*)	ELA
IST-01207	Superficie e produzione del tabacco (*)	ELA
IST-01208	Superficie e produzione del riso (*)	ELA
IST-01023	Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole	STU
IST-01024	Convenzione con la Regione Lombardia - Stime mediante campioni per piccole aree	STU
IST-01025	Convenzione con la regione Lombardia - Utilizzo dell'anagrafe del bestiame	STU
IST-01238	Progetto per la determinazione di campioni areolari sulle superfici agricole (*)	STU
IST-01239	Progetto per la determinazione di campioni areolari sul settore forestale (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Industria

IST-00058	Stima provvisoria sul valore aggiunto delle imprese	RIL
IST-00063	Produzione della siderurgia	RIL
IST-00068	Rilevazione trimestrale della produzione industriale (Prodcom) - Industria tessile e dell'abbigliamento	RIL
IST-00069	Rilevazione trimestrale della produzione industriale (Prodcom) - Industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali	RIL
IST-00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)	RIL
IST-00071	Rilevazione sulla struttura dei costi delle imprese del settore industriale	RIL
IST-00072	Rilevazione sulla struttura dei costi delle imprese del settore dei servizi	RIL
IST-00668	Produzione industriale per il calcolo degli indici - base 1995=100	RIL
IST-00669	Indagine mensile su fatturato e ordinativi	RIL
IST-00954	Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni	RIL
IST-01201	Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (*)	RIL
IST-00263	Indici degli ordinativi e consistenza degli ordinativi verso i mercati UE ed extra UE	ELA
IST-01014	Indicatori settoriali sul sistema delle imprese	ELA
IST-01015	Indicatori longitudinali sul sistema delle imprese	ELA
IST-01016	Stima provvisoria delle variabili previste dal regolamento sulle statistiche strutturali	ELA
IST-01021	Acquisizione e elaborazione dei bilanci civilistici	ELA
IST-01233	Indicatori di qualita sul sistema di conti delle imprese (*)	ELA
IST-01234	Stima definitiva delle variabili previste dal regolamento sulle statistiche strutturali (*)	ELA
IST-01236	Acquisizione ed elaborazione dati Inps (*)	ELA
IST-01237	Elaborazione dei dati attraverso diverse indagini delle imprese (*)	ELA
IST-01079	Indici della produzione industriale base 2000	STU
IST-01083	Indici del fatturato e degli ordinativi base 2000	STU
IST-01154	Metodologia di stima provvisoria delle variabili	STU
IST-01162	Metodologia di stima definitiva delle variabili	STU
IST-01279	Indici della produzione media giornaliera (*)	STU
IST-01280	Indici della produzione industriale per ripartizione territoriale (*)	STU
IST-01281	Indici del fatturato e degli ordinativi a prezzi costanti (*)	STU
IST-01316	Metodologia di correzione dei dati (*)	STU
IST-01318	Progettazione metodologica per l'utilizzo di dati di bilancio (*)	STU
IST-01319	Progettazione metodologica per l'utilizzo di dati Inps (*)	STU
IST-01320	Progettazione del questionario multiscopo (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

IST-00061	Opere pubbliche e di pubblica utilita'	RIL
IST-00564	Nuova indagine sull'attivita edilizia	RIL
IST-00264	Indice delle concessioni dell'edilizia residenziale	ELA
IST-00265	Indice di produzione del genio civile	ELA
IST-00266	Indice di produzione dell'edilizia "residenziale"	ELA
IST-01229	Indice di produzione dell'edilizia non residenziale (*)	ELA
IST-01230	Indice di produzione delle costruzioni (*)	ELA
IST-01080	Ristrutturazione della rilevazione trimestrale sulle opere pubbliche e di pubblica utilità	STU
IST-01082	Ristrutturazione della rilevazione sull'attivita' edilizia	STU

IST-01084	Progetto per la definizione di un indicatore di produzione (lato imprese)	STU
IST-01091	Attuazione del regolamento congiunturale sulle costruzioni	STU

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

IST-00151	Indice delle vendite della piccola, grande e media distribuzione commerciale	RIL
IST-00737	Elaborazione di un indicatore territoriale delle vendite al minuto	ELA
IST-01010	Vendita di sali e tabacchi	ELA

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

IST-00110	Commercio speciale esportazione/importazione extra U.E.	RIL
IST-00111	Cessioni/Acquisti beni con i paesi U.E. (Sistema Intrastat)	RIL
IST-00287	Commercio estero seçondo la classificazione del commercio internazionale (SITC)	ELA
IST-00288	Commercio estero secondo la provincia di origine e di destinazione delle merci	ELA
IST-00289	Esportazione e importazione con i Paesi extra UE secondo la moneta di fatturazione	ELA
IST-00291	Esportazione e importazione con i Paesi extra UE per circoscrizione doganale e dogana e gruppi merceologici	ELA ELA
IST-00293	Cessioni e acquisti di beni con i paesi U.E. per centri doganali di raccolta e per gruppi merceologici	ELA ELA
IST-00294	Incidenza soglie statistiche nel sistema INTRASTAT	ELA
IST-00295	Cessioni e acquisti di beni con i Paesi U.E.secondo la natura della transazione	ELA
IST-00296	Acquisti di beni con i paesi U.E. per paese di origine delle merci	ELA
IST-00298	Commercio estero in regime di traffico	ELA
IST-00300	Numeri indici del commercio estero	ELA
IST-00301	Commercio estero secondo i modi di trasporto e la nomenclatura statistica del traffico (NST/rev)	ELA ELA
IST-00568	Commercio estero di prodotti ad alta tecnologia	ELA
IST-00678	Aggiornamento del data-base delle imprese che svolgono attività commerciale con l'estero ai fini della costruzione di un archivio satellite per ASIA	ELA ELA
IST-00980	Esportazione e importazione con i paesi extra UE secondo la natura della transazione	ELA
IST-00981	Destagionalizzazione di indicatori del commercio con l'estero	ELA
IST-00982	Commercio estero secondo ATECO 91	ELA
IST-00983	Indicatori per l'analisi sul commercio estero	ELA
IST-00984	Scambi commerciali con l'estero per soggetto rilevato	ELA
IST-00985	Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero	ELA
IST-01217	Esportazioni per provincia (*)	ELA
IST-00750	Semplificazione della legislazione nel mercato interno dell'UE (INTRASTAT) seconda fase(SLIM 2)	STU STU
IST-01258	esportazioni di manufatti per sistema locale del lavoro e per altre aggregazioni territoriali (*)	STU STU
IST-01259	Internazionalizzazione produttiva (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Turismo

IST-00138	Capacità degli esercizi recettivi alberghieri e complementari	RIL
IST-00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	RIL
IST-00141	Attività alberghiera nei mesi di aprile-agosto-dicembre	RIL
IST-01074	Integrazione tra le informazioni economiche di bilancio delle imprese turistiche ed i dati di attività	STU STU
IST-01075	Archivio satellite sul turismo	STU
IST-01283	Conto satellite sul turismo (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

IST-00142	Incidenti stradali	RIL
IST-00145	Trasporto Aereo	RIL
IST-00146	Trasporto merci su strada	RIL
IST-00818	Trasporti marittimi	RIL
IST-00324	Veicoli a motore nuovi di fabbrica iscritti al PRA	ELA

IST-00325	Parco veicoli	ELA
IST-00326	Rete stradale	ELA
IST-00327	Traffico autostradale	ELA
IST-00328	Veicoli immatricolati presso la motorizzazione civile	ELA
IST-00331	Contravvenzioni	ELA
IST-00332	Trasporti ferroviari ed in concessione - Consistenza	ELA
IST-00333	Trasporti ferroviari - indagine congiunturale	ELA
IST-01278	Attuazione regolamento trasporto merci su strada (*)	STU
IST-01282	Progettazione di un sistema informativo armonizzato sui trasporti (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

IST-00951	Rilevazione sulle imprese finanziarie non bancarie	RIL
IST-01017	Elaborazione sui bilanci delle imprese finanziarie	ELA
IST-01235	Stima dei servizi finanziari per il regolamento SBS (*)	ELA
IST-00661	Ristrutturazione della rilevazione sugli altri intermediari finanziari	STU

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

IST-00240	Istituzioni private e imprese non profit attive nell'istruzione, sanita' e assistenza sociale	RIL RIL
IST-01175	Rilevazione su tecnologie dell'informazione, della comunicazione e competitivita' delle imprese (*)	RIL RIL
IST-01204	Rilevazione sui servizi alle imprese (*)	RIL
IST-01019	Elaborazione per il data-base AUVIS (audiovisivi)	ELA
IST-01214	Analisi dei risultati della rilevazione sulle istituzioni non profit (*)	ELA
IST-01157	Sviluppo delle statistiche per l'analisi della societa' dell'Informazione	STU
IST-01161	Sviluppo del sistema informativo sul sistema delle imprese	STU
IST-01254	Istituzioni non profit (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Ricerca e sviluppo

IST-00064	Indagine statistica sulla ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale (imprese e enti pubblici)	RIL RIL
IST-00065	Rilevazione statistica sull'innovazione tecnologica nelle imprese dei servizi	RIL
IST-00066	Rilevazione statistica sull'innovazione tecnologica nelle imprese industriali	RIL

AREA: Economica SETTORE: Prezzi

IST-00102	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali	RIL
IST-00103	Rilevazione dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili	RIL RIL
IST-00104	Rilevazione dei prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, di un capannone industriale e di un tronco stradale	RIL RIL
IST-00105	Rilevazione dei prezzi al consumo	RIL
IST-00106	Rilevazione dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	RIL
IST-00107	Prezzi al consumo per il calcolo delle parità di potere acquisto (PPA)	RIL
IST-00271	Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali	ELA
IST-00272	Indice dei prezzi di acquisto dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione agricola	ELA
IST-00273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale	ELA
IST-00274	Indici dei costi di costruzione di un capannone industriale	ELA
IST-00275	Indici dei costi di costruzione di un tronco stradale	ELA
IST-00276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (IPCA)	ELA
IST-00277	Indici generali dei prezzi al consumo (IPC)	ELA
IST-00278	Indice (satellite) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati	ELA
IST-00281	Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori	ELA
IST-01065	Revisione annuale dei panieri e dei pesi dei prodotti per l'indice dei prezzi al consumo	STU
IST-01067	Assunzione della leadership per la rilevazione PPA	STU

AREA: Economica SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione

IST-00050	Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni	RIL
IST-00051	Retribuzione lorde contrattuali e durata contrattuale del lavoro	RIL
IST-00053	Retribuzioni contrattuali e costo del lavoro a livello provinciale degli operai	RIL
	dell'edilizia	RIL
IST-00667	Rilevazione della retribuzione lorda degli operai agricoli	RIL
IST-00714	Rilevazione sul costo del lavoro - Anno 2000	RIL
IST-00254	Retribuzioni contrattuali annue di competenza	ELA
IST-00256	Indicatori di rivalutazione degli stipendi di magistrati, dirigenti dell'amministrazione	ELA
	pubblica e di adeguamento di alcuni trattamenti di pensione	ELA
IST-00259	Indagine annuale per conto del BIT sulle retribuzioni lorde e sulla durata settimanale	ELA
	del lavoro di 150 figure professionali	ELA
IST-00260	Determinazione di coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni dei funzionari	ELA
	U.E.: art.65 statuto funzionari UE	ELA
IST-00602	Livelli retributivi di alcune figure professionali dei settori ministeri e sanità, per la	ELA
	determinazione delle parita del potere di acquisto nell'UE	ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

IST-00229	Bilanci consuntivi di regioni e province autonome	RIL
IST-00230	Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali	RIL
IST-00231	Bilanci consuntivi delle comunita' montane	RIL
IST-00232	Bilanci consuntivi delle camere di commercio	RIL
IST-00234	Bilanci consuntivi delle universita'	RIL
IST-00235	Bilanci consuntivi degli enti di diritto allo studio universitario	RIL
IST-00236	Bilanci consuntivi degli enti provinciali del turismo	RIL
IST-00237	Bilanci consuntivi degli istituti autonomi delle case popolari	RIL
IST-00241	Bilanci consuntivi degli istituti ospedalieri pubblici	RIL
IST-00401	Rilevazione delle istituzioni pubbliche	RIL
IST-00917	Certificati del conto di bilancio di un campione di comuni	RIL
IST-01322	Risorse e attività degli ufici di statistica del Sistan (*)	RIL
IST-00503	Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali	ELA
IST-00967	Statistiche sull'organizzazione ed il funzionamento delle pubbliche amministrazioni	ELA
IST-00612	Adattamenti metodologici ai criteri OCSE-Progetto PUMA	STU
IST-01036	Progettazione e realizzazione di SISPA	STU

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

IST-00803	Indagine corrente sulla spesa ambientale della pubblica amministrazione:Stato	RIL
IST-00907	Rilevazione dei dati ambientali nelle citta	RIL
IST-00909	Rilevazione delle spese ambientali delle regioni	RIL
IST-00910	Censimento delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	RIL
IST-00911	Censimento degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane	RIL
IST-00913	Censimento degli acquedotti	RIL
IST-01179	Censimento delle fognature (*)	RIL
IST-01180	Indagine su approvvigionamento di acqua potabile, servizio di fognatura e di depurazione	RIL
	(*)	RIL
IST-00491	Stime degli aggregati EPEA	ELA
IST-00820	Stime su tasse e sussidi ambientali.	ELA
IST-00963	Costruzione di conti delle emissioni atmosferiche, dell'uso delle risorse e dei rifiuti	ELA
IST-00606	Metodologie del sistema di indicatori di pressione ambientale per settore	STU
IST-00607	Metodologie dei conti fisici delle acque interne	STU
IST-00608	Metodi di valutazione del danno ambientale	STU
IST-00609	Metodologia degli schemi contabili "environmental protection expenditure account", EPEA	STU
IST-01030	Metodologie degli organismi internazionali per lo studio dell'ambiente	STU
IST-01033	Metodologie di bilancio dei flussi in materia nell'economia	STU
IST-01242	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative ai rifiuti (*)	STU
IST-01243	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative all'inquinamento acustico (*)	STU

IST-01245	Studio progettuale dell'indagine su approvvigionamento di acqua potabile, servizio di fognatura e di depurazione (*)	STU STU
IST-01246	Studio progettuale del censimento delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (*)	STU
IST-01247	Studio progettuale del censimento degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane (*)	STU STU
IST-01248	Studio progettuale del censimento delle fognature (*)	STU
IST-01249	Studio progettuale del censimento degli acquedotti (*)	STU
IST-01252	Progettazione di schemi di contabilità ambientale con riferimento al quadro istituzionale italiano (*)	STU STU

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Territorio

IST-00097	Variazione delle superfici comunali	RIL
IST-00099	Variazioni territoriali e di nome dei comuni	RIL
IST-00618	Sistema informativo geografico: progettazione	STU
IST-00834	Metodologia delle basi territoriali dei censimenti	STU
IST-01048	Integrazione dei sistemi informativi a base territoriale	STU
IST-01049	Aree di output per i dati censuari: progettazione	STU

AREA: Metodologica SETTORE: Metodologico

IST-00806	Aggiornamento dell'archivio ASIA-Industria e servizi mediante indagine diretta, acquisizione di informazioni da fonti amministrative e fonti Istat	RIL RIL
IST-00948	Rilevazione congiunturale sul fatturato e l'occupazione degli "altri servizi"	RIL
IST-00566	Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese	ELA
IST-01231	Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali dell'industria (*)	ELA ELA
IST-01232	Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali del commercio (*)	ELA
IST-00044	Introduzione dell'Euro: riflessi sulle statistiche	STU
IST-00522	Metodi di stima per piccole aree per le indagini sulle famiglie	STU
IST-00658	Metodologie e tecniche per la codifica automatica	STU
IST-00779	Software generalizzato per l'allocazione del campione nelle indagini sulle imprese	STU
IST-01053	Analisi strutturali sulle imprese: sviluppo di un modello di microsimulazione fiscale	STU
IST-01085	Progetto per l'acquisizione telematica dei dati del commercio interno	STU
IST-01086	Progetto fax-server	STU
IST-01089	Attuazione del regolamento congiunturale sugli "altri servizi"	STU
IST-01090	Attuazione del regolamento congiunturale per il commercio al dettaglio e le riparazioni	STU
IST-01092	Attuazione del regolamento congiunturale sull'industria	STU
IST-01093	Sistema informativo delle statistiche congiunturali	STU
IST-01103	Definizione di linee guida sulla qualità totale, armonizzata a livello europeo (leadership group sulla qualità)	STU STU
IST-01104	Estensione di SIDI al Sistan	STU
IST-01107	Metodologie per i sistemi informativi statistici	STU
IST-01108	Strumenti per la correzione di errori inter-record	STU
IST-01110	Valutazione di applicabilità degli indicatori di qualità Eurostat alle indagini dell'Istat sulle imprese	STU STU
IST-01111	Metodi e tecniche per il rilascio di dati relativi a istituzioni e imprese	STU
IST-01113	Progettazione del sistema informativo di documentazione su concetti, definizioni e classificazioni	STU STU
IST-01118	Sperimentazione sw di codifica automatica su classificazioni delle professioni	STU
IST-01119	Metodologie per il trattamento dei valori anomali	STU
IST-01123	Software generalizzato per il calcolo degli errori campionari	STU
IST-01127	Studio di metodologie e assistenza alla progettazione di sistemi informativi statistici	STU
IST-01135	Sviluppo procedurale relativo al sistema generalizzato per l'allocazione e la selezione di campioni per le indagini sulle famiglie	STU STU
IST-01136	Metodi per l'allocazione e la selezione di campioni per le indagini sulle famiglie	STU
IST-01140	Metodi di allocazione multivariata	STU
IST-01141	Metodi di selezione coordinata per le indagini sulle imprese	STU
IST-01148	Studio e realizzazione di applicazioni avanzate di sistemi di codifica automatica	STU
IST-01261	Studio per l'ottimizzazione di procedure informatiche (*)	STU
IST-01284	Indicatori congiunturali sui servizi (*)	STU

IST-01285	Monitoraggio dei processi produttivi nèlle statistiche congiunturali (*)	STU
IST-01286	Progetto BusY (*)	STU
IST-01295	Studio di metodologie per l'analisi e la rappresentazione di dipendenza tra fenomeni (*)	STU
IST-01296	Metodologie per il trattamento delle mancate risposte parziali nelle indagini su famiglie e imprese (*)	STU STU
IST-01297	Metodologie per il trattamento degli errori non campionari e delle mancate risposte parziali nelle indagini longitudinali (*)	STU STU
IST-01298	Progetto europeo EUREDIT (*)	STU
IST-01299	Sviluppo e sperimentazione di software generalizzato per il trattamento degli errori non campionari e delle mancate risposte parziali nelle indagini su famiglie e imprese (*)	STU STU
IST-01300	Indagini di qualita del censimento dell'agricoltura (*)	STU
IST-01303	Laboratorio statistico-informativo (*)	STU
IST-01305	Estensione di SIDI al SISTAN: progettazione del database (*)	STU
IST-01306	Campione anticipatorio per il censimento popolazione (*)	STU
IST-01310	Metodologie per il trattamento degli errori non campionari nelle indagini sulle imprese (*)	STU STU
IST-01313	Strumenti per la diffusione delle metodologie di indagine presso gli enti del Sistan (*)	STU
IST-01314	Progettazione di software generalizzato per l'accesso a sistemi informativi statistici (*)	STU
IST-01315	Sperimentazione e analisi query e OLAP tools (*)	STU
IST-01321	Qualità dei processi di produzione statistica di interesse pubblico (*)	STU

Titolare: **Presidenza del Consiglio dei ministri**

AREA: Economica — SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

PCM-00029	Dighe sul territorio nazionale di competenza del servizio nazionale dighe	RIL

AREA: Economica — SETTORE: Amministrazione pubblica

PCM-00008	Sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma	RIL
PCM-00030	Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti	RIL
PCM-00031	Anagrafe delle pubbliche amministrazioni (*)	RIL
PCM-00032	Procedimenti e regolamenti emanati ai sensi della legge 241/90 (*)	RIL

AREA: Ambiente e territorio — SETTORE: Ambiente

PCM-00001	Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale	RIL
PCM-00002	Dati ondametrici relativi a dieci zone di mare lungo le coste italiane	RIL

AREA: Ambiente e territorio — SETTORE: Territorio

PCM-00028	Denunce di scavo ai sensi della legge 464/84	ELA

Titolare: **Ministero degli affari esteri**

AREA: Demografica — SETTORE: Demografico

MAE-00007	Italiani iscritti all'anagrafe consolare	ELA
MAE-00012	Visti di ingresso in Italia (*)	ELA

AREA: Sociale — SETTORE: Giustizia

MAE-00018	Casi di sottrazione internazionale di minore pendenti presso il MAE (*)	STU
MAE-00019	Detenuti italiani all'estero (*)	STU

AREA: Sociale — SETTORE: Istruzione

MAE-00017	Istituzioni scolastiche italiane all'estero (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Cultura

MAE-00016	Borse di studio per cittadini stranieri (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

MAE-00009	Uffici commerciali all'estero	ELA

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

MAE-00010	Associazioni italiane nel mondo	RIL
MAE-00014	Associazioni italiane nel mondo (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

MAE-00005	Rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari della repubblica Italiana	ELA
MAE-00015	Statistiche della cooperazione internazionale allo sviluppo (*)	STU

Titolare: **Ministero dei lavori pubblici**

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

MLP-00013	Programmi di riqualificazione urbana	RIL
MLP-00015	Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale autorizzate ex art. 81 del DPR 616/77 (autostrade, strade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti)	RIL RIL
MLP-00016	Stato di attuazione delle opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori pubblici	ELA
MLP-00017	Monitoraggio di opere portuali e di edilizia demaniale marittima	ELA

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

MLP-00001	Rete viaria provinciale	RIL

Titolare: **Ministero dei trasporti e della navigazione**

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

TRN-00039	Spese correnti e in c/capitale nel settore trasporti (amministrazioni regionali) per l'elaborazione del conto nazionale	RIL RIL

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

TRN-00001	Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili	RIL
TRN-00002	Caratteristiche principali degli aeroporti italiani	RIL
TRN-00003	Trasporto pubblico di persone e merci per ferrovie in concessione e in ex gestione governativa	RIL RIL
TRN-00004	Spese degli enti pubblici territoriali per la viabilità minore	RIL
TRN-00005	Trasporto pubblico locale	RIL
TRN-00008	Trasporti per condotta	RIL
TRN-00009	Trasporti di vie d'acqua interne	RIL
TRN-00020	Movimenti generali aeroporti aperti al traffico di aviazione generale	RIL
TRN-00021	Movimenti del traffico aeroportuale - Attività commerciale	RIL
TRN-00036	Consistenza della flotta mercantile e da pesca	RIL

TRN-00043	Consistenza ed attività del diporto nautico in Italia	RIL
TRN-00046	Caratteristiche della rete stradale in Italia	RIL
TRN-00048	Infrastrutture, mezzi e traffico del trasporto aereo	RIL
TRN-00049	Attività di trasporto dei traghetti pubblici e privati verso le isole maggiori	RIL
TRN-00050	Incidenti di aviazione civile	RIL
TRN-00051	Bilanci delle società concessionarie di autostrade e trafori	RIL
TRN-00053	Infrastrutture ed opere portuali	RIL
TRN-00054	Sinistri marittimi	RIL
TRN-00055	Imprese italiane di servizi logistici in conto terzi (*)	RIL
TRN-00056	Spese dei comuni italiani per la viabilità minore (*)	RIL
TRN-00011	Spese del settore marittimo	ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

TRN-00040	Spese correnti e in c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del conto nazionale trasporti	RIL RIL

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

TRN-00041	Raccolta di olii usati e loro riciclaggio	RIL
TRN-00042	Raccolta di batterie esauste, rifiuti piombosi e recupero del piombo	RIL

Titolare: **Ministero del commercio con l'estero**

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

COM-00001	Scambi con l'estero - note di aggiornamento	ELA

Titolare: **Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

LPS-00023	Finanziamento degli istituti di patronato	ELA
LPS-00056	Analisi del sistema pensionistico obbligatorio	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

LPS-00073	Attività previdenziale degli Enti vigilati	RIL
LPS-00041	Contratti di formazione e lavoro e part-time	ELA
LPS-00042	Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane	ELA
LPS-00043	Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento	ELA
LPS-00048	Lavori socialmente utili	ELA
LPS-00049	Iscritti alla prima classe di collocamento e popolazione attiva residente	ELA
LPS-00050	Cassa integrazione guadagni straordinaria	ELA
LPS-00051	Rilascio di libretti di lavoro a cittadini extracomunitari	ELA
LPS-00054	Lavoratori fruenti della disciplina sulle assunzioni obbligatorie occupati presso aziende private ed enti pubblici	ELA ELA
LPS-00057	Contratti collettivi nazionali di lavoro	ELA
LPS-00058	Cooperative sociali - piccole società cooperative	ELA
LPS-00059	Autorizzazioni al lavoro concesse a cittadini extracomunitari	ELA
LPS-00060	Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità	ELA
LPS-00063	Dinamica e caratteristiche del fenomeno cooperativo	ELA
LPS-00064	Controversie di lavoro nel settore privato e in quello pubblico	ELA
LPS-00065	Cooperative con partecipazione di cittadini extracomunitari	ELA
LPS-00067	Iscrizioni al collocamento, avviamenti al lavoro e cessazioni	ELA
LPS-00068	Iscrizioni al collocamento e avviamenti al lavoro di cittadini extracomunitari	ELA

LPS-00052	Deposito dei contratti di secondo livello di contrattazione	STU
LPS-00053	Raccolta dati statistici sulle ispezioni delle cooperative	STU
LPS-00069	Verifica degli esiti delle politiche del lavoro e della mobilità del mercato del lavoro (*)	STU STU
LPS-00070	Avviamenti, cessazioni e utenti del collocamento	STU
LPS-00071	Monitoraggio degli incentivi all'occupazione	STU

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

LPS-00015	Personale dipendente del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	ELA

Titolare: **Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

BPT-00021	Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa sanitaria in rapporto al PIL	ELA
BPT-00024	Modello di previsione della spesa sanitaria (*)	STU

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

BPT-00008	Verifiche di invalidità civile	ELA
BPT-00019	Partite in pagamento delle pensioni di guerra	ELA
BPT-00022	Modello di previsione del sistema pensionistico obbligatorio italiano	ELA
BPT-00023	Ampliamento del modello di previsione del sistema pensionistico obbligatorio italiano	STU

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

BPT-00003	Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche	RIL

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

BPT-00018	Relazione previsionale e programmatica	ELA

AREA: Economica SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

BPT-00001	Mutui contratti dagli enti locali ed esposizione debitoria	RIL
BPT-00010	Emissioni del Tesoro	ELA
BPT-00011	Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	ELA
BPT-00020	Operazioni di dismissione delle partecipazioni detenute direttamente dal Tesoro in società per azioni	ELA ELA

AREA: Economica SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione

BPT-00002	Flussi mensili di spesa per il personale delle amministrazioni centrali e dei comuni	ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

BPT-00005	Spesa statale regionalizzata	RIL
BPT-00006	Attività del personale delle amministrazioni centrali, delle aziende sanitarie e dei comuni.	RIL RIL
BPT-00004	Patrimonio dello Stato	ELA
BPT-00013	Conto riassuntivo del tesoro	ELA

Titolare: **Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato**

AREA: Economica SETTORE: Industria

MIC-00008	Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi	RIL
MIC-00016	Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi	RIL
MIC-00032	Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche geotermiche	RIL
MIC-00035	Produzione delle raffinerie di petrolio	RIL
MIC-00037	Produzione dell'industria petrolchimica	RIL
MIC-00018	Bilancio energetico nazionale	ELA
MIC-00027	Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione	ELA

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

MIC-00009	Manifestazioni fieristiche internazionali	RIL
MIC-00011	Centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio	RIL
MIC-00012	Forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto	RIL
MIC-00013	Esercizi di commercio al dettaglio	RIL
MIC-00014	Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati, ipermercati, cash and carry	RIL
MIC-00017	Credito agevolato al commercio - erogazioni	ELA

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

MIC-00043	Principali caratteristiche e stato attuale del commercio elettronico	STU

AREA: Economica SETTORE: Ricerca e sviluppo

MIC-00026	Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali, certificati complementari per medicamenti, nuove varietà vegetali, nuove topografie a semiconduttori	ELA ELA
MIC-00040	Concessioni ed erogazioni di contributi per l'innovazione tecnologica	ELA

AREA: Economica SETTORE: Prezzi

MIC-00028	Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super,benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili, gpl autotrazione)	RIL RIL
MIC-00039	Tariffe del servizio idrico integrato (acqua potabile, fognature e depurazione)	RIL

Titolare: **Ministero dell'interno**

AREA: Demografica SETTORE: Demografico

INT-00018	Acquisizione della cittadinanza italiana	ELA
INT-00041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero	ELA
INT-00048	Presenza di stranieri in Italia con permesso di soggiorno	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

INT-00008	Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative	RIL

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza —

INT-00009	Censimento delle strutture socio-riabilitative	RIL
INT-00046	Problematiche e iniziative inerenti la popolazione anziana in Italia	RIL
INT-00047	Censimento delle strutture di accoglienza per extracomunitari	RIL
INT-00053	Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga d.p.r. 309/90	ELA ELA

INT-00054	Progetto sperimentale interministeriale di organizzazione di un sistema di diffusione territoriale delle informazioni sulle droghe e tossicodipendenze	STU STU

AREA: Sociale SETTORE: Giustizia

INT-00004	Procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo	RIL
INT-00013	Attività delle forze di Polizia nel settore stupefacenti	RIL
INT-00015	Delitti denunciati all'autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei carabinieri e dalla Guardia di finanza	RIL RIL

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali

INT-00003	Elettori e sezioni elettorali	RIL
INT-00017	Casi di decesso per assunzione di stupefacenti	ELA
INT-00029	Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo ed agli esaminati dalla Commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato	ELA ELA
INT-00034	Provvedimenti emanati in materia di culti	ELA
INT-00039	Risultati elettorali provvisori e definitivi	ELA
INT-00056	Flussi relativi alle domande di asilo (Attività Unità Dublino) (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

INT-00021	Sovvenzioni straordinarie a favore dei comuni	ELA
INT-00052	Andamento dei contratti di locazione e di compravendita di immobili ad uso abitativo	ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

INT-00001	Personale degli enti locali	RIL
INT-00020	Osservatorio degli statuti comunali e provinciali	ELA
INT-00022	Anagrafe degli amministratori degli enti locali	ELA
INT-00023	Trasferimenti erariali correnti agli enti locali	ELA
INT-00024	Personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco	ELA
INT-00035	Interventi finanziari per il restauro e la tutela dei beni di proprietà del Fondo edifici di culto	ELA ELA
INT-00036	Amministrazione del patrimonio appartenente al Fondo edifici di culto	ELA

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

INT-00012	Attività di soccorso svolte dai vigili del fuoco	ELA
INT-00051	Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal corpo nazionale dei vigili del fuoco	ELA ELA

Titolare: **Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica**

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

URS-00001	Iscritti e immatricolati	RIL
URS-00015	Corsi ad accesso limitato	RIL
URS-00017	Personale docente a contratto delle università statali e non statali e del personale non docente delle università non statali	RIL RIL
URS-00018	Gettito delle tasse e dei contributi universitari	RIL
URS-00019	Istruzione universitaria (*)	RIL
URS-00020	Diritto allo studio universitario (*)	RIL
URS-00003	Personale docente e non docente dell'università	ELA
URS-00014	Spesa dell'istruzione universitaria (OCSE)	ELA

AREA: Economica SETTORE: Ricerca e sviluppo

URS-00005	Erogazioni per la ricerca di interesse nazionale svolta dalle università (ex 40%)	ELA

Titolare: **Ministero della difesa**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

MID-00003	Caratteristiche sociali, sanitarie e antropometriche dei visitati alla leva	ELA
MID-00004	Infortunati nelle forze armate Italiane	ELA
MID-00005	Fenomeno della tossicodipendenza in ambito militare	ELA
MID-00008	Deceduti nelle forze armate Italiane	ELA
MID-00025	Malattie infettive in ambito militare	ELA
MID-00024	Prestazioni ospedaliere erogate dal sistema della sanità militare	STU

AREA: Sociale SETTORE: Giustizia

MID-00026	Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile	ELA
MID-00027	Delitti denunciati all'autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale	ELA
MID-00028	Movimento dei procedimenti penali negli uffici giudiziari militari	ELA

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

MID-00014	Statistica degli incidenti occorsi al parco automezzi del ministero	ELA
MID-00023	Movimenti negli aeroporti gestiti dall'aeronautica militare	ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

MID-00009	Concorsi militari per scioperi, pubbliche calamità, servizio di ordine pubblico ed esigenze varie concessi dalle FF.AA	ELA ELA
MID-00022	Livello di informatizzazione dell'area T/A del Ministero della Difesa	STU
MID-00030	Gestione dati sui caduti della 1^ g.m., 2^ g.m., Spagna, Africa	STU

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

MID-00029	Statistiche meteorologiche	ELA

Titolare: **Ministero della giustizia**

AREA: Sociale SETTORE: Giustizia

MGG-00003	Procedimenti pendenti e provvedimenti emessi nei confronti di tossicodipendenti	RIL
MGG-00004	Applicazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali agli appartenenti alla criminalità organizzata	RIL RIL
MGG-00006	Prescrizione di reati verificatasi nel corso di procedimenti penali	RIL
MGG-00009	Monitoraggio sull'attuazione della normativa per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza	RIL RIL
MGG-00010	Procedimenti penali pendenti e definiti per reati commessi o tentati con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico —	RIL RIL
MGG-00011	Procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso	RIL
MGG-00041	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici dei tribunali	RIL
MGG-00042	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici di corte di appello	RIL
MGG-00044	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace	RIL
MGG-00048	Patrocinio penale per non abbienti a carico dello Stato	RIL
MGG-00058	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura generale della Repubblica	RIL

MGG-00059	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale	RIL
MGG-00061	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale per i minorenni	RIL RIL
MGG-00062	Attività degli uffici di sorveglianza	RIL
MGG-00063	Attività dei tribunali di sorveglianza	RIL
MGG-00064	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici dei tribunali	RIL
MGG-00065	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di corte di appello	RIL
MGG-00067	Movimento dei procedimenti penali presso i tribunali per i minorenni	RIL
MGG-00012	Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria	ELA
MGG-00021	Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00068	Assuntori di sostanze stupefacenti transitati nei servizi della giustizia minorile	ELA
MGG-00069	Minorenni sottoposti a provvedimento penale presi in carico dagli uffici di servizio sociale per minorenni	ELA ELA
MGG-00070	Flussi di utenza delle comunità dell'amministrazione della giustizia minorile o in convenzione con essa	ELA ELA
MGG-00071	Flussi di utenza dei centri di prima accoglienza	ELA
MGG-00072	La sospensione del processo e messa alla prova	ELA
MGG-00073	Flussi di utenza degli istituti penali per minorenni	ELA
MGG-00075	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta	ELA
MGG-00076	Asili nido penitenziari	ELA
MGG-00077	Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata	ELA
MGG-00078	Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00079	Soggetti tossicodipendenti e affetti dal virus hiv negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00080	Benefici concessi alla popolazione detenuta	ELA
MGG-00081	Eventi critici negli istituti penitenziari	ELA
MGG-00082	Presenze dei detenuti negli istituti penitenziari	ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

MGG-00074	Attività degli archivi notarili	ELA

Titolare: **Ministero della pubblica istruzione**

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

MPI-00034	Attività delle scuole elementari statali e non statali	ELA
MPI-00035	Attività delle scuole materne statali e non statali	ELA
MPI-00036	Attività delle scuole medie statali e non statali	ELA
MPI-00040	Attività delle scuole secondarie superiori statali e non statali	ELA
MPI-00041	Esiti degli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	ELA ELA
MPI-00042	Votazione riportata dagli studenti negli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	ELA ELA
MPI-00043	Esiti degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte	ELA
MPI-00044	Esiti degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado	ELA
MPI-00045	Giudizi riportati dagli alunni negli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado	ELA ELA
MPI-00046	Risultati degli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado	ELA ELA
MPI-00047	Scrutini delle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado	ELA
MPI-00048	Scrutini per anno di corso ed esiti degli esami di licenza nelle scuole elementari statali	ELA
MPI-00049	Affluenza alle urne per le elezioni degli organi collegiali nelle scuole statali	ELA
MPI-00050	Affluenza alle urne per le elezioni degli organi collegiali della scuola statale e non statale di durata triennale, per i consigli scolastici provinciali e i consigli scolastici distrettuali	ELA ELA ELA
MPI-00051	Dispersione nelle scuole elementari e secondarie di primo e secondo grado	ELA

Titolare: **Ministero della sanità**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

SAN-00001	Attività gestionali ed economiche delle USL - personale dipendente	RIL
SAN-00002	Attività gestionali ed economiche delle USL - medicina di base	RIL
SAN-00003	Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza farmaceutica convenzionata	RIL
SAN-00004	Attività gestionali ed economiche delle USL - presidi sanitari	RIL
SAN-00005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extracomunitari	RIL RIL
SAN-00006	Attività gestionali ed economiche delle USL - personale dipendente degli istituti di cura	RIL
SAN-00007	Attività gestionali ed economiche delle USL - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)	RIL RIL
SAN-00008	Attività gestionali ed economiche delle USL - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)	RIL RIL
SAN-00010	Attività gestionali ed economiche delle USL - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati	RIL RIL
SAN-00012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT)	RIL
SAN-00013	Qualità delle acque di balneazione	RIL
SAN-00015	Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti Cee di sicurezza sociale	RIL
SAN-00016	Controllo alimenti e bevande	RIL
SAN-00017	Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni	RIL
SAN-00018	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	RIL
SAN-00019	Caratteristiche della rete acquedottistica nazionale	RIL
SAN-00020	Risultati del controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali	RIL
SAN-00022	Attività delle strutture socio-riabilitative nel settore tossicodipendenza	RIL
SAN-00023	Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcoldipendenza	RIL
SAN-00024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina, brucellosi	RIL RIL
SAN-00025	Attività gestionali ed economiche delle USL - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale	RIL RIL
SAN-00026	Attività gestionali ed economiche delle USL - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978	RIL RIL
SAN-00027	Attivita gestionali ed economiche delle USL - assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro	RIL RIL
SAN-00028	Programma prevenzione lesioni personali	RIL
SAN-00029	Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie	RIL
SAN-00030	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari	RIL RIL
SAN-00031	Monitoraggio del piano sanitario nazionale attraverso l'elaborazione dell'indagine multiscopo Istat sulle condizioni di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	ELA ELA

Titolare: **Ministero delle comunicazioni**

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

MCO-00004	Indicatori statistici delle telecomunicazioni	RIL
MCO-00001	Imprese fornitrici di servizi soggetti a licenza individuale nel mercato delle telecomunicazioni	ELA ELA
MCO-00002	Diffusione e sviluppo dei servizi di telecomunicazione in regime di autorizzazione	ELA

Titolare: **Ministero delle finanze**

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

MIF-00005	Dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (modd. 730, 740 e 770/a - ex mod. 101)	ELA
MIF-00006	Dichiarazioni dei redditi delle persone giuridiche (mod. 760)	ELA

MIF-00010	Dichiarazioni IVA	ELA
MIF-00013	Richieste di registrazione di atti	ELA
MIF-00014	Richieste di registrazione degli atti soggetti a valutazione	ELA
MIF-00020	Organizzazione, attività e statistica del dipartimento delle dogane e imposte indirette	ELA
MIF-00023	Dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod. 750)	ELA
MIF-00038	Entrate tributarie erariali	ELA
MIF-00052	Violazioni tributarie accertate dalla Guardia di finanza	ELA

Titolare: **Ministero delle politiche agricole e forestali**

AREA: Sociale — SETTORE: Famiglie e aspetti sociali

PAC-00027	Panel dei consumi agroalimentari domestici	RIL

AREA: Economica — SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

PAC-00001	Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole	RIL
PAC-00002	Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi	RIL
PAC-00005	Stima delle superfici e previsione delle produzioni con il telerilevamento da satellite	RIL
PAC-00006	Produzione, movimento ed importazione di concimi minerali e organo - minerali	RIL
PAC-00007	Meccanizzazione agricola in Italia	RIL
PAC-00008	Dichiarazioni viti - vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti	RIL
PAC-00009	Dichiarazioni viti - vinicole: superficie e produzione	RIL
PAC-00016	Valore di mercato di prodotti pilota (naselli, polpi e seppie congelati) in porti rappresentativi	RIL
PAC-00023	Sementi certificate - superfici e produzioni	RIL
PAC-00024	Rimboschimento terreni agricoli - regolamento Cee 2080	RIL
PAC-00028	Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione	RIL
PAC-00034	Panel delle aziende agricole per le previsioni delle superfici, rese e produzioni	RIL
PAC-00035	Indagine congiunturale presso gli operatori della filiera pesca e acquacoltura	RIL
PAC-00036	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli	RIL
PAC-00037	Statistica mensile delle scommesse ippiche	RIL
PAC-00038	Corse, scommesse, studi particolareggiati sull'attività dei singoli ippodromi di trotto e galoppo e dell'allevamento dei cavalli	RIL
PAC-00039	Agricoltura biologica: quantità prodotte con metodo biologico (*)	RIL
PAC-00040	Prodotti DOP, IGP, IGT (*)	RIL
PAC-00010	Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari	ELA
PAC-00011	Bilance commerciali agricole e agroalimentari	ELA
PAC-00013	Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione	ELA
PAC-00014	Bilanci di approvvigionamento	ELA
PAC-00017	Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari	ELA
PAC-00029	Osservatorio territoriale e sui prodotti tipici	ELA
PAC-00030	MOPA - modello di microsimulazioni della politica agraria nazionale, comunitaria e mondiale per la stima della funzione	ELA
PAC-00031	MEISA - modello econometrico del sistema agroalimentare italiano per la stima dell'impatto di cambiamenti della politica	ELA
PAC-00032	Modelli di previsione a breve termine per le produzioni zootecniche	ELA

AREA: Economica — SETTORE: Industria

PAC-00033	Panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento dell'industria di trasformazione e della grande distribuzione	RIL

AREA: Ambiente e territorio — SETTORE: Ambiente

PAC-00025	Statistica degli incendi boschivi	RIL
PAC-00026	Dati meteoniveometrici di 114 stazioni meteomont del CFS	RIL

Titolare: **Ministero per i beni e le attività culturali**

AREA: Sociale SETTORE: Cultura

MBE-00003 Visitatori e introiti di musei, monumenti e aree archeologiche statali ELA

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

MBE-00008 Servizi aggiuntivi istituiti presso Musei, Monumenti e Aree archeologiche statali (*) RIL

Titolare: **Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato**

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

MST-00005 Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati ELA

Titolare: **Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima**

AREA: Economica SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

AIM-00003 Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario ELA
AIM-00004 Spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura ELA

Titolare: **Regione Liguria**

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

LIG-00001 Esiti occupazionali dei corsi di formazione professionale RIL

Titolare: **Regione Piemonte**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

PIE-00001 Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali ELA ELA

Titolare: **Regione Toscana**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

TOS-00001 Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale, gravidanze interrotte per difetti congeniti RIL RIL

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

TOS-00005 SIREL - Sistema Informativo Regionale Economia e Lavoro (*) STU

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

TOS-00004	Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali	STU

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

TOS-00002	Sistema informativo per il controllo di gestione e la contabilità ambientale (CONTARE)	STU

Titolare: **Regione Veneto**

AREA: Sociale SETTORE: Cultura

VEN-00001	Censimento degli impianti sportivi (*)	RIL

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

VEN-00002	Mappa della raccolta differenziata dei rifiuti nel Veneto (*)	ELA
VEN-00003	Impianto di un sistema informativo statistico (*)	STU

Titolare: **Provincia autonoma di Bolzano**

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

PAB-00003	Conto economico della provincia di Bolzano (*)	ELA

AREA: Economica SETTORE: Turismo

PAB-00005	Sistema informativo turistico (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

PAB-00002	Censimento del traffico su strada (*)	RIL

AREA: Economica SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione

PAB-00001	Retribuzioni e oneri sociali mensili e annuali dei dipendenti delle istituzioni e delle imprese della provincia di Bolzano	RIL RIL

Titolare: **Provincia autonoma di Trento**

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

PAT-00002	Qualità delle acque superficiali dei corsi principali in provincia di Trento	RIL
PAT-00003	Discariche, centri di raccolta e rottamazione di veicoli a motore e attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	RIL RIL

Titolare: **Comune di Brescia**

AREA: Censimenti SETTORE: Censimento della popolazione e delle abitazioni

BRE-00007	Modalità innovative per la realizzazione dei censimenti 2001 a Brescia (*)	STU

Titolare: **Comune di Como**

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali

CMO-00001	Calcolo di un indice sintetico di qualità della vita (*)	ELA
CMO-00002	Misurazione della qualità della vita: criteri di ponderazione degli indicatori (*)	STU

Titolare: **Comune di Firenze**

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

FIR-00001	Comportamento dei cittadini nel mercato del lavoro nel comune di Firenze	RIL

Titolare: **Comune di Milano**

AREA: Demografica SETTORE: Demografico

MIL-00006	Proiezioni della popolazione per circoscrizione, sesso ed età al 31.12.2016	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali

MIL-00009	Stranieri iscritti in anagrafe (*)	ELA
MIL-00012	Istituzione di una banca dati sull'infanzia e l'adolescenza a Milano (*)	STU

AREA: Economica SETTORE: Prezzi

MIL-00010	Costruzione di un indice di "core inflation" per l'analisi delle tendenze di fondo dell'inflazione (*)	ELA ELA

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Territorio

MIL-00005	Laboratorio territoriale	STU

Titolare: **Comune di Roma**

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali

ROM-00001	Sistema informativo territoriale del comune di Roma	STU

Titolare: **Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca**

AREA: Economica SETTORE: Industria

CCL-00001	Osservatorio sulle nuove imprese del settore manifatturiero e dei servizi alle imprese	RIL

Titolare: **Automobile club d'Italia - Aci**

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

ACI-00001	Veicoli nuovi di fabbrica iscritti al PRA	ELA
ACI-00002	Veicoli circolanti	ELA
ACI-00008	Annuario statistico Aci (*)	ELA

AREA: Economica SETTORE: Prezzi

ACI-00009	Costi chilometrici di esercizio di alcuni tipi di veicoli (*)	ELA

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

ACI-00007	Cessazione dalla circolazione dei veicoli	ELA

Titolare: **Comitato olimpico nazionale italiano - Coni**

AREA: Sociale SETTORE: Cultura

CON-00004	Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo	STU

Titolare: **Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr**

AREA: Economica SETTORE: Ricerca e sviluppo

CNR-00001	Risorse (finanziamento pubblico e personale) destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia.	RIL
CNR-00002	Banca dati "risultati CNR"	RIL
CNR-00003	Finanziamenti del CNR per attività di ricerca svolta da terzi	ELA
CNR-00006	Sistema per la gestione delle attività di ricerca. (*)	STU

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

CNR-00005	Qualità delle acque dei laghi italiani: caratteristiche ambientali ed antropiche (LIMNO)	RIL

Titolare: **Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea**

AREA: Economica SETTORE: Industria

ENT-00004	Indicatori di efficienza energetica	ELA
ENT-00005	Bilanci energetici regionali	ELA

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

ENT-00003	Indicatori ambientali di effetto	ELA
ENT-00010	Classificazione e caratterizzazione delle sorgenti ambientali di rumore (*)	STU

Titolare: **Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

IAI-00004	Prestazioni ambulatoriali fornite dall' Inail a infortunati o tecnopatici	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

IAI-00003	Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)	ELA
IAI-00011	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall' Inail	ELA
IAI-00012	Analisi dei casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all' Inail	ELA
		ELA
IAI-00015	Casi di infortuni sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail (*)	ELA
IAI-00016	Disabili percettori di una rendita Inail (*)	ELA
IAI-00013	Banca dati infortuni professionali ed extraprofessionali	STU

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

IAI-00010	Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail	ELA

Titolare: **Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

IPS-00020	Statistiche dei certificati individuali di diagnosi per indennità di malattia	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

IPS-00001	Statistiche generali delle pensioni	ELA
IPS-00003	Ore di integrazione salariale autorizzate	ELA
IPS-00004	Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto	ELA
IPS-00005	Integrazioni salariali agli operai agricoli	ELA
IPS-00006	Assicurazione contro la disoccupazione nei settori non agricoli	ELA
IPS-00007	Disoccupazione nel settore agricolo	ELA
IPS-00008	Assegni al nucleo familiare	ELA
IPS-00009	Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi	ELA
IPS-00010	Prestazioni economiche di malattia e maternita`	ELA
IPS-00011	Domande di integrazione salariale e lavoratori interessati del settore non agricolo	ELA
IPS-00017	Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti	ELA
IPS-00027	Lavoratori iscritti alla gestione pensionistica dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	ELA
IPS-00029	Titolari di trattamenti pensionistici	ELA
IPS-00030	Beneficiari dell'indennità di mobilità	ELA
IPS-00041	Prestazioni economiche di malattia e maternita nel settore agricolo (*)	ELA
IPS-00042	Lavoratori iscritti alla gestione "parasubordinati" (*)	ELA
IPS-00039	Invalidi civili	STU

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

IPS-00012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo	ELA
IPS-00014	Contratti di formazione e lavoro	ELA
IPS-00015	Lavoratori domestici	ELA
IPS-00019	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo	ELA
IPS-00025	Lavoratori agricoli dipendenti ed autonomi	ELA
IPS-00035	Borse di lavoro	ELA
IPS-00036	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo	ELA
IPS-00037	Lavori socialmente utili	ELA

IPS-00038	Lavoratori extracomunitari	STU

AREA: Economica SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione

IPS-00013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo	ELA
IPS-00028	Retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo	ELA

Titolare: **Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap**

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

IPD-00001	Indennita` premio di servizio (Ips)	ELA
IPD-00002	Indennità di buonuscita	ELA
IPD-00003	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti Inpdap, statali ed enti locali	ELA
IPD-00005	Trattamenti pensionistici	ELA

Titolare: **Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran**

AREA: Sociale SETTORE: Famiglie e aspetti sociali

INN-00001	Modelli di comportamento alimentare della popolazione italiana	ELA

Titolare: **Istituto nazionale per il commercio estero - Ice**

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

ICE-00006	Statistiche per il rapporto sul commercio estero	ELA
ICE-00008	Imprese abbonate ai servizi ICE	ELA
ICE-00012	Operatori di commercio estero per classe dimensionale (*)	STU

Titolare: **Istituto superiore di sanità**

AREA: Sociale SETTORE: Sanità

ISS-00003	Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione	RIL
ISS-00004	Registro nazionale aids	RIL
ISS-00005	Statistica delle coagulopatie congenite	RIL
ISS-00006	Statistica dei casi notificati di epatite virale acuta	RIL
ISS-00007	Statistica dei casi di ipotiroidismo congenito	RIL
ISS-00008	Sistema informatizzato malattie infettive (SIMI)	RIL
ISS-00009	Distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale in rapporto a possibili effetti sulla salute	RIL
ISS-00010	Registro nazionale del sangue e del plasma	RIL
ISS-00011	Registro nazionale delle legionellosi (*)	RIL
ISS-00012	Registro della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate (*)	RIL

Titolare: **Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap**

AREA: Economica SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

IVA-00001	Bilanci annuali delle imprese di assicurazione	ELA
IVA-00002	Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione	ELA

Titolare: **Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere**

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

UCC-00007	Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior	RIL

AREA: Economica SETTORE: Conti economici e finanziari

UCC-00009	Osservatorio sui bilanci delle società di capitali	ELA

AREA: Economica SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

UCC-00004	Consistenza delle imprese agricole iscritte al registro imprese	ELA

AREA: Economica SETTORE: Industria

UCC-00011	I nuovi imprenditori: caratteristiche, motivazioni e prospettive di crescita (*)	RIL
UCC-00012	Osservatorio sulla demografia delle imprese (*)	ELA

AREA: Economica SETTORE: Amministrazione pubblica

UCC-00008	Costi e livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici	RIL
UCC-00010	Struttura e attività delle camere di commercio	RIL

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

UCC-00003	Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili	ELA ELA

Titolare: **Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa**

AREA: Ambiente e territorio SETTORE: Ambiente

ANA-00002	Radioattività ambientale	RIL
ANA-00004	Qualità dell'aria (*)	RIL
ANA-00005	Zonizzazioni acustiche comunali (*)	RIL
ANA-00006	Qualità delle acque idonee alla vita dei pesci (*)	RIL
ANA-00007	Qualità delle acque idonee alla molluschicoltura (*)	RIL
ANA-00001	Rifiuti urbani, speciali e pericolosi. Dati su produzione, recupero, trattamento e smaltimento	ELA ELA
ANA-00008	Qualità delle acque marine e costiere mediante l'indice TRIX (*)	ELA
ANA-00012	Inventario delle emissioni CORINAIR	ELA
ANA-00003	Sistema informativo nazionale georeferenziato sulle attività di rischio di incidente rilevante	STU STU

ANA-00009	Registro europeo delle emissioni di inquinanti	STU
ANA-00010	Monitoraggio delle acque superficiali italiane (*)	STU
ANA-00011	Rete nazionale di monitoraggio del suolo (*)	STU

Titolare: **Istituto di studi e analisi economica - Isae**

AREA: Sociale — SETTORE: Famiglie e aspetti sociali

ISA-00004	Caratteristiche demografiche e sociali dei consumatori	RIL

AREA: Economica — SETTORE: Conti economici e finanziari

ISA-00007	Quadri macroeconomici previsionali	ELA

AREA: Economica — SETTORE: Industria

ISA-00001	Andamento congiunturale delle imprese manifatturiere ed estrattive	RIL
ISA-00002	Investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive	RIL

AREA: Economica — SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

ISA-00005	Costruzioni ed opere pubbliche	RIL

AREA: Economica — SETTORE: Commercio interno

ISA-00003	Commercio interno al minuto	RIL

AREA: Economica — SETTORE: Commercio estero

ISA-00008	Esportazioni delle imprese manifatturiere	RIL

AREA: Economica — SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

ISA-00006	Servizi alle imprese	RIL

Titolare: **Istituto nazionale di economia agraria - Inea**

AREA: Sociale — SETTORE: Lavoro

INE-00007	Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo	RIL

AREA: Economica — SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

INE-00001	Rete d'informazione contabile agricola (RICA)	RIL
INE-00006	Stima sull'andamento dell'annata agraria	RIL
INE-00008	Mercato fondiario e mercato degli affitti dei terreni agricoli	RIL
INE-00010	Spesa per ricerca e sperimentazione in agricoltura	RIL
INE-00002	Determinazione redditi lordi standard (RLS)	ELA
INE-00011	Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (SPEAR)	ELA
INE-00012	Avanzamento finanziario dei programmi coofinanziati dai fondi strutturali forniti dalla ragioneria generale dello Stato	ELA

AREA: Economica SETTORE: Commercio estero

INE-00014	Agricoltura e commercio agro-alimentare del PECO in vista dell'allargamento dell'Unione europea	ELA ELA
INE-00015	Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari	ELA

Titolare: **Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol**

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

ISF-00001	Spesa delle regioni per la formazione professionale	RIL
ISF-00002	Struttura tipologica della formazione professionale regionale	RIL
ISF-00004	Attività formativa realizzata dalle regioni	RIL
ISF-00006	Monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con il Fondo sociale europeo (*)	ELA
ISF-00007	Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo (*)	ELA ELA

AREA: Sociale SETTORE: Lavoro

ISF-00003	Domanda di lavoro qualificato in Italia	RIL
ISF-00005	Mobilità degli occupati	RIL

Titolare: **Ferrovie dello Stato s.p.a.**

AREA: Economica SETTORE: Trasporti e comunicazioni

FES-00001	Bilancio di esercizio delle Ferrovie dello Stato Spa	ELA
FES-00002	Lunghezza della rete ferroviaria	ELA
FES-00003	Consistenza del personale delle Ferrovie dello Stato s.p.a.	ELA
FES-00004	Consistenza dei rotabili ferroviari	ELA
FES-00005	Percorrenze dei rotabili ferroviari	ELA
FES-00006	Traffico viaggiatori delle Ferrovie dello Stato Spa	ELA
FES-00007	Traffico merci delle Ferrovie dello Stato Spa	ELA
FES-00008	Traffico navi traghetto delle Ferrovie dello Stato	ELA
FES-00009	Principali parametri ferroviari (serie storiche)	ELA
FES-00011	Benchmarking tra le principali reti ferroviarie europee	ELA

Titolare: **Fondazione Enasarco**

AREA: Sociale SETTORE: Assistenza e previdenza

ENA-00001	Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati	ELA
ENA-00002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)	ELA
ENA-00004	Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto (Firr)	ELA

AREA: Sociale SETTORE: Istruzione

ENA-00006	Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio	ELA

AREA: Economica SETTORE: Commercio interno

ENA-00005	Statistiche sui mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio	ELA

Titolare: **Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.**

AREA: Economica SETTORE: Industria

GRT-00001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	RIL
GRT-00002	Statistica mensile della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	RIL
GRT-00003	Statistica mensile della richiesta di energia elettrica in Italia	RIL
GRT-00004	Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia	RIL
GRT-00007	Produzione e vendita di calore da impianti di cogenerazione elettrica (*)	RIL

Titolare: **Poste italiane s.p.a.**

AREA: Economica SETTORE: Costruzioni e opere pubbliche

POS-00024	Edifici utilizzati dalle Poste italiane s.p.a	ELA

AREA: Economica SETTORE: Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

POS-00025	Vaglia postali emessi e pagati	ELA
POS-00026	Conti correnti postali	ELA
POS-00029	Risparmi postali	ELA

AREA: Economica SETTORE: Servizi alle imprese e alle famiglie

POS-00016	Corrispondenza Postel e fatturato	ELA
POS-00017	Corrispondenza impostata in ciascuna provincia, raccomandate ed assicurate	ELA
POS-00018	Corrispondenza (ordinaria e corriere prioritario) impostata in ciascuna provincia	ELA
POS-00019	Stampe spedite	ELA
POS-00020	Posta celere	ELA
POS-00021	Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia	ELA
POS-00022	Telegrammi	ELA
POS-00023	Telefax	ELA
POS-00028	Agenzie postali	ELA

AREA: Economica SETTORE: Costo del lavoro e indicatori di occupazione

POS-00027	Personale delle Poste italiane s.p.a.	ELA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSIONE PER LA GARANZIA
DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica

RAPPORTO ANNUALE 2001

Allegato alla Relazione al Parlamento sull'attività dell'Istituto Nazionale di Statistica.

Il presente rapporto viene reso ai sensi dell'art. 12 comma 6 e dell'art. 24 comma 2 del decreto legislativo n. 322 del 6 settembre 1989, recante norme sul Sistema Statistico Nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 400.

INDICE

—

1. Modi di operare ed organizzazione dei lavori della Commissione ..... *Pag.* 253

2. Attività su aspetti organizzativi e normativi relativi alla statistica pubblica ..... » 254

3. Attività di vigilanza e di ricerca ..... » 256

3.1. Vigilanza sulla produzione statistica del Sistan ..... » 256

3.2. Attività collegata ai gruppi di ricerca ..... » 257

3.3. Attivazione di flussi informativi e audizioni, e formulazione di note e raccomandazioni ..... » 259

3.4. Partecipazione a riunioni, seminari e convegni ..... » 260

ALLEGATI ..... » 263

All. I – Composizione e riunioni della Commissione ..... » 264

All. II – Ufficio di Segreteria della Commissione ..... » 265

All. III – Parere sul Programma Statistico Nazionale 2002-2004 ..... » 266

All. IV – Gruppi di ricerca in attività alla fine del 2001 ..... » 285

All. V – Elenco dei « Rapporti di Ricerca » ..... » 287

1. Modi di operare ed organizzazione dei lavori della Commissione

In base al decreto legislativo 322 del 6 settembre 1989 e successive modificazioni, la Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica (CGIS) è un organo collegiale indipendente chiamato a vigilare su:

- la imparzialità e la completezza dell'informazione statistica,
- la qualità delle metodologie statistiche e delle tecniche informatiche impiegate nella raccolta, nella conservazione e nella diffusione dei dati,
- la conformità delle rilevazioni alle direttive degli organismi internazionali e comunitari,

e inoltre a contribuire alla corretta applicazione delle norme che disciplinano la tutela della riservatezza delle informazioni fornite all'Istat e ad altri enti del Sistema statistico nazionale (anche segnalando al Garante per la protezione dei dati personali i casi di inosservanza delle medesime norme o assicurando altra collaborazione nei casi in cui la natura tecnica dei problemi lo richieda).

La Commissione ha il compito di esercitare una sorveglianza a carattere generale sull'attività complessiva svolta dagli enti del Sistan, non tanto di svolgere un controllo puntuale sui singoli atti. Il momento più significativo dell'azione della Commissione è rappresentato dalla formulazione del parere sul Programma Statistico Nazionale (PSN), al quale è chiamata dall'art.12, comma 2 del decreto legislativo 322/89. Il parere sul PSN consente, e insieme richiede, alla Commissione di vagliare l'adeguatezza delle realizzazioni e dei programmi dell'intero sistema delle statistiche pubbliche, sotto i profili, già menzionati, della completezza, della qualità, dell'imparzialità, dell'aderenza alle direttive dell'Unione Europea. Nel contempo, la Commissione si trova nella condizione di poter formulare osservazioni e suggerimenti sui programmi di attività dell'Istat e degli altri enti del Sistan. Il parere sul PSN rappresenta pertanto la sede privilegiata anche per una più ampia funzione di riflessione e di stimolo in tema di sviluppo dell'informazione statistica pubblica.

La Commissione, nell'esercizio delle sue attività, può formulare osservazioni e rilievi al Presidente dell'Istat, il quale fornisce i necessari chiarimenti, dando avvio ad un possibile contraddittorio secondo una procedura codificata.

Il parere sul PSN e la formulazione di osservazioni e rilievi al Presidente dell'Istat non esauriscono, peraltro, l'azione e gli interventi della Commissione. I compiti affidati alla Commissione richiedono, infatti, lo svolgimento di una continuativa attività di documentazione e di studio: da un lato per realizzare un monitoraggio corrente dello stato della statistica ufficiale; dall'altro per approfondire singoli settori o temi dell'informazione statistica, che emergano con rilievo particolare o che manifestino aspetti problematici. La Commissione si è organizzata per queste finalità approntando un insieme coordinato di strumenti di lavoro (flussi informativi, ricerche, audizioni, ecc.).

Questo supporto di documentazione e di ricerche, oltre che costituire la base conoscitiva per esprimere un meditato parere sul PSN, consente alla Commissione di predisporre note, valutazioni e raccomandazioni, che sono poste all'attenzione innanzitutto (ma non soltanto) del Presidente dell'Istat, per la sua posizione al vertice del Sistan oltre che dell'Istat stesso.

Nel corso del 2001, sviluppando l'esperienza degli anni precedenti, la Commissione (per la cui composizione si rimanda all'All. I) ha strutturato il proprio operato realizzando (i) un'intensificazione dei flussi informativi dai vari enti del Sistan e dall'Eurostat, anche con richieste di note esplicative su argomenti di interesse, (ii) una più articolata serie di note e raccomandazioni al Presidente dell'Istat e ad altri soggetti istituzionali, (iii) una maggiore diffusione di informazioni sull'attività svolta.

Tra le iniziative attivate su quest'ultimo fronte, si segnalano:

(a) il proseguimento della collana "Rapporti di ricerca", nella quale confluiscono i rapporti conclusivi degli studi di maggior rilievo promossi e coordinati dalla Commissione in relazione all'adempimento dei propri compiti. Di tali rapporti viene curata la trasmissione a un ristretto gruppo di destinatari istituzionali;

(b) la realizzazione del secondo numero del "Bollettino" annuale, rivolto a un pubblico più vasto, che dà conto sinteticamente dell'attività svolta dalla Commissione e ne presenta i principali documenti ufficiali (parere sul PSN, Rapporto annuale, ecc.);

(c) l'aggiornamento, nell'ambito del sito *Web* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della pagina elettronica relativa alla Commissione. Essa fornisce informazioni sulle funzioni della Commissione, sull'organizzazione della stessa e della segreteria tecnica che ne supporta le attività, sulle principali attività realizzate o in programma. Dalla pagina *Web* è inoltre possibile prendere visione dei principali documenti ufficiali della CGIS, nonché accedere – tramite opportuni *links* – ai siti di maggiore interesse connessi alle attività della Commissione.

Prima di passare ad illustrare l'attività svolta, è utile dare brevemente conto delle risorse finanziarie e di personale su cui la Commissione ha potuto contare. Nel 2001, la CGIS si è avvalsa di uno stanziamento complessivo di 750 milioni di lire (capitolo 175 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri). Grazie alla riforma che ha interessato la Pubblica Amministrazione, con l'entrata in vigore del decreto legislativo 303/1999, la Commissione ha potuto usufruire tempestivamente delle somme stanziate, con indubbi vantaggi operativi. La segreteria della Commissione ha conosciuto nel 2000 un modesto *turnover*, che non ha modificato sensibilmente lo svolgimento delle attività amministrative e ha comportato invece l'emergere di carenze sul fronte delle attività di supporto tecnico nel settore statistico. (Per la composizione e l'organizzazione della segreteria, vedi l'All. II).

2. Attività su aspetti organizzativi e normativi relativi alla statistica pubblica

Nel corso del 2001 la CGIS ha continuato a svolgere un'attenta attività di monitoraggio della produzione statistica pubblica, anche in relazione ai sostanziali cambiamenti che essa sta attraversando.

La Commissione ha innanzitutto costituito (o provveduto ad assicurare il proseguimento e la conclusione dell'attività di) appositi gruppi di ricerca, di supporto alle proprie attività di vigilanza su aspetti attinenti a innovazioni normative, organizzative e tecniche della statistica pubblica. Specificamente, sono stati costituiti due gruppi: uno su *"Realizzazione del Sistan e costituzione di uffici di statistica (o simili) estranei al sistema"* e l'altro su *"Criteri e pratiche per la tutela della privacy nel Sistan, a seguito della sottoscrizione del codice deontologico"*. Tra quelli attivati nel corso del 2000, hanno sostanzialmente concluso i lavori due gruppi con importanti

riflessi sui cambiamenti indotti dalla via via più penetrante normativa comunitaria: uno su *"Attuazione del SEC95: stato delle iniziative, programmi, prevedibili sviluppi e suggerimenti"* e l'altro su *"L'esperienza in tema di indagini multiscopo e dell'European Community Household Panel (ECHP): lezioni e indicazioni nella prospettiva di un'indagine panel sulle famiglie"*.

La CGIS ha concentrato l'attenzione e gli interventi su tre aspetti:

(a) la sottoscrizione dei codici di deontologia e buona condotta sul trattamento di dati personali per scopi di statistica e di ricerca scientifica, che si pone a completamento della normativa sulla tutela della *privacy*;
(b) il ruolo istituzionale e lo sviluppo del Sistan, anche con riguardo all'evoluzione della statistica comunitaria;
(c) gli impegni conseguenti all'*"Action plan"* comunitario in materia di statistiche congiunturali.

Quanto al primo aspetto, la CGIS ha innanzitutto espresso il proprio parere sul "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici effettuati nell'ambito del Sistan", ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto legislativo 322/89 (aggiornato a seguito dell'art. 12 del decreto legislativo 281/99). Ha inoltre sollecitato il Garante per la protezione dei dati personali a procedere ai fini della rapida pubblicazione anche del "Codice di deontologia e buona condotta per il trattamento di dati personali per scopi statistici e di ricerca scientifica", essenziale sia per il generale insieme dei trattamenti in questione sia per la stessa applicabilità di quanto previsto all'art. 7, comma 2, del Codice per i trattamenti nell'ambito del Sistema statistico nazionale.

Inoltre, la CGIS ha continuato a seguire con attenzione il processo di produzione di basi di microdati da parte dell'Istat, da rendere disponibili nella forma di *files* di dati elementari resi anonimi oppure di *files* di dati personali elaborabili nel laboratorio Adele (Analisi dei Dati ELEmentari), stimolandone lo sviluppo nel rispetto della normativa sulla tutela della *privacy*.

In relazione al secondo tema, attinente a problemi normativi e organizzativi che si pongono per il Sistan (che nello spirito del decreto legislativo 322/89 è il sistema statistico unitario del Paese), la Commissione ha giudicato opportuno affrontare la questione della istituzione di uffici e commissioni, con compiti di informazione statistica, non inseriti nel Sistan, attivando il gruppo di ricerca già menzionato. Inoltre, in vista della revisione della normativa sul Sistan conseguente alle modifiche al titolo V della Costituzione, il Presidente della Commissione è stato chiamato a fare parte di un gruppo di lavoro, richiesto di predisporre indicazioni tecniche sull'argomento.

Quanto al terzo punto, infine, la Commissione, proseguendo l'azione incominciata nell'anno precedente, si è attentamente soffermata sugli impegni per l'Istat e il Sistan che derivano dall'*"Action plan on EMU statistical requirements"*, definito dall'Eurostat e finalizzato alla produzione di statistiche congiunturali più ampie e tempestive, attendibili e armonizzate per i paesi dell'UE. Ha condotto un approfondito esame del conseguente *"Piano d'azione nazionale sulle statistiche congiunturali"* predisposto dall'Istat. Infine, ha attivato un gruppo di ricerca in materia, *"Action Plan comunitario e indicatori congiunturali"*, con il compito di vagliare il disegno del piano dell'Istat in risposta alle richieste di Ecofin e Eurostat e di valutare il procedere del piano stesso, per individuare eventuali aree problematiche.

3. Attività di vigilanza e di ricerca

Come già si è detto in sede di considerazioni introduttive, è da sottolineare che, in base alla legge istitutiva, la CGIS esercita compiti di garanzia e di vigilanza che riguardano soltanto la statistica pubblica e che si caratterizzano inoltre per una sorveglianza a carattere generale sull'attività complessiva svolta dagli enti del Sistan, senza incidere in via immediata sull'intero arco degli operatori e degli atti del settore.

Per l'assolvimento di tali compiti, le principali attività svolte dalla Commissione possono essere convenientemente raggruppate come segue:

(a) vigilanza sulla produzione statistica del Sistan, per i profili rilevanti;
(b) attività collegata ai gruppi di ricerca costituiti dalla Commissione;
(c) attivazione di flussi informativi e audizioni, e formulazione di note e raccomandazioni;
(d) partecipazione a riunioni, seminari e convegni, nazionali e internazionali.

3.1 Vigilanza sulla produzione statistica del Sistan

L'impegno principale della Commissione è stato rivolto alla vigilanza generale sulla produzione statistica del Sistan, ed in modo particolare sulle rilevazioni ed elaborazioni statistiche incluse nel Programma Statistico Nazionale. Gli esiti di questa attività di vigilanza sono in larga parte confluiti nel parere espresso sul PSN 2002-2004 (riportato nell'All. III).

Nel suo parere, la Commissione ha constatato che il PSN 2002-2004 segna un consolidamento e presenta significativi avanzamenti nel processo di sviluppo delle attività statistiche. Le osservazioni prospettate su alcuni tratti dell'impianto e i rilievi formulati su singoli aspetti del Programma valgono, infatti, come suggerimenti utili per un suo affinamento, che ne accresca l'efficacia. Complessivamente, il PSN si presenta ben strutturato, e si fa apprezzare per rispondenza alle esigenze e impegno alla razionalizzazione di una notevole mole di lavori e di iniziative. Pertanto, la Commissione ha espresso una valutazione positiva del Programma Statistico Nazionale 2002-2004.

Nell'ambito dei suoi compiti di vigilanza, inoltre, la Commissione ha affrontato alcune vicende che hanno interessato la produzione statistica del Sistan, con risvolti delicati anche presso l'opinione pubblica, dedicando ad esse la dovuta attenzione ed effettuando anche apposite audizioni con i dirigenti dell'Istat. In quest'ambito, vanno ricordate le problematiche insorte in materia di "Stime del PIL" e di "Stime dell'indebitamento e del fabbisogno delle Amministrazioni Pubbliche", questioni sulle quali la CGIS ha concluso la propria azione di vigilanza con note e raccomandazioni (vedi dopo la sez. 3.3).

L'argomento che ha particolarmente impegnato l'attività della Commissione è stato comunque quello dei "Censimenti 2001", sia nella fase della loro preparazione sia durante il loro svolgimento. Muovendo da considerazioni sull'importanza e la complessità delle rilevazioni censuarie e sulla conseguente necessità di una programmazione delle attività su un arco di tempo pluriennale, la Commissione ha

attivato un gruppo di ricerca per seguire lo svolgimento dei censimenti in maniera accurata, segnatamente per la valutazione della loro qualità e della tempestività e completezza nella diffusione dei risultati. Per un altro verso, ha tenuto una articolata serie di audizioni con l'Istat. A seguito di queste azioni di vigilanza, la Commissione ha segnalato, con apposite note al Presidente dell'Istat e – quando opportuno in relazione alle specifiche competenze – a organi del Governo, sia le preoccupazioni per il sensibile ritardo nell'avvio delle operazioni, sia l'esigenza di procedere con sollecitudine a tutti gli adempimenti necessari per l'efficace, tempestiva organizzazione dell'insieme delle operazioni richieste per un adeguato svolgimento dei censimenti (vedi dopo la sez. 3.3).

3.2 Attività collegata ai gruppi di ricerca

Rilevante è stata l'attività della CGIS nel suo complesso – e dei singoli Commissari – con riguardo ai gruppi di ricerca, costituiti allo scopo di documentare le caratteristiche di specifici settori o processi di produzione dell'informazione statistica e, più in generale, di acquisire elementi conoscitivi utili per lo svolgimento dei propri compiti di vigilanza. Nel seguito, vengono segnalati i lavori dei gruppi di ricerca che hanno completato la loro attività – o comunque la prima fase della stessa – nel corso del 2001. (I nuovi gruppi di ricerca, costituiti nel 2001 e che nel corso dell'anno hanno predisposto soltanto rapporti intermedi, sono riportati nell'All. IV. Tale allegato riporta anche i gruppi gia attivi nel 2000 che sono stati incaricati di realizzare la seconda fase della ricerca. Per l'insieme di detti gruppi la conclusione dell'attività è prevista nel 2002).

La Commissione ha ricevuto ed esaminato i rapporti delle seguenti ricerche, delle quali si riportano, in estrema sintesi, lo scopo e le principali conclusioni e raccomandazioni (nell'All. V sono elencati i "Rapporti di ricerca" che la CGIS ha deciso di riprodurre e diffondere).

"Completezza e qualità delle informazioni statistiche utilizzabili per la valutazione della spesa pensionistica" (Fase finale e sintesi)
Obiettivo della ricerca: verifica della completezza e della qualità dell'informazione statistica proveniente dagli archivi Inps e Istat, utilizzabile (i) per valutare gli andamenti di breve, medio e lungo periodo della spesa pensionistica, (ii) per stimare la dinamica del rapporto spesa pensionistica/PIL e (iii) per effettuare l'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione previsti dalla legge di riforma 335/1995.

"L'esperienza in tema di indagini multiscopo e dell'European Community Household Panel (ECHP): lezioni e indicazioni nella prospettiva di un'indagine panel sulle famiglie" (Fase finale)
Obiettivo della ricerca: comparazione critica delle indagini Multiscopo e dell'ECHP, alla luce della letteratura in tema di indagini *panel* sulle famiglie nella prospettiva di proporre una *household panel survey* nazionale, al fine di disporre di valide informazioni in chiave longitudinale.

"Informazione statistico-economica a livello territoriale" (Fase finale)
Obiettivo della ricerca: valutare la capacità del Sistan, e in particolare, dell'Istat, di soddisfare le esigenze conoscitive espresse dagli utenti ai vari livelli territoriali, in tema sia di caratteristiche strutturali dell'economia che di analisi congiunturali.

"Attuazione del SEC95: stato delle iniziative, programmi, prevedibili sviluppi e suggerimenti" (Fase finale)
Obiettivo della ricerca: valutare i programmi adottati dall'Istat e quelli in atto in merito all'attuazione delle direttive comunitarie per l'adozione del SEC95, tramite approfondimento e valutazione critica della documentazione comunitaria e nazionale in materia.

"Le statistiche sugli investimenti diretti esteri e sull'attività delle imprese multinazionali" (Prima fase)
Obiettivo della ricerca: approfondimento e revisione delle basi concettuali e metodologiche riguardanti il processo di rilevazione dei dati sul fenomeno degli investimenti stranieri diretti, anche al fine di fornire suggerimenti per il miglioramento delle rilevazioni e un maggiore coordinamento tra le diverse agenzie statistiche che raccolgono i dati in materia.

"La rilevazione delle migrazioni internazionali e la predisposizione di un sistema informativo sugli stranieri" (Prima fase)
Obiettivo della ricerca: analisi critica delle principali fonti disponibili, che consenta di fare emergere i limiti e le potenzialità delle diverse rilevazioni, allo scopo di suggerire iniziative mirate al miglioramento e alla maggiore integrazione delle informazioni statistiche sul tema. Inoltre, proposta di un insieme di indicatori demografici e socio-economici, distintamente per collettività straniere e per aree territoriali, costruibili sulla base dei dati direttamente disponibili o di quelli ricavabili a seguito di modifiche da introdurre in alcune rilevazioni.

"Definizione di un set di indicatori per il monitoraggio e la valutazione dell'attività sanitaria" (Prima fase)
Obiettivo della ricerca: analisi critica dei sistemi di indicatori attualmente in uso in alcuni paesi dell'OECD, attenta anche al loro significato in relazione alle caratteristiche del Servizio Sanitario proprio di ciascun paese. Valutazione del grado di omogeneità degli indicatori utilizzati nei diversi paesi e confronto con quelli proposti dall'OECD e dalla *Word Health Organization*. Definizione di un *set* minimo di indicatori da utilizzare e formulazione di proposte di aggiornamento dei flussi informativi necessari alla copertura delle aree di interesse.

"L'articolazione territoriale delle piccole e medie imprese. Un'analisi delle informazioni statistiche concernenti la gestione industriale, finanziaria e la dinamica dimensionale delle imprese manifatturiere" (Prima fase)
Obiettivo della ricerca: analisi delle informazioni statistiche disponibili, vaglio della loro adeguatezza e loro utilizzazione a fini di studio delle relazioni che intercorrono tra la dinamica demografica delle imprese minori, il loro sviluppo dimensionale e gli andamenti della gestione industriale e finanziaria (in diversi contesti di insediamento),

"Il campionamento da liste anagrafiche: analisi degli effetti della qualità della base di campionamento sui risultati delle indagini" (Prima fase)
Obiettivo della ricerca: valutazione degli effetti che la qualità delle anagrafi produce sui risultati delle indagini campionarie basate su di esse; alla luce di quanto emerso dall'analisi, proposta di opportuni correttivi in sede di estrazione del campione e/o di analisi dei dati.

3.3 Attivazione di flussi informativi e audizioni, e formulazione di note e raccomandazioni

La Commissione ha realizzato un potenziamento dei flussi informativi, in due direzioni: (i) acquisizione di flussi informativi sulla produzione di statistiche ufficiali e su connessi studi metodologici – dall'Istat, dagli altri principali soggetti del Sistan, dall'Eurostat e da altri organismi internazionali in materia di statistiche ufficiali (ONU, UN-ECE, ecc.) – largamente basata sulla rete Internet; (ii) acquisizione di informazioni tempestive sui processi di produzione legislativa in materia di statistiche ufficiali, segnatamente a livello nazionale e dell'UE. Il nuovo sistema di flussi informativi è operante dai primi mesi del 2000.

In varie circostanze e su diversi temi (stime del PIL, stime dell'indebitamento e del fabbisogno delle Amministrazioni Pubbliche, progettazione dei censimenti, ecc.), la CGIS ha inoltre richiesto all'Istat note informative e specifica documentazione.

La Commissione ha inoltre svolto le seguenti audizioni con dirigenti dell'Istat e del Sistan:

Censimenti 2001: aggiornamento sulle liste e sul questionario dell'8° Censimento dell'industria e dei servizi; questionario del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni
Referenti per l'Istat: prof.ssa V. Egidi, dott. P. Dini, dott. A. Orasi, dott. C. Abbate, dott.ssa R. Vivio, dott.ssa A. Ferruzza.
L'audizione si è tenuta il 26 gennaio 2001.

Censimenti 2001: aggiornamenti in merito ai questionari e alla formazione degli operatori; sistema di monitoraggio e indagini sulla copertura e la qualità
Referenti per l'Istat: prof.ssa V. Egidi, dott. F. Zannella, dott. A. Orasi, dott. C. Abbate, dott.ssa E. Calamani, dott.ssa A. Ferruzza, dott. M. Fortini, dott.ssa F. Panizon.
L'audizione si è tenuta il 20 giugno 2001.

Le statistiche sugli immigrati e sulla popolazione di origine straniera
Referenti per l'Istat: dott.ssa V. Buratta, dott. V. Terra Abrami, dott. A. Caputo, dott. D. Gabrielli, dott.ssa C. Giovannelli. Roma
L'audizione si è tenuta il 13 novembre 2001.

Censimenti 2001: confronto fra censimento della popolazione e anagrafi
Referenti per l'Istat: dott. A. Orasi, dott.ssa A. Ferruzza.
L'audizione si è tenuta il 20 dicembre 2001.

Sulla scorta delle informazioni acquisite e degli approfondimenti condotti, anche tramite le audizioni, la Commissione, prevalentemente per autonoma iniziativa, ha poi indirizzato all'Istat, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Garante per la protezione dei dati personali note, valutazioni e raccomandazioni su temi compresi nei propri compiti di vigilanza. Nel seguito, si elencano tali note, con l'indicazione degli argomenti trattati e dei destinatari.

Riunione del 26 gennaio 2001
Data dei censimenti 2001 e loro possibile sovrapposizione con elezioni amministrative
Referenti: Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro per la Funzione Pubblica

Riunione del 26 gennaio 2001
Normativa e pratiche sul trattamento di dati personali nell'ambito del Sistan
Referenti: Presidente dell'Istat e Garante per la protezione dei dati personali

Riunione del 21 marzo 2001
Stime annuali del PIL e dei conti nazionali
Referenti: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per la Funzione Pubblica, Ministro del Tesoro e Presidente dell'Istat

Riunione del 21 marzo 2001
Laboratorio ADELE
Referente: Presidente dell'Istat

Riunione del 23 maggio 2001
Parere sul "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici effettuati nell'ambito del Sistan"
Referente: Garante per la protezione dei dati personali

Riunione del 20 giugno 2001
Stato delle attività preparatorie ai censimenti del 2001
Referenti: Presidente del Consiglio dei Ministri, Sottosegretario di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Presidente dell'Istat

Riunioni dell'11 luglio e 18 settembre 2001
Stima dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche
Referenti: Ministro per la Funzione Pubblica e Presidente dell'Istat

Riunioni del 10 ottobre e del 21 novembre 2001
Ritardi nelle operazioni preparatorie ai censimenti 2001
Referente: Presidente dell'Istat

3.4 Partecipazione a riunioni, seminari e convegni

La partecipazione di Commissari e/o di funzionari di Segreteria a riunioni e convegni, nazionali e internazionali, è stata anche nel 2001 piuttosto intensa. Le iniziative hanno avuto per oggetto fondamentalmente aspetti attinenti all'organizzazione dei sistemi statistici nazionali e sovranazionali (soprattutto dell'UE), alle direttive internazionali in campo statistico (Eurostat e UN-ECE), a specifiche problematiche in campo statistico (statistiche demografiche, statistiche del lavoro, censimenti, sistemi informativi statistici territoriali, nuove tecnologie di *"data capture"*, ecc.), alla qualità dell'informazione statistica e alla sua diffusione, alla tutela della riservatezza.

Le iniziative di particolare rilievo che hanno visto la presenza di membri della Commissione sono state:

- Seminario "Le statistiche ambientali dell'Istat tra integrazione ed innovazione", Istat, Roma 19 gennaio 2001;
- "Riunione comune UN_ECE ed EUROSTAT sulla gestione dell'informazione statistica", Ginevra 14-16 febbraio 2001;
- Seminario "A Systematic Approach to Quality at Statistics Sweden", Bologna 19-marzo 2001;

- Seminario "Trasmissione telematica dei dati per le statistiche sulle imprese turistiche", Istat, Roma 14 marzo 2001
- Seminario "Trends in differentials in morbidity and mortality: analysis in explanation", Siena 20-23 aprile 2001;
- Seminario "Aging with Disability, an Disability with Aging", Istat, Roma 29 aprile 2001;
- "International Conference on Quality in Official Statistics", Stoccolma 14-15 maggio 2001;
- Riunione congiunta UN-ECE e EUROSTAT del gruppo "statistiche delle migrazioni", Ginevra 21-23 maggio 2001;
- "CAESAR - Conference on Agricultural and Evironmental Statistical Applications", Istat e EUROSTAT, Roma 5-7 giugno 2001;
- Seminario "Conistat: la nuova base per la diffusione on line degli indicatori congiunturali prodotti dall'Istat", Istat, Roma 25 giugno 2001;
- VII Seminario internazionale "Salute e migrazione", Verona 13-15 settembre 2001;
- Conferenza Statistici Europei "Riunione congiunta con l'EU, la FAO e la OCDE per le statistiche alimentari ed agricole in Europa", Ginevra 17-19 ottobre 2001;
- Convegno "Eterogeneità delle dinamiche demografiche e dello sviluppo economico nell'area del bacino del mediterraneo", Foggia 12-13 ottobre 2001;
- "XXIV UISSP General Population Conference", International Union for The Scientific Study of Population, Salvador Bahia (Brazil) 18-25 agosto 2001.

La partecipazione dei Commissari o di funzionari della Segreteria a tali iniziative, alla quale ha fatto seguito la predisposizione di rapporti informativi, ha avuto importanti riflessi positivi sulla programmazione delle attività, grazie agli approfondimenti di tematiche o all'individuazione di nuove problematiche di rilievo per i compiti istituzionali della CGIS, sulle quali è risultato utile portare l'attenzione.

Il Presidente della Commissione

Prof. Ugo Trivellato



ALLEGATI al "Rapporto annuale 2001" della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica

All. I: Composizione e riunioni della Commissione

All. II: Ufficio di Segreteria della Commissione

All. III: Parere sul Programma Statistico Nazionale 2002-2004

All. IV: Gruppi di ricerca in attività alla fine del 2001

All. V: Elenco dei "Rapporti di Ricerca"

All. I - Composizione e riunioni della Commissione

Al dicembre del 2001 la Commissione è così composta:

Ugo Trivellato, *Presidente*
Ordinario di Statistica economica presso la Facoltà di Scienze Statistiche, Università di Padova

Graziella Caselli
Ordinario di Demografia presso la Facoltà di Scienze Statistiche, Università di Roma "La Sapienza"

Pierluigi Ciocca
Vice Direttore generale della Banca d'Italia

Bruno De Leo
Ispettore generale capo della Ragioneria Generale dello Stato

Antonio Golini
Ordinario di Demografia presso la Facoltà di Scienze Statistiche, Università di Roma "La Sapienza"

Giulio De Petra
Direttore Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Informatica e sviluppo delle reti telematiche delle pubbliche amministrazioni.

Renato Guarini
Ordinario di Statistica economica presso la Facoltà di Scienze Statistiche, Università di Roma "La Sapienza"

Cesare Imbriani
Ordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Roma "La Sapienza"

Luisa Torchia
Ordinario di Diritto amministrativo presso la Facoltà di Scienze Politiche, Università di Urbino

Nel corso del 2001 la Commissione si è riunita in seduta plenaria dieci volte. In relazione a quanto disposto nelle singole riunioni, i Commissari hanno inoltre svolto specifiche attività, secondo competenze, incarichi e deleghe loro attribuiti dal Presidente e/o dalla Commissione nel suo complesso.

All. II - Ufficio di Segreteria della Commissione

Nel 2001 l'ufficio di Segreteria è stato coordinato dal dott. Eduardo Borrelli (Segretario della Commissione).

Hanno fatto parte dell'ufficio: la dott.ssa Francesca Ballacci, la dott.ssa Barbara Buldo, la dott.ssa Lucia Cataldi, la sig.ra Maria Teresa Cerini, la dott.ssa Marta Fabris, la dott.ssa Anna Maria Marcoccio (dal 17 dicembre 2001) la sig.ra Anna Martiriggiano, la sig.ra Maria Mazzone, la dott.ssa Valeria Napoli (fino al 30 settembre 2001), la dott.ssa Cristina Panattoni.

Al dicembre 2001, l'ufficio di Segreteria risulta, pertanto, composto da sei funzionari con competenze specifiche in singoli settori di intervento:

- *giuridico-amministrativo*: Eduardo Borrelli
- *giuridico-internazionale*: Marta Fabris
- *statistico*:

Francesca Ballacci: referente per: Area demografica, Censimento della popolazione, Giustizia, Conti economici e finanziari, Commercio interno ed estero, Prezzi;

Barbara Buldo: referente per: Area metodologica, Cultura, Istruzione, Lavoro e Costo del lavoro, Ricerca e sviluppo, Costruzioni e opere pubbliche, Trasporti e comunicazioni, Turismo;

Lucia Cataldi: referente per: Agricoltura foreste e pesca, Censimento dell'agricoltura, Area ambiente e territorio, Censimento dell'industria e dei servizi, Credito e assicurazioni e Mercato monetario e finanziario, Industria, Servizi alle imprese e alle famiglie, Tutela della riservatezza;

Cristina Panattoni: referente per: Amministrazione pubblica, Assistenza e previdenza, Famiglia e aspetti sociali vari, Sanità, Stato di attuazione del Sistan;

e da cinque unità di personale che svolgono attività in campo:

- *amministrativo e segreteria operativa*: Maria Teresa Cerini
  Maria Elisa Guarriello
  Anna Maria Marcoccio
  Anna Martiriggiano
  Maria Mazzone.

Tale personale ha coadiuvato il Presidente, i Commissari e il Segretario della Commissione nell'espletamento delle loro funzioni.

All. III – Parere sul Programma Statistico Nazionale 2002-2004

In base alla normativa vigente, la Commissione è chiamata a esprimere il proprio parere sul Programma Statistico Nazionale, elaborato annualmente dall'Istat con orizzonte triennale.

La Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica, esaminato il Programma Statistico Nazionale 2002-2004 (nel seguito PSN), secondo quanto previsto dall'art.13, comma 3 del D. Leg.vo 322/1989, esprime il seguente parere, articolato in tre parti: (1) considerazioni in merito alla struttura e alle linee guida del PSN; (2) considerazioni in merito a singole aree e settori; (3) parere conclusivo.

1. Considerazioni in merito alla struttura e alle linee guida del PSN

1.1. Sulla struttura del PSN

La struttura del PSN 2002-2004 ricalca in buona parte quella, ormai consolidata, dei precedenti Programmi. Presenta, peraltro, due importanti innovazioni: (i) una nuova articolazione per aree e settori di interesse; (ii) nell'ambito di ciascun settore, il raggruppamento dei progetti per argomento.

La nuova articolazione del PSN fa perno su una più razionale partizione in aree e settori. Gli aspetti di maggior rilievo sono dati da:

- l'istituzione delle nuove aree "Mercato del lavoro", in cui confluiscono tutti i progetti statistici riguardanti la domanda e l'offerta di lavoro (precedentemente collocati in due settori distinti, facenti capo rispettivamente all'area sociale e a quella economica), e "Conti economici e finanziari", che assume evidenza autonoma rispetto ai "Settori economici";
- la soppressione dell'area e dei settori censuari, i cui progetti confluiscono nei settori pertinenti per materia;
- il nuovo rilievo dato agli aspetti strutturali e dinamici, sia sul fronte demografico che su quello economico, con la nuova denominazione e configurazione delle aree "Struttura e dinamica della popolazione" e "Struttura e competitività delle imprese";
- l'istituzione di uno specifico settore per l'accoglimento di progetti su un tema di rilevante attualità quale la "Società dell'informazione".

Per quanto riguarda la presentazione dei progetti, nell'ambito di ciascun settore il raggruppamento per argomento sostituisce la precedente elencazione per soggetto titolare.

La Commissione apprezza queste innovazioni. Le nuove classificazioni risultano più organiche, e quindi più efficaci. Esse facilitano la lettura del PSN, consentendo di cogliere con maggiore immediatezza grado e caratteristiche di copertura dell'offerta rispetto alle esigenze di informazione statistica. Inoltre, il riassetto dei progetti per

argomento permette di individuare eventuali duplicazioni o sovrapposizioni fra i progetti inizialmente prospettati, e quindi di selezionarli e coordinarli per l'inclusione nel Programma.

Per esplicito riconoscimento dello stesso PSN, p. 7, "*i risultati raggiunti hanno carattere sperimentale*", anche perché si collocano in una fase di significativo riassetto dell'organizzazione dell'Istat. In questa prospettiva, la Commissione giudica utili:

(a) una riflessione sulla logica gerarchica che ispira la classificazione a due cifre decimali – la prima per le aree e la seconda per i settori – dei progetti: logica di massima condivisibile ma piuttosto rigida, che, soprattutto in presenza di progetti con marcati aspetti di "trasversalità", trarrebbe giovamento dalla possibilità di essere affiancata da una classificazione secondaria degli stessi, e ancor più dall'utilizzazione di parole-chiave che ne connotino ambito, caratteristiche e finalità;

(b) il ripensamento sull'istituzione dello specifico settore "Società dell'informazione", perché i cambiamenti tecnologici e organizzativi collegati alla cosiddetta *computer revolution* solo in parte possono essere circoscritti a uno specifico comparto o a particolari processi, e per larga parte sono invece pervasivi, investono cioè l'insieme dei settori dell'economia e della società;

(c) una maggiore coerenza nel collocare i diversi progetti entro la nuova classificazione, che fa perno per l'appunto su una logica per materia e non per soggetto rilevatore o per fonte (ad esempio, includendo nel settore "Struttura e dinamica della popolazione" progetti statistici in tema di aborto volontario, oggi ancora collocati nel settore "Giustizia");

(d) una più pertinente denominazione di alcuni settori (ad esempio, la denominazione "Famiglia e comportamenti sociali" appare poco adeguata a descriverne i contenuti, perché, ponendo l'enfasi sui comportamenti, evoca approcci integrati di analisi, inevitabilmente anche *theory-based*, più che progetti di rilevazione statistica).

La sezione 1.4 e in particolare i Prospetti 1-3 offrono un quadro di sintesi della situazione dei lavori dei PSN 2000-2002 e 2001-2003, e quindi consentono di raccordare il nuovo Programma allo stato di realizzazione dei precedenti. Mette conto di essere messa in rilievo l'assai elevata frazione di progetti realizzati rispetto a quelli previsti: ciò vale per l'Istat (85% dei lavori realizzati), e ancor più per gli altri enti del Sistan (93% dei lavori realizzati). La Commissione segnala peraltro che per l'Istat le cadute si concentrano, per il secondo anno consecutivo, nelle stesse aree e tipologie: le elaborazioni dell'area demografica (con il 65% di realizzazioni); tutta l'area ambientale (con il 70% di realizzazioni). È opportuno investigare le ragioni di tale fenomeno.

La Commissione ribadisce, inoltre, un suggerimento già avanzato lo scorso anno, cioè a dire l'importanza di rafforzare i tratti di sistematicità e di coerenza del PSN: in sostanza, la sua natura di piano, che muove da esigenze e problemi, identifica obiettivi strategici, li traduce coerentemente in progetti, tenendo conto delle disponibilità di risorse e dei vincoli. In questa prospettiva, sono utili una più incisiva definizione delle linee guida e dei principali obiettivi (enunciati nella parte 2), un maggiore impegno nel raccordare ad essi i progetti ed i lavori per area e settore di interesse (illustrati nella parte 3), un maggiore accorpamento dei progetti e dei lavori – talvolta ancora piuttosto frammentati.

La Commissione rileva, infine, con preoccupazione come continuino ad accumularsi pesanti ritardi nel perfezionamento degli atti di approvazione del PSN. Di conseguenza, varie rilevazioni incluse nel PSN 2001-2003 ancora ad oggi non sono corredate delle pertinenti disposizioni circa l'obbligo di risposta. Per il PSN 2002-2004, e per il seguito, la Commissione invita tutti i soggetti interessati a ridefinire i tempi per la formazione e il perfezionamento del PSN in modo che l'approvazione dello stesso – compresa l'emanazione del DPR con l'elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta da parte dei soggetti privati – si concluda tempestivamente.

1.2. Sulle linee guida del PSN

Le innovazioni nel contesto che hanno fatto da sfondo ai due precedenti PSN – trasferimento di funzioni a Regioni ed enti locali, processo di riforma della pubblica amministrazione, armonizzazione della funzione statistica a livello dell'Unione Europea (UE) – continuano ad essere operanti e a manifestare una marcata influenza sulla domanda di informazione statistica ufficiale.

Va sottolineata, in particolare, l'importanza crescente che assumono la realizzazione dell'Unione Monetaria e l'integrazione economica dei paesi della Comunità. Essi richiedono adeguati indicatori statistici armonizzati che agevolino le iniziative di coordinamento tra paesi, il processo di coesione economica e sociale, il sostegno e il monitoraggio delle politiche comunitarie. Peraltro, in un contesto di crescente concorrenza tra paesi, il sistema statistico nazionale deve anche essere in grado di individuare gli elementi di debolezza e i punti di forza del Paese, fornendo informazioni sempre più precise sulla adeguatezza delle dotazioni di capitale pubblico, sull'efficacia e l'efficienza della Pubblica Amministrazione – soggetta a un ampio processo di riforma nella direzione del decentramento –, sull'impatto degli interventi in favore dello sviluppo.

Per il PSN 2002-2004, i fabbisogni informativi espressi dall'UE si manifestano in misura crescente tramite canali nuovi: formalmente meno cogenti dei regolamenti sulle statistiche comunitarie, ma nei fatti altrettanto stringenti. Si tratta da un lato (i) dell'"*Action plan on EMU statistical requirements*", che specifica gli indicatori richiesti per l'osservazione delle economie e il confronto tra i vari Paesi, nonché per monitorare l'economia dell'UE, con prescrizioni puntuali sulla tempestività nella loro produzione, e dall'altro (ii) dell'avvio di attività di monitoraggio per sostenere politiche di coordinamento aperto, caratterizzate da alta intensità di indicatori, implicati dal "processo di Lussemburgo" sull'occupazione e dal "processo di Lisbona" su coesione economica e sociale e su innovazione e ricerca.

Questi fattori pongono pressanti esigenze di sviluppo e di coordinamento della statistica ufficiale. Esse sono riassunte in alcuni linee guida del Programma:

- orientamento privilegiato alle esigenze degli utilizzatori;
- rilancio e consolidamento degli uffici di statistica del Sistan;
- miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi di produzione;
- costruzione di sistemi informativi;
- integrazione della produzione del Sistan in ambito europeo.

La Commissione condivide e apprezza queste linee guida e la loro successiva traduzione in obiettivi generali, pur confermando l'esigenza, appena espressa, di una loro più incisiva identificazione. Rinvia alla sez. 2 per commenti su alcune loro specificazioni nell'ambito di singoli settori. Fa qui presenti alcune considerazioni sul merito degli obiettivi generali e sulle implicazioni che essi hanno in tema di coordinamento fra i vari soggetti del Sistan.

Tra i principali obiettivi del PSN, meritano di essere positivamente sottolineati quelli incentrati attorno all'utilizzazione delle fonti amministrative e all'organizzazione di adeguati archivi:

- lo sfruttamento integrale dei grandi archivi pubblici, anche con la finalità di coprire vuoti informativi e di ridurre i tempi di disponibilità dei risultatati;
- il miglioramento delle potenzialità di ASIA (l'archivio statistico delle imprese attive);
- il completamento del SISPA (il sistema informativo sulle pubbliche amministrazioni);
- la progressiva integrazione degli archivi e dei sistemi informativi, anche attraverso le potenzialità offerte dai nuovi strumenti di analisi geografico-territoriale.

In questo quadro, la Commissione osserva come il proposito di ridurre il carico statistico sui rispondenti, quando sia perseguito non tramite il ricorso a fonti alternative (per l'appunto gli archivi amministrativi) bensì diminuendo la numerosità campionaria, può risultare in contrasto con l'altrettanto importante proposito di un "*maggiore dettaglio territoriale delle informazioni prodotte*". Sarà quindi necessario ricercare un ragionevole, e non facile, punto di equilibrio tra i due obiettivi.

La Commissione rileva inoltre come, in un orizzonte temporale che si estende fino al 2004, non risulti ancora articolata in maniera convincente la linea guida di costruzione di un sistema informativo integrato sulle famiglie. Gli obiettivi del PSN in quest'ambito, infatti, sono ancora piuttosto parcellizzati, e le indagini con taglio monografico restano largamente prevalenti. Vi sono sì alcuni progetti con un respiro più ampio: sul fronte delle rilevazioni, il progetto di rilevazione "Reddito e condizioni di vita (EU-SILC)" collegato alla comunitaria *Survey on Income and Living Conditions*; sul fronte metodologico, il progetto "Sistema informativo sulle indagini sociali". L'obiettivo di costruzione di un sistema informativo integrato sulle famiglie, tuttavia, non è ancora adeguatamente messo a fuoco, sia pure nell'ottica di medio-lungo periodo necessariamente richiesta da un'impresa impegnativa. La Commissione è dell'avviso che, sia per esigenze conoscitive sia per fornire il necessario supporto alla definizione e valutazione di politiche distributive, sia indispensabile disporre di un consistente *core* di informazioni integrate su popolazione-famiglie-partecipazione al lavoro-redditi-consumi-condizioni di vita, su un campione di adeguata numerosità e – almeno in parte – seguito longitudinalmente. Invita pertanto a una progettazione del sistema delle indagini chiaramente orientata a questo obiettivo.

Infine, tenuto conto che è stato sottoscritto il Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici effettuati nell'ambito del Sistan e che è prossima la sottoscrizione dell'analogo codice per i trattamenti per scopi statistici e di

ricerca scientifica, nel quadro del rinnovamento dei prodotti la Commissione ritiene importante che l'Istat proceda con sollecitudine nell'impegno, enunciato nel PSN, a rendere agevolmente disponibili basi di dati resi anonimi e a favorire l'accesso a dati confidenziali in contesti "sicuri". Auspica, inoltre, che l'Istat si faccia promotore di iniziative volte alla diffusione di microdati da parte degli altri enti del Sistan.

1.3. Sul coordinamento fra i soggetti del Sistan

La Commissione registra con favore come, in conseguenza anche del nuovo criterio di raggruppamento dei progetti – per argomento e non per ente titolare –, si notino primi, apprezzabili passi nella direzione della razionalizzazione dell'impegno dell'Istat e degli altri soggetti del Sistan. I lavori programmati dall'Istat passano da 675 a 571, mentre restano sostanzialmente della stessa entità quelli degli altri enti del Sistan (525, a fronte dei 511 del precedente Programma). Lo sviluppo dell'attività dei diversi soggetti del Sistan resta tuttavia ancora piuttosto disuguale, e il coordinamento non sempre appare adeguato.

Nell'ambito delle amministrazioni centrali e delle aziende autonome dello Stato, accanto a esempi di programmi innovativi in alcune aree – fra le quali finalmente anche il mercato del lavoro –, la Commissione rileva come in altre aree emergano segnali non positivi. Segnatamente, nell'ambito dell'istruzione, dove pure la collaborazione fra Istat e Ministero della pubblica istruzione è stata assai intensa, con l'obiettivo di completare il passaggio della gestione delle statistiche correnti al Ministero stesso, *"la parte più tradizionale di produzione di dati (sugli alunni, gli insegnanti, ecc.) presenta ... qualche difficoltà"* (PSN, p. 91). L'evidenza è preoccupante, anche perché potrebbe essere indicativa di possibili complicazioni nella complessiva strategia di coordinamento fra l'Istituto e amministrazioni centrali, finalizzata a trasferire a queste ultime l'attività di produzione delle statistiche ufficiali del settore di competenza. La Commissione invita a valutare le difficoltà emerse sul fronte delle statistiche dell'istruzione, e le cause che le hanno generate, con particolare oculatezza, innanzitutto per ovviarvi rapidamente e inoltre per trarne indicazioni sulle forme di coordinamento fra Istat e amministrazioni centrali idonee a assicurare qualità e tempestività nel rilascio delle statistiche ufficiali.

Quanto alle amministrazioni regionali e locali, la Commissione registra che la presenza di rilevazioni o elaborazioni curate dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni più importanti rimane assai modesta. In parte è questa una conseguenza della scelta di includere nel PSN solo lavori di interesse locale che rivestono carattere *"prototipale"*. Ma è verosimile che vi concorrono anche ragioni di indole strutturale e organizzativa – debolezze degli uffici di statistica di parecchie amministrazioni e carenze di coordinamento –. In questo quadro, la Commissione rileva come, per il secondo anno consecutivo, manchi ogni partecipazione al PSN delle Regioni e degli enti locali del Mezzogiorno. Sollecita quindi una riflessione sull'argomento, per vagliare se sia opportuno stimolare l'interesse di soggetti meridionali nell'individuare eventuali specificità nei fenomeni da rilevare e/o nei problemi di rilevazione, e comunque per assicurasi che le indagini prototipo effettuate da altri enti locali trovino poi nel Mezzogiorno adeguata possibilità di diffusione.

La Commissione ribadisce la propria valutazione assai positiva nei confronti del sostegno ad un migliore coordinamento dei diversi soggetti del Sistan che può venire da due linee di lavoro: (i) l'attività dei circoli di qualità, ormai estesi alla totalità dei settori di interesse del PSN; (ii) la crescente attenzione dedicata dall'Istat al miglioramento della qualità dei dati prodotti dagli uffici di statistica del Sistan, con attività di indirizzo metodologico e di assistenza tecnica. È peraltro necessario un impegno ancora più determinato e incisivo, in varie direzioni. Al riguardo, la Commissione giudica tuttora validi alcuni suggerimenti formulati in sede di parere sul precedente PSN, ai quali rimanda (vedi "Parere sul PSN 2001-2003", sez. 1.3, pag. 6). Inoltre:

(a) in tema di circoli di qualità, suggerisce che – nella fase iniziale di ricognizione di esigenze e fabbisogni informativi – la loro composizione sia allargata a soggetti utilizzatori dell'informazione statistica esterni al Sistan, al fine di favorire una più adeguata ricognizione della "domanda";

(b) nell'ambito delle linee guida volte a definire l'azione di indirizzo e assistenza tecnica, giudica opportuno che sia data adeguata attenzione, con appropriati progetti, non soltanto allo *"sviluppo della cultura dell'uso dei dati statistici nelle pubbliche amministrazioni"* (PSN, p. 26), ma più generalmente allo sviluppo della cultura dell'impostazione delle rilevazioni statistiche, della raccolta dei dati statistici e del loro uso nelle pubbliche amministrazioni. L'insieme di questi aspetti è più che mai importante, in conseguenza del processo di decentramento in atto.

2. Considerazioni in merito a singole aree e settori

Il PSN ha assunto un'ampiezza e un'articolazione notevoli. D'altra parte, la Commissione dispone anche di altre forme per approfondire questioni settoriali ed esprimere suggerimenti (e, inoltre, su alcuni settori i quali non presentano marcate novità si è già soffermata nei pareri degli anni precedenti). La Commissione ritiene pertanto opportuno limitare le riflessioni ad alcune aree e settori, o comunque a selezionati progetti nell'ambito di questi ultimi.

2.1. Sull'area "Territorio e ambiente"

La risposta informativa in tema di "Ambiente" appare adeguata alla crescente attenzione rivolta a queste problematiche a livello nazionale ed internazionale. La Commissione nota con piacere come alcuni importanti studi progettuali, presentati nei PSN precedenti, siano stati realizzati o abbiano registrato notevoli progressi. Ciò vale, in particolare, per gli avanzamenti nell'attuazione degli schemi contabili europei SERIEE (*Système Européen de Ressamblement de l'Information Economique sur l'Environnement*) e per la realizzazione del modulo NAMEA (*National Accounting Matrix including Environmental Accounts*) applicato alle emissioni in atmosfera per il 1990, sviluppato dall'Istat con il contributo dell'ANPA. Gli obiettivi per il futuro sono molto ambiziosi, soprattutto in tema di nuove rilevazioni. La Commissione raccomanda una particolare diligenza nel contenere il rischio di cadute dei progetti, fenomeno che, nel recente passato, si è manifestato in misura piuttosto elevata nel settore.

Quanto al settore "Territorio", hanno rilievo soprattutto gli studi progettuali collegati alle rilevazioni censuarie, tesi a favorire una flessibile geo-referenziazione delle informazioni e la progressiva integrazione degli archivi e dei sistemi informativi. La Commissione si attende che, ormai a ridosso dei censimenti del 2001, una parte di questi progetti passino dallo stadio degli studi progettuali a quello delle realizzazioni.

2.2. Sulla struttura e dinamica della popolazione

Larga parte del Programma di quest'area ruota, naturalmente, intorno al *censimento della popolazione e delle abitazioni*, fissato per il 24 ottobre 2001. La Commissione apprezza l'impegno dedicato alla sua progettazione e realizzazione, secondo linee integrate. Esso appare adeguato all'importanza che il censimento riveste, in quanto fonte principale dell'informazione strutturale sulla popolazione e sulle abitazioni.

Secondo il PSN, il triennio 2002-2004 sarà dedicato alla elaborazione ed alla diffusione dei dati. La Commissione è particolarmente soddisfatta delle iniziative e delle procedure adottate per giungere ad una rapida presentazione dei risultati, nonché del proposito dell'Istat di creare i presupposti per passare gradualmente da una rilevazione diretta a una fondata sui registri di popolazione.
La Commissione giudica positivamente il programma e i lavori in atto e progettati. Fa presenti di seguito alcune osservazioni.

(a) Valuta positivamente l'introduzione come unità di rilevazione dell'edificio.
(b) Valuta positivamente l'azione di standardizzazione delle anagrafi comunali, così come *"la funzione di vigilanza sulle anagrafi comunali al fine di favorire il più possibile l'operazione di confronto fra i risultati censuari e le anagrafi comunali"*. Ribadisce la necessità di sostenere la realizzazione di questo obiettivo con le opportune azioni in sede amministrativa con le autorità interessate e in sede politica, anche al fine di "ripulire" le anagrafi di coloro, italiani e soprattutto stranieri, che pur essendosi trasferiti all'estero ne risultino ancora iscritti.
(c) In merito all'aggregato definito come popolazione *"che insiste"* sul territorio, prende atto del fatto che l'Istat ha recepito i suggerimenti circa la precisazione delle coordinate temporali rispetto alle quali individuare le persone dimoranti temporaneamente in altro comune o all'estero. Conferma peraltro alcune perplessità sulle modalità di raccogliere queste informazioni, pure fondamentali, tramite la compilazione di due questionari da parte di una stessa persona. Raccomanda quindi uno studio progettuale, mirato a valutare gli aspetti problematici relativi a questa nuova definizione e alle modalità di sua rilevazione, nonché procedure particolarmente rigorose per l'elaborazione dei risultati.
(d) Giudica di particolare importanza le innovazioni tecniche e di processo approntate per la realizzazione dei censimenti (predisposizione delle basi territoriali con CENSUS 2000, progressivo vaglio e definizione dei questionari tramite indagini-pilota, piano di formazione degli operatori, sviluppo del sistema informativo di monitoraggio e di controllo della qualità, ecc.).
(e) Auspica, in particolare, che le soluzioni adottate consentano di rilevare la popolazione straniera.
(f) Auspica che sia fatto ogni ulteriore sforzo, soprattutto in sede di formazione dei supervisori e rilevatori e di monitoraggio delle operazioni sul campo, affinché

l'obiettivo strategico del Censimento 2001 di aumentare il livello qualitativo dei risultati sia raggiunto.

(g) Invita a realizzare un progetto che, sulla base delle risultanze di CENSUS 2000, delimiti le aree urbane propriamente dette e le aree metropolitane (sia pure definite dal solo punto di vista dei flussi di popolazione).

Quanto agli *altri progetti*, va innanzitutto sottolineato che essi risentiranno profondamente dell'effettuazione del censimento 2001. I risultati del censimento saranno la principale fonte utilizzata per migliorare gli archivi di base e pervenire all'integrazione delle diverse fonti demografiche, così da porre le premesse per giungere a un obiettivo strategico dell'area: un censimento basato sui registri di popolazione. La Commissione guarda, quindi, con un'attenzione particolare all'attività in quest'ambito e ai suoi obiettivi. In particolare, segnala positivamente i lavori sul potenziamento delle rilevazioni della popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile (POSAS), sulle stime congiunturali di mortalità e fecondità, sulle previsioni della popolazione a vari livelli – territoriali e tematici –, nonché l'impegno a valorizzare forme tempestive di diffusione *on line*.

In particolare, la Commissione:

- segnala l'interesse di vari progetti innovativi nel campo della rilevazione della popolazione straniera;
- auspica che il nutrito pacchetto di rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali trovi piena e tempestiva attuazione, evitando le cadute osservata negli anni precedenti.

2.3. Sulla famiglia e gli aspetti sociali

La domanda di informazione statistica nell'area "Famiglia e aspetti sociali" evidenzia due necessità di indole generale: mettere a punto strumenti per la progressiva costruzione di un sistema informativo integrato sulle famiglie; disporre di fonti e di un vasto sistema di indicatori con un crescente dettaglio territoriale. Rispetto alla prima esigenza, la Commissione rimanda alle considerazioni formulate nella sez. 1.2. In relazione alla seconda esigenza, giudica di particolare interesse i progetti proposti dal Comune di Como, "Calcolo di un indice sintetico di qualità della vita" e "Misurazione della qualità della vita: criteri di ponderazione degli indicatori soggettivi e oggettivi" (CMO-00001 e CMO-00002), che possono essere visti come prototipi di indagini da condurre poi a livello regionale e nazionale.

Venendo a approfondimenti su varie tematiche sociali – povertà, disagio ed esclusione sociale, condizione dell'infanzia e della popolazione anziana, ecc. – sono previsti nel prossimo triennio l'ampliamento degli obiettivi e la riprogettazione delle rilevazioni presso le famiglie, tramite il consolidamento del sistema di indagini Multiscopo. La Commissione segnala, in particolare, alcuni progetti con contenuti marcatamente innovativi: nell'indagine multiscopo "Uso del tempo" è previsto, tra l'altro, un modulo *ad hoc* sul tema "conciliazione lavoro-famiglia"; l'indagine multiscopo "Sicurezza dei cittadini e vittime dei fatti delittuosi" prevede un ampliamento della sezione sulle molestie e violenze sessuali ed un approfondimento sul tema della percezione della sicurezza e della qualità della vita; nell'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" è previsto il potenziamento delle informazioni sulla soddisfazione dei

servizi, sulla sicurezza dei cittadini e sull'accesso alle nuove tecnologie.
La Commissione valuta positivamente i lavori preparatori per l'avvio della componente italiana dell'indagine europea sul reddito e sulle condizioni di vita (EU-SILC), con l'obiettivo di affiancare alla dimensione sezionale ripetuta una dimensione longitudinale.
In generale, poi, apprezza inoltre l'attenzione dedicata al miglioramento della qualità della rete di rilevazione

2.4. Su istituzioni pubbliche e private

La Commissione giudica rilevante l'impegno al completamento del sistema informativo sulle pubbliche amministrazioni, finalizzato in particolare a tre obiettivi: (i) monitoraggio del processo di riforma del settore; (ii) comparazione territoriale dell'efficienza dell'azione amministrativa; (iii) valutazione delle politiche pubbliche. Nota peraltro come il successo di tale progetto potrebbe essere ostacolato o ritardato da un insufficiente grado di integrazione di informazioni provenienti da diverse fonti, anche interne all'Istat, e invita l'Istituto a dedicare al tema dell'integrazione notevole cura – sin dalla fase di progettazione dell'insieme delle rilevazioni –.
Inoltre, in vista del processo di decentramento amministrativo e dell'attuazione del "federalismo", più volte richiamati nel Programma, la Commissione sottolinea come diventi di primaria importanza l'informazione statistica riguardante le Regioni e gli enti locali. In questo campo, al fine di abbreviare i tempi di raccolta e di pubblicazione dei dati è necessario rafforzare e sviluppare le rilevazioni campionarie riguardanti i bilanci consuntivi degli enti locali.

2.5. Sulla sanità

Vanno innanzitutto segnalati positivamente i significativi progressi nello sviluppo del quadro delle statistiche del settore in chiave di sistemi informativi. Tra l'altro, in collaborazione con i Ministeri competenti, l'INAIL, l'INPS, la Motorizzazione civile, è stato avviato il progetto "Sistema informativo sull'*handicap*", del quale si prevede a breve la possibilità di interrogazione, presso il sito web dell'Istat, di un pertinente insieme di indicatori. Sono stati inoltre conseguiti apprezzabili risultati nella direzione della realizzazione di un "Sistema informativo sulle notifiche di malattie infettive", che si fonda sulla collaborazione tra Ministero della sanità, Istat e Istituto superiore di sanità.

In merito al nuovo sistema informativo sulle nascite, la Commissione registra invece con preoccupazione il forte rallentamento nel progetto di rilevazione dei certificati di assistenza al parto, a causa del complesso iter previsto per l'approvazione del nuovo modello di rilevazione. Ritiene indispensabile una ferma iniziativa in proposito, per superare incertezze e ritardi, che potrebbero rivelarsi deleteri.
Per il resto, gli obiettivi del PSN mirano in larga misura alla prosecuzione a all'ampliamento delle linee di ricerca previste dai precedenti Programmi. La Commissione ne condivide gli orientamenti, ma ritiene doverosi perlomeno tre rilievi.

- A causa dell'elevato grado di incompletezza dei risultati, l'Istat ha abbandonato la

"Rilevazione delle ammissioni di malati nei servizi psichiatrici degli istituti di cura". Ogni sforzo dovrà essere fatto per la ripresa di questa indagine, di grande importanza sanitaria e sociale.

- Nel testo viene menzionata la sperimentazione di un'indagine del tipo *Health Examination Survey* (che compariva, tra l'altro, anche nel PSN dello scorso anno). Tale iniziativa non compare, tuttavia, nell'elenco dei progetti programmati.
- Nonostante la necessità, enunciata nel Programma (e sottolineata dalla Commissione nel parere dell'anno scorso), di procedere sollecitamente alla definizione/costruzione di insiemi di indicatori dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi sanitari, tra i lavori programmati non sono presenti studi progettuali in tal senso.

2.6. Sull'assistenza e previdenza

L'attività nel settore appare in notevole progresso, e l'evoluzione di rilevazioni, elaborazioni e studi è giudicata positivamente. La Commissione apprezza in particolare l'attenzione posta all'ampliamento e al completamento del sistema integrato di statistiche sull'assistenza e la previdenza (SISAP), che sarà sviluppato dall'Istat in cooperazione con altri soggetti del Sistan e che si articolerà sui tre moduli (i) del sistema pensionistico, (ii) del sistema delle altre prestazioni monetarie e (iii) dei servizi socio-assistenziali.
La Commissione ritiene necessario uno sforzo particolare per l'integrazione della raccolta e della gestione delle informazioni da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'erogazione di prestazioni previdenziali e assistenziali. Data la distribuzione di competenze operata dalla legge 328/2000 in capo alle Regioni e agli enti locali, è infatti necessaria una grande cura nel disegno e nella realizzazione del sistema di rilevazioni, al fine di evitare che al decentramento delle funzioni si accompagni una perdita di completezza e qualità dell'informazione disponibile.
Tra i progetti innovativi, la Commissione giudica di notevole interesse lo studio progettuale dell'amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino "Analisi e ricerche per l'impianto di rilevazione nel settore socio-assistenziale: *handicap*, immigrazione, tossicodipendenza e anziani".

2.7. Sulla giustizia

Procede il processo di decentramento al Ministero della Giustizia della produzione delle statistiche gestionali-amministrative, con conseguente concentrazione delle risorse dell'Istat (i) nello sviluppo dei sistemi informativi sulle statistiche in campo civile e penale e (ii) nell'attività di indirizzo e assistenza tecnica all'attività statistica svolta dal Ministero.
La Commissione apprezza questo programma. Anche alla luce di problemi emersi nell'analogo piano di decentramento di funzioni statistiche correnti al Ministero della Pubblica Istruzione, sottolinea la necessità di una costante, attenta azione di indirizzo e di monitoraggio da parte dell'Istat.
Ribadisce, inoltre, la necessità di disporre di informazioni di qualità sulla durata dei procedimenti, articolata per procedimento e per tipo di rito.

2.8. Sull'istruzione e la formazione

Il processo di riforma della scuola, dell'università e della formazione professionale – che interesserà il sistema formativo per alcuni anni, con la compresenza di attività svolte secondo i vecchi e i nuovi ordinamenti –, impone al sistema di statistiche dell'istruzione e della formazione impegni severi.
La Commissione valuta positivamente il proseguimento del processo di integrazione dell'insieme delle statistiche del settore, il quale viene inteso in senso lato e comprende quindi le attività di formazione professionale e di avviamento al lavoro. Esso conta: (i) sull'esperienza di progettazione delle rilevazioni statistiche correnti, svolta dall'Istat in collaborazione con i due Ministeri competenti, i quali ne assumono al gestione corrente; (ii) sulla focalizzazione dell'impegno dell'Istat sull'insieme delle indagini in tema di transizione scuola-lavoro e sull'attività di supporto metodologico ai Ministeri.
Con riferimento alle preoccupazioni emerse circa la difficoltà del Ministero della pubblica istruzione di condurre autonomamente, con la necessaria qualità e tempestività, le rilevazioni sulle scuole (vedi la sez. 1.3), la Commissione apprezza l'azione di supporto prevista dall'Istat, e ne sottolinea l'importanza.
Valuta inoltre con interesse la prospettiva di ampliare le statistiche sull'università, mediante sfruttamento degli archivi amministrativi, in particolare delle anagrafi degli studenti. Rileva peraltro come la documentazione al riguardo, desumibile dalle schede sui singoli progetti, sia carente.

2.9. Sulla cultura

La Commissione rinnova l'auspicio che il *Programma cultura 2000* fornisca uno stimolo per il potenziamento e la razionalizzazione delle statistiche dell'intero settore, nel complesso ancora lontane dall'essere soddisfacenti. Tra l'altro, lo stallo dei progetti relativi al censimento dei musei e delle biblioteche, dovuto al venire meno – auspicabilmente in via transitoria – dei finanziamenti necessari alla loro esecuzione, non è certo un segnale incoraggiante.
La Commissione sollecita nuovamente l'Istat, il Ministero per i beni e le attività culturali e il CISIS a un maggiore coordinamento delle attività nel settore, mirato alla definizione di un organico programma di rilevazioni e allo sviluppo di sistemi informativi. Anche quest'anno, infatti, alla convincente enunciazione di un ampio spettro di obiettivi non pare corrispondere un programma di lavori ed impegni adeguato.

2.10. Sul mercato del lavoro

Come già rilevato nella sez. 1.2, le tematiche del lavoro sono state unificate in un'unica area. La Commissione apprezza questa scelta, che risponde anche ad una sua sollecitazione. Naturalmente, essa è significativa in quanto riflette un'integrazione delle attività e dei processi produttivi attinenti alle statistiche sul lavoro, non un mero adattamento a una nuova classificazione. Al riguardo, qualche dubbio viene dal fatto che per i circoli di qualità è rimasta la distinzione tra quello sul "lavoro" e quello sul

"costo del lavoro e indicatori dell'occupazione" (vedi la "Relazione tecnica sulla predisposizione del PSN per il triennio 2002-2004", pp. 63 e 64), e che il circolo sul lavoro non ha prodotto il proprio documento di programmazione settoriale. La Commissione si augura che queste incertezza siano superate, e che il processo di integrazione delle statistiche dell'area proceda efficacemente.

Per quanto attiene alle rilevazioni dell'Istat sull'offerta di lavoro, la Commissione giudica positivamente l'impegno delineato per la messa a regime della nuova rilevazione sulle forze di lavoro, prevista dal regolamento dell'UE del 1998. Nota peraltro come:

- dalla scheda di progetto non risulti chiaro quando la nuova rilevazione prenderà avvio, né l'entità della sovrapposizione della nuova e della vecchia rilevazione, che a giudizio della Commissione dovrebbe essere perlomeno di un anno, per consentire il raccordo esteso anche alla componente stagionale;
- non abbia trovato seguito l'invito, formulato nel parere sul PSN dell'anno scorso, ad attivare uno studio progettuale finalizzato a ricostruire le serie storiche delle forze di lavoro per un periodo esteso retrospettivamente oltre il 1993, al fine di agevolare l'analisi dell'evoluzione del mercato del lavoro nel nostro Paese.

La Commissione registra qualche miglioramento per quanto attiene la situazione dell'apparato informativo del Ministero del Lavoro, segnatamente con l'inclusione nel PSN del progetto "Monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro", di notevole rilievo anche rispetto agli obblighi comunitari conseguenti al "processo di Lussemburgo". Rileva, invece, come nulla continui a comparire nel PSN relativamente alle linee di realizzazione del "Sistema Informativo del Lavoro" previsto dalla legge 196/97. La Commissione rinnova l'invito al Ministro del Lavoro e all'Istat ad affrontare la questione in maniera coordinata e ad avviare un organico progetto di revisione e riqualificazione di delle fonti, che valorizzi questa importante fonte amministrativa.

In tema di costo del lavoro e di indicatori di occupazione, il quadro degli impegni è scandito dai regolamenti comunitari e dall'"*Action plan*". La Commissione esprime apprezzamento per l'azione di potenziamento e di razionalizzazione delle elaborazioni statistiche sul lavoro basate sugli archivi dell'INPS, per l'impegno a progettare le nuove rilevazioni/elaborazioni sulle retribuzioni, per l'obiettivo di giungere alla produzione di indicatori a livello regionale. Inoltre prende atto con interesse della previsione di uno studio progettuale per un'indagine sui posti vacanti e le ore lavorate.

In questo quadro, giudica meritevoli di qualche specifico commento due progetti.

- Con l'introduzione dell'indice del costo del lavoro europeo trimestrale, si pone un problema di coordinamento tra i diversi indicatori sul costo del lavoro. Al momento esistono due indicatori per il costo del lavoro (e per altre variabili, come, ad esempio, le retribuzioni): quello derivato dall'indagine sulle grandi imprese e quello derivato dalla contabilità nazionale; di rado le loro indicazioni congiunturali sono convergenti. L'aggiunta di un ulteriore indicatore costruito muovendo dagli archivi INPS è di sicuro interesse perché consente stime estese all'insieme dell'occupazione dipendente e riferite anche a livelli territoriali disaggregati. Essa rischia, tuttavia, di complicare ulteriormente il quadro, se non lo si correda con una accurata documentazione che spieghi le similitudini e le differenze tra il nuovo indicatore e i vecchi, verifichi la coerenza delle indicazioni congiunturali fornite, individui le fonti di eventuali discordanze. La Commissione raccomanda che lo studio progettuale programmato dedichi adeguata attenzione a questi aspetti.
- A giudizio della Commissione, l'iniziativa di avviare una rilevazione sugli incentivi

all'occupazione è senz'altro da apprezzare e incoraggiare. I recenti provvedimenti in materia di credito di imposta per assunzioni a tempo indeterminato sembrano aver già comportato una rapida sostituzione dell'occupazione a termine con quella a tempo indeterminato. Conoscere con tempestività l'entità del fenomeno sarebbe particolarmente importante, anche per valutare quale è il prezzo che le imprese sono disponibili a pagare per avere flessibilità in uscita.

2.11. Sulla struttura e la competitività delle imprese

La Commissione valuta positivamente le efficaci innovazioni che negli ultimi anni hanno riguardato le tecniche e le metodologie inerenti il processo di produzione delle statistiche sulle imprese (utilizzazione dei dati amministrativi, assistenza alle imprese per la compilazione dei questionari, *data capturing*, ecc.). Tali innovazioni hanno permesso il raggiungimento di importanti obiettivi quali: la costruzione di registri ragionevolmente affidabili, l'alleggerimento del carico statistico dei rispondenti e la riduzione dei tempi di diffusione dei dati.

In questo quadro, il *censimento generale dell'industria e servizi del 2001* rappresenta una tappa assai significativa, per il duplice obiettivo di (i) aggiornare e migliorare l'archivio delle unità economiche, in termini sia di copertura sia di qualità delle informazioni strutturali, e di (ii) realizzare l'archivio delle unità locali. La disponibilità di un affidabile registro delle unità locali, infatti, è di grande importanza, perché fornisce il frame per condurre rilevazioni sull'attività economica a livello di impianto che, meglio di quella a livello di imprese, consente di effettuare analisi di performance e di impatto.
Nel complesso, la Commissione apprezza l'attività svolta in preparazione del censimento e il programma dei lavori in atto e progettati.

Quanto agli *altri progetti* in materia di struttura e competitività delle imprese (e più in generale di informazioni statistiche sull'industria), la Commissione valuta positivamente il processo di costruzione di un sistema integrato a livello europeo delle statistiche sulle imprese dell'industria e dei servizi. Prende atto con favore del fatto che, coerentemente con quanto richiesto dall'"*Action plan*", l'Istat prevede la realizzazione di azioni volte a conciliare con le informazioni che scaturiscono dalle rilevazioni strutturali i dati congiunturali, al fine di produrre statistiche tempestive e di elevata qualità.
Segnala, peraltro, come:

- tempi e modi di realizzazione di tali obiettivi non siano delineati, e in particolare manchi un'articolata previsione, a valle del censimento, di indagini strutturali su larga base campionaria, che consentano i necessari approfondimenti ad adeguati livelli di disaggregazione settoriale e territoriale. Il PSN, infatti, si limita a riproporre la scheda relativa allo studio progettuale "Progettazione del questionario multiscopo", presente nel Programma 2001-2003, senza dare conto dello stato di avanzamento dello stesso e delle indicazioni che ne vengono;
- nel quadro di tali indagini campionarie strutturali, sia interessante approfondire i legami di gruppo intercorrenti tra le imprese italiane e tra quelle italiane ed estere, nonché acquisire informazioni sulla localizzazioni di impianti all'estero e sulle

partecipazione in imprese estere;

- appaia sin d'ora necessario potenziare le statistiche del settore energetico, nel contesto dei nuovi scenari delineati dall'evoluzione del quadro normativo.

2.12. Sulla società dell'informazione

Come già segnalato nella sez. 1.1, con il termine "Società dell'informazione" ci si riferisce, nello stesso tempo, a un settore, quello dei servizi Ict (*Information and communication technologies*), e ad un più vasto cambiamento nei processi produttivi, nella organizzazione dei mercati e nella vita sociale evocato generalmente con il termine "nuova economia". Nel PSN ci si riferisce soprattutto al primo dei significati, considerando per l'appunto il settore che studia la produzione e il consumo di servizi Ict. Cambiamenti profondi stanno peraltro avvenendo in tutti i settori tradizionali dell'economia e nelle relazioni sociali proprio in ragione di un intenso utilizzo delle tecnologie Ict.

La Commissione considera positivamente il fatto che nel PSN 2002-2004 trovi spazio un autonomo approfondimento dedicato al settore dei servizi Ict. Nel contempo, sollecita l'Istat a affrontare organicamente la più generale tematica delle trasformazioni connesse alla "nuova economia", individuando appropriati indicatori dello sviluppo nell'intensità e nelle modalità di utilizzazione delle nuove tecnologie, tali da consentire pertinenti confronti e aggregazioni tra i diversi settori.

Nel PSN le pagine dedicate agli obiettivi e progetti del settore appaiono ancora piuttosto generali, prive di una ben strutturata cornice di riferimento, e per ciò stesso non in grado di orientare efficacemente le varie iniziative e i diversi soggetti coinvolti. In particolare, la Commissione rileva come sia prevista una sola nuova rilevazione, relativa peraltro ad un ambito molto specifico – quello dei servizi postali –. Gli altri progetti, infatti, che pure vengono per la prima volta collocati in questo nuovo settore, sono stati avviati negli anni precedenti, e si estendono a un insieme diversificato di rilevazioni ed elaborazioni, riguardanti prevalentemente i servizi di comunicazione.

La carenza di modelli interpretativi consolidati sui nuovi processi di produzione e distribuzione dei servizi Ict rende sicuramente arduo avviare rilevazioni ed elaborazioni statistiche, ma non diminuisce la necessità di colmare rapidamente le lacune informative al riguardo. In questa prospettiva, la Commissione giudica di particolare rilievo lo studio relativo allo "Sviluppo delle statistiche per l'analisi della società dell'informazione" (IST-01157). Auspica che tale studio, avviato già negli anni precedenti, fornisca sollecitamente risultati utili per definire un indirizzo generale all'insieme delle rilevazioni ed elaborazioni sui servizi Ict, e più in generale sui fenomeni che connotano la "Società dell'informazione" latamente intesa.

2.13. Sul commercio estero e l'internazionalizzazione produttiva

La Commissione apprezza le iniziative avviate ed i risultati raggiunti in merito alla diffusione, per via telematica, dei dati sul commercio con l'estero (con il pertinente data *warehouse*).

In chiave di PSN 2002-2004, valuta positivamente l'impegno per soddisfare le esigenze conoscitive della Banca centrale europea in ambito congiunturale e per ridurre i tempi di

rilascio dei dati, in particolare quelli relativi alle transazioni commerciali intra-comunitarie, secondo quanto richiesto dall'*"Action plan"*.
Meritevole appare anche lo sforzo compiuto per la realizzazione del progetto quinquennale Edicom promosso dall'Eurostat e l'impegno per lo sviluppo del progetto Edicom II, finalizzato anche al miglioramento della tempestività e della precisione dei dati sul commercio internazionale. Peraltro, la Commissione segnala che i dati relativi alle esportazioni italiane, a livello sub-nazionale, sono forniti solo a valori correnti. Per una migliore comprensione delle dinamiche territoriali, sarebbe utile l'elaborazione di indicatori della composizione delle esportazioni regionali e di valori medi unitari all'export delle stesse.
In particolare, la Commissione apprezza il fatto che tra gli obiettivi del Programma vi sia il tema, dalla stessa segnalato, della rilevazione dei processi di internazionalizzazione produttiva del sistema produttivo italiano (con particolare riferimento all'adeguatezza delle informazioni sugli scambi internazionali di servizi e agli investimenti stranieri diretti). A tale proposito, condivide la scelta dell'Istat di avviare uno studio progettuale sull'argomento.
In prospettiva, giudica inoltre importante l'obiettivo dell'integrazione degli archivi delle imprese con quelli degli operatori sui mercati internazionali. È questo, infatti, un passo indispensabile per avviare un'analisi dei processi di globalizzazione del sistema produttivo italiano. In tale ambito, un importante tema è quello della rilevazione del commercio intra-aziendale, che rappresenta ormai una quota tutt'altro che trascurabile del commercio complessivo.

2.14. Sui prezzi

Dopo le profonde innovazioni introdotte negli anni 1995-98, il quadro delle statistiche dei prezzi è contraddistinto da un'azione di consolidamento, allineata agli standard metodologici internazionali e alle direttive dell'UE, che fa perno (i) sull'estensione del dominio di alcuni indici, (ii) sulla revisione e il ribasamento di quasi tutti gli indici e (iii) sulla riorganizzazione dei processi di produzione, nel senso dell'informatizzazione della raccolta dei prezzi elementari e dello sviluppo del *software* pertinente. La Commissione esprime una valutazione positiva delle iniziative di consolidamento e miglioramento presentate nel PSN, così come della funzione di leader assunta dall'Istat nel progetto di calcolo delle parità di potere d'acquisto dei Paesi mediterranei.

È utile ricordare poi che, nel parere sul Programma 2001-2003, la Commissione aveva richiamato l'attenzione sul tema della variabilità spaziale nei livelli dei prezzi, e aveva suggerito all'Istat di avviare uno studio progettuale in materia. La disponibilità di queste informazioni sarebbe di grande utilità non solo per misurare il potere d'acquisto e le condizioni di vita delle famiglie localizzate in differenti regioni italiane, ma anche per approfondire lo studio sull'evoluzione del grado di concorrenza nei vari mercati dei prodotti. La Commissione prende conseguentemente atto con favore di quanto affermato nel PSN, p. 123, dove tra le linee evolutive per il prossimo triennio è annoverato anche il *"calcolo di indici territoriali e parità di potere d'acquisto regionali"*. Rileva peraltro come a tale affermazione non faccia seguito alcun progetto di rilevazione, né alcun studio progettuale.

2.15. Sull'agricoltura, le foreste e la pesca

In attesa di conoscere i risultati del censimento dell'agricoltura, la Commissione concorda con la necessità di accelerare il processo di revisione dei concetti e delle metodologie di rilevazione dei dati, al fine di mettere a punto un programma armonizzato di utilizzazione corrente di fonti amministrative e di indagini.
La Commissione valuta positivamente il progetto di utilizzare i dati del censimento dell'agricoltura del 2000 per la costruzione di un siffatto sistema informativo statistico integrato del settore agricolo. In questo quadro:

- auspica una sempre maggiore integrazione tra l'Istat e gli altri soggetti istituzionalmente attivi nel settore agricolo, integrazione che, nel medio periodo, dovrebbe portare all'armonizzazione delle definizioni e delle classificazioni che sottostanno alle varie indagini condotte su base amministrativa. Il processo di revisione delle statistiche agricole avviato in sede comunitaria, infatti, è indirizzato principalmente alla valorizzazione delle fonti statistiche e amministrative esistenti, più che all'ampliamento dei fenomeni indagati;
- valuta positivamente l'intento manifestato dall'Istat di superare, nel campo delle statistiche territoriali, il metodo estimativo, adottando come unità di rilevazione il territorio piuttosto che l'azienda agricola, e ritornando cosi a un'impostazione metodologica, che nel passato aveva portato a significativi risultati;
- analogamente, apprezza l'annunciato miglioramento dei processi di produzione delle statistiche agricole attraverso la loro concentrazione in un'unica banca dati pluriennale, il cui impiego consentirà di ridurre i tempi di diffusione dei dati definitivi;
- segnala come anche per il sistema informativo statistico integrato del settore agricolo valga quanto detto a proposito dell'analogo sistema per le imprese industriali e dei servizi (vedi la sez. 2.11), circa i rischi di un accresciuto grado di rigidità del sistema stesso, se non viene completato con un adeguato programma di indagini strutturali e congiunturali;
- in particolare, la Commissione suggerisce l'opportunità di dare maggiore enfasi all'informazione statistica sulla dinamica del sistema agro-alimentare, anche per poter analizzare, a partire da appropriati indicatori, l'impatto delle politiche agricole comunitarie sull'andamento del settore.

2.16. Sulle costruzioni

La Commissione rileva che in questo settore non si è ancora completato il processo di armonizzazione dei progetti dell'Istat con quelli delle altre amministrazioni ed enti che hanno competenze in materia (fra i quali, l'Osservatorio dei lavori pubblici istituito dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici).

In particolare, la Commissione:

- apprezza l'impegno per far fronte all'obbligo fissato dall'Eurostat di fornire l'indice trimestrale di produzione delle costruzioni entro 90 giorni dal periodo di riferimento;
- per quanto concerne le opere pubbliche, rileva il perdurare della pausa nella

disponibilità dei dati, in quanto il progetto per l'utilizzazione dei dati rilevati dall'Osservatorio dei lavori pubblici è ancora in corso di definizione da parte dell'apposito gruppo congiunto Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici-Istat. La Commissione raccomanda che il processo di sostituzione di una fonte all'altra sia realizzato rispettando le esigenze di comparabilità temporale e spaziale;

- infine, apprezza il progetto di decentrare la raccolta dei dati dell'attività edilizia sulle Camere di Commercio, al fine di snellire e accelerare la fasi di acquisizione ed elaborazione dei dati.

2.17. Sul commercio

Il PSN prevede il proseguimento del processo di rilancio dell'indagine sulle vendite al dettaglio, finalizzato, tra l'altro, al calcolo di deflatori per gli indici delle vendite, al ribasamento di questi ultimi all'anno 2000, alla destagionalizzazione delle serie disponibili, al monitoraggio – da parte del Ministero dell'industria, commercio e artigianato – dei flussi dei punti vendita.

In questo quadro, la Commissione:

- giudica di particolare interesse il progetto finalizzato al calcolo di indici delle vendite per la regione Toscana (realizzato nel 2001 e che dovrebbe proseguire nel 2002), e valuta positivamente la possibilità di estendere, in via sperimentale, il calcolo di indici delle vendite a tutte le regioni italiane;
- esprime preoccupazione per l'ulteriore riduzione della numerosità campionaria teorica dell'indagine sulle vendite al dettaglio, che potrebbe non essere sufficiente per consentire la disaggregazione regionale dei dati;
- anche in relazione al cosiddetto decreto Bersani, valuta positivamente la gestione regolare, da parte del Ministero dell'industria, commercio e artigianato, di un sistema di monitoraggio trimestrale sui flussi di punti vendita;
- ritiene ancora insoddisfacente il *lag* nella diffusione dei risultati – rispetto all'epoca di riferimento – per le rilevazioni sui centri commerciali, forme associative, commercio al dettaglio e grande distribuzione (360 giorni).

2.18. Sul turismo

In questo settore, per moti versi vitale, il sistema statistico è impegnato da anni in studi progettuali quali: analisi qualitative delle statistiche sul movimento clienti, conto satellite sul turismo, trasmissione telematica dei dati delle imprese turistiche.

La Commissione, apprezzando questa attività di studio, ritiene peraltro necessario accelerare la realizzazione di tali progetti al fine di fornire un'informazione statistica del fenomeno più ampia, tempestiva ed approfondita.

Raccomanda anche una migliore integrazione delle indagini che rilevano i flussi turistici (quella sugli arrivi e le presenze in Italia di turisti stranieri per nazionalità di provenienza; quella sulle vacanze degli italiani per regione o paese estero di destinazione), al fine della costruzione di matrici origine-destinazione, importanti per formulare politiche e programmi di interventi del settore.

2.19. Sui trasporti

Nel 2000 è stato pubblicato l'"Annuario statistico dei trasporti", nel quale si presentano in forma integrata informazioni di fonti diverse e si confrontano i dati nazionali con quelli degli altri paesi della UE. È stato inoltre migliorato il livello di qualità dell'informazione sul trasporto di merci su strada. La Commissione registra con soddisfazione questa significativa realizzazione.
Sempre nel 2000 sono stati diffusi i principali risultati del progetto sulla "Costruzione di un sistema integrato delle statistiche dei trasporti", avviato nel 1999. Il Sistema informativo dei trasporti prevede la realizzazione di una banca dati articolata in tre *database*, contenenti il primo informazioni sulle infrastrutture di trasporto, il secondo dati sui flussi di merci e il terzo dati sui flussi di passeggeri. A questo studio è stata affiancata una proposta di revisione della classificazione ATECO, per renderla più rispondente alla tipologia dei servizi di trasporto effettivamente offerti. La Commissione apprezza queste indicazioni, ed i progetti in cui si traducono nel PSN. Rileva peraltro come l'adeguamento delle statistiche dei trasporti dell'Istat alla normativa comunitaria risulta ancora insoddisfacente: le informazioni hanno cadenza annuale, hanno un basso livello di informatizzazione e presentano carenze informative.

2.20. Sugli altri servizi

Con la nuova articolazione del PSN, il settore ha natura residuale. Appare quindi utile definire un quadro complessivo di riferimento entro cui dovranno svilupparsi le statistiche del settore.
Per quanto riguarda la rilevazione dei servizi professionali, potrebbe essere utile raccogliere anche informazioni, comparabili nello spazio, sui prezzi di questi servizi.

2.21. Sui conti economici e finanziari

La Commissione esprime apprezzamento per l'attività svolta dall'Istat nel corso del 2000 per la ricostruzione e l'adeguamento, secondo il SEC95, dei conti economici nazionali.
Per quanto concerne il programma per il triennio 2002-2004, il quadro delle iniziative è ampio e impegnativo. Rilevanti appaiono i progetti relativi allo sviluppo dei conti (della generazione e distribuzione del reddito) trimestrali dei settori istituzionali e alla produzione delle tavole del valore aggiunto incrociate per branca di attività e settore istituzionale. Apprezzabile è pure l'impegno per la produzione e il rilascio di conti ripartizionali con un anno di ritardo, l'effettuazione di studi sugli effetti inflazionistici derivanti dall'introduzione dell'euro, la sperimentazione e la verifica dei modelli di stima per piccole aree, la costruzione di indicatori sulla dotazione di infrastrutture e la costruzione di nuovi indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo.
La Commissione giudica molto positivamente questi indirizzi. Prospetta inoltre i seguenti suggerimenti:

- anche in relazione al mutato quadro delle informazioni strutturali di base conseguenti all'effettuazione dei censimenti economici, è utile predisporre un piano organico di iniziative per migliorare ed ampliare il quadro delle rilevazioni

statistiche correnti, che rappresentano la base per la stima degli aggregati di contabilità nazionale;

- per i conti territoriali, di grande utilità sarebbe una ulteriore riduzione del periodo intercorrente tra il rilascio dei dati e il periodo di riferimento, eventualmente anche con il rilascio di stime provvisorie e meno dettagliate;
- sarebbe inoltre utile una ricostruzione storica retrospettiva, secondo il nuovo schema SEC95.

2.22. Su metodologie e strumenti generalizzati

L'area metodologica prospetta un ampio insieme di obiettivi e progetti, che assumono un valore particolare nell'ambito del PSN, perché sono un indispensabile supporto "trasversale" alla realizzazione delle sue linee strategiche. Obiettivi e progetti sono articolati lungo sei assi: miglioramento della qualità dell'informazione statistica; metodologie e strumenti per l'integrazione delle informazioni statistiche (tramite la realizzazione di sistemi informativi, la loro adeguata documentazione con metadati, lo sviluppo di sistemi di accesso e navigazione), *software* generalizzato per la produzione statistica, metodologie per il controllo e l'imputazione degli errori, automazione nell'acquisizione e codifica dei dati, accesso ai microdati e tutela della riservatezza.
Nel complesso, la Commissione valuta positivamente il programma di lavoro dell'area, che risulta ampio e ben articolato. Limita quindi le sue osservazioni a pochi punti.

- Rileva come vi sia un certo scarto fra l'ampio quadro di obiettivi e programmi presentati nel testo del PSN e il più scarno elenco di progetti allegati. Tra questi ultimi, ad esempio, non ne figura alcuno per gli assi "Miglioramento della qualità dell'informazione statistica", "Metodologie e strumenti per l'integrazione" e "Accesso ai microdati e tutela della riservatezza". È propensa a ritenere che ciò sia dovuto a manchevolezze nell'organizzazione del documento di Programma – e non già a deficienze strutturali dello stesso –. Auspica peraltro che a tali manchevolezza sia posto rimedio.
- Giudica di notevole importanza l'attività volta ad ampliare ed agevolare le possibilità per i ricercatori di accedere a microdati, nel rispetto della normativa sulla tutela della *privacy*, tramite i due canali rappresentati (i) dal rilascio di *files standard* di microdati anonimi e (ii) dall'accesso a dati personali in un sito "sicuro" – il laboratorio ADELE –. In questo quadro, invita l'Istat ad approfondire le possibilità di collocare i due canali di accesso nell'ambito della rete web.

3. Parere conclusivo

Alla luce delle considerazioni svolte, la Commissione constata che il PSN 2002-2004 segna un consolidamento e presenta significativi avanzamenti nel processo di sviluppo delle attività statistiche. Le osservazioni prospettate su alcuni tratti dell'impianto e i rilievi formulati su singoli aspetti del Programma valgono, infatti, come suggerimenti utili per un suo affinamento, che ne accresca l'efficacia. Complessivamente, il PSN si presenta ben strutturato, e si fa apprezzare per rispondenza alle esigenze e impegno alla razionalizzazione di una notevole mole di lavori e di iniziative. Pertanto, la Commissione esprime una valutazione positiva del Programma Statistico Nazionale 2002-2004.

All. IV - Gruppi di ricerca in attività alla fine del 2001

Le ricerche che seguono, sono state in parte avviate nel 2000 e proseguite nell'anno successivo per la seconda fase (gruppo A) ed in parte avviate nel 2001 (gruppo B). Tutte risultano ancora in corso alla fine del 2001, anche in relazione alle loro complesse caratteristiche e ai previsti tempi di realizzazione.

A1 "Le statistiche sugli investimenti diretti esteri e sull'attività delle imprese multinazionali" (Seconda fase).

A2 "La rilevazione delle migrazioni internazionali e la predisposizione di un sistema informativo sugli stranieri" (Seconda fase).

A3 "Definizione di un set di indicatori per il monitoraggio e la valutazione dell'attività sanitaria" (Seconda fase).

A4 "Il campionamento da liste anagrafiche: analisi degli effetti della qualità della base di campionamento sui risultati delle indagini" (Seconda fase).

A5 "L'articolazione territoriale delle piccole e medie imprese. Un'analisi delle informazioni statistiche concernenti la gestione industriale, finanziaria e la dinamica dimensionale delle imprese manifatturiere" (Seconda fase) .

Gli obiettivi delle ricerche sopraindicate sono riportati nella sez. 3.2.

B1. "Censimenti 2000-2001"
Obiettivo della ricerca: in relazione ai propri compiti di vigilanza, la Commissione si propone di continuare a seguire lo svolgimento dei censimenti in maniera accurata, segnatamente per la valutazione della loro qualità e della tempestività e completezza nella diffusione dei risultati, procedendo nell'attività di monitoraggio delle rilevazioni censuarie attivando vari strumenti e modalità di acquisizione di informazioni.

B2. "Action Plan comunitario e indicatori congiunturali"
Obiettivo della ricerca: acquisire un aggiornato e documentato quadro di valutazione sullo stato dei programmi e delle iniziative approntate dall'Istat in relazione ai regolamenti comunitari in materia di statistiche congiunturali, e all'*"Action Plan on EMU Statistical Requirements"* (recentemente adottato dall'Eurostat), il quale individua azioni per migliorare la tempestività e la copertura delle statistiche congiunturali nell'UE e specifica stringenti priorità che comportano rilevanti impegni per gli uffici statistici nazionali degli Stati Membri .

B3. "Indagini sul clima congiunturale e le aspettative degli imprenditori"
Obiettivo della ricerca: l'interpretazione delle inchieste congiunturali pone alcuni problemi di valutazione dei risultati, problemi derivanti dal carattere soggettivo delle risposte. La ricerca si ripropone, quindi, di analizzare le più significative esperienze di indagine sul clima congiunturale e sulle aspettative degli imprenditori, inquadrando il ruolo di tali indagini nel contesto più ampio dell'analisi congiunturale.

B4. "Impegni connessi a indicazioni comunitarie nell'area delle statistiche del lavoro"
Obiettivo della ricerca: acquisire un aggiornato e documentato quadro di valutazione sullo stato dei programmi e delle iniziative approntate dall'Istat e da altri soggetti del Sistan (segnatamente, il Ministero del Lavoro) per corrispondere agli impegni comunitari nell'area delle statistiche del lavoro, anche ai fini della formulazione di eventuali suggerimenti.

B5. "Indagini statistiche sulle imprese tramite web"
Obiettivo della ricerca: approfondire opportunità, problemi e possibili soluzioni in tema di conduzione di rilevazioni statistiche sulle imprese tramite web, al fine di acquisire un aggiornato quadro di valutazione sulle esperienze ed i programmi dell'Istat e di agenzie statistiche di altri Paesi,

B6. "Realizzazione del Sistan e costituzione di uffici di statistica (o simili) estranei al sistema"
Obiettivo della ricerca: acquisire documentazione sullo stato della situazione per fornire un aggiornato e documentato quadro della situazione sulla realizzazione del Sistan e sulla costituzione di uffici di statistica, a oltre 10 anni dal decreto legislativo n. 322/89. Questa ricognizione ragionata va finalizzata a valutare se e in che misura le diverse iniziative siano coerenti col disegno di un "sistema statistico nazionale", stabilito dal legislatore col Decreto L.vo n° 322/1989, e con le esigenze di svolgimento in maniera coordinata ed efficiente della funzione statistica ufficiale.

B7. "Criteri e pratiche per la tutela della Privacy nel Sistan, a seguito della sottoscrizione del codice deontologico"
Obiettivo della ricerca: a seguito della nuova normativa sulla tutela della *privacy* (legge n. 675/96, Decreti legislativi n. 135/99 e n. 281/99) e la sottoscrizione dei codici deontologici, aggiornare e affinare lo stato delle conoscenze: (i) sulle modalità di applicazione della nuova normativa; (ii) sulle innovazioni tecniche nel trattamento di basi di microdati e nelle possibilità di loro "protezione"; (iii) sulla situazione di fatto.

All. V - Elenco dei "Rapporti di Ricerca"

Nel seguito sono elencati i "Rapporti di ricerca" approntati nel 2001.

00.04 Indicatori per l'analisi dell'attività della giustizia, in particolare della giustizia amministrativa *(V. Napoli, N. Belvedere, I. Savi)*

00.05 Rilevazione delle attività e delle strutture con compiti di raccolta di informazioni statistiche nelle Pubbliche Amministrazioni, *(B. Buldo,G. Amendola, F. Ballacci, L. Cataldi, C. Fabi, V. Napoli, C. Panattoni)*

00.06 Verso la trasparenza dei dati sulla distribuzione commerciale e i consumi delle famiglie italiane *(G. Marbach, M. Barile, M. Carlucci, V. de Martino)*

01.01 Completezza e qualità delle informazioni statistiche utilizzabili per la valutazione della spesa pensionistica *(F. Peracchi, E. Barbi, A. Brugiavini, T. Tamborrini, E.Viviano)*

01.02 L'esperienza in tema di indagini multiscopo e dell'European Community Household Panel (ECHP): lezioni e indicazioni nella prospettiva di un'indagine panel sulle famiglie *(A. Schizzerotto, H.P. Blossfeld, B. Buldo, A. D'Agostino, G. Ghellini, V. Napoli)*

01.03 L'informazione economica congiunturale a livello locale *(S. Casini Benvenuti, R. Ricci)*

01.04 I conti economici regionali: alcune possibili estensioni *(G. Carbonaro, F. Tenna, R. Zelli)*

01.05* Attuazione del SEC95: stato delle iniziative, programmi, prevedibili sviluppi e suggerimenti *(M. Di Palma, C. Lupi, G. Parigi, G. Pellegrini)*

* In attesa di pubblicazione